Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 15 settembre 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6724 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 . Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

LA CECOSLOVACCHIA DI FRONTE ALLA NECESSITA' DI ATTUARE IL DIKTAT SOVIETICO

UN REMISSIVO DISCORSO DI DUBCEK SEGNA LA FINE DEL «NUOVO CORSO»

Anche il segretario del PC costretto a parlare il duro linguaggio di Mosca - Moniti agli «anti-socialisti» e ai «conservatori» - Dure prove attendono ancora il Paese - Ultime proteste a Praga contro gli invasori

Praga, 14

Il primo segretario del partito comunista cecoslovacco, Dubcek, ha pronunciato questa sera un discorso alla televisione, affermando che egli terrà fede alle promesse fatte a Mosca, e che l'accordo di Mosca non impedirà l'attuazione del programma di riforme. Le riforme sarebbero invece in pericolo qualora l'accordo non fosse rispettato: accordo di Mosca e riforme sono compatibili se la Nazione rimane unita e decisa ad attuare sia l'uno che le altre in modo coerente.

La normalizzazione, cioè la condizione posta per il ritiro delle truppe straniere, significa, secondo Dubcek, che ogni forma di estremismo deve essere evitata. Non può esservi posto per coloro che intendono sfruttare la situazione a fini antisocialisti, nè per i conservatori che «vogliono riportare indietro la storia». Residui di elementi antisocialisti vogliono danneggiare l'attuazione degli accordi di Mosca, ha detto Dubcek, ed è possibile che essi chiedano aiuto agli imperialisti.

I cecoslovacchi non debbono lasciarsi provocare nè debbono cedere al panico. Le deviazioni avvenute nel programma approvato dopo le decisioni di gennaio debbono essere corrette. Al tempo stesso, se coloro che si oppongono a questo programma cercheranno di riportare indietro il Paese, bisognerà dir loro con la massima fermezza che ciò non potrà essere fatto, in nessuna circostanza.

Dubcek ha esortato la popolazione a non compiere atti provocatori contro le truppe occupanti e a guardarsi da certi elementi irresponsabili, che vorrebbero causare incidenti. L'unità del partito e del popolo — egli ha aggiunto — sarà sottoposta a pressioni e dure prove. Alcune persone pensano ancora ai loro interessi più che a quelli della nazione, e permangono in una certa misura un avventurismo piccoloborghese e un conservatorismo di destra. Tocca ai cecoslovacchi attuare gli accordi di Mosca e, se lo faranno, «non vi saranno pericoli per la loro sovranità». Il partito comunista cecoslovacco è stato aperto e sincero, e continuerà ad esserlo: terrà fede ai suoi impegni e al tempo stesso informerà la popolazione, rigettando la politica segreta. «Abbiamo avuta fiducia nel popolo, e il popolo ha avuto fiducia in noi. Il partito non trascurerà questa fiducia».

Dubcek ha sottolineato che il mantenimento dell' ordine spetta alle autorità cecoslovacche: ciò dice l'accordo di Mosca, e ciò è stato confermato in recenti colloqui con i comandanti delle forze occupanti. Il leader comunista cecoslovacco ha sottolineato l'importanza della appartenenza della Cecoslovacchia alla comunità socialista. Ciò fra l'altro determina, senza possibilità di altre alternative, la politica estera. Sul piano interno, il partito vuole creare una società socialista ricca di democrazia e di umanismo, nel quadro del programma approvato dopo gennaio che, ha ribadito Dubcek, è perfettamente compatibile con l'accordo di Mosca, se ambedue saranno attuati correttamente. «Cari compagni, ha concluso Dubcek, tutti noi dobbiamo lavorare duro per uscire con successo da questa complessa situazione».

In contrasto con la cautela estrema del Segretario del partito, un membro importante dell'ambiente dello stesso Dubcek ha espresso oggi apertamente il proprio disaccordo circa l'intervento armato dei Paesi del Patto di Varsavia dichiarando, in un discorso trasmesso alla televisione e per radio, di non avere compreso i motivi di tale intervento. Zdeniek Mlynar, uno dei segretari del P.C. cecoslovacco, che può essere considerato come un portavoce delle idee di Dubcek, ha detto in sostanza che le istituzioni legali cecoslovacche erano perfettamente in grado di controllare gli estremisti di destra e di sinistra che si erano manifestati durante il processo di democratizzazione iniziato in gennaio.

Mlynar ha quindi violentemente criticato i «pennaioli» stranieri, i quali denunciano i controrivoluzionari a decine di migliaia. «In Cecoslovacchia — ha detto — non vi sarà caccia alle streghe e, se noi ci siamo veramente impegnati, a Mosca, a lottare contro le forze controrivoluzionarie, ciò verrà fatto secondo i criteri del «nuovo corso», iniziato a partire da gennaio, e unicamente nel quadro della sovranità cecoslovacca, in conformità con le nostre leggi e con il concorso dei nostri tribunali, della nostra polizia e dei nostri giudici. Noi — ha proseguito Mlynar — non ammetteremo mai, e nessun dirigente del Paese lo ammetterà, che la giustizia venga dileggiata, come lo fu negli anni cinquanta».

Frattanto, il giornale del PC «Rude Pravo» scrive oggi che è iniziata nel Paese l'attuazione dei provvedimenti decisi ieri dal Parlamento, su proposta del Governo, provvedimenti definiti «temporanei» dal quotidiano del partito; da ieri, infatti, il Ministero degli Interni ha diritto di vietare l'attività e di sciogliere tutte le organizzazioni che vogliano agire al di fuori del «Fronte nazionale»; nello stesso tempo, sono state aumentate considerevolmente le pene previste dalla legge per la violazione del diritto di riunione e di associazione.

Per quanto riguarda la censura, le misure previste sono più rigide di quanto si pensava pochi giorni fa. Vi ha certamente concorso — anzi è stata determinante — la volontà di Mosca. Come noto, si stava progettando — e di fatto era in funzione nell'ultima settimana — una forma di autocensura, sotto il controllo del Governo; in particolare, un organo competente doveva essere formato in seno all'Unione dei giornalisti.

La prima settimana di «autocensura» aveva suscitato, però, polemiche e attacchi da parte dei giornali dei cinque Paesi occupanti, in particolare dell'Unione Sovietica; di fronte a tali minacce e accuse, i giornalisti céchi hanno deciso di rifiutare qualunque responsabilità diretta, lasciando l'iniziativa e l'attuazione della censura in massima parte nelle mani del Governo. Di fatto, quindi, si è introdotta una censura preventiva, temperata dalla presenza dei dirigenti dei più importanti organi di stampa nell'apposita commissione governativa. Il «supremo censore» sarà, infatti, il comitato del Governo per la stampa e l'informazione, che detterà le direttive generali (e risolverà eventuali controversie) in accordo con le esigenze politiche del Governo. Le violazioni saranno punite con una ammenda fino a 50 mila corone (circa tre milioni di lire) e, come massimo, con la sospensione del giornale.

Da segnalare, infine, che il plenipotenziario del Cremlino a Praga, Kuznetsov, è stato ricevuto stamane dal Primo Ministro cecoslovacco, Oldrich Cernik; lo ha reso noto l'agenzia «Ceteka» ,senza specificare i temi trattati nel colloquio. Si ritiene, comunque, che Cernik abbia informato il Viceministro sovietico dei provvedimenti finora presi nel Paese e, nello stesso tempo, abbia chiesto l'inizio della seconda fase del ritiro delle truppe (acquartieramento in centri militari), fase che Mosca avrebbe subordinato a una rigida applicazione della censura.

Incontro Medici - Withalm a Venezia

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Venezia — Ai margini del congresso dei partiti democratici cristiani di Europa, il Ministro degli Esteri Medici si è incontrato con il Vicecancelliere austriaco Hermann Withalm

NELLA GIORNATA ODIERNA E DOMANI

Viaggio di Leone nel Veneto e in Friuli

La prossima attività del Parlamento
Si accentua il dibattito nel P.S.U.

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14

Il Presidente del Consiglio dedicherà questo fine-settimana ad un viaggio attraverso il Veneto e il Friuli: Leone nella tarda serata ha lasciato la Capitale, dove rientrerà la sera di lunedì. La prima tappa sarà Asiago: qui domani mattina il Capo del Governo assisterà alle celebrazioni del 50.o anniversario della Vittoria. Nel pomeriggio sarà a Venezia, dove interverrà ai lavori del convegno dell'Unione europea dei partiti cristiano - democratici in corso nella città della laguna. In serata il Presidente del Consiglio si tratterrà per qualche ora a Vicenza. Lunedì, poi, raggiungerà Gorizia, dove pronuncerà un discorso all'XI Congresso nazionale della stampa, riunito nel capoluogo isontino.

La settimana entrante segnerà la completa ripresa dell'attività politica e parlamentare. L'argomento più scottante sul tappeto è quello del Sifar. Sabato prossimo inizieranno il loro «iter» le proposte di inchiesta parlamentare sull'attività dei servizi di sicurezza. La Commissione Difesa della Camera è stata convocata infatti per il 21 mattina con all'ordine del giorno le proposte di Boldrini (PCI), Lami (PSIUP), Fortuna (PSU) e Scalfari (P.S.U.), che sottolineano, sia pure, con tono diverso, l'esigenza di nominare una commissione parlamentare d'inchiesta sul Sifar. Dato che il 21 è sabato, si prevede che la seduta sarà soltanto formale e si risolverà con un rinvio dei lavori alla settimana successiva.

Il fattore tempo è, in questa circostanza particolarmente importante. La battaglia sull'argomento sarà infatti piuttosto accesa, essendo nota l'opposizione della D.C. e di vari altri gruppi all'inchiesta parlamentare. Se l'esame in sede referente occuperà un tempo considerevole, ci si avvicinerà sempre più alla data del congresso socialista e quindi all'interruzione dei lavori della Camera e, dopo, alle conversazioni per la formazione del nuovo governo organico di centro-sinistra. E' prevedibile che, arrivati a questa scadenza, l'inchiesta sul Sifar finisca col formare oggetot di trattative in sede di programma governativo.

Intanto la Camera sarà impegnata in aula con altri provvedimenti: innanzitutto il «decretone» sull'economia e il decreto recante provvidenze per l'agricoltura danneggiata da calamità naturali; e, subito dopo, il bilancio dello Stato, che deve avere la precedenza nei lavori parlamentari.

Nel campo dei partiti, è da segnalare che va sempre più sviluppandosi l'attività precongressuale del PSU. Sull'«Avanti!» di domani si apre la «tribuna congressuale», nella quale saranno ospitati gli interventi dei rappresentanti delle cinque mozioni nazionali, oltre a quelli di altri esponenti del PSU che non fanno parte di correnti. I primi interventi sono quelli di Paolo Vittorelli («Riscossa e unità socialista»), Fernando Santi («Sinistra socialista»), Antonio Giolitti («Impegno socialista»), Vindice Cavallera («Autonomia socialista») e Giampiero Orsello («Rinnovamento socialista»). Di questi Cavallera ripete le critiche alla politica di disimpegno socialista dal Governo di centro-sinistra e sostiene che i socialisti si trovano adesso condizionati, con divisioni interne accentuate. Santi, poi, della sinistra lombardiana, sostiene che «occorre operare per una nuova sinistra, per una alternativa socialista e democratica». Santi ha visto nello «slancio impetuoso e innovatore delle ACLI» e nel nuovo atteggiamento comunista le condizioni per questa alternativa e ha giudicato le posizioni del PCI non strumentali, «ma effettivamente impegnative; perciò vanno valutate come altamente positive». Santi, insomma, rinnova l'appello per un nuovo frontismo.

DOPO I DRAMMATICI AVVENIMENTI DI PRAGA

È urgente allargare la Comunità europea

A questa conclusione sono giunti i colloqui che Medici ha avuto con Luns e con Gregoire

Venezia, 14

Il Ministro degli Esteri, Medici, anche nella sua qualità di presidente di turno del Consiglio dei Ministri della Comunità europea, si è incontrato, in due separati colloqui, con i Ministri degli Esteri olandese, Luns, e lussemburghese Gregoire.

Con i colloqui odierni e quello di ieri a Roma con il collega belga, Harmel, che hanno fatto seguito a quelli di Bonn, il primo agosto scorso con il Vicecancelliere e il Ministro degli Esteri Brandt, e il 28 agosto a Parigi, con il Ministro Debré, si sono concluse le intense consultazioni che il Ministro Medici ha direttamente svolto con i colleghi degli altri Paesi della Comunità europea in preparazione della riunione del 27 settembre del Consiglio dei Ministri della CEE, la cui presidenza spetta all'Italia fino al 31 dicembre prossimo.

Al termine degli incontri, sono stati emessi due comunicati. A proposito del colloquio con Luns è detto tra l'altro che «i due Ministri si sono trovati concordi — anche alla luce degli avvenimenti prodottisi in Cecoslovacchia — nel giudicare necessario compiere ogni sforzo per superare le attuali difficoltà che si frappongono al processo di allargamento e consolidamento della Comunità europea.

«Nel riconfermare la volontà dei rispettivi Paesi di adoperarsi per la pace, i Ministri hanno constatato che l'invasione della Cecoslovacchia ha inferto un serio colpo alla distensione, fermamente propugnata dall'Alleanza atlantica ed anche da ultimo precisatasi nel maggio scorso in una specifica proposta di riduzione bilanciata delle forze in Europa.

«I due Ministri degli Esteri hanno convenuto sulla necessità di continuare ad adoperarsi attivamente per una vera distensione, pur constatando che essa potrà essere realizzabile solo quando saranno state cancellate le tracce della grave violazione dell'ordinamento internazionale, avutasi con l'invasione della Cecoslovacchia».

Per quanto riguarda l'incontro con Gregoire, viene rilevato che il colloquio, svoltosi in un clima di franca amicizia, «ha consentito di prendere in esame i maggiori problemi internazionali di comune interesse. In particolare i due Ministri, dopo aver confermato il proprio impegno a contribuire al consolidamento e all'ulteriore sviluppo delle strutture della Comunità europea, hanno ribadito l'urgenza di risolvere il problema dell'allargamento della CEE, necessità questa resa oggi ancora più evidente dai recenti dolorosi avvenimenti di Praga».

Dichiarazione del Ministro Waldheim

E' ANCORA LONTANA la soluzione per l'Alto Adige

Vienna, 14

In un'intervista al quotidiano viennese «Die Presse», il Ministro degli Esteri austriaco Waldheim ha dichiarato che sarebbe ancora prematuro parlare di un'imminente soluzione della questione «sudtirolese», ma che per il momento si può dire soltanto questo: l'Italia sembra, come l'Austria, seriamente interessata a un accordo. Questa buona atmosfera è emersa in tutti contatti avvenuti negli ultimi tempi».

Adesso — ha continuato Waldheim — dopo che le concessioni per l'autonomia del «Sudtirolo» sono state approvate in linea di principio dalla « Suedtiroler Volkspartei », si tratta di concordare la necessaria assicurazione internazionale di questo risultato.

Roma e Vienna — ha proseguito il Ministro — si accingono a decidere su un «calendario di operazioni», cioè su una procedura la quale garantisca che il pacchetto venga tradotto in leggi e in ordinanze.

I singoli passi che l'Italia e l'Austria intraprendono su questo piano devono essere concordati con precisione. Esistono proposte divergenti che devono essere condotte a un comune denominatore nelle future consultazioni.

Entro i termini del calendario di operazioni, che richiederà lungo tempo, l'Austria — ha poi detto Waldheim — deve fare una dichiarazione liberatoria: deve cioè dichiarare che la controversia per l'esecuzione dell'accordo De Gasperi-Gruber è chiusa appena l'Italia abbia attuato l'autonomia mediante i diversi provvedimenti legislativi.

PROSEGUONO I PREPARATIVI DI DIFESA DOPO L'INVASIONE DELLA CECOSLOVACCHIA

La Jugoslavia teme sempre che «qualcuno» l'aggredisca

In questo caso «diventeremo una fortezza», ha affermato il Ministro-generale Naletlic e le «brigate operaie» si trasformeranno in reparti partigiani - I rapporti con il Comecon

Zagabria, 14

Il Segretario alla Difesa della Repubblica croata, generale Stanko Naletlic, ha dichiarato, in un'intervista a un giornale di Zagabria, che «la Jugoslavia non si propone di attaccare nessuno, ma ritiene di aver tutto il diritto di edificare il socialismo secondo le proprie concezioni». Il generale, rispondendo ad alcune domande sui «febbrili preparativi in corso nel Paese, dal giorno stesso dell'aggressione contro la Cecoslovacchia, per fronteggiare un intervento armato», si è soffermato sulla mobilitazione delle «brigate operaie» — destinate a trasformarsi, in caso di aggressione, in reparti partigiani — sulle brigate dei giovani volontari e sugli apprestamenti per la difesa civile. «Tutte queste misure — ha detto — mirano a far sapere a ogni cittadino qual'è il suo posto e quale il suo compito nel caso di uno scoppio di ostilità».

Il generale Naletlic ha poi affermato che «nessuno ha dato la libertà alla Jugoslavia: la libertà — ha detto — ce la siamo conquistata noi stessi, e non vediamo perchè altri debbano imporci dal di fuori proprie condizioni della libertà». «Non vogliamo — ha proseguito il generale — fare allarmismi, ma affermare soltanto la nostra permanente preoccupazione per la difesa del Paese. Il pericolo che qualcuno ci aggredisca è sempre presente, ed esisterà fino a quando ci saranno i blocchi politici e militari contrastanti».

Concludendo, il Ministro della Difesa croato ha affermato: «In caso di aggressione, ogni cittadino jugoslavo si trasformerà in una fortezza e il Paese diverrà un riccio, che colpirà inesorabilmente la mano nemica, dove essa si appoggi. Per sparare contro il nemico non c'è bisogno di attendere che qualcuno impartisca ordini: la difesa del Paese è un diritto inalienabile, il più grande diritto spettante a ogni cittadino jugoslavo».

Oggi, intanto, Alexandar Grlichov, membro del Governo federale, ha dichiarato che «nulla sarà fatto da parte jugoslava che possa pregiudicare le relazioni economiche tra la Jugoslavia e i Paesi membri del "Comecon,, (la confederazione economica tra i Paesi comunisti dell'Est europeo) dopo gli avvenimenti cecoslovacchi». «Al momento — ha aggiunto — non possiamo notare alcun indizio che possa venire interpretato come sicuramente indicativo di un aumento di difficoltà in questo settore, in rapporto all'attuale situazione politica».

Grlichov — che è anche rappresentante permanente jugoslavo nel comitato esecutivo del «Comecon», con il quale la Jugoslavia ha stabilito un accordo di collaborazione — ha quindi sottolineato che «Vi sono state delle assicurazioni reciproche perchè le relazioni della Jugoslavia con i Paesi membri del «Comecon» continuino a svilupparsi normalmente». L'esponente jugoslavo ha però rilevato che, se delle difficoltà dovessero sorgere in avvenire, «indipendentemente dalle aspirazioni jugoslave», sarà evidentemente necessario orientare le correnti di scambio dell'economia jugoslava verso altre regioni del mondo. «Ciò non risponderebbe, peraltro, nè ai nostri interessi nè agli interessi dei nostri partners».

Grlichov ha poi indicato che, nei dieci anni dal 1956 al 1966, gli scambi commerciali della Jugoslavia con i Paesi del «Comecon» hanno avuto uno sviluppo molto rapido; recentemente essi hanno segnato, tuttavia, una sensibile contrazione, dovuta soprattutto alle divergenze nell'attuazione degli impegni previsti dalle liste di merci, alle difficoltà nella determinazione della struttura degli impegni previsti dalle liste di merci, alle difficoltà nella determinazione della struttura degli scambi, ai prezzi, al cronico squilibrio della bilancia dei pagamenti. «Del resto — ha osservato — queste manchevolezze si osservano negli scambi tra gli stessi Paesi membri del «Comecon».

«Inopportuna» una visita di esperti russi in Canada

Ottawa, 14

Il Governo canadese ha fatto sapere, tramite la sua Ambasciata a Mosca, che giudica «inopportuna» in questo momento la visita nel Canada di tre esperti sovietici dell'industria forestale.

Un portavoce del Ministero degli Esteri ha comunicato ieri che questi esperti erano stati invitati a recarsi nel Canada per una visita di cinque giorni a Terranova, dove dovevano assistere alla riunione dell'Istituto delle foreste.

IN CARCERE NOTI INTELLETTUALI E GENTE DEL POPOLO

Numerosi arresti in Russia tra i sostenitori dei céchi

Sono stati imprigionati per aver manifestato sulla Piazza Rossa
Otto anni a uno scrittore che aveva inviato lettere a tre giornali

Stoccolma, 14

Secondo una lettera arrivata due giorni fa in Svezia dalla Russia, il gruppo di intellettuali sovietici che avevano espresso pubblicamente il loro appoggio alla Cecoslovacchia, il 25 agosto scorso, sarebbero attualmente in attesa di giudizio a Mosca. La lettera, consegnata all'agenzia di stampa americana «UPI» da un cittadino sovietico fuggito in Svezia due anni fa, è stata portata fuori dall'URSS da un tedesco occidentale.

Nella lettera si afferma che diverse persone, tra cui Larisa Borograz Daniel, moglie dello scrittore attualmente in carcere nell'URSS, sono state arrestate e rinchiuse nella prigione moscovita di Lefortovskaya. Come forse si ricorderà, i dimostranti — il fisico Pavel Litvinof, nipote del defunto Ministro degli Esteri, il linguista Konstantin Babitsky, il poeta Vadim Delone, l'operaio Vladimir Dremluga, il critico d'arte Victor Fainberg e la poetessa Nataliya Gorbanevskaya — marciarono attraverso la Piazza Rossa con cartelli sui quali era scritto «Giù le mani dalla Cecoslovacchia», «Occupanti alla gogna», «Evviva la libera e indipendente Cecoslovacchia».

Tutte queste persone, prosegue la lettera, «oltre a diversi passanti che espressero il loro appoggio», furono arrestate e rinchiuse in carcere, e accusate di avere violato il paragrafo del Codice penale che prevede pene detentive fino a un massimo di tre anni, per assembramenti che turbano l'ordine pubblico.

La lettera afferma, poi, che un gran numero di cittadini sovietici vennero arrestati mentre il Cremlino stava preparando l'invasione della Cecoslovacchia: tra questi ultimi, il maggior generale Grigorenko, il quale alcuni giorni prima dell'invasione si recò all'Ambasciata cecoslovacca per «manifestare la sua simpatia e la solidarietà delle forze progressiste del popolo russo al popolo e al Governo cecoslovacco».

Dal canto suo, lo scrittore Anatoly Marchenko sarebbe stato arrestato nella città di Alexandrov, dalla polizia segreta, per avere scritto lettere a tre dei principali giornali cecoslovacchi: lo afferma la rivista «Possev», edita da emigranti russi anticomunisti nella Germania occidentale. «Possev» sostiene che Marchenko sarebbe stato condannato il 21 agosto, a otto anni di carcere. La rivista precisa che lo scrittore, che aveva già trascorso sei anni in carcere dal 1960 al 1966 «per crimini politici», sarebbe stato condannato ufficialmente per violazione della legge sui passaporti.

CENTOSETTANTA CÉCHI profughi in Australia

Vienna, 1

Un gruppo di centosettanta professionisti e tecnici cecoslovacchi è partito stamane dall'aeroporto viennese di Swechat, per trasferirsi in Australia. Tutti sono giunti in Austria dopo l'occupazione sovietica della Cecoslovacchia, chiedendo asilo politico e sbrigando rapidamente con l'ufficio di immigrazione australiano le pratiche necessarie.

LA TURCHIA SCACCIA I «CAPELLONI»

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Istanbul — Il Governo turco, come è già stato annunciato, ha deciso di espellere dal Paese tutti gli «hippies» e i «beatniks» stranieri. Nella foto, due «capelloni» vengono portati fuori da un posto di polizia per essere avviati alla frontiera. Il provvedimento ha sollevato proteste

LA MISSIONE DI BIRRENBACH A WASHINGTON

Insoddisfatti i tedeschi della politica degli S.U.

Contro l'intervento armato dei sovietici in Europa attendevano una reazione più forte e spettacolare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 14

Il Ministro degli Esteri tedesco Brandt ha sostenuto esplicitamente che «la Repubblica federale, oggi, come un mese fa o come un anno fa, può dormire sonni tranquilli», perchè qualsiasi allarme, anche dopo gli avvenimenti cecoslovacchi, è ingiustificato. Brandt ha aggiunto che non bisogna lasciarsi abbattere dai tentativi di intimidazione, anche se si può prevedere che essi andranno intensificandosi.

Convinto ormai che gli Stati Uniti non vogliono impegnarsi in alcuna manifestazione spettacolare di irrigidimento nei confronti dell'Unione Sovietica (e persuaso, al contrario, che essi sono piuttosto irritati dalle pressioni che la Repubblica federale ha esercitato nei loro confronti, soprattutto con la missione di Birrenbach a Washington), Brandt è sembrato voler porre le mani avanti e smorzare le apprensioni della opinione pubblica, evitando di far giungere i suoi critici alla conclusione che Bonn non ha ottenuto nulla dai suoi alleati, e che, anzi, è stata lasciata sola dinanzi ai pericoli incombenti dall'Est.

Nella stampa esiste la più completa confusione e, mentre molti organi seri e influenti danno una valutazione completamente negativa della missione di Birrenbach a Washington, altri si compiacciono, osservando che gli americani hanno prestato la più viva attenzione alle rimostranze dell'inviato di Kiesinger. La stessa stampa, che ieri dava per sicura una riunione straordinaria dei Ministri della NATO in margine all'inaugurazione dell'Assemblea delle Nazioni Unite, oggi nutre i più seri dubbi che tale riunione possa aver luogo. E aggiunge che, anche se si arrivasse a tale riunione, i suoi risultati sarebbero di scarso rilievo.

Anche il Ministro della Difesa, Schroeder, ha preso oggi la parola durante una riunione dell'«Associazione degli ufficiali di complemento europei». Dalle sue parole traspare una certa delusione per l'atteggiamento assunto dall'America dopo gli avvenimenti cecoslovacchi; ma egli ha mostrato di far buon viso a cattivo giuoco, sottolineando come «finora l'alleanza non abbia deluso le speranze che erano state in essa riposte, e gli elementi positivi pesino molto più di quelli negativi sulla bilancia».

Secondo Schroeder, l'invasione della Cecoslovacchia da parte delle truppe del Patto di Varsavia dimostra, da un lato, che in Europa esiste tuttora un «conflitto tra potenze», mentre dall'altro è una prova lampante del fatto che il comunismo è difficilmente in grado di sopportare la «coesistenza con la libertà». La situazione attuale — ha detto Schroeder — è per il movimento comunista di profonda crisi, e oggi non si può ancora dire come essa si risolverà».

Vice

PRELUDIO A VOLI UMANI il lancio del «Cosmos 240»?

Mosca, 14

Un altro satellite artificiale della serie «Cosmos», il 24.o, con a bordo strumenti scientifici, è stato lanciato in orbita oggi, dall'Unione Sovietica.

E' stato notato che l'orbita del «Cosmos 240» è molto simile a quelle precedentemente usate dagli scienziati russi per i voli di sonde spaziali con equipaggi umani (come nel caso della «Soyuz-1», in cui perì tragicamente Vladimir Komarov, 16 mesi or sono) e per le manovre di aggancio con veicoli senza equipaggio umano (se ne ebbero due esempi, nell' ottobre 1967 e nell' aprile scorso). Gli osservatori ne deducono che la serie attuale di lanci «Cosmos» potrebbe preludere a nuove imprese.

Per servirsene contro il Biafra

«Requisiti» dalla Nigeria due aerei della Croce Rossa

Lagos, 14

Continuano, pur nel crescendo di difficoltà, i voli di soccorso per la popolazione del Biafra, organizzati da varie organizzazioni umanitarie. Ormai i piloti hanno soltanto un campo per atterrare, quello di Obi Uturu, poichè quello di Uli Ihiala si trova a soli nove chilometri dalle linee delle truppe federali.

La scorsa notte sono giunti almeno cinque aerei con viveri e medicinali. Uno di questi è ripartito con 34 piccoli profughi biafresi, i primi a lasciare il Paese. Due aerei della Croce Rossa sono stati requisiti dal governo nigeriano per far trasportare di notte truppe e munizioni verso il fronte.

Le notizie sulle operazioni militari, pur contrastanti, ammettono qualche successo dei federali, mentre la situazione per i secessionisti si fa drammatica. Nel Biafra, oltre alla mancanza di cibo, si fa sentire ora la scarsità di sale, il cui prezzo è salito di 180 volte.

Frattanto il «vertice» dall'Organizzazione dell'unità africana ha aperto i suoi lavori ad Algeri, alla presenza di U Thant, dimostrandosi insensibile al problema del Biafra, e ribadendo la necessità di salvaguardare la integrità territoriale della Nigeria.

La situazione

Il Segretario del PC cecoslovacco, Dubcek, ha confermato l'ossequio del Paese agli accordi di Mosca, pur sostenendo che la attuazione di tali accordi non impedirà la prosecuzione del programma di riforma iniziato a gennaio. Dubcek si è pronunciato contro ogni forma di estremismo, capace di mettere in pericolo il processo di normalizzazione voluto dal Cremlino e ha parlato di «elementi antisocialisti» e «conservatori», riecheggiando tesi care all'Unione Sovietica. Il capo del partito ha comunque escluso qualsiasi ritorno alla situazione precedente il «nuovo corso». Un'aperta condanna dell'intervento armato è stata invece pronunciata da uno degli esponenti della cerchia dubcekiana, Mlynar, che ha affermato di non aver compreso le ragioni dell'occupazione. Nel Paese è frattanto scattata in pieno la «operazione censura».

In Jugoslavia il Ministro della Difesa della Repubblica croata ha ribadito la ferma decisione del Paese di difendersi strenuamente contro ogni aggressione, pronosticando la sollevazione dell'intero popolo jugoslavo in caso di invasione. A Mosca sono stati confermati gli arresti di numerose persone — in gran parte intellettuali — che avevano protestato apertamente per l'intrusione sovietica in Cecoslovacchia.

Il Presidente del Consiglio Leone giunge stamattina ad Asiago per assistere alle celebrazioni del 50.o anniversario della Vittoria. Nel pomeriggio raggiungerà Venezia e domani sarà a Gorizia. Leone rientrerà a Roma lunedì sera, per riprendere immediatamente il lavoro in vista della impegnativa settimana politico-parlamentare che si apre domani.

IMPEGNATIVO INTERVENTO DI COLOMBO AL CONVEGNO D.C. DI VENEZIA

L'imperialismo russo avversa ogni avvicinamento fra europei

Sarebbe l'unione tra i popoli continentali a contraddire maggiormente l'egemonia sovietica che non può ammettere la distensione solo in funzione del congelamento della politica dei blocchi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Venezia, 14

Alleanza atlantica. Trattato di non proliferazione nucleare, Trattato di Roma, «distensione» tra USA e URSS e «distensione» tra i Paesi europei occidentali e quelli del Patto di Varsavia, il nuovo «veto» gollista all'ingresso della Granbretagna nel MEC, le agitazioni giovanili e studentesche, l'aggressione alla Cecoslovacchia: questi i temi del discorso che il Ministro del Tesoro, on. Colombo, ha tenuto oggi al congresso europeo dei partiti democratici cristiani (in corso di svolgimento al Lido di Venezia), al quale hanno fatto seguito gli interventi dei Ministri Gui, Russo e Gonella e del presidente internazionale del movimento europeo, Hallstein.

Prendendo la parola durante la riunione della commissione dedicata all'esame dei problemi politici connessi al rinnovamento delle strutture nazionali dei Paesi europei, il Ministro Colombo ha detto: «Tre fatti di grande rilievo hanno caratterizzato in Europa il 1968: il rinnovato veto gollista all'ingresso dell'Inghilterra nella Comunità europea che ha ancora una volta significato l'arresto del processo di allargamento della Comunità e del processo di integrazione politica per le motivazioni date dalla Francia in ordine al problema della sovrannazionalità; l'ondata di agitazioni giovanili e studentesche culminate nei fatti di maggio a Parigi; l'aggressione alla Cecoslovacchia e le minacce alla Romania e alla Jugoslavia, che sottolineano non solo la ferma aderenza del sistema sovietico alla logica dei blocchi ma anche un arresto violento del processo di evoluzione dei rapporti tra Paesi europei quali si era andato manifestando negli ultimi tempi e che dava la speranza di una prospettiva diversa nelle relazioni fra Paesi europei anche di diverso regime politico».

Il Ministro Colombo, a questo punto, ha affermato che vi sono due tipi di distensione: la distensione fra America e Russia, che evita il conflitto nucleare totale ma non garantisce nè facilita l'indipendenza, la libertà, la sovranità dei Paesi minori, nè evita i conflitti locali; la distensione fra i popoli dell'Europa occidentale e quelli del Patto di Varsavia. «Questo tipo di distensione — ha rievocato il Ministro — facilita lo sviluppo dei fermenti di libertà; attenua le conseguenze della politica dei blocchi; può condurre alla lunga alla realizzazione di un'Europa più vasta in cui la cooperazione prima, l'integrazione poi possano dare fisionomia propria ed autonomia all'intero nostro continente. E' chiaro che questo cammino suppone che la cooperazione possa instaurarsi con Paesi a sistema diverso, purchè vi sia un minimo di omogeneità, e cioè di garanzie di democrazia e di libertà.

«Ecco perchè la sopraffazione in Cecoslovacchia è un colpo di arresto alla politica di superamento dei blocchi e ad una visione più ampia dell'Europa. E' la distensione fra europei che l'Unione Sovietica dimostra di non voler ammettere proprio perchè supera la logica dei blocchi. Per contro può ammettere una politica di singoli Paesi (come avviene per la Francia) verso i Paesi dell'Est, nella misura in cui queste iniziative rappresentano un ostacolo all'integrazione sovrannazionale e alla costruzione politica dell'Europa. Una delle cose che la Russia teme di più è, infatti, il processo di unità politica del nostro continente anche per la sua capacità di attrazione nei confronti dei Paesi dell'Est. Per contro gli stessi Stati Uniti, nella misura in cui trattano con la Russia, per evitare il conflitto nucleare non possono attribuire decisivo rilievo alla distensione fra Paesi europei.

«Quando dunque — ha proseguito Colombo — si blocca il processo di integrazione europea sul piano politico, ivi compreso il problema della difesa comune, si favorisce inesorabilmente la politica dei blocchi. Sta in questo il senso delle risposte sbagliate che la politica gollista dà ai problemi europei: credere che l'Europa delle patrie possa dare una risposta adeguata alla sfida americana, possa avere un ruolo significativo sul terreno internazionale, possa costituire un ideale capace di mettere in moto nuove energie; credere che l'ingresso nella Comunità europea significherebbe necessariamente un rafforzamento del vincolo atlantico e non invece l'avvio del nostro continente verso posizioni di maggiore equilibrio senza peraltro eccedere a posizioni di terza forza che noi ugualmente respingiamo.

«Se questa diagnosi è esatta quali sono i comportamenti che dobbiamo proporci nel tentativo di superare questa grave "impasse"? A questo quesito si risponde in due modi: dobbiamo arrestare ogni progresso fino a che non sarà consentito l'ingresso della Granbretagna o continuare per sperimentare i vantaggi e non rinunciare a quello che si è costruito. Sono per questa seconda tesi ad alcune condizioni: che i Paesi europei sappiano evitare nel processo di ulteriore applicazione dei trattati tutte le politiche che rendono difficile il futuro allargamento della Comunità; che nell'ambito dell'applicazione del Trattato sappiano lottare per dare equilibrio allo sviluppo dell'integrazione e agli oneri che ne derivano. Che si impieghino con coraggio le prossime scadenze per l'ulteriore passo innanzi. Che si rispetti lo spirito dell'accordo del Lussemburgo sul sistema dell'unanimità.

«Vi sono poi — ha detto il Ministro Colombo — altri problemi che riguardano la crescita dell'Europa in campi e materie non regolati dal Trattato di Roma. In questa materia possiamo forse ispirarci al principio che per fare l'Europa con la Francia, bisogna avere il coraggio di realizzare alcune cose anche senza la Francia. Occorre, quindi, una iniziativa o più iniziative dei Cinque ispirate alle nostre concezioni sovrannazionali che sollecitino ciascuno dei Paesi europei ed in particolare la Francia e l'Inghilterra a pronunciarsi sulle diverse proposte». Colombo ne ha indicate alcune: una comunità monetaria; una comunità tecnologica; la ricerca di una articolazione europea del Patto Atlantico e di una soluzione al problema della difesa comune.

A proposito dell'Alleanza atlantica Colombo ha poi affermato: «La sua perdurante validità è evidente, nessuno può sensatamente sostenere che possa essere giovevole per la pace mondiale una dissoluzione unilaterale di un'alleanza che oltretutto non fonda la sua coesione sulla coercizione. Ma mentre riaffermiamo in questo contesto la validità dell'Alleanza Atlantica, ne riaffermiamo anche le caratteristiche di patto difensivo geograficamente limitato. E, in quanto tale, si può pensare ad una maggiore coesione dei «partners» europei, ad una loro maggiore auotnomia, ad una loro maggiore responsabilità politica e militare.

«Vi è poi — ha proseguito Colombo — la questione della firma del Trattato di non proliferazione. A parte le necessarie garanzie per i Paesi non nucleari di avere accesso a vitali conoscenze nel campo dell'utilizzo pacifico dell'energia nucleare, dobbiamo dire che questo trattato deve avere una contropartita politica: l'impegno cioè dei Paesi nucleari non solo di attenersi a dei principi di condotta assolutamente rispettosi dell'autonomia dei singoli Stati, ma soprattutto di procedere senza infingimenti sulla strada di un disarmo effettivo attraverso una riduzione graduale ma costante degli armamenti atomici e, via via, convenzionali».

Da parte sua, il Ministro Gui ha rilevato che l'azione di superamento della stasi intervenuta nel processo di unificazione europea deve guardare alle condizioni che hanno permesso, negli anni di maggior fervore europeistico, di pervenire alle tappe di uniifcazione finora raggiunte: la fervida convinzione diffusa nel popolo e nelle forze politiche, negli anni immediatamente successivi al conflitto mondiale, che non si potesse più andare avanti nell'Europa come per il passato; l'incombente minaccia dell'imperialismo comunista staliniano; il favore degli Stati Uniti d'America all'unificazione dell'Europa. Detto che gli ultimi due stimoli si sono affievoliti, specie quello relativo al bisogno di unirsi di fronte alla minaccia sovietica, il Ministro Gui ha ribadito il concetto che la crisi più grave risiede nell'affievolimento della coscienza della necessità della unificazione europea sia negli animi degli europei sia, almeno in parte, nelle stesse forze politiche. «Anche le forze politiche più europeistiche — ha concluso Gui — come appunto la D.C. si sono forse abituate a credere che all'unificazione si possa pervenire esclusivamente mediante la via dei contatti e delle discussioni di vertice. Pur non sottovalutando l'importanza di tutto ciò, l'esperienza, purtroppo, dimostra che tale opera di vertice è destinata ad insterilirsi progressivamente se non viene alimentata da una spinta di base della coscienza popolare».

Gigi Bevilacqua

SABATO IN DISCUSSIONE l'inchiesta sul SIFAR

Roma, 14

La Commissione Difesa della Camera è stata convocata per sabato 21 settembre alle 9.30 per l'esame delle proposte di inchiesta parlamentare sul S.I.F.A.R. Come si ricorderà, tali proposte sono state presentate dall'on. Boldrini ed altri (PCI), dall'on. Lami ed altri (PSIUP), dall'on. Scalfari (PSU) e dallo on. Fortuna ed altri (PSU).

Vittoria transatlantica

E' TORNATA IN ITALIA la «Stella Polare»

La Maddalena, 14

E' giunta oggi alla Maddalena, proveniente da Orano, l'imbarcazione a vela della Marina Militare «Stella Polare» vincitrice della regata internazionale transatlantica delle Bermude a Travemunde (Germania occidentale). L'unità, che ha 15 uomini di equipaggio, 10 dei quali giovani ufficiali, è al comando del capitano di corvetta Giancarlo Basile. La «Stella Polare» ha preso parte con altri 36 yacht, alla regata iscritta nella classe A, come pure l'americana «Ondine», notissima imbarcazione vincitrice di precedenti gare la olandese «Stormvogel»; l'americana «Kiolao II», la barca più famosa della California; la tedesca «Germania VI».

La «Stella Polare», partita dalle Bermude, passando a Nord dell'Inghilterra ha percorso 3.597 miglia in 22 giorni di navigazione a vela, classificandosi prima assoluta. Stamane la nave scuola della Marina Militare, con le vele spiegate ad un leggero vento di ponente, è entrata nel porto della Maddalena ormeggiandosi alla banchina e Cala Chiesa. A bordo si è recato, per un saluto cordiale, il comandante della base navale ammiraglio Giuseppe Costanti. La «Stella Polare» ripartirà il 19 settembre diretta alla Spezia.

LE DIRETTIVE DEI VESCOVI A PROPOSITO DELL'ENCICLICA «HUMANAE VITAE»

I sacerdoti giudichino severi ma con benignità

Mai - si aggiunge - deve però sorgere l'impressione che si approvi il peccato Richiamato il valore dell'insegnamento del Papa anche se non «ex cathedra»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 14

E' stato reso noto stamane il documento emanato dal consiglio di presidenza della Conferenza episcopale italiana dopo la riunione di martedì scorso, sulle implicazioni pastorali dell'Enciclica «Humanae Vitae» relativa ai problemi della natalità. In sintesi: i Vescovi italiani ribadiscono la dottrina papale che definiscono «pur nella sua severità, piena di comprensione e di umanità» nel momento in cui difende la dignità del matrimonio e dell'amore cristiano. Nel documento — e questo può essere considerato almeno nella enunciazione un fatto nuovo — c'è anche un invito ai sacerdoti a essere «benigni» nel giudicare particolari casi che «pur non essendo conformi alla norma cristiana» non possono essere messi sullo stesso piano di gravità morale del comportamento dei coniugi che agiscono, in tema di controllo della natalità, solo per egoismo ed edonismo. Naturalmente la benignità non deve apparire approvazione del peccato.

Nel comunicato dei Vescovi c'è anche una «nota esplicativa», a conclusione del testo, della quale occorre parlare subito perchè intende rispondere a una obiezione che da qualche parte è stata fatta o può essere fatta: perchè l'atteggiamento dei prelati italiani si differenzia da quello di Episcopati esteri, come ad esempio il belga e il tedesco che, in certo modo, hanno lasciato liberi in taluni casi i coniugi di decidere secondo loro coscienza. E questa è la risposta: «Le peculiarità della situazione italiana motivano il tono e il senso del comunicato, rispetto a quelli emessi da Episcopati di altre nazioni. Altrove, infatti, anche per la presenza di altre confessioni cristiane, il problema era stato dibattuto, precedentemente all'Enciclica, in maniera molto più estesa e vivace, e non erano mancate voci, pur qualificate, che proponevano soluzioni diverse da quella adottata, poi, dal Sommo Pontefice. In Italia, invece, il dibattito si è svolto in forma più limitata; e in ogni caso, durante la fase di studio si era maggiormente osservata l'indicazione precisa del Papa di attenersi concretamente, in attesa della sua risposta, alla dottrina e alle norme dei Pontefici precedenti».

La spiegazione sembra voler dire che in Italia non si sono presentati, almeno in numero rilevante, i problemi di coscienza derivati dall'atteggiamento di quei confessori che, in attesa del responso papale, avevano consentito l'uso di determinati contraccettivi. Il documento dei Vescovi richiama fin dall'inizio il valore del magistero del Papa anche quando non parli «ex cathedra»: ad esso i pastori professano piena comunione di fede e di propositi. Mettendo in giusta luce gli aspetti positivi dell'Enciclica anche «per correggere le presentazioni parziali e distorte che ne sono state fatte», i Vescovi del consiglio di presidenza della CEI rilevano i grandi valori che costituiscono il fulcro di ogni matrimonio e che vanno permanentemente salvaguardati da tutta la famiglia umana: l'intangibile dignità della persona, la vocazione della famiglia ad essere comunità di amore e di vita, il bene di una ordinata e rispettosa convivenza sociale. E', appunto, in questo quadro «che si colloca il pronunciamento del Papa contro le tecniche artificiali di regolazione della natalità». Nella parte strettamente pastorale il comunicato sottolinea alcuni aspetti rilevanti del problema, quale si pone in Italia.

Un invito è rivolto ai teologi perchè facilitino la illustrazione al popolo dell'insegnamento della dottrina dell'Enciclica e approfondiscano i temi lasciati aperti dal documento pontificio. Una parola particolare è rivolta agli uomini di scienza perchè, in sintonia con l'Enciclica, estendano e approfondiscano le loro ricerche nel campo di una onesta regolazione della natalità.

A. Paglialunga

ASSURDA DECISIONE DI UN AGRICOLTORE TRENTINO

INCATENA IN CASA IL FIGLIO E VA A LAVORARE NEI CAMPI

L'uomo, diviso dalla moglie, non sapeva come sorvegliare il bimbo Sentiti dai vicini gli angosciosi lamenti del piccolo prigioniero

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Trento — Il piccolo Zanei alla stazione dei carabinieri con al collo legata la catena che lo bloccava alla ringhiera di casa

Trento, 14

Un ragazzo di 8 anni, Ivano Zanei, da Casalino di Perginc, è stato rinvenuto ieri sera nella propria abitazione, legato a una robusta catena. Gliela aveva messa il padre, un contadino di 38 anni, prima di lasciare il figlio solo in casa per recarsi al lavoro nei campi. La sconcertante, quasi incredibile vicenda, è stata scoperta dagli abitanti delle case vicine all'appartamento dello Zanei, i quali ormai da tre ore percepivano i lamenti sempre più angosciosi del povero ragazzino. Con la madre del piccolo, Daria Franceuchi, di 39 anni (che vive separata dal marito in una vicina frazione), i soccorritori sono penetrati nell'appartamento, liberando il ragazzo che era ormai in preda alla disperazione.

Del fatto si sta ora interessando la Magistratura. I coniugi Zanei. sposati da una decina di anni, avevano avuto un unico figlio, Ivano, che oggi ha 8 anni. Dopo la separazione, avvenuta improvvisamente qualche mese fa, il padre era rimasto solo con il piccolo, un ragazzino bisognoso di attenzioni e d'istruzione, di cure. Il padre, costretto ad assentarsi quasi la intera giornata per lavoro, non era mai riuscito a trovare una decente ospitalità per il figlio. Aveva tentato in vari collegi. Ieri mattina era sceso ancora a Trento, dove sperava di ottenere risposta positiva a una domanda fatta presso un istituto. Ma anche questa sua ultima speranza era andata delusa.

Cosa sia passato nella mente di Mario Zanei è impossibile ancora comprendere. A Trento, prima di rientrare col figlioletto a Casalino di Pergine (un piccolo paese distante circa 13 chilometri dal capoluogo) Mario Zanei aveva acquistato una catena per cane, lunga due metri e un paio di lucchetti. Ieri pomeriggio, dovendo come al solito recarsi in campagna, aveva legato al collo del ragazzo un capo della catena fissandone l'altra estremità alla ringhiera di una scala interna della sua abitazione e bloccando tutto con i lucchetti.

I carabinieri di Pergine, i quali hanno interrogato il ragazzo hanno segnalato poi il triste caso alla Magistratura, la quale dovrà ora stabilire quali saranno i reati imputabili a Mario Zanei: sequestro di persona o abuso di potere e maltrattamenti? Ieri sera il piccolo Ivano, ancora in preda a choc è stato affidato in custodia alla madre, mentre il padre, dopo un lungo interrogatorio, è stato rilasciato.

SARA' PIU' DIFFICILE diventare avvocato

Roma, 14

Gli avvocati avranno un nuovo ed organico ordinamento. La legge che è stata approvata ieri l'altro dal Consiglio dei Ministri, sarà presentata nei prossimi giorni al Parlamento. Essa si ispira ai progetti emanati nelle precedenti legislature che non poterono avere la sanzione definitiva delle Camere e alle nuove proposte avanzate dalla categoria. Una innovazione sostanziale è costituita dall'unificazione delle professioni di avvocato e di Procuratore mediante l'attribuzione allo stesso professionista dei compiti sia di rappresentanza che di difesa.

La legge innova inoltre i criteri per l'ammissione alla pratica professionale e per l'iscrizione nell'Albo degli avvocati e in quello speciale dei patrocinanti dinanzi alle giurisdizioni superiori. Si è voluto conferire alla pratica «carattere di effettivo tirocinio professionale, utile a saggiare e a sviluppare le attitudini e le capacità». L'iscrizione nell'Albo può avvenire dopo il compimento di un periodo di pratica professionale di due anni presso un avvocato iscritto nell'Albo da almeno cinque anni e dopo, naturalmente, il superamento del relativo esame di Stato che è stato reso più severo.

«PERSONALE» A MILANO di Adriana Alessi

Milano, 14

Si è inaugurata oggi, nella galleria d'arte del Cannocchiale, una mostra personale della pittrice Adriana Alessi, interamente dedicata a paesaggi della Versilia. Nata nel 1936 a Milano, dove ha frequentato il Liceo artistico, la giovane pittrice ha ottenuto il Premio Città di Viareggio nel 1966, il Premio nazionale Santhià e il Premio Tettamanti nel corrente anno. La mostra si concluderà il 25 settembre.

IN COLLABORAZIONE CON LA FAO

CORSO DELLA SHELL PER TECNICI AGRICOLI

E' stato tenuto in Toscana con la partecipazione di esperti d'un gran numero di Paesi dell'Africa

Roma, 14

Perchè un grande complesso industriale come la Shell ha dedicato viva attenzione al problema dello sviluppo economico e sociale delle zone rurali che, a prima vista, risulta lontano dai suoi immediati interessi e che ha apparentemente così poco in comune con le sue affinità istituzionali? Lo ha spiegato, parlando dell'esperimento per il miglioramento della economia contadina attuato sin dal 1954 dalla Shell Italiana a Borgo a Mozzano, il comandante Guido Zucchini Solimei, consigliere di amministrazione della società, durante la cerimonia di chiusura dell'8.o corso internazionale di addestramento in assistenza tecnica agricola e sviluppo rurale, tenutasi oggi a Roma presso il Ministero dell'agricoltura e foreste.

Al corso, organizzato a Borgo a Mozzano dalla Shell Italiana e dalla Shell International Petroleum Co. in collaborazione con la FAO, hanno partecipato dirigenti di organismi agricoli e docenti dell'Alto Volta, Burundi, Cameroun, Congo (Brazzaville), Costa d'Avorio, Gabon, Madagascar, Marocco, Mauritania, Tchad, Tunisia. Poichè la agricoltura è fattore fondamentale dello sviluppo economico ed è nello stesso tempo essenziale per assicurare la sopravvivenza del genere umano, appare legittimo che una grande azienda, profondamente inserita nella vita del Paese, si occupi e si preoccupi di questo problema.

Non è, d'altra parte, nè pensabile nè realistico, secondo il comandante Zucchini, che una Shell o un'altra impresa industriale, per quanto grande, possa pensare a risolvere da sola problemi di così vasta portata le cui soluzioni non possono, in ultima analisi, che essere responsabilità dello Stato. Ciò che l'industria può fare è porre un determinato problema sotto analisi, cercarne una soluzione ed esperimentarne la validità: sta poi a coloro che in quel determinato campo hanno più precise e vaste responsabilità, avvalersi della soluzione e diffonderne l'uso.

A Borgo a Mozzano, l'incremento di reddito derivante agli agricoltori dell'azione di consulenza offerta dagli agronomi della Shell Italiana ha superato di molto il costo complessivo della consulenza stessa, dimostrando così — ha concluso Zucchini Solimei — che un programma di assistenza tecnico-agricola simile a quello attuato nel Comune della Lucchesia può rivelarsi un buon investimento economico per le comunità che volessero adottarlo. All'inizio della cerimonia il prof. Ugo Papi, segretario generale del comitato italiano della FAO, ha porto il suo saluto ai partecipanti al corso svolgendo una lunga e documentata relazione sui rapporti economici tra i Paesi già sviluppati e quelli in via di sviluppo.

«Negli ultimi anni — ha detto tra l'altro il prof. Papi — è stata data troppa importanza alle relazioni commerciali tra i Paesi industrializzati e i Paesi il cui reddito è debole. Troppo spesso ci si è dimenticati che, dietro ai deficit delle bilance dei pagamenti esiste un deficit più fondamentale ancora: „il deficit alimentare", che mette in evidenza come queste popolazioni non siano in grado di produrre un quantitativo sufficiente di alimenti per nutrirsi, nè un quantitativo di altri beni e servizi per mezzo dei quali procurarsi gli alimenti indispensabili». Lo obiettivo di far scomparire il deficit alimentare non può essere conseguito per mezzo di provvedimenti commerciali tra i Paesi industrializzati e i Paesi meno sviluppati.

Il deterioramento dei rapporti di scambio a svantaggio dei Paesi a reddito debole non è un fenomeno commerciale: è essenzialmente un fenomeno di strutture. Per eliminare il divario esistente tra Paesi industrializzati e in via di sviluppo occorre quindi adottare una politica che assicuri, nei Paesi in via di sviluppo stessi, la migliore utilizzazione dei fattori di produzione. Tale politica presuppone un'assistenza tecnica approfondita nella più larga misura possibile.

CONTESTATORI CATTOLICI occupano il Duomo a Parma

Roma, 14

Il Duomo di Parma è stato «occupato» oggi dal pomeriggio fino a sera da alcuni appartenenti ai gruppi spontanei «I protagonisti», «Circolo Mattei» e da altre persone che si sono definite «alcuni cattolici di Parma». L'occupazione era «aperta». Subito dopo l'occupazione è stato emesso un comunicato nel quale è detto: «Alcuni gruppi cattolici di Parma hanno preso possesso della Cattedrale. Le motivazioni di questa azione, che ha una funzione propositiva all'interno della vita della chiesa, possono essere riassunte nel creare una certa discriminante storica e favore dei poveri contro il disordine costituito».

Gli «occupanti» erano complessivamente circa trenta, una decina dei quali donne. Dopo avere appeso all'interno della chiesa uno striscione con la scritta «Cattedrale occupata», si sono seduti in circolo nella navata centrale ed hanno cominciato a discutere fra loro. In un secondo comunicato è spiegato che gli occupanti sono contrari al fatto che la nuova chiesa di Sant'Evasio sia costruita con i soldi di un Istituto di credito cittadino, non accettando la rimozione o promozione di un sacerdote senza che i fedeli «diretti interessati» siano interpellati, «denunciano» il divario economico esistente tra i sacerdoti della diocesi, «deprecano» che si continui a sprecare soldi per sostenere un settimanale cattolico diocesano che viene definito «sottoprodotto della stampa clerico-borghese», e chiedono la riforma dei seminari «per evitare che continuino ad uscire preti culturalmente plagiati».

L'occupazione si è conclusa dopo le 19 con l'intervento della polizia che, su invito della curia, ha fatto sgomberare la cattedrale.

Sono intervenuti allora gli agenti che, nonostante la resistenza passiva loro opposta, hanno trascinato fuori dal Duomo i dimostranti. Questi sono rimasti in gruppo davanti alle porte della Cattedrale, che intanto erano state chiuse. L'episodio si è svolto quasi in silenzio e senza incidenti. Sul fatto la Curia non ha ancora fatto conoscere esplicitamente il suo pensiero.

PER LA RIPRESA DELLE TRATTATIVE

ARMATORI E MARITTIMI MERCOLEDÌ DAL MINISTRO

I medici dell'ENPAS sospendono lo sciopero L'INAM dispone tutta una serie di pagamenti

Roma, 14

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei marittimi e quelli delle società armatoriali di preminente interesse nazionale si incontreranno mercoledì, 18 settembre, al Ministero della Marina Mercantile per un esame delle questioni che sono alla base della rottura delle trattative tra le due parti. L'iniziativa di far nuovamente discutere ai sindacati e all'Intersind i problemi controversi è stata presa dal Ministro Spagnolli nel tentativo di addivenire ad una soluzione della vertenza. Continua intanto lo sciopero dei marittimi.

E' stato invece sospeso lo sciopero dei medici dell'ENPAS proclamato per lunedì. La decisione è stata presa in seguito alle assicurazioni avute da parte del Ministro del Lavoro Bosco sia per quanto riguarda i problemi dei medici generici e specialisti che per le questioni interessanti i medici fiscali. Sempre in campo medico, è stato comunicato che in questi giorni l'INAM ha rimesso alle sedi provinciali i fondi necessari per la liquidazione ai medici convenzionati delle competenze relative al mese di luglio. L'Istituto ha anche disposto per il saldo alle farmacie delle spettanze a tutto maggio.

Per quanto riguarda, i crediti delle amministrazioni ospedaliere, l'INAM sta concretizzando un'operazione finanziaria di venti miliardi circa. Sarà possibile, così, corrispondere ai nosocomi, che fanno parte del sistema, ulteriori congrui acconti sulle rette di degenza e sui compensi fissi dovuti ai sanitari.

MARTEDI' GLI ATTORI entrano in sciopero

Roma, 14

Gli attori della radio, del cinema, della televisione, del teatro, del doppiaggio e della pubblicità sono nuovamente in agitazione. Le organizzazioni sindacali della SAI (Società Attori Italiani), della FILS, della FULS e della UIL Spettacolo hanno proclamato uno sciopero per martedì prossimo.

I «barbari» e le arti

A proposito di tre esposizioni di manoscritti figurati del periodo che va presso a poco dal 400 all'800, e cioè dalla caduta dell'Impero Romano all'inizio di quello che si è convenuto di definire il Rinascimento Carolingio — esposizioni organizzate da Jean Porcher negli anni 1954, 1955 e 1958 — André Malraux scrisse che si trattava di uno degli avvenimenti culturali più importanti del nostro tempo, in quanto aveva permesso che «l'affascinante pittura dei secoli privi di pittura entrasse finalmente nella storia».

Jean Porcher, scomparso recentemente era un erudito di alta cultura: conosceva parecchie lingue antiche e moderne, e preziosi erano i suoi studi sui manoscritti figurati, specie su quelli medioevali. Così Malraux affidò a lui, assistito da Jean Hubert e da W. F. Vilbach la compilazione del volume «La Europa delle invasioni barbariche». E' il dodicesimo della grande collezione «Il mondo della figura» diretta, appunto, da André Malraux e André Parrot; di esso, come degli undici volumi precedenti, l'editore Feltrinelli ci offre oggi la traduzione dovuta a Giulia Veronesi. Per questo volume, Porcher ha scritto l'«Introduzione» e la seconda parte, appunto, su «I manoscritti dipinti», Jean Hubert la prima parte su «L'architettura e la decorazione scolpita», nonchè la «Conclusione», e W. F. Volbach la terza parte su «Le arti suntuarie» caratterizzate dal cosiddetto «stile colorato» e da quello «figurativo» che ci hanno suggerito con il loro splendore l'aggettivo, spesso usato a sproposito, ma di cui non si potrebbe negare l'efficacia evocativa di: barbarico.

Quando, in un breve omaggio allo studioso che fu Jean Porcher con cui si apre il volume, Malraux lamenta, con le parole di Virgilio: «Pendent opera interrupta», che egli non abbia potuto portare a termine il suo lavoro, evidentemente si riferisce alla collaborazione che Porcher avrebbe dovuto dare al prossimo volume, «L'Impero Carolingio», e forse ai seguenti, completando la storia del libro figurato nel Medioevo abbozzata qui per un periodo che ci porta alla fine della epoca merovingia, a metà circa dell'VIII secolo.

E qui, per incidenza, vien fatto di chiedersi quanti volumi ci vorranno per portare a termine l'immane «catalogo artistico» che l'autore di «Les voix du silence» (1957) ha iniziato con la prima opera della collana dedicata ai Sumeri. Scriveva il critico di «Le Figaro littéraire» André Rousseaux già parecchi anni or sono: «Sulle vie aperte attraverso i primitivi e l'arte romanica, le arti africane e quelle mesopotamiche, dove ci fermeremo? In compagnia di Malraux, non ci riposeremo mai». La verità è che, almeno per quel che mi riguarda, io non ho, lo confesso, alcun desiderio di riposarmi. La rivelazione che, volume per volume, «Il mondo della figura» viene facendoci della sterminata ricchezza «artistica», che è parte del retaggio più nobile del nostro pianeta, nei suoi più vari e, a volte, insospettabili e insospettati aspetti, ha un fascino che è difficile esprimere. Sarebbe inutile aggiungere che, come per i libri precedenti, anche per questo l'apparato illustrativo è una vera festa degli occhi: il lettore, prima di prendere conoscenza dei testi, è naturalmente invogliato a sfogliare ripetutamente il volume per ammirare le figure in nero e a colori, spesso poco note o assolutamente inedite, che lo abbelliscono.

* * *

Secoli V-VIII: secoli privi di pittura, dice André Malraux: è esatto? Certo, la pittura di questi secoli rivelataci dal Porcher è quella dei manoscritti miniati, ma egli ci propone anche, precedente e parallelo, «un insieme imponente di pitture murali». Sono queste, se non erro, le pagine più interessanti da lui scritte per il volume: esse ci portano da Roma (una Roma decaduta dal suo antico splendore e ulteriormente decadente) a Milano, da Brescia a Cividale e a Castelseprio, un paese sull'Olona, a 14 chilometri da Varese dove, nella piccola chiesa di Santa Maria «foris portas», sotto l'intonaco che copriva i muri, alcuni soldati scoprirono, sono parole di Jean Hubert, delle «pitture meravigliose», il cui insieme costituisce «uno dei capolavori della pittura religiosa di tutti i tempi. La chiesetta, che Hubert definisce «un edificio abbastanza elegante del VII secolo, dalle mura costruite accuratamente e con finestre a buco di serratura», non è, tutto sommato, niente di eccezionale, ma le pitture restituite alla luce, che l'intonaco ha fortunatamente protetto per secoli (e così fosse avvenuto per gli affreschi di Masolino a Castiglione Olona e per tanti altri che la stoltizia e la scarsa educazione dei visitatori ha stupidamente deturpati), sono magnifiche.

Naturalmente, la più gran luce viene ancora da Roma, da questa regina del mondo umiliata, abbassata, che va spopolandosi; irradia dagli affreschi dipinti l'uno sull'altro in epoche diverse in Santa Maria Antiqua, strati di pittura, simili a strati geologici, dei quali non si può vedere il secondo, che è poi il primo, senza distruggere quello sovrapposto; dai dipinti dell'arco trionfale di Santa Maria Maggiore, dalla icona bellissima di Santa Maria in Trastevere, dai mosaici di Santa Costanza... Vi sono, poi, gli episodi di Castelseprio, cui ho già accennato, di San Salvadore a Brescia, di Santa Maria della Valle a Cividale, i mosaici del sacello di San Vittore in Ciel d'Oro in Sant'Ambrogio a Milano e, probabilmente, le scoperte non sono finite.

Nella pittura di questi secoli, dice Porcher, la nozione dello spazio tende via via a scomparire e, di conseguenza, quella del rilievo. Le forme si appiattiscono, la composizione si dispone in profondità, ma verticalmente. Si giunge così alla miniatura quale appare nei libri figurati. Si sa ormai che questo genere di decorazione del libro trovò la sua più importante fucina nella grande abbazia emiliana di Bobbio fondata nel VII secolo da San Colombano, in cui vivevano molti monaci irlandesi che poi diffusero l'arte «ch'alluminar chiamata è in Parisi» nelle loro terre e nelle isole inglesi.

* * *

Le arti suntuarie «barbariche» trovano nella terza parte del libro un esegeta in cui la sicurezza dell'informazione è pari alla raffinatezza del gusto: W. F. Volbach. Questi «barbari» amavano le cose belle di una bellezza sontuosa nella quale l'oro, le pietre preziose, le perle erano quasi le sole materie costantemente impiegate. Essi disponevano evidentemente di artefici dotati di un'abilità quasi favolosa nel trattare il metallo e le gemme. Gran parte del materiale che Volbach ci presenta è stato restituito dalle tombe nelle quali re e signori barbari si facevano inumare circondati da quanto avevano di più prezioso.

Ci sono qui, mirabilmente riprodotti, fibule, armi, rotule adorne di preziosi cammei, oggetti liturgici, calici, reliquari, rilegature stupende come quella dei Vangeli di Teodolinda che è a Monza dove si trova anche la corona della stessa regina, ecc. Tutti questi oggetti di finissimo lavoro ci rivelano che cosa fosse lo «stile colorato» — colorato dalle varie pietre preziose incastonate nell'oro. Mai la toreutica aveva raggiunto una tale perfezione, un simile splendore. Questa arte di origine orientale fu introdotta in Occidente nel corso delle grandi migrazioni, quando l'invasione degli unni, nel IV secolo, diede lo avvio ai vasti spostamenti di popoli che seguirono la caduta dell'Impero, ma certo fu rapidamente assimilata dagli artigiani locali.

Prima della grande alluvione barbarica che Jean Hubert definisce come un «evento brutale» che mutò il volto dell'Europa, l'arte cristiana era giunta a una straordinaria unità. I barbari spezzarono questa unità, resero impossibile la sopravvivenza delle grandi manifestazioni artistiche, architettura, pittura, scultura. Ma l'arte trovò altre vie: ne abbiamo la dimostrazione in questo volume. La rinascita carolingia non partirà da zero per avviare l'uomo alla riconquista di ciò che sembrava perduto per sempre.

Cesare Giardini

IDEATE DA FANATICI DI FEDE PURA MA PURTROPPO DI SCIENZA PIUTTOSTO SCARSA

Centinaia di macchine volanti non si levarono mai da terra

Sbocciate negli imperi di Cina e di Babilonia le più antiche favole di uomini arrivati sulla Luna
Dalla spirale di Sikorsky alla trovata di Wulff - Brevetto per un primitivo apparecchio a reazione

La mitologia greco-romana e le favole degli antichi popoli mesopotamici e della Cina narrano ancora di uomini e cose che s'innalzarono da terra e volarono. Molto più tardi, lo Ariosto diede ad Astolfo paladino il cavallo alato capace di arrivare sino alla Luna, lungo volo necessario per ritrovare e riportare sul nostro pianeta il senno di Orlando.

Il primo uomo che visitò il bianco satellite non fu, però, il guerriero cristiano: più di tre millenni or sono un abitante di Babilonia, come testimoniano numerose favole, potè trasformarsi in uccello dalle ali immense e possenti che gli consentirono di abbandonare la Terra e fissare la nuova dimora in un bosco lunare. Dal canto loro i cinesi seppero far volare — su per giù nello stesso periodo di tempo — oggetti di poco peso e il successo dei brevi salti ingigantirono creando infinite fiabe e leggende che dicono di uomini saggi e audaci, creatori di meravigliose macchine dominatrici degli spazi celesti e con le quali, dopo pericolose avventure, esplorarono e conquistarono addirittura la Luna.

E' certo ormai che la prima idea di imprimere il moto a un oggetto sfruttando la forza di reazione di un razzo nacque in Cina e la scoperta fu appunto impiegata in brevi voli di piccole e leggere macchine-giocattolo. Come suole accadere in casi simili, la nuova meraviglia ispirò poeti e scrittori e fu così la fioritura di racconti che tuttoggi non sfigurano affatto se raffrontati con i nostri migliori romanzi di fantascienza. Scrittori e poeti di poca fortuna, però: se la fantascienza ha in tutto il mondo milioni di appassionati e di credenti — e sono lettori di ogni età — millenni or sono i racconti che lessero per primi i cinesi colti suscitarono soltanto schiette risate, forse assai simili a quelle con le quali nelle corti rinascimentali venne accolto il fantastico volo di Astolfo e del suo Ippogrifo.

Secoli ancora ed ecco i fratelli Montgolfier e di nuovo si gridò al miracolo. Qualcosa, però, mancava sempre all'uomo: volare alla stessa maniera, o quasi, degli uccelli e non dentro navicelle di vimini legate con [illegible] corde a un grosso pallone in balia del vento.

Grande curiosità

Il motore a scoppio fece rinascere le antiche speranze, anche se fino a pochi decenni fa il più leggero dell'aria seppe sempre affascinare frotte di uomini sicuri che il pallone e, meglio, il dirigibile rappresentavano l'ultima e definitiva conquista della scienza. Quando, però, si diffusero le prime notizie incerte di misteriosi uomini che costruivano macchine più pesanti dell'aria e capaci di volare — quelle che diedero la celebrità ai fratelli Wright, a Blériot, a Farman e al nostro Anzani — spuntò e crebbe presto la fungaia degli inventori fantasiosi e di poca scienza. Migliaia di brevetti arrivarono negli appositi uffici governativi di tutto il mondo e vennero numerati e registrati: centinaia di macchine furono soltanto disegnate e poche costruite, ma nessuna — ahimè — s'innalzò da terra, sia pure per un solo metro.

Gli scrittori di romanzi d'avventure fecero lega con gli sfortunati inventori ed ecco le macchine volanti di Giulio Verne e di Emilio Salgari. Il francese non si accontentò di parole: ideò e tentò di fabbricare una specie di elicottero che battezzò «Albatros», che avrebbe dovuto volare spinto dall'azione simultanea di una cinquantina di eliche. L'invenzione rimase in gran parte sulla carta e il romanziere, deluso, tornò a narrare altre avventure mirabolanti di settimane in pallone e di enormi proiettili sparati dalla Florida in direzione della Luna. Ma il gigantesco elicotterò volò per Robur il Conquistatore, così come una specie di carro armato antilettera guerreggiò nella giungla indiana: Verne non soleva arrendersi, pronto a rifugiarsi in una fantasia che ha sovente aspetti profetici, basta a provarlo il prodigioso «Nautilus» del capitano Nemo.

Un'idea molto diffusa nella seconda metà del secolo scorso e nei primi anni del nostro fu quella di poter volare servendosi di una spirale in grado di avvitarsi nell'atmosfera, su per giù il principio sul quale sono costruiti gli elicotteri. La spirale non diede requie per anni al francese Nadier, a partire dal 1860, e più tardi venne realizzata, nella Russia zarista, dall'ingenere Sikorsky. Bella la macchina costruita dallo slavo, ma apparve subito tarata da un grande difetto: non aveva nessuna intenzione di volare. Sikorsky non si scoraggiò, emigrò negli Stati Uniti e alcuni anni appresso fu la nascita del primo, quasi rudimentale elicottero.

Una delle più curiose invenzioni — se così può chiamarsi e sempre di quelle rimaste nel regno delle intenzioni — appartiene al parigino Charles Richard Wulff. L'ingenuo francese sostenne inutile fabbricare palloni gonfiati con l'aria calda o con un gas leggero oppure motori che non sarebbero mai riusciti a vincere la forza d'attrazione della Terra: assai semplice e pratico, invece, sfruttare la forza degli uccelli i quali, da che mondo è mondo, volano alla perfezione.

Il progetto presentato dal Wulff fu registrato e brevettato a Parigi nel 1866: tutto in esso era previsto, perfino le speciali bardature che legavano un nutrito stormo di aquile, condor e avvoltoi alla navicella per i passeggeri. Per precauzione il parigino previde che la navicella si staccasse dal suolo a mezzo del solito pallone: a una certa altezza veniva poi il turno degli uccelli, che si potevano guidare facilmente e a volontà. Facile e semplice: sfortunatamente per il Wulff, nessuno lo prese sul serio; della sua «invenzione» si parlò e si sorrise per qualche tempo e poi su di essa scese il silenzio.

Antiche speranze

Emulo del parigino fu un americano del Colorado, Ruben Jasper Spalding. Ancora una volta disegni, descrizione e brevetto ottenuto il 5 marzo 1899 e nient'altro. Alla domanda per avere riconosciuta la proprietà e la priorità della sua invenzione, lo Spalding unì un lungo saggio in cui, fra l'altro, era detto: «La mia macchina volante perfezionata consiste in una giacchetta assai aderente al corpo dell'aeronauta e fornita di un'ala sul lato destro e un'altra su quello sinistro. Una coda-timone di direzione è unita alle falde dell'indumento. Il passeggero è legato con robusti cavi a un pallone e battendo le ali e tenendo la rotta con l'ausilio della coda-timone, arriverà sempre, sicuro e preciso, al luogo da lui scelto».

Un primitivo apparecchio, che possiamo dire a reazione, venne concepito e brevettato nel 1893 da Edwin Pinchon, un americano di Chicago: il rinculo causato dall'esplosione di alcune cartucce doveva consentire alla macchina di sollevarsi da terra e volare. Il Pinchon sognò un grosso aereo a forma di scafo che potesse ospitare una spaziosa sala da pranzo e cuccette per la notte, collegata a un largo ponte sul quale ai viaggiatori fosse agevole passeggiare come a bordo di una qualunque nave. Dopo anni di studi e di tentativi l'americano si arrese e non pensò più al suo brevetto.

I dischi o piatti volanti, dei quali molti parlano e nessuno ha mai davvero visti, vantano un antenato nel modellino che costruì e brevettò nel 1902 lo olandese Harvey B. Van Voorhis, da una decina d'anni emigrato negli Stati Uniti. L'invenzione suscitò grande curiosità e niente di più: un altro relitto finito nell'immenso museo dei progetti morti sul nascere.

Se questi e altri inventori falliti credettero, più o meno, al motore o al pallone gonfio d'aria calda o di un gas leggero, altri restarono invece fedeli alla vecchia speranza di scoprire il segreto del volo degli uccelli e costruire macchine con ali battenti. Fra costoro il più conosciuto fu il californiano Walter Goodmann, che fabbricò uno strano aggeggio sulle cui ali, per meglio imitare gli uccelli, incollò addirittura migliaia di piume. Il cervo volante del Goodmann avrebbe dovuto sollevarsi da terra e veleggiare nel cielo con l'impiego della forza delle braccia e delle gambe del passeggero. Tutto risolto sulla carta, un altro brevetto, ma nè il Goodmann nè uno solo dei suoi amici e ammiratori riuscirono a staccarsi dal suolo almeno per una decina di centimetri.

Gli oscuri e sfortunati precursori che abbiamo citati — e molti altri sarebbero da elencare — sono degni di essere ricordati ancora oggi: sentirono quasi tutti già prossima la nuova grande vittoria dell'uomo sulla natura e sperarono, con ingenua fede e scarsa scienza, di essere i vittoriosi. Non capirono che la fede era sì necessaria, a patto però di avere per compagna altrettanta scienza.

Gaspare Gresti

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Sea Girt (New Jersey) — Il candidato democratico alla presidenza, Hubert Humphrey si toglie le scarpe e si rimbocca i pantaloni sulla spiaggia fra una pausa e l'altra del giro elettorale che sta attualmente compiendo in tutto il New Jersey

LA MORTE «BORGHESE» DELL'AVVENTUROSO MANER LUALDI

EPPURE TANTE VOLTE IL DESTINO SI ERA RIFIUTATO DI RAPIRLO

Molto spesso nella sua movimentata esistenza si era esposto a grandi rischi che andavano per nobilissimi impegni al di là di ogni possibilità umana

Proprio la più banale delle morti, su un letto d'ospedale, per un borghese infarto; non nella giungla di Sumatra, non tra le cattedrali di ghiaccio dell'Artide, non sull'Atlantico a bordo dell'«Angelo dei Bimbi», dove insomma tanto aveva volato ed era qualche volta caduto, e non fra gli scoppi delle granate, nei cieli d'Africa o di Spagna, sul Mediterraneo o sulla Manica, dove ne aveva viste tante e aveva provato le sue «grandi paure»; ma su un letto d'ospedale, così, un poco al giorno, fra alterne vicende di speranze e di timori, in poco più di un mese, col cuore che zoppica, rallenta, si ferma.

Maner Lualdi, se non è tutto finito di lui, non se ne deve dar pace per primo; ma come, cadere in un così sciocco agguato del destino, dopo che proprio il signor destino si era rifiutato tante e tante volte di rapirlo? Non si appuntano al petto otto nastri azzurri — e anzitutto la medaglia d'oro al valore aeronautico — senza aver esposta la pellaccia a tutti i rischi mortali; e non si compiono tante imprese pressochè al limite delle possibilità umane (il primato di velocità sul tratto Carachi-Roma, il primato di velocità sul percorso Europa-Giappone, il primato di velocità sul percorso Roma-Addis Abeba, il volo Milano-Buenos Aires con Leonardo Bonzi con l'aereo chiamato «Angelo dei Bimbi» per assicurare i primi consistenti mezzi al cappellano degli alpini don Carlo Gnocchi, per la Fondazione in favore dei «Mutilatini», e il record mondiale e di collegamento Europa-Australia, e la spedizione all'Artico e il più lungo volo mai compiuto fino a quel tempo da un aereo sportivo, sessantamila chilometri, con lo «Arcobaleno», un monomotore, col quale volo Lualdi si era proposto di collegare idealmente gli italiani nel mondo), tutto questo, insomma, fra ansie, pericoli, terrori, sfide a tutto, ove non si possieda in altissima misura non diremo la semplice e troppo facile parola coraggio, ma una coscienza morale allo stato puro come il diamante.

E avesse fatto solo questo: ma d'ogni impresa ha scritto colonne e colonne di piombo sui più autorevoli quotidiani, perchè era giornalista in sommo grado, non solo di armoniosissima penna ma aperto a tutte le curiosità, con gli occhi ben vivi puntati al di là di tutte le cose; ed era scrittore, aveva messo insieme sette volumi, l'ultimo dei quali, «Italiani per aria», è uscito da poco e noi ne parlammo esattamente otto giorni fa; e faceva il regista, trovava il tempo, fra un raid e l'altro, di mettere in scena cpere della Scala al San Carlo di Napoli, al Maggio Fiorentino e dirigeva il teatro delle novità, il Sant'Erasmo di Milano. E quest'anno, a ottobre, s'apprestava a dirigere anche il primo Carro di Tespi di università e fabbriche e doveva partire da Pavia.

Questo era dunque Maner Lualdi, nelle sue schematiche annotazioni biografiche; ma lo uomo era uno dei più superbi esemplari della razza. «Un personaggio — dice di lui Gianni Brera presentando l'ultimo libro — che avrebbe molto confuso Cervantes, al quale tuttavia non sarebbe per niente dispiaciuto. La struttura di Maner si è fatta, con gli anni, un po' greve; e se il suo viso, nobile molto, non ha proprio nulla di Sancho, i suoi occhi vedono bensì turbinare spade mostruose, galoppare giganti, arrossire dolci donzelle. Solo che il Ronzinante di Maner ha bisogno di motoristi e beve benzina, mentre la lancia leggendaria si è ridotta a un ago ballerino: e indica il Nord a un navigatore mai stanco di galoppare sui vasti cieli».

Sua madre era una de Stabile, forse istriana, e un tempo risiedeva a Trieste; poi a Milano sposò Adriano Lualdi, illustre compositore e direttore d'orchestra. «Che cosa non ha fatto Maner — scrive ancora Brera — per finire di conoscere se stesso, o forse per fuggire la parte di sè che meglio conosce chissà quale bizzarro satanasso è nascosto in lui!». Quando venivano composte in tipografia le pagine del suo ultimo libro, Maner Lualdi ha messo sossopra mezzo mondo per ripetere in «Alfa Romeo» il periglioso cammino di Barzini e Borghese da Parigi a Pechino. E' riuscito a partire nonostante la guerra ai confini della Cina. Prima di lasciare Roma disse a un amico: «Vado per dissipare un equivoco: io non sono affatto un eroe». E l'impresa finì come sappiamo tutti: minacciata l'intera spedizione dai maoisti e poi cacciata quale «spie del Papa di Roma». Recavano invece messaggi di pace e di amicizia.

Il mondo d'oggi è quello che è, e Maner Lualdi forse apparteneva a un altro mondo. «Dedico questo libro — è detto in "Italiani per aria" — ai giovani italiani ancora meravigliosamente e direi miracolosamente ancorati a superiori ideali, e ai genitori che hanno saputo allevare i loro figli nel rispetto delle leggi civiche e morali». Sul sottofondo di queste alte e nobili parole, in quest'ora di dolorosa meditazione, sentiamo i gravi e solenni accenti della marcia funebre della «Terza» beethoveniana: perchè Maner Lualdi fu un eroe.

Ugo Sartori



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Londra — Il comandante Foschini (al centro con la barba) rende omaggio al Cenotafio della Marina inglese assieme agli altri ufficiali della nave scuola italiana «Amerigo Vespucci»

LE MOSTRE D'ARTE

Toni Fulgenzi - Nino Perizi

Undici quadri di Toni Fulgenzi — tutti recentissimi e strettamente imparentati fra di loro — sono esposti nella saletta della galleria La Lanterna. La presentazione sul catalogo si deve a Giuseppe Marchiori che, richiamate le precedenti vicende dell'artista dal 1945 al 1960, ravvisa in Fulgenzi una volontà ordinatrice, corrispondente a una profonda esigenza morale: «Ogni elemento costitutivo dell'architettura del quadro, delle lamine, come scaglie, argentee o dorate, agli intervalli colorati, che sono l'indice di una visione senza errori, concorre a quell'unità, cui tendono gli artisti migliori, unità di concezione e di stile, che non lascia campo aperto all'equivoco, all'incertezza dei fini... Coi mezzi di una tecnica nuova, Fulgenzi ha ridato agli spazi delle sue composizioni plastico-pittoriche la luce e l'incanto degli spazi delle decorazioni musive veneto-bizantine».

Un'analisi compiuta di queste strutture compositive di Fulgenzi, solo all'apparenza semplici, ci porterebbe assai lontano. Tentiamo, intanto di descriverle, prendendo uno dei quadri più elementari. Lo sfondo è partito da una banda verticale centrale di colore violetto. Le due zone laterali sono quasi interamente ricoperte da scaglie rettangolari di metallo argentato infisse obliquamente nel supporto. Molte sono le variabili da un quadro all'altro: la diversa composizione delle lastrine metalliche e la differente grandezza o inclinazione delle singole piastre — che sfiorano in alcuni casi esiti visuali e che si fermano altrove alla ricerca di un ritmo costruttivista — l'inserimento di superfici granulate, destinate ad evocare le preziosità materiche, il differente valore del colore che talvolta rimane in disparte, sommesso commento alla monumentalità del metallo.

L'impressione che si prova di fronte a queste strutture iconiche è estremamente piacevole. Gli elementi di urto delle nuove tendenze sono lontani e dimenticati, anche se vengono utilizzati, sul piano tecnico, per la costruzione del quadro. Di essi rimane il gusto della bella materia, la finezza esecutiva, il piacere sensuale degli accostamenti percettivi inediti, la possibilità di concludere nel rigore geometrico della composizione. Ma nel momento stesso in cui tali elementi vengono strumentalizzati, cessa la ragione d'essere prima della loro esistenza sul piano estetico. Perciò il richiamo alle tessere musive bizantine — così pertinentemente avanzato dal Marchiori — si rivela come la più appropriata definizione dell'arte di Fulgenzi che dietro la veste moderna cela il piacere di una citazione arcaica, e proprio da quest'ultima trae le componenti di raffinatissima grazia, di misteriosa magia, di metafisico splendore.

Toni Fulgenzi è nato nel 1922 a Venezia, dove vive e lavora. Dal 1945 al 1955 ha partecipato alle più importanti mostre nazionali e internazionali tra cui due Biennali veneziane; dopo un lungo periodo dedicato al documentario cinematografico e a lunghi viaggi in Europa, Africa ed Estremo Oriente, è ritornato alla pittura con una grande mostra personale a Londra nel 1960.

Nino Perizi espone sette acquerelli e un quadro a olio nel ciclo di mostre personali che la galleria Torbandena presenta nel giardino d'inverno di Miramare, dentro la cornice delle manifestazioni floreali «Trieste '68». Perizi è fra i pochi, anzi pochissimi, che hanno inteso l'astrattismo come condizione indispensabile alla libera pulsione della creazione figurativa. Da ciò l'esemplare rigore, la perfetta continuità di linguaggio, l'indipendenza dalle mode della sua scrittura lirica che abbraccia grandi spazi nella ritmica successione dei veloci gesti tracciati sulla tela. Ma da ciò anche l'indiscussa consequenzialità di un procedimento sagace di acquisizione degli stimoli sensoriali che vengono dal paesaggio reale e soprattutto dagli elementi primordiali della natura: il volo della luce sui cieli immensi, l'accecante splendore delle acque marine battute dal sole, il denso aggrovigliarsi della vegetazione nel chiuso degli orti e delle siepi. Temi che, a volerli ridurre a un elenco nominativo, potrebbero sembrare occasioni lontane di esercitazione manierata. Invece nel vivo della sua storia si ricompongono con ansia drammatica, quali frasi di un unico discorso. Il discorso che parte dalla notazione timbrica avanzata su poche ed aspre constatazioni: rosso, blu, violetto. Colori carichi e densi, verificati poi nello scarto quasi geometrico della costruzione tachista e rinserrati, alfine, nell'intrico compatto della veduta, quando i contorni neri soccorrono a fornire un ordine ideale e non più fisico della rappresentazione. A questo punto Perizi si accorge che il piedestallo dei riferimenti naturalisti può anche essere tolto via, lasciando a mezz'aria l'intuizione di uno spazio ormai solamente interiore. Sono i gesti severi eppur segretamente magniloquenti che definiscono una complessa trama di rapporti. Il nero delle lunghe pennellate striściate non ignora valori chiaroscurali — ed anzi strettamente pittorici — nel suo vibrante dialogo con il candore immacolato della tela. Il percorso grafico suggerisce ripetizioni e variazioni nella serie di rapporti proporzionali stabiliti dai rettangoli e dai repentini tagli. Di più la struttura suggerisce una sua espansione nella dimensione della profondità che nega la povertà del mezzo impiegato. Per tali strade Perizi si accosta a soluzioni nuove che dalla solidità dello impianto disegnativo lasciano presagire un accostamento alle strutture primarie.

Rifacendosi invece alle matrici originarie dell'invenzione pittorica, è dato di verificare come la sensibilità acuta dell'artista non abbia perso alcuna delle componenti naturalistiche: lo spazio di Perizi è denso di sentimenti autentici e simpaticamente partecipi del vero, anche quando egli trasfigura una somma di ricordi nella perentoria bellezza della sigla. Come succede nel grande quadro di questa mostra che apre verso il futuro la ricchezza lungamente tesaurizzata nei freschi bozzetti.

I. N.

CRONACA DELLA CITTÀ

UN GRANDE CONVEGNO DA OGGI ALL'UNIVERSITÀ

Elettrotecnica e elettronica temi per ottocento studiosi

Il Sottosegretario Pedini al congresso che idealmente unisce Trieste e Trento

Ottocento elettrotecnici ed elettronici provenienti da ogni parte d'Italia parteciperanno alla 69.a Riunione annuale della AEI, che si inaugurerà ufficialmente questo pomeriggio, alle 17, con una solenne cerimonia nell'aula magna dell'Università degli Studi, alla presenza delle maggiori autorità regionali e cittadine. In precedenza, alle 15, si riunirà — sempre all'Università — il Consiglio generale dell'AEI, alla presenza del presidente generale dell'Associazione, prof. Sartori. Dopo la cerimonia inaugurale, alla quale interverrà — in rappresentanza del Governo — il Sottosegretario alla ricerca scientifica, on. Pedini, i congressisti saliranno sul colle di San Giusto per rendere omaggio, alle 19.30, al monumento ai Caduti. Alle 20 vi sarà, sul piazzale antistante la Cattedrale, la consegna al Sindaco Spaccini del nuovo impianto d'illuminazione — progettato dai tecnici della sezione triestina dell'AEI — il quale simboleggia l'omaggio dell'Associazione a «Trieste '68».

Questa manifestazione, insieme con il pellegrinaggio al Sacrario di Redipuglia — prevista per giovedì 19 settembre — e con la cerimonia al Castello del Buon Consiglio a Trento, dove i congressisti si recheranno infine domenica 22 settembre al termine di un giro di quattro giorni nel Cadore e nel Trentino-Alto Adige che costituirà un seguito delle giornate congressuali triestine, saranno altrettante tappe di una riaffermazione di amore di tutti gli italiani per queste terre, redente cinquant'anni fa: dall'inizio alla fine, dunque, sarà sottolineato anche l'aspetto patriottico di questa riunione.

I temi in discussione saranno due: la distribuzione dell'energia (che si articolerà a sua volta in due aspetti: i problemi generali di progetto ed esercizio delle reti; ed esecuzione degli impianti a terra) e le comunicazioni continentali a media e breve distanza. Fra le relazioni di maggiore interesse, in quanto sviluppate da esperti di fama nazionale, sono quelle di N. Mineo («Determinazione delle correnti di cortocircuito negli impianti degli edifici civili»), di G. Tamburelli e G. Veglio («Concentratori di traffico elettronici a divisione di tempo»), del triestino Paolo De Ferra («Prospettive di sviluppo della teleselezione fra l'Italia e altri Paesi») e dello stesso De Ferra, con la collaborazione di De Flamminеis («Tecniche avanzate di tassazione delle comunicazioni teleselettive»).

Fra i relatori triestini si segnalano Guido Barich, il quale, con la collaborazione di A. Castellani, tratterà dell'«Impiego delle protezioni elettroniche nelle reti a MT»; lo stesso Barich, che interverrà anche sui «Dispositivi elettronici per la richiusura tripolare automatica degli interruttori a MT»; Paolo Mercù, che giungerà dall'estero per illustrare la «Localizzazione del punto di corto circuito in reti di distribuzione cittadina di media tensione»; A. Sperti, vicedirettore zonale dell'ENEL, che presenterà uno studio su «Una serie di sostegni a traliccio per linee di media tensione»; Doriano Speranza, che tratterà dell'«Impiego di un piccolo calcolatore elettronico per la risoluzione di alcuni problemi della distribuzione»; Raffaello Pironti, che illustrerà il tema «Schematizzazioni elementari d'impianti telefonici urbani: analisi dei costi»; e Guido Paladin, che imposterà il problema della «Trasmissione di segnali PCM su un portante fisico».

Questo, l'apporto degli esperti triestini, numerosi dei quali risiedono in altre città ed all'estero, nella nutrita discussione tecnica, nella quale sono previste le presentazioni di ben 214 memorie; in particolare, sui temi della distribuzione di energia e delle telecomunicazioni interverranno molti relatori dell'ENEL e della SIP.

Raduno nazionale dei rovignesi

Oggi si tiene nella nostra città un raduno nazionale dei rovignesi, in occasione della festa di S. Eufemia, Patrona di Rovigo. La manifestazione, organizzata dalla «Comunità di Rovigno» e dalla «Famia ruvignisa», comprende la deposizione di una corona d'alloro sul monumento dei Caduti a San Giusto (ore 10.45), e alle 11.15 la celebrazione della Messa nella cattedrale di San Giusto; officiante sarà l'Arcivescovo mons. Santin, assistito da mons. Giuricin.

Oggi a San Giusto il nuovo parroco

Oggi mons. Libero Cattaruzza, già rettore del Seminario, prenderà possesso della sua nuova alta carica, sostituendo mons. Drius al vertice della parrocchia di San Giusto. Alle ore 19.45, dopo la Messa vespertina e l'ultima predica di P. Gentile da Chioggia, l'Arcivescovo mons. Santin conferirà l'investitura canonica al nuovo parroco, e impartirà la benedizione eucaristica ai parrocchiani di San Giusto, ai quali si uniranno in preghiera anche gli alunni del Seminario, che ricordano con affettuosa riconoscenza il lungo apostolato del nuovo pastore di San Giusto alla guida assidua e fertile del Seminario diocesano.

Si è sollevato sui piedi

(Giornalfoto)

Lo «Scarabeo II», la mastodontica piattaforma che a fine ottobre inizierà una serie di perforazioni nell'Alto Adriatico e nello Jonio alla ricerca di pozzi petroliferi, si è sollevato ieri, in tutta la sua imponenza, nelle acque del Cantiere San Marco. Il pontone è stato alzato dagli appoggi subacquei, sui quali era stato eretto pezzo su pezzo con accorgimenti tecnici d'avanguardia. La operazione di sollevamento è stata effettuata alleggerendo dall'acqua di zavorra, mediante le pompe di bordo, i cassoni di piede, che dopo sette mesi sono riemersi, dando alla piattaforma le sue complete e maestose dimensioni.

Lo «Scarabeo II» viene costruito per conto della SNAM Progetti.

DA BASSANO A TRIESTE I MEZZI MOTORIZZATI DELLA GRANDE GUERRA

Ritorneranno con un po' di affanno attraverso i campi della loro gloria

Accanto ai famosi «18 BL» della riscossa, nella singolare sfilata ci saranno anche le auto di Vittorio Emanuele III e di D'Annunzio

Le automobili della grande guerra torneranno a percorrere, in una sfilata rievocativa della vittoria, le strade del Veneto, da Bassano del Grappa fino a Trieste. La manifestazione, organizzata dal «Veteran Car Club» di Verona, dal Circolo veneto autoveicoli d'epoca e dal «Veteran Car Club» del Friuli-Venezia Giulia, sarà denominata «Raid del Cinquantenario 1918-1968 Monte Grappa-Vittorio Veneto-Trieste» e si svolgerà dal 26 al 29 settembre.

Alla manifestazione, che vuole rievocare il contributo offerto alla vittoria dai mezzi motorizzati che assicurarono i collegamenti e il trasporto di truppe, munizioni e viveri sui fronti della guerra 1915-18, prenderanno parte anche rappresentanze di autieri belgi, francesi e inglesi, con le loro automobili d'epoca. Se si potranno mettere in condizione di affrontare il lungo percorso, saranno fatte sfilare anche alcune autovetture assai note, come il «18 BL» dell'Associazione nazionale autieri d'Italia, la «Fiat» usata dal Re Vittorio Emanuele III nelle sue ispezioni al fronte, la vettura di Gabriele d'Annunzio, conservata nel Vittoriale di Gardone, e alcune «Renault», i famosi taxi parigini divenuti «i taxi della Marna» per il loro determinante contributo all'azione di contenimento dell'offensiva tedesca sul fronte francese.

Il raduno delle auto storiche (costruite fino al 1918) è fissato nel piazzale Cadorna, a Bassano del Grappa. Dopo la deposizione di una corona d'alloro al monumento al generale Giardino, il raid partirà per attraversare il Piave al ponte di Vidor, dove si svolgerà una breve cerimonia rievocativa; toccherà poi Valdobbiadene, Conegliano, Vittorio Veneto e Pordenone. Altre cerimonie patriottiche si svolgeranno a Vittorio Veneto e sul Tagliamento, al ponte della Delizia. Il raid raggiungerà Udine e domenica 29 vi sarà una cerimonia al Sacrario di Redipuglia.

Il raid si concluderà con una sfilata per le vie di Trieste, fino alla piazza dell'Unità.

La situazione triestina al convegno della C.d.L.

Due relazioni, interessanti la nostra provincia, hanno contraddistinto la quinta giornata del convegno che si sta svolgendo a Laggio di Cadore, organizzato dalla Camera confederale del lavoro.

Il segretario camerale Luigi Viezzoli ha fatto una profonda e interessante diagnosi della grave situazione economico sindacale che si riscontra a Trieste, evidenziando le cause che l'hanno determinata e le ripercussioni che ne derivano nell'ambito provinciale, regionale e nazionale. Alla relazione di Viezzoli sono seguiti numerosi interventi dei presenti, i quali hanno dato modo al relatore di ampliare e sottolineare determinati concetti.

La seconda relazione è stata svolta dal segretario generale Fabricci, il quale ha posto in luce le carenze della programmazione, così come concepite dagli organi responsabili. «Siamo per la programmazione — ha detto il dott. Fabricci — ma per una programmazione seria e responsabile. Ci è di conforto constatare che sulla nostra linea si sono ora allineati tutti gli organi competenti, e ciò è di buon auspicio per un radicale mutamento dell'attuale situazione economica che si riscontra in tutta la regione Friuli-Venezia Giulia».

Ciò sarà tanto più possibile — ha concluso Fabricci — quanto maggiormente sarà esercitata la volontà politica per concretare quei provvedimenti che devono portare alla rinascita economica di Trieste e allo sviluppo dell'intera nostra regione.

Mercoledì alla Provincia ripresa con il bilancio

Il Consiglio provinciale, concluso il periodo di vacanza, si accinge a riprendere la sua regolare attività amministrativa; la prima seduta di questa nuova sessione è stata fissata per mercoledì, con inizio alle ore 18.30. Primo punto all'ordine del giorno — a conferma di quanto anticipato di recente dal Presidente dott. Savona — figura il bilancio di previsione per il 1968, di cui verranno già mercoledì illustrate le linee essenziali. Nelle sedute successive si svilupperà quindi la discussione: un dibattito appassionante, dal momento che le forze d'opposizione sono unanimamente coalizzate contro la Giunta di centro-sinistra e che quest'ultima può contare soltanto sulla metà dei voti consiliari contro altrettanti delle opposizioni. Stando così le cose, torna a profilarsi sulla Provincia l'ombra di una gestione commissariale: se il bilancio — in caso di parità di voti favorevoli e contrari — non venisse approvato, la Giunta darebbe senz'altro le dimissioni.

Intanto, prima di giungere al voto sul bilancio, il Consiglio sarà chiamato a deliberare su una serie d'importanti argomenti, già iscritti all'ordine del giorno. Si tratterà di esaminare la delibera riguardante l'assunzione di un mutuo di 358 milioni di lire, proposto dalla Giunta per il ripianamento del disavanzo del precedente esercizio, quello del 1967. E inoltre verranno presentate alcune delibere riguardanti alcuni progetti per la sistemazione di strade d'interesse turistico, la cui spesa verrà sostenuta dalla Regione: si tratta di dare un'adeguata sistemazione alla strada «vicentina» (spesa 36 milioni), alla «napoleonica» (29 milioni), alla strada della «Fortezza» (20 milioni), a un piazzale di parcheggio a monte del cimitero di Zolla (4.375.000 lire). Verrà inoltre esaminato il progetto per il rinnovo dell'impianto di lavanderia dell'Ospedale psichiatrico, una attrezzatura per il cui riassetto è stata preventivata una spesa di 160 milioni.

L'assessore regionale ai lavori pubblici, Masutto, accompagnato dall'assessore del Comune di Trieste, Mocchi, e dall'ing. Venturini, ha visitato ieri mattina il cantiere di lavoro del nuovo Istituto tecnico «A. Volta» in via Cantù.

CORDOGLIO PER LA MORTE DEL «COMANDANTE»

La salma di Lualdi sarà traslata a Milano

Questa mattina l'estremo omaggio nella cappella di via Pietà - La divisa azzurra e le decorazioni

La scomparsa di Maner Lualdi, ha prodotto ieri in città vivissima impressione e costernazione. Trieste, sempre vicina alle gesta dell'eccezionale uomo in tutte le sue molteplici attività, era rimasta dolorosamente colpita quando, cinque settimane addietro, proprio nella nostra città il «Comandante» era stato colto da una crisi cardiaca, per cui si era dovuto provvedere al suo immediato accoglimento all'Ospedale maggiore.

Ora il suo forte cuore, indebolito e affaticato da tanti viaggi, da tante imprese, s'è fermato per sempre. Si è appreso che l'altra sera, le sue ultime parole sono state «Mi sento svenire»; poi ha fatto un gesto, alzando un braccio, quasi per afferrarsi a qualcosa, o tirarsi su: è morto così, concludendo una esistenza fatta di coraggio e di dinamismo, di tanta umanità e bontà.

Sono accorsi per primi gli amici triestini di Maner, la signora Bartoli e la figlia Marisa; poi l'ing. Bartoli ha vegliato la salma per quasi tutta la notte. Maner Lualdi è spirato nella città di sua madre, signora Wanda de Stabile, figlia di un capitano del Lloyd Triestino, e nella quale era stato battezzato, pur essendo nato a Milano.

Nel capoluogo lombardo la notizia ha colto di sorpresa tutti: e per l'intera giornata di ieri è stato un susseguirsi di telefonate da ogni parte d'Italia, da parte di attori, registi, giornalisti: tutti per esprimere il dolore profondo, il sincero rimpianto per la scomparsa di un amico sì caro. Da Milano è giunta la signora Wanda Osiris (della quale Lualdi aveva sposato la figlia), assieme all'unica figlia di Maner, Fiorenza, di diciannove anni; da Cagliari sono giunti il fratello ing. Riccardo con la moglie Wilma; e più tardi la segretaria dello scomparso, signorina Paola Monti. Un particolare momento di commozione si è avuto quando è sceso dal treno, proveniente da Milano, il padre ottantaquattrenne, il Maestro Adriano, noto compositore e già direttore del Conservatorio di Firenze; la madre, inferma, non ha potuto raggiungere la nostra città.

In serata si è riusciti a far arrivare a Trieste l'uniforme azzurra del comandante, con i gradi di colonnello dell'Aviazione militare, e le dodici decorazioni guadagnate in tante superbe, leggendarie imprese. Così apparirà Maner Lualdi, per l'ultima volta e per tre ore, ai triestini che numerosi vorranno rendere commosso omaggio a un uomo che ha rivelato una grandissima personalità in tutti i campi in cui s'è cimentato. La salma verrà esposta stamane, alle 8.30, nella camera ardente di via Pietà; alle 11.30 saranno celebrate le esequie nella cappella dell'ospedale, e poco dopo — a mezzogiorno — il feretro sarà traslato a Milano e deposto, in serata, nella chiesa di San Marco.

Da qui, domani alle 10, Maner Lualdi inizierà il suo ultimo viaggio, tra il cordoglio di una folla di amici ed estimatori. Su un cuscino di raso, davanti alla bara, spiccherà il medagliere, che verrà ad aggiungersi ai ricordi per chi rimane.

Il «Piccolo» si associa alle attestazioni di cordoglio per la scomparsa di un così eccezionale protagonista dei nostri tempi.

Arrivano i cadetti della Guardia di Finanza

Giungeranno a Trieste nel tardo pomeriggio di martedì 17 settembre, provenienti da Venezia, gli allievi ufficiali del 67.o Corso «Val di Ledro» dell'Accademia della Guardia di Finanza.

Il nome «Val di Ledro» richiama alla memoria quella bella e ridente valle lombarda, dove fin dai primi giorni del passato conflitto mondiale, rifulse più luminoso il valore delle «Fiamme Gialle» che, per lo spiccato ardore combattivo e l'elevato spirito di abnegazione dimostrato nei fatti d'arma, meritarono diverse citazioni sul Bollettino e la concessione di molte ricompense al valore.

In onore dei graditi ospiti, alle ore 21.30 dello stesso giorno 17, avrà luogo un ballo, organizzato dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo al Bastione Fiorito del Castello di San Giusto, al quale interverranno le Autorità militari e civili della regione e della città.

Nella mattinata di mercoledì 18, dopo aver deposto una corona di alloro al Monumento ai Caduti a San Giusto, gli allievi visiteranno impianti ed attrezzature. Al rientro riceveranno il benvenuto della città da parte del Sindaco. Il giorno successivo partiranno alla volta di Gorizia, per continuare il viaggio d'istruzione.

Per interessamento del Turismo scolastico, l'Unione Sportiva Triestina ha deciso di mettere in vendita con pagamento rateale abbonamenti per l'ingresso degli studenti allo Stadio comunale «Pino Grezar» in occasione delle partite di campionato della squadra rossoalabardata. Per informazioni rivolgersi direttamente alla Biglietteria Centrale.

CALENDARIETTO

Oggi: L'Addolorata — Il sole sorge alle 6.43 e tramonta alle 19.17.

Ieri: temperatura massima 21, minima 18,5; pressione mb. 1010,6, stazionaria; umidità 75 per cento; vento kmh 20 da Sud; temperatura del mare 20,5.

Maree — OGGI: alta alle 12.20 con cm. 21 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, erta S. Anna 10, tel. 813268; Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

FULMINEA AGGRESSIONE IN PRESENZA DELLA DONNA

Accoltellato dal marito geloso in una strada di Borgo San Sergio

Per qualche millimetro il colpo non è stato fatale - Scappato il feritore

Motivi di gelosia hanno armato la mano di un uomo che ha assalito il banconiere Giuseppe Voci, di 33 anni, abitante in via Dardi 2, ferendolo gravemente al collo. Se il coltello fosse penetrato qualche millimetro più profondamente la lama avrebbe reciso la carotide. All'astanteria dell'Ospedale maggiore, dove il Voci è stato trasportato alle 21.30, il medico di guardia gli ha riscontrato «una estesa e profonda ferita da taglio con gravi lesioni muscolari e vascolari alla regione laterale destra del collo». Il ferito è stato immediatamente ricoverato nella seconda divisione chirurgica con la prognosi di una ventina di giorni.

Com'è avvenuto il ferimento? Lo racconta la signora Flavia Canciani in Cacich, di 30 anni, abitante in via Cubi 5, la quale aveva accompagnato con una «600» il ferito all'ospedale: «Stavo parlando con il Voci, in una strada al centro di Borgo San Sergio, quando è capitato mio marito, che lo ha colpito con un coltello».

I carabinieri del Nucleo investigativo e quelli del Nucleo radiomobile sono stati immediatamente mobilitati. La signora Cacich è stata accompagnata nella caserma di via dell'Istria, dove è stata portata poco dopo anche la «600», che era servita al trasporto del ferito e che aveva la tappezzeria imbrattata di sangue.

Del feritore, Vitaliano Cacich, di 40 anni, si sono perdute le tracce. Egli è attivamente ricercato dai carabinieri che lo stanno braccando.

Carambola con feriti stanotte sulla Costiera

Carambola con due feriti sulla Costiera: una Lambretta ha tamponato questa notte una «850» che si era arrestata in seguito ad una segnalazione fatta da un automobilista rimasto in panne e per l'urto i due giovani che erano in sella sono stati catapultati sull'asfalto. Un'auto austriaca, sopraggiungente, ha fatto appena in tempo a bloccare con una frenata di emergenza, ma è stata a sua volta urtata di striscio da una Vespa che seguiva e che era condotta dal fratello maggiore dei due che giacevano al suolo. Perduto l'equilibrio anch'egli è ruzzolato riportando alcune contusioni.

Con un'autolettiga della CRI giunta sul posto con il medico di turno dott. Ukmar, due dei tre fratelli sono stati trasportati all'Ospedale. Il terzo è rimasto illeso. Il più grave è Narciso M[illegible], di 25 anni, abitante in via Giulia 45, il quale ha riportato gravi ferite al capo, per cui è stato ricoverato d'urgenza nella divisione neurochirurgica con la prognosi di venti giorni salvo complicazioni. Suo fratello Rodolfo, colui che ha strisciato contro la vettura austriaca, è stato invece medicato alla astanteria e quindi dimesso con la prognosi di una settimana. I rilievi sono stati assunti dagli agenti della polizia stradale.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	18	67	53	90	1
CAGLIARI	30	54	46	55	77
FIRENZE	43	48	68	39	6
GENOVA	58	88	21	36	54
MILANO	88	82	75	21	79
NAPOLI	34	67	7	11	60
PALERMO	34	80	42	65	61
ROMA	42	48	3	31	79
TORINO	7	76	59	46	87
VENEZIA	55	67	10	51	47

Colonna Enalotto:
1, 1, x, x, 2, x, x, x, 1, x, 2, x

Ai nove vincitori con punti dodici del concorso Enalotto di questa settimana andrà la quota di 3.563.000 lire; ai 112 vincitori con punti undici 214.700 lire; ai 1365 vincitori con punti dieci 17.600 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 7 undici e 101 dieci.

A Trieste è stato registrato un undici, giocato su scheda doppia anonima, giocata presso il Totobar Luigi Pezza, viale XX Settembre 5.

Per quanto riguarda le vincite con punti dieci a Trieste sono 16, a Gorizia 6, nel Friuli 20.

Premiato il prof. Suadi «fedele» della «Dante»

Al recente congresso internazionale di Potenza della «Dante Alighieri», il concittadino prof. Fabio Suadi è stato insignito di Medaglia d'oro, quale riconoscimento della sua preziosa attività ventennale a favore del benemerito sodalizio; del comitato di Trieste il prof. Suadi è segretario, divenendo quindi presidente del comitato di Varese. Il riconoscimento vuole premiare la sua opera, sempre a favore della «Dante Alighieri», svolta nell'anno scolastico 1966-67 durante la sua permanenza a Capodistria, quale consulente pedagogico, e nell'ambito della scuola europea di Varese.

Anche una denuncia nella vertenza alla Lucky

L'adesione dei dipendenti della Lucky Shoe allo sciopero proclamato dalle tre organizzazioni sindacali (che si concluderà domani alle 7) è stata ieri totale. Come già reso noto, la manifestazione di protesta è una diretta conseguenza della mancata applicazione dell'art. 10 del contratto di lavoro, che prevede un orario di 44 ore settimanali.

Sono noti ormai i precedenti che hanno portato allo sciopero; comunque in un loro comunicato unitario, i sindacati ribadiscono ieri la possibilità «di denunciare la direzione della azienda — in relazione alla comunicazione del preavviso di licenziamento quale conseguenza dello sciopero — per atti contro diritti costituzionalmente acquisiti dai lavoratori». Della situazione alla Lucky Shoe sono state informate le autorità locali e regionali.

POSITIVO INTERVENTO DELLA SQUADRA MOBILE

Ritrovata la maglieria scomparsa dal magazzino

Era stata presa dallo stesso titolare del deposito e da un altro commerciante - 8 milioni di valore

Due persone sono risultate coinvolte nella sparizione dei quaranta scatoloni pieni di maglieria, che si trovavano in deposito in un box ricavato nel magazzino di via Santi Martiri 3 appartenente al rag. Antonio Rigatti, di 27 anni, abitante in via Schiaparelli 9. I due sono: lo stesso titolare del magazzino e il commerciante Giordano Lunardi, di 37 anni, abitante in via Perarolo 32.

Gli agenti della Mobile, mossisi in seguito alla denuncia presentata dal proprietario della merce, il commerciante Andrea Cozzani, di 28 anni, residente in provincia di Mantova, hanno recuperato i quaranta scatoloni ed ora proseguono le indagini allo scopo di accertare eventuali altre responsabilità a carico delle due persone, tanto fermate per l'interrogatorio.

Il commerciante mantovano aveva denunciato alla Mobile il patito furto di capi di vestiario per un valore (all'ingrosso) di oltre otto milioni di lire. Egli aveva precisato di aver lasciato la propria merce nel magazzino del Rigatti. Ritornato dopo una settimana, da un viaggio di affari, egli aveva notato che la porta d'ingresso del box era stata forzata e che gli erano spariti quaranta scatoloni di merce.

Nella fase delle indagini, condotte dal maresciallo Furlan, dal brigadiere Luongo e dalla guardia Del Monaco, sono stati appunto interrogati il rag. Rigatti e il Lunardi, i quali hanno ammesso di essersi impossessati della merce e di averla caricata su un autocarro del rag. Rigatti. Dopo una sosta di due giorni in un garage del centro, il camion è stato ritirato dal Lunardi e la merce — previa regolazione fra i due di un importo sull'ordine di un milione — è stata trasferita a Barcola, scaricata e sistemata in un appartamento vuoto sito al pianterreno di viale Miramare 89.

La Mobile, che ha informato del fatto l'Autorità giudiziaria, ha provveduto anche ad avvertire il commerciante mantovano che la sua merce è stata recuperata e che si trova a sua disposizione.

Anche a Trieste sequestrato «Teorema»

Anche nella nostra città è stato sequestrato il film «Teorema» di Pier Paolo Pasolini, che, pur avendo ottenuto alla recente Mostra del cinema di Venezia il premio speciale dell'Office Catholique International du Cinéma, è stato dapprima giudicato «escluso» dalle autorità ecclesiastiche, quindi vietato ai minori di 18 anni dagli organi governativi, ed infine sequestrato per l'altro a Roma, perchè giudicato osceno.

A Trieste la pellicola era in proiezione al cinema «Eden»; il direttore già nel primo pomeriggio di ieri è stato convocato in Questura, dove è stato informato che un fonogramma giunto da Roma proibiva, come in tutte le città italiane, la proiezione del film. Infatti, mentre fin dal pomeriggio il programma è stato mutato (sostituendo l'opera pasoliniana con il film «Scusi, facciamo l'amore?»), verso sera, alle 18 circa due agenti del Commissariato di piazza Dalmazia, e quindi lo stesso commissario, dott. Ferisi, hanno provveduto al sequestro delle «pizze» del film.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.15 del 2 ottobre 1968, nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto degli immobili P. T. 5363 di Trieste di proprietà di Ernesto Zadro, costituenti una costruzione rettangolare (già fabbrica vele Zadro) posta fra le vie Calvola e Masiani con seminterrato, p. t. elevato e sottotetto e terreno circostante recintato, al prezzo di lire 18.080.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 500.000.

Ogni concorrente entro le ore 10 del giorno della vendita dovrà depositare in cancelleria, stanza 241, ove potranno aversi maggiori informazioni, il 20 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Versamento del saldoprezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 3 luglio 1968
Il Cancelliere capo
f.to Bruno Maniacco

CONCESSE DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Medaglie di benemerenza per la cultura e per l'arte

Gli alti riconoscimenti premiano l'attività della Ginnastica Triestina della Lega Nazionale, della prof. Bastiani, del M.o Fiume e del prof. Sigon

Il maestro Orazio Fiume

La prof. Ester Bastiani

Il prof. Ettore Sigon

Il Presidente della Repubblica, Saragat, su proposta del Ministero della Pubblica Istruzione, ha concesso la medaglia d'oro (diploma di prima classe) a esponenti della scuola, della cultura e dell'arte e a due benemeriti enti triestini: la professoressa Ester Bastiani e il maestro Orazio Fiume; la Società Ginnastica Triestina e la Lega Nazionale; la medaglia d'argento (diploma di seconda classe) è stata assegnata al prof. Ettore Sigon.

La professoressa Ester Bastiani ha dimostrato sempre, durante la sua lunga attività sulla cattedra, non comuni attitudini didattiche e profondo interessamento per i complessi problemi della scuola. Preside della scuola media di via dell'Istria, ha operato intensamente con profonda umanità dedicando i suoi sforzi anche al campo sociale. E' stata consigliere comunale dal 1949 al 1962 e componente di vari consigli d'amministrazione, oltre che del Tribunale dei minorenni. Ha retto pure la sezione triestina dell'Unione cattolica insegnanti medi, è stata nominata preside nel 1955 della scuola media «Silvio Benco», incarico che ha retto fino al collocamento a riposo, nell'ottobre scorso. Si può ben dire che la professoressa Ester Bastiani ha dedicato tutta la sua esistenza alla scuola e alle istituzioni culturali e sociali.

Il maestro Orazio Fiume è l'attuale direttore del Conservatorio di musica «Tartini»: di lui si è già avuto modo di scrivere qualche giorno fa, sottolineando le sue particolari doti di musicista e compositore, particolarmente versato nello insegnamento. Ha vinto il primo premio al concorso «Elisabetta del Belgio» di Bruxelles, soprattutto per l'atto unico «Il tamburo di panno», rappresentato nei maggiori teatri italiani. In particolare si riconosce al maestro Fiume la sua appassionata opera a favore del nostro Conservatorio, al quale dedica tutto il suo valore e la sua costanza; da sottolineare la gran parte da lui avuta per il «Premio Trieste», trasformato in competizione a carattere internazionale.

La Ginnastica Triestina è ricca di tante benemerenze, acquisite fin dal suo sorgere nel 1863, con la funzione di educare la vigoria del corpo ma anche per inculcare nel cittadino l'amore per la Patria. Cinque volte la Ginnastica Triestina è stata sciolta dalla polizia austriaca, e altrettante è risorta con nuove denominazioni; lo stesso destino l'aveva colpita anche allo scoppio della guerra mondiale, ma tornò ad essere la grande società di sempre, svolgendo una lodevole e altamente apprezzabile attività nel campo sportivo, artistico e culturale. Da ricordare l'imponente manifestazione che vide protagonisti i suoi ginnasti, nella ricorrenza della Repubblica il 2 giugno scorso, dinanzi al Presidente della Repubblica.

Vasta e molteplice è stata pure l'opera della Lega Nazionale fin dal suo sorgere — nel dicembre del 1890 — che le ha permesso di mantenere sempre vive ai confini della Patria, anche in momenti difficili, la cultura e l'arte italiane. Allo scoppio della prima guerra la Lega Nazionale fu sciolta, la sua sede incendiata e l'archivio distrutto; dopo il conflitto riprese l'attività, uniformandosi sempre allo spirito per cui era stata creata.

Il prof. Ettore Sigon ha iniziato giovanissimo la carriera concertistica, svolgendo per 2 decenni attività di solista, di violoncello, e quindi quale esecutore di musica da camera nelle formazioni di trio e di quartetto, cui si è dedicato con particolare passione. Primo violoncello in importanti orchestre in Italia e all'estero, è stato fervido cultore della musica contemporanea; ha curato lap rima esecuzione della «Storia del soldato» di Strawinski, per la quale ha elaborato la versione italiana del testo. Dal 1925 ha iniziato presso il vecchio liceo «Tartini» l'attività di docente, che ora sta per concludere presso il Conservatorio statale, avendo raggiunto i limiti, dopo ben 46 anni di insegnamento. Il prof. Sigon è insignito delle «Palme accademiche» di Francia per meriti acquisiti nella diffusione di musiche francesi.

IERI POMERIGGIO ALL'OSPEDALE MAGGIORE

TRAGICO VOLO DI UN DEGENTE

Era ricoverato per ferite alle braccia che si era inferte il giorno precedente

Tragedia della follia, ieri, allo Ospedale maggiore. Un etilista cronico, Luigi Pipan, di 62 anni, abitante in via Vidali 2, che ieri l'altro aveva già tentato il suicidio, si è ucciso ieri pomeriggio buttandosi da una finestra della seconda divisione chirurgica dove era stato ricoverato per le lesioni che egli stesso si era prodotto a scopo suicida.

Il folle gesto è stato portato a termine poco dopo le 15. A quell'ora Luigi Pipan si era alzato dal letto e si era recato nel gabinetto la cui finestra si affaccia sulla piazza Ospedale. L'uomo è riuscito ad aprire i vetri e si è quindi lanciato nel vuoto, sfracellandosi nel breve fossato che circonda l'edificio e forma da intercapedine. Lo sventurato che ha compiuto un volo di circa cinque metri, è morto all'istante per le gravissime lesioni riportate.

Il portiere dell'Ospedale maggiore ha provveduto ad avvertire subito telefonicamente i carabinieri. Una «Giulia» del nucleo radiomobile è accorsa sul posto e i militi dell'Arma hanno a loro volta informato del fatto il magistrato di turno, il quale ha rilasciato il nulla osta per la rimozione della salma, che è stata traslata all'Obitorio a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Come abibamo detto Luigi Pipan aveva già cercato di uccidersi. Con una lametta egli si era prodotto alcune ferite da taglio trasversali alle braccia. Era stato però soccorso, trasportato all'Ospedale ed accolto nella seconda divisione chirurgica, da dove appunto ha spiccato il folle volo.

Concorso per sei alloggi costruiti dall'INCIS

A cura della Prefettura è stato emanato un bando di concorso per l'assegnazione di sei alloggi costruiti dall'INCIS in via Colautti, riservati ai profughi e categorie ad essi assimilati, dipendenti dalle Amministrazioni dello Stato. Gli interessati possono prendere visione del suddetto bando presso la Prefettura, presso il Comune di Trieste e presso i Centri di raccolta profughi della provincia.

L'ultimo termine per la presentazione delle domande è fissato al 31 ottobre.

L'Associazione esercenti piccolo commercio, invita tutti i venditori ambulanti che desiderano parteciparе alla Fiera di S. Nicolò, a presentarsi presso la sede sociale di via S. Nicolò n. 7 II p. stanza 19-20 per fare le relative domande di partecipazione entro e non oltre il 18 ottobre.

LE ORE DELLA CITTA'

Saluto ai canottieri

Il Sindaco ha ricevuto ieri in Municipio una delegazione dei partecipanti al campionato italiano per imbarcazioni di tipo regolamentare organizzato dalla Federazione italiana di canottaggio, i quali erano accompagnati dal vicepresidente nazionale prof. Orsi e dal presidente di zona Mateini. L'ing. Spaccini ha rivolto agli intervenuti un cordiale saluto augurando la migliore riuscita della manifestazione. Alle parole del Sindaco ha risposto con nobili espressioni di affetto verso la città di San Giusto il prof. Orsi.

Protostoria a Muggia

La Mostra protostorica allestita presso la Sala comunale d'arte «Lo Squero» di Muggia, rimarrà aperta tutte le domeniche dalle 10 alle 13, con inizio da oggi e fino al 13 ottobre, per dar modo a tutta la scolaresca di visitarla, dato l'interesse che essa presenta ai fini dell'apprendimento della storia secondo i criteri della didattica moderna.

Infermiere volontarie

Le iscrizioni ai corsi per infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana sono aperte da domani, lunedì, presso l'Ispettorato infermiere volontarie, in piazza Sansovino 3, dalle ore 11 alle 12, tutti i giorni lavorativi.

50.000 mancia

a chi riporterà anello oro con pietra, smarrito metà giugno in piscina Bianchi. Telef. 64834.

Mostra filatelica

A Portogruaro, nei locali della Scuola «Ippolito Nievo» in corso Martiri della Libertà, è stata inaugurata ieri una mostra filatelica dedicata al Cinquantenario della Redenzione di Trieste. Sono state esposte alcune interessanti collezioni di soci del locale Circolo filatelico nonchè — con particolare risalto — la nota raccolta di francobolli e documenti postali intitolata «Storia filatelico-postale di Trieste» del triestino geom. Vittorio Scortecci. La mostra rimarrà aperta al pubblico oggi e domenica prossima dalle ore 9 alle ore 22 e nei giorni feriali intercorrenti dalle ore 19 alle 22.

Stufe a kerosene

nel più vasto assortimento della città a prezzi prestagionali con sconti eccezionali alla *Rinotecnica*. Argo, Weso, Ignis, Gasfire, Senking, Federal con o senza tubo di scarico per qualsiasi problema di riscaldamento. Prezzi di assoluta concorrenza su tutti gli altri articoli, dal televisore, alla lavatrice, cucine economiche, autoradio ecc. Frigoriferi a prezzi di costo! Vendite rateali a minime rate mensili. Rinotecnica - Via Teatro Romano 9/2 - Tel. 38-040 - Trieste.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia filov. 20 - Tel. 812391). Oggi dalle ore 16 alle ore 24 — NOSTOP — ballo senza interruzione, nella più bella e grande sala da ballo della regione. *«Paradiso»*. Si esibiranno tre complessi: di sera programma melodico, suonano *«The Rangers»*.

Nozze d'oro

Un rito particolarmente simpatico avrà luogo alle 12 di oggi nella chiesa della Beata Vergine del Rosario. Sarà rinnovata la benedizione delle nozze dei coniugi Enrico Primani ed Italia Degan, i quali festeggiano il 50.o di matrimonio. Si sposarono, infatti, nell'ormai lontano 15 settembre 1918 a Lanzo Torinese. L'avvenimento sarà allietato dalla presenza dei loro due figli.

Chi ha vinto?

E' stato estratto il biglietto vincente il premio posto in palio nella lotteria della Sala comunale d'arte. E' risultato vincente il biglietto n. 35536, cui è abbinato il premio consistente in una composizione del pittore A. Cernigoj. Il possessore del biglietto vincente potrà ritirare il premio presso la stanza n. 124 del Palazzo municipale, durante le ore d'ufficio, consegnando la «figlia» del biglietto. I premi non ritirati entro un mese dal giorno dell'estrazione saranno devoluti all'Ente comunale di assistenza.

Ristorante «da Baffo»

Cucina ottima, trattamento famiiare, prezzi contenuti. Riva Grumula 2, tel. 61688.

Mobili Ballarin in Viale

Cucine cucine cucine veri gioielli Viale 53, dopo il Politeama.

Se siete esigenti

... una brillante soluzione dei Vostri problemi presso il *Consorzio Artigiani Arredamenti Trieste*. Mobili creati esclusivamente per Voi dai nostri progettisti. La produzione artigianale degli Arredamenti Trieste Vi garantisce una perfetta esecuzione ed una continua assistenza. Ricordate che presso il *Consorzio Artigiani Arredamenti Trieste* — via Settefontane 74 — Tel. 741440, avrete ogni agevolazione.

Dorothy Gray

Una Consulente Estetica è a disposizione delle Signore di Trieste presso la profumeria *Zaira Maschio*, via XXX Ottobre 10. Da Lei potrete avere la dimostrazione più efficace, il suggerimento che desiderate. Prenotatevi per un appuntamento. Tel. 31-770 da martedì 17 a sabato 21 settembre 1968.

Antoine - Paris

fino a tutto sabato 21 corr. una specialista della Casa sarà a disposizione delle gentili signore nella profumeria *Cosulich & Dinelli* — via Carducci, 24 — per consigli sul miglior uso dei suoi prodotti di maquillage.

Le stufe AIRFLAM...

a Kerosene si impongono sul mercato per la loro praticità, economia e rendimento. Concessionaria: *Ditta «Ing. A. Frassini Succ.»*, viale XX Settembre 13, angolo via Nordio.

Caldaie AIRFLAM

Sostituendo la vostra caldaia a carbone con una caldaia a kerosene AIRFLAM, silenziosissima, avrete economia, praticità ed estetica. Alle migliori condizioni presso la concessionaria: *Ditta «Ing. A. Frassini Succ.»*, viale XX Settembre 13, angolo via Nordio.

Alla mostra del Pùcino

Dal 16 al 22 settembre settimana della S. V. Conti Serristori. Oltre ai 100 vini di varie regioni, al Pùcino e al Berzamin potrete degustare i vini Serristori. Non dimenticate di chiedere i classici Machiavelli '61, '62, '64. Direttori del chiosco i popolari Gianni Polo e Luciano Fermo.

Gita della Lega

La Sezione Giovanile della Lega Nazionale comunica che mancano solo tre giorni alla chiusura delle iscrizioni per la gita del 29 settembre p.v. alla volta dei laghi di Fusine. Tutti i giovani desiderosi di trascorrere un'allegra domenica in compagnia sono invitati a intervenire. Posti limitati. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della Sezione in C. Italia 9, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.30, tel. 37196.

Attività alla Ginnastica

La Direzione della Società Ginnastica Triestina, comunica a tutti gli interessati, che sono iniziate le attività delle Sezioni Judo e Scherma. Nel frattempo si accettano iscrizioni ai vari corsi di ginnastica e danza che riprenderanno nel prossimo mese di ottobre. Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, telefono n. 55-651.

Nuova autoscuola ACT

In piazzale Montebello presso la sede sociale è aperta la nuova autoscuola dell'Automobile Club Trieste. Attrezzature modernissime, personale specializzato. Tariffa corso completo teorico e pratico lire 22.500. Telefono 763391.

Tappeti persiani...

vecchi e nuovi: vendita a prezzo di liquidazione con sconti speciali per trasferimento dell'azienda *«Casa d'Arte Orientale»*, via S. Lazzaro 17, ancora per pochi giorni.

Padovan parchetti

rivolgetevi con fiducia per qualsiasi lavoro di parchetti raschiatura e applicazione del «Synteko» originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

Ginnastica ritmica al C.M.M.

Con il 14 ottobre p.v. avranno inizio le lezioni di ginnastica ritmica divise in 4 corsi per soci ed invitati. Informazioni presso la Segreteria sociale (tel. 36-732) - 17-19.30.

«Al Castelier»

Ristorante al Belvedere di Sistiana, ha aperto al pubblico le sue accoglienti sale. Parco incantevole. Ampio parcheggio.

Da Presel - S. Francesco, 16

Troverete un vasto assortimento di articoli da regalo, fra i quali, porcellana di Capodimonte, ceramiche Vecchia Bassano, pezzi di artigianato orientale, cristallerie Fontana Arte, tra cui la scelta completa di accessori per l'arredamento del bagno.

Il «Polli grill»

di corso Saba 24, totalmente rimodernato, informa la sua affezionata clientela che riaprirà giovedì 19 p.v. Autentica casa della gastronomia con il più vasto assortimento di specialità culinarie.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832.

Diamogli un'occhiata...!

La dolce stagione dell'autunno è alle porte e la prospettiva di dolci serate in casa induce a progettare di renderla più intima ed accogliente. Diamo allora un'occhiata anche ai pavimenti. Moderne pavimentazioni in plastica e moquette nulla concedono ai tradizionali pavimenti in quanto a durata e resistenza; aggiungono semmai la possibilità di scegliere fra una vastissima gamma di colori e tonalità quelli che meglio si armonizzano con il Vostro arredamento. Decidete perciò una breve visita nel negozio più specializzato della città, dove vi attendono le pavimentazioni più collaudate di Europa: «Armstrong», «DLW», «Rikett». (Concessionaria Soc. Pragotecna, Trieste). Una efficiente organizzazione Vi assicurerà un servizio di posa in opera rapido, preciso, puntuale. «A.r.p. Italplast», piazza Ospedale 6, telefono 95919.

FERMATI I LADRI DEL VILLAGGIO DEL FANCIULLO

Bruciarono 400 mila lire gli inesperti scassinatori

Non sapevano usare la fiamma ossidrica e solo un quinto dei soldi è finito nelle loro tasche - Sono due giovani di Opicina già confessi

Delle cinquecentomila lire che si trovavano nella cassaforte squarciata dai ladri nell'ufficio del direttore del Villaggio del Fanciullo, soltanto un quinto è finito nelle tasche degli autori del colpo. Il resto è andato completamente in fumo, bruciato dall'uso maldestro della fiamma ossidrica. Anche le centomila lire non sono rimaste a lungo nelle tasche dei ladri: sono state infatti recuperate dagli agenti della «Mobile» che, in collaborazione con gli uomini della squadra giudiziaria del commissariato di Opicina, hanno scoperto gli autori del clamoroso furto.

I «ladri-autogenisti» sono due giovani di Opicina: il falegname Gianfranco Comazzi, di 29 anni, abitante in via Prosecco 11 e l'apprendista meccanico Antonio Mainenti, di 17 anni, abitante allo [illegible], entrambi già ospiti del Villaggio del Fanciullo e perciò ottimi conoscitori degli ambienti e degli usi. I due sapevano, insomma, che effettuando il «colpo» in quella notte avevano buone possibilità di trovare un gruzzolo consistente. Il mezzo milione che era stato lasciato nella cassaforte rappresentava, infatti, le paghe non ritirate del personale che si trovava in ferie. I due amici non avevano alcun problema sul come entrare nel comprensorio ed eludere la sorveglianza. Sapevano troppo bene come funzionavano le cose e attraverso quale punto del recinto era più agevole passare. Gianfranco Comazzi, era stato ospite del Villaggio per tre anni, mentre Antonio Mainenti vi era rimasto per pochi mesi.

La notte tra sabato e domenica scorsi i due giovani avevano deciso di compiere il «colpo». Erano penetrati nel comprensorio del Villaggio ed erano andati subito verso la palazzina della direzione. Prima di salire al primo piano i due hanno fatto una puntata nell'autorimessa, dove si sono riforniti degli strumenti necessari per lo scasso: le bombole ossiacetileniche, i tubi di gomma, i cannelli e alcune sbarre di ferro. Infranta una finestra sono entrati nell'ufficio del direttore, don Piergiorgio Ragazzoni, hanno buttato all'aria ogni cosa danneggiando mobili e arredi, e si sono quindi messi al lavoro davanti alla cassaforte. Hanno acceso la fiamma ossidrica e con essa hanno cominciato a tagliare la spessa lamiera. I due non erano però esperti in tale lavoro e così — come abbiamo detto — hanno bruciato buona parte dei soldi che erano custoditi nel forziere: quattrocentomila lire sono andate in fumo. Quando hanno aperto il foro nella porta blindata, si sono accorti che potevano recuperare soltanto centomila lire.

Il furto, subito dopo la scoperta, era stato denunciato alla polizia e gli agenti iniziarono le relative indagini. Il dott. Lettieri, capo della «Mobile» dava incarico di seguire il caso ai marescialli Kiswarday e Orsaila, ai brigadieri Sossi e Cossa e alla guardia Bianco. I cinque uomini hanno battuto in lungo e in largo Opicina, identificando uno dopo l'altro i giovani ex ospiti del Villaggio che avevano già avuto a che fare con la polizia. Setacciando l'ambiente, i sospetti si sono appuntati su due amici che, proprio la domenica dopo il furto, avevano speso diversi quattrini nei locali pubblici. I due sono stati così fermati ed accompagnati negli uffici della «Mobile», dove si trovano ancora sotto interrogatorio. Dapprima tutti e due sono stati molto reticenti. Soltanto dopo un estenuante interrogatorio hanno finito per confessare. La confessione è comunque suffragata da una prova: un'orma trovata sul pavimento dell'officina del Villaggio del Fanciullo corrisponde alla scarpa di uno dei due fermati. Gianfranco Comazzi e Antonio Mainenti verranno denunciati alla Magistratura per furto pluriaggravato.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Finalmarina» (naz.), mc. «Anny» (naz.), mc. «Alexandra I» (liber.), tc. «Olympic Glory» (liber.), mn. «Pegaso» (naz.), mn. «Sazani» (alb.), mn. «Orebic» (jug.), mn. «S. Fabio» (naz.), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.), mn. «Piero» (naz.).

PARTENZE: mn. «Gentile da Fabriano» (naz.), mn. «Alpe» (naz.), mn. «Ut Prosperatis» (naz.), mc. «Anny» (naz.), mc. «Finalmarina» (naz.), mn. «Ravello» (naz.).

La CISNAL-Commercio per la benzina agevolata

L'assemblea provinciale della CISNAL-Commercio ha approvato una mozione nella quale «si richiama l'attenzione degli organi governativi e della programmazione sulla situazione precaria in cui è venuto a trovarsi il commercio triestino a causa della concorrenza jugoslava, che ha messo in crisi il settore alimentaristi, vendite al dettaglio e macellerie, incidendo negativamente sul numero degli occupati,

La CISNAL-Commercio indica nell'approvazione del progetto di legge presentato dai deputati Abelli, Franchi e Santagati (MSI) per la riduzione del prezzo della benzina e dei lubrificanti, un primo urgente provvedimento per scoraggiare gli acquisti in Zona «B».

SEGNALAZIONI

Il sentiero di Monte Grisa

«Care "Segnalazioni", giorni fa — ci scrive la signora Maria Nicoli — mentre seguivo con i miei bambini la strada Napoleonica dall'Obelisco di Opicina con l'intenzione di arrivare al Santuario di Monte Grisa, ho dovuto con disagio continuare la suddetta strada sotto al Santuario, poi all'altezza delle rocce ed infine con un lungo ed ampio giro sono finalmente arrivata al Santuario con grande ritardo rispetto al tempo previsto.

«In proposito, mentre si è giustamente provveduto ad aprire nuove strade asfaltate per l'accesso al tempio da parte degli automobilisti, ritengo che sarebbe utile ed opportuno completare tali necessarie infrastrutture anche con un semplice allacciamento o sentiero, convenientemente asfaltato e provvisto di adeguate indicazioni, che partisse dalla strada Napoleonica per consentire ai pedoni ed in genere ai gitanti di potere agevolmente raggiungere il Santuario dopo avere percorso la parte principale (o almeno quella iniziale) della Napoleonica, che, come è noto, è di grande interesse paesaggistico ed è molto frequentata.

«E' probabile che i conoscitori della zona abbiano trovato qualche passaggio seminascosto, ma bisognerebbe mettere tutti in condizione di raggiungere agevolmente la vetta».

Trascurata via Moncolano

«Care "Segnalazioni", da molti anni si fa presente al nostro Comune lo stato di abbandono della via Moncolano, nella parte fra il passaggio a livello di Barcola e strada del Friuli.

«Ho scritto molte volte, ma ho ricevuto sempre delle risposte vaghe: risposte che dicevano che le riparazioni sarebbero state effettuate nella bella stagione (e sono passate diverse belle stagioni) oppure che il progetto era nel "piano quinquennale", o ancora che parte della strada era privata. Ora io mi chiedo: se parte della strada è privata, perchè anni addietro era curata? Ci vuole proprio tanto a individuarne i proprietari ed invitarli alle relative riparazioni?

«Lungo il sentiero (perchè di via, seppure in terra battuta, non è più neppure il caso di parlare) ci sono buche larghe e profonde per un tratto di centro metri. Quando una cosa è trascurata è anche maltrattata: così si verifica che i materiali di rifiuto delle costruende case vengono scaricati sulla via.

«Non domandiamo che la strada venga asfaltata, ma soltanto riassettata, in modo che sia resa transitabile da quanti devono recarsi a Barcola, dove si trovano la chiesa, il cimitero, la posta, la banca, la pescheria, i bagni, ed il capolinea del tram n. 6. Ci sono dei bambini che la devono percorrere tutti i giorni per andare all'asilo o alla scuola.

«Grazie per l'ospitalità e cordiali saluti». (Lettera firmata).

Navi e fracasso

«Seguo con particolare interesse "Segnalazioni" e i problemi che vengono affrontati giornalmente per migliorare l'esistenza della nostra gente — ci scrive il signor Franco Zaccaria —. Ultimamente ho letto con interesse i benefici economici che ha portato la sistemazione nel Vallone di Muggia il "terminal". Ma c'è il rovescio della medaglia; il mare sporco, e dalle rive si solleva un effluvio nauseabondo, cose già fin troppo dibattute.

«Un altro problema di attualità sta sorgendo, con la consistenza che prende questa grande fonte di prosperità, il disturbo alla quiete pubblica che porta il movimento notturno delle navi con segni convenzionali di fischi e sirene tra il pilota a bordo della petroliera e i rimorchiatori attorno ad essa per le operazioni di traino e attracco. Immagino che non vi sia nessuna legge od ordinanza marittima che vieti questi lancinanti e antiquati lamenti notturni. Però, con un po' di buona volontà da parte degli organi marittimi questi possono essere facilmente eliminati. Oggi l'uomo è capace di trasmettere e ricevere segnali silenziosi a grandissima distanza. E' mai possibile che non si possa trasmettere dal ponte di una nave a un rimorchiatore, posto a distanza non superiore a 300 metri, senza fare tanto fracasso?».

Eliminato l'inconveniente

In relazione alla segnalazione apparsa nel numero del 22 agosto scorso l'assessore ai Lavori Pubblici, Attilio Mocchi, ci comunica che l'inconveniente del marciapiedi sconnesso in viale D'Annunzio lamentato da un cittadino è stato eliminato.

ACCUSATA DA UN'ALTRA PROFUGA DI FURTO

Una cecoslovacca ingoia capocchie di fiammiferi

«Non sono una ladra: non ho mai rubato in vita mia»

Accusata ingiustamente di aver rubato un anello, una giovane profuga cecoslovacca ha tentato ieri di uccidersi, avvelenandosi con il fosforo contenuto nelle capocchie dei fiammiferi. La giovane, Gabriella Streckova, di 18 anni, si trova ora ricoverata all'Ospedale maggiore con prognosi di una settimana.

«Non sono una ladra — ha detto singhiozzando — non ho mai rubato nulla in vita mia. Preferisco morire piuttosto che udire una simile accusa». Così aveva detto press'a poco la giovane profuga all'Ospedale maggiore, dove è giunta con un'ambulanza. Il fatto è accaduto ieri mattina. Verso le nove una donna, ospite del campo profughi di Padriciano non trovava più il suo anello: l'aveva smarrito oppure le era stato rubato. Durante le relative ricerche la donna aveva fatto il nome di Gabriella Streckova dicendo che era stata lei ad impossessarsi del gioiello. Da qui la scena di disperazione della ragazza e il suo tentativo di suicidio. Ha preso alcune scatole di zolfanelli ed ha incominciato ad ingerire le capocchie dei fiammiferi. Ne ha ingoiate tante, tantissime; poi si è sentita male. E' stata soccorsa e trasportata al nosocomio. «Stato tossico da ingestione di fosforo» ha scritto il medico dell'astanteria che l'ha fatta accogliere d'urgenza nella terza divisione medica.

PAUROSO INCIDENTE NEI PRESSI DI AQUILINIA

Due feriti nel camion uscito di carreggiata

Il pesante veicolo è finito contro una palazzina

Due camionisti sono rimasti feriti ieri mattina all'alba in un incidente avvenuto nei pressi di Aquilinia, dove il loro autocarro è uscito di strada, andando a schiantarsi contro una palazzina. L'incidente è avvenuto alle 5.30 quando Giuseppe Lorenzin (18 anni, residente a Fontanina, in provincia di Padova) e Antonio Spennato (49 anni, abitante a Balzarano, in provincia dell'Aquila) stavano trasportando materiale di sterro per la «Grandi Motori». Ad un certo momento il pesante veicolo è slittato, andando a finire fuori strada. Giuseppe Lorenzin, che si trovava accanto all'autista, ha riportato ferite lacere al polpaccio destro con lesioni muscolari ed escoriazioni alle mani; anche il conducente è rimasto ferito, ma egli ha atteso sul posto l'arrivo degli agenti della Stradale prima di farsi ricoverare all'Ospedale. Il giovane è stato accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi di una ventina di giorni, mentre Antonio Spennato è stato ricoverato nel reparto neurochirurgico. Se la caverà in una settimana.

Domani assemblea alla Società dei Concerti

Domani, nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti, in via S. Carlo 2, alle 16.30, e alle 19 in seconda convocazione, si svolgerà l'annuale assemblea dei soci della Società dei Concerti. L'ordine del giorno prevede la relazione sull'attività svolta, la relazione finanziaria e la presentazione del cartellone della prossima stagione. I soci sono invitati ad intervenire.

L'APERTURA UFFICIALE DOMANI A GORIZIA

Da stamane a Grado congresso della stampa

Eccezionale importanza dei dibattiti dedicati a scottanti problemi del giornalismo italiano

Con l'arrivo delle singole delegazioni (e soprattutto del presidente della Giunta della Federazione nazionale della stampa italiana, Adriano Falvo) e degli invitati, tutte personalità di spicco, è praticamente pronto al suo «via» l'undicesimo Congresso nazionale della stampa italiana, che si svolgerà, come è noto, a Grado e a Gorizia fino a venerdì prossimo, 20 settembre. Oggi Grado ne vivrà il prologo: il cinema Cristallo ospiterà infatti (i lavori avranno inizio alle 9 e continueranno nel pomeriggio alle 16) il congresso straordinario, che discuterà soprattutto se demandare al Consiglio nazionale (che sarà appunto eletto dall'undicesimo Congresso) l'incarico di approvare il nuovo statuto federale.

I non congressisti, quanti cioè non fanno parte delle delegazioni, si ritroveranno, invece, al porto alle 15.30, per una gita all'isola di Barbana. Alle 20, poi, vi sarà il trasferimento generale a Punta Spin, per la cosiddetta «serata gradese», una attrattiva folcloristica e di spettacolo per tutti gli ospiti. Il vero e proprio Congresso, invece, si inaugurerà domani a Gorizia, alla presenza del Presidente del Consiglio, sen. Leone.

Merita sottolineare, già fin d'ora, lo sforzo organizzativo della Associazione stampa giuliana e dell'Ente per il turismo di Gorizia, inteso a far sì che tutto «fili liscio», come suol dirsi, durante questa assise: basterà dire che Grado ha mutato volto, presentando una inedita, apposita segnaletica che indica ai congressisti i punti focali della città, tanto sotto lo aspetto logistico che organizzativo, o anche per tutti i trasferimenti (e non saranno certamente pochi) congressisti e invitati saranno prelevati da appositi autobus presso i rispettivi alberghi, o, infine, che grazie ai buoni uffici del servizio stampa della Fiat è stato possibile mettere a disposizione di ogni delegazione un'autovettura con autista, contrassegnata con il nome delle rispettive associazioni regionali di stampa.

L'undicesimo congresso nazionale, infatti, è davvero molto importante, e ciò per diversi motivi. Innanzitutto è la prima volta che l'assise giornalistica si svolge «a programma», cioè secondo uno schema articolato in diverse commissioni e sottocommissioni che studieranno e presenteranno tesi e relazioni su alcuni aspetti essenziali della vita del giornalismo italiano. Tutte insieme queste tesi formeranno un disegno unitario, in nome della difesa della professione e del suo sempre maggior inserimento nella realtà del mondo attuale. Ognuna delle tre commissioni, poi, provvederà alla stesura di una mozione, che sarà esaminata dall'intero Congresso.

Una delle relazioni sarà svolta dal nostro direttore, Chino Alessi, che disserterà sulle funzioni del direttore di giornale.

Ma non soltanto per questo suo aspetto particolare l'undicesimo Congresso costituisce una tappa molto importante, quasi essenziale diremmo, della vita del giornalismo italiano: esso va inquadrato nell'attuale momento, nei fenomeni, negli aspetti e nei fermenti che caratterizzano ora editoria e giornalismo. Intanto, proprio mentre si sta attuando il consolidamento ed il perfezionamento dell'Ordine professionale (e già questo è un impegno di grande momento ,in quanto ha impresso una svolta totale alla figura del giornalista) la Corte costituzionale ha, proprio recentemente, dettato dei particolari indirizzi sull'armonizzazione delle varie figure che compongono il «mondo» del giornalismo italiano. La materia è, per certi versi, abbastanza scottante, e il prossimo congresso, quello che si apre oggi a Grado anche se ufficialmente incomincia domani a Gorizia, avrà il compito di sviscerarla e di metterla a fuoco il più possibile.

Il Congresso visiterà anche Udine, nella stessa giornata di domani, e Trieste, nella giornata di giovedì, dedicata anche a una crociera nel Golfo, che porterà i giornalisti lungo la costa istriana.

L'assessore regionale Varisco parteciperà stamane alla inaugurazione della 69.a riunione annuale dell'Associazione elettronica italiana (A.E.I.) che si svolgerà alle ore 17 nell'aula magna dell'Università degli Studi.

SI E' CONCLUSO A TRIESTE L'INCONTRO INIZIATO VENERDI' A CAPODISTRIA

Concordi C.G.I.L. e i Sindacati jugoslavi nel condannare l'invasione in Cecoslovacchia

E' stato chiesto il ritiro delle truppe russe nel rispetto della sovranità nazionale Sottoposta a «verifica» l'ormai incrinata Internazionale «rossa» dei lavoratori

Con una ferma «condanna dell'intervento armato dei cinque Paesi del Patto di Varsavia nella Repubblica socialista della Cecoslovacchia» si sono conclusi ieri a Trieste i colloqui iniziati il giorno prima a Capodistria fra i delegati della CGIL italiana e della Confederazione dei sindacati jugoslavi. Tema principale dell'incontro — com'è testimoniato dal documento emesso a conclusione dei lavori — l'esame della situazione sindacale e politica internazionale alla luce dei fatti di Praga. Infatti, nel comunicato neppure si accenna a un programma di collaborazione fra i due sindacati — piano di cui è stato solamente abbozzato uno schema iniziale — ma ci si diffonde quasi esclusivamente sui riflessi che nei rapporti sindacali internazionali può ora avere la crisi cecoslovacca.

Al termine di quello che lo stesso comunicato definisce «un proficuo scambio di opinioni», il vertice italo-jugoslavo dei sindacati «rossi» ha condotto alle seguenti risoluzioni. Entrambe le delegazioni si sono mostrate perfettamente concordi nel considerare «inviolabile il diritto di ogni popolo a decidere liberamente e autonomamente le vie del proprio sviluppo interno e dei suoi orientamenti internazionali; e ciò nella convinzione che «la coerenza nella lotta per l'applicazione universale di questi principi è l'essenza della solidarietà internazionale e garanzia del progresso e della pace nel mondo».

«Soltanto su queste basi — continua la nota — è possibile instaurare rapporti di eguaglianza e di rispetto reciproco, che garantiscano il rafforzamento della solidarietà fra tutti i lavoratori del mondo». Ed in coerenza con questi principi, le due delegazioni «appoggiano le giuste richieste del popolo e dei sindacati cecoslovacchi e chiedono il ritiro immediato delle truppe d'occupazione affinchè ai popoli della Repubblica socialista cecoslovacca, ai loro organi costituzionali e ai loro legittimi rappresentanti sia restituita la piena sovranità e la possibilità di un autonomo e democratico sviluppo del socialismo nel loro Paese».

D'altro canto, le due delegazioni non hanno mancato — per dare un colpo anche al cerchio, oltre che alla botte — di scagliarsi contro «i fautori della guerra fredda e le forze reazionarie che vogliono utilizzare ai loro fini la situazione creatasi con l'intervento militare in Cecoslovacchia»; ed hanno colto l'occasione per sollecitare «la fine dell'aggressione americana nel Vietnam, il ritiro delle truppe di occupazione dai territori arabi, la normalizzazione dei rapporti nel Medio Oriente, la fine delle pressioni ed interferenze imperialistiche e neocolonialiste negli affari interni di altri Paesi». Espressioni logore e fruste, ma obbligatorie per dei sindacati che sono pur sempre «rossi» anche se criticano l'operato di Mosca per quanto riguarda la brutale repressione del «nuovo corso» cecoslovacco.

Da sottolineare piuttosto — fra i risultati di maggiore rilievo di questo vertice sindacale — il richiamo alla «coerenza» nella lotta per l'applicazione universale dei principi di autodeterminazione dei popoli, principi ritenuti appunto l'«essenza» della solidarietà internazionale. Posizioni, queste, che al di là delle «dosature» e «calibrature» del linguaggio usato in un comunicato la cui redazione ha richiesto un'intera mattinata di tempo, tali sono state le «limature» e le «smussature», acquistano un significato estremamente esplicito quando esso sia collegato agli oggetti della discussione, che pure sono trapelati in abbondanza nonostante l'estremo riserbo di entrambe le delegazioni.

I responsabili della CGIL e quelli dell'Unione dei sindacati jugoslavi si sono trovati concordi sui fatti di principio (come il diritto all'autodecisione, all'autonomia, ecc.). Ma gli jugoslavi hanno in particolare insistito nel manifestare perplessità e riserve sulla validità di un organismo come la Federazione sindacale mondiale, di stretta osservanza moscovita e del quale essi stessi fanno parte; hanno quindi esercitato qualche pressione, sia pure larvata, nei confronti della CGIL, sostenendo che all'adesione a questo organismo internazionale potrebbero porsi come alternativa proprio questo tipo di contatti e d'incontri bilaterali inaugurati ieri a Trieste e il giorno prima a Capodistria.

Gli esponenti della CGIL si sono dichiarati d'accordo per un'intensificazione di questi contatti, appunto su un piano bilaterale; ma per quanto riguarda l'adesione alla Federazione sindacale mondiale, essi hanno obiettato che intanto sarebbe il caso di procedere a una serie di operazioni di «verifica» — all'interno della stessa Federazione — in modo da accertare quali altri sindacati (mercoledì a Roma vi sarà ad esempio un sondaggio delle posizioni della CGT francese) condividano gli stessi principi sostenuti comunemente da italiani e jugoslavi; e di verificare altresì se tali principi possano essere «sposati» anche al livello degli organi statutari della FSM. (Ecco assumere così il chiaro significato di una richiesta di «verifica» a livello sindacale internazionale il richiamo, contenuto nel comunicato, alla «coerenza nella lotta per l'applicazione di questi principi» — autodeterminazione, autonomia, eccetera —, la quale dovrebbe costituire appunto l'«essenza» di quella che, sfumatamente, viene chiamata «solidarietà internazionale» in luogo dell'espressione giusta che suonerebbe: continuità di adesione e collaborazione in seno alla Federazione mondiale).

In particolare, secondo la CGIL, una «verifica» della possibilità di sopravvivenza della FSM dovrà esercitarsi nel raffronto delle opinioni sui fatti della Cecoslovacchia. In caso negativo, qualora le posizioni risultassero inconciliabili, quali altre soluzioni si darebbero in alternativa alla collaborazione con la Federazione mondiale dei sindacati «rossi»? Non già i contatti «bilaterali» sostenuti dagli jugoslavi, bensì una diversa organizzazione sindacale a livello di zone economiche e sociali omogenee, che riunisse ad esempio i sindacati dell'Europa del MEC o dei Paesi dell'EFTA; proprio in questo senso la CGIL si è da qualche tempo orientata ed ha già avviato contatti con i sindacati di altri Paesi, in linea di massima non contrari.

Non si è manifestato dunque un dissenso, fra le due delegazioni, sul problema della Federazione mondiale; sono state poste a confronto posizioni tuttavia divergenti: gli jugoslavi vorrebbero che anche gli italiani ne uscissero, mentre questi ultimi prendono tempo: «Vediamo — dicono — cosa si può fare ancora dentro l'organizzazione attuale». Certamente però la convivenza si fa ogni giorno più difficile tra la CGIL e i sindacati dei Paesi orientali che fungono pur sempre da «cinghie di trasmissione» dei partiti comunisti dominanti in questi stessi Paesi. E un discorso di maggiore autonomia rispetto il partito comunista è da tempo avviato in seno alla stessa CGIL, specie sotto la spinta dei socialisti, tant'è vero che il congresso del prossimo giugno affronterà probabilmente in via definitiva la questione dell'incompatibilità fra incarichi sindacali e parlamentari, per cui fin d'ora i segretari nazionali Lama e Mosca (presenti agli incontri di Capodistria e di Trieste) si pongono il problema di una scelta, essendo contemporaneamente parlamentari, l'uno comunista e l'altro socialista.

E poi c'è l'aspirazione della CGIL (condivisa dalla CISL e dai «gatti selvatici» delle ACLI) di pervenire un giorno all'unità sindacale in Italia: evenienza impossibile se la CGIL continuerà a far parte di un'«internazionale sindacale rossa», la cui compattezza sembra vacillare ogni giorno di più (e in questo senso il «vertice» italo-jugoslavo le ha inferto un colpo che potrebbe essere decisivo) in seguito allo scatenarsi delle polemiche originato, all'interno stesso del movimento sindacale internazionale, dai drammatici avvenimenti di Praga.

Giorgio Pison

LA TERZA GIORNATA DEL CONCORSO IPPICO A OPICINA

Al giovane Milani la coppa dell'Azienda di soggiorno

I tenenti Angioni e Riario Sforza si sono classificati primi nel movimentato «Premio Tergeste» - Oggi le gare alle 14.30

Pubblico foltissimo ieri alla terza giornata del Concorso ippico nazionale che si svolge a Villa Opicina; malgrado il tempo poco propizio la «settimana corta» ha giocato in favore di questa manifestazione che può essere definita fra le migliori organizzate dal Circolo ippico triestino. Oggi, ultima tornata di gare, si inizierà alle ore 14.30, e tutti sperano in una bella giornata, perchè il programma prevede le competizioni più importanti tra cui la «categoria di potenza» nella quale gli ostacoli vengono rialzati finchè un cavallo riesce a passare: secondo le previsioni si dovrebbero superare muri di due metri.

Comunque, già ieri la gara per la categoria difficile a barrage speciale ha raggiunto toni spettacolari e strappato applausi dal pubblico in continua tensione. Si trattava di superare un percorso base, e solo quelli che non totalizzavano penalità potevano proseguire su altri ostacoli più impegnativi tra cui la «riviera» (fosso con acqua) ed un muro piuttosto elevato. Ha primeggiato, in 48 secondi e 7 decimi, il giovane cavaliere milanese Pietro Milani, su Pearl, seguito nell'ordine dal ten. Alberto Riario Sforza su Chamaca (in 56 secondi), dal cap. Giancarlo Gutierrez su Deuzia de Nora. Ancora Milani, su Tiberio II, vinceva il quarto premio, con un percorso effettuato in finale senza staffe. All'applauditissimo giovane è andata la coppa dell'Azienda autonoma di soggiorno, consegnatagli dal consigliere Abate, mentre la contessa Carlin-Persico premiava Sforza.

Intermezzo simpatico e movimentato il «Premio Tergeste» che prevedeva una staffetta all'americana, in cui due cavalieri si dovevano alternare su due percorsi completi (ad ogni errore del primo partiva l'altro e così via). Quattro coppie hanno compiuto la gara senza errori e sono state quindi classificate a tempo. Primi i due tenenti Stefano Angioni e Riario Sforza, rispettivamente su Ambler e su Gazele in 90 secondi; secondi l'olimpionico maresciallo Oppes su Ganimede de la Crucca, assieme a Franco Randazzo su Dubonnet in 94 secondi; terzo Roberto Manfredi (Ramsete II) con Sandro Rossi (Riello) in 99 secondi; quarti il cap. Gutierrez (Giunco de Nora) e Lucio Bartolucci (Fauno) in 125 secondi.

Onori divisi tra civili e militari anche nel «Premio Piemonte Cavalleria» gara a barrage per cavalli debuttanti. Primi a pari merito il ten. Riario Sforza e l'ing. Angelo Speranza (del Circolo ippico friulano) che, con Salt Flats il primo e con Atoll il secondo, hanno vinto rispettivamente la coppa del «Piemonte Cavalleria» consegnata dal col. Romano, e una coppa della signora Fausta Kreiner. Secondi ex aequo nella stessa gara: Stefano Angioni su Stone Ginger, Gutierrez su Orfeo e ancora Riario Sforza su Isalle.

Una nota di sfortuna per le amazzoni nella giornata: Marta Wallner nella gara debuttanti e Claudia Nicoletti nella staffetta hanno fatto due cadute a suspense. Comunque il «gentil sesso» è stato riscattato da Laura Zanuso, che assieme al marito Vittorio è arrivata sesta nella staffetta.

Sussidi ai profughi

L'Ente Comunale di Assistenza informa che il pagamento dei sussidi ai profughi non alloggiati nei Centri di raccolta avrà inizio il giorno 16 settembre 1968 nell'Ufficio di via Conti n. 1 e proseguirà nei giorni successivi nel seguente ordine: cognomi con lettere iniziali A, B il giorno 16; C il giorno 17; D, E, F il giorno 18; G, H, I, L il giorno 19; M, N il giorno 20; O, P, Q il giorno 21; R, S il giorno 23; T, U, V, Z, il giorno 24.

L'Ente invita gli interessati ad attenersi scrupolosamente ai turni sopra indicati, ed informa che non verranno pagati i sussidi a coloro che si presentassero prima della giornata stabilita.

PREVISIONI DEL TEMPO

Al Nord e sulla Toscana nuvolosità variabile con locali accentuazioni accompagnate da piogge o temporali specie durante le ore pomeridiane. Sulle rimanenti regioni centrali nuvolosità irregolare con graduale accentuazione e dal pomeriggio possibilità di locali piogge. Al Sud e sulla Sicilia in prevalenza poco nuvoloso con tendenza a graduale aumento della nuvolosità a partire dalle regioni tirreniche.

Temperatura: al Nord pressochè stazionaria, al centro e al Sud in temporaneo aumento.

Venti: sulle regioni settentrionali deboli variabili; sulle altre regioni deboli o moderati intorno Sud.

Mari: poco mossi ma con moto ondoso in aumento sui bacini occidentali.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 14, 22; Verona 17, 21; Trieste 18,5, 21; Venezia 17, 23; Milano 16, 22; Torino 14, 21; Genova 16, 22; Bologna 17, 22; Firenze 15, 23; Pisa 15, 23; Ancona 19, 25; Perugia 15, 23; Pescara 15, 27; L'Aquila 11, 23; Roma Nord 16, 28; Roma Fiumicino 16, 25; Campobasso 15, 22; Bari 17, 28; Napoli 16, 25; Potenza 15, 22; S. Maria di Leuca 21, 24; Catanzaro 19, 29; Reggio C. 18, 30; Messina 20, 28; Palermo 21, 28; Catania 18, 28; Alghero 20, 26; Cagliari 18, 28.

NEL QUADRO DEL CINQUANTENARIO

CITTADINI DI TRENTO OSPITI OGGI A TRIESTE

Sono ospiti della nostra città numerosi trentini che fanno capo ad una comitiva organizzata del Centro culturale «Fratelli Bronzetti», di Trento, nel quadro delle manifestazioni celebrative del Cinquantenario.

L'iniziativa del Centro — uno fra i più dinamici e quotati enti culturali della provincia di Trento, insignito della medaglia d'oro al merito della cultura e dell'arte — di promuovere un «Incontro Trento-Trieste», ha raccolto, in brevissimo tempo, le più favorevoli adesioni. Il gruppo, composto da oltre un centinaio di persone è arrivato a Trieste, proveniente da Gorizia, a mezzo di moderni pullman da gran turismo.

Nella odierna mattinata apposite guide, gentilmente messe a disposizione dall'Ente provinciale del turismo, accompagneranno i graditi ospiti nella visita alla città. Alle ore 11 sarà deposta, sul monumento ai Caduti, una corona di fiori raccolti sui luoghi del Trentino dove combatterono le truppe italiane, e di stelle alpine dell'Adamello, dove i nostri valorosi alpini si immolarono per la Redenzione di Trento e Trieste.

Il Centro culturale «Fratelli Bronzetti» ha predisposto, per l'occasione, la stampa di una artistica cartolina ricordo, con una allegoria sulle due città, opera dell'incisore Remo Wolf, di Trento. Accanto alla figura di San Giusto appare l'aquila, simbolo di Trento, con gli emblemi delle due città sorelle.

Con atto di squisita gentilezza, su suggerimento dell'ente promotore di questo riuscitissimo «incontro» tutti i negozi del centro storico di Trento, hanno allestito ieri e oggi le loro vetrine con l'esposizione di cartelli turistici su Trieste e con esposizione della bandiera e dei colori della nostra città. I graditi ospiti partiranno nel tardo pomeriggio e si imbarcheranno sulla motonave «Gentile da Fabriano», alla volta di Venezia.

Brillante affermazione del pittore Federico Righi

La giuria del VI Premio internazionale di pittura Campione d'Italia, composta dal Prefetto di Como dott. Giovanni Zecchino, e dai critici Leonardo Borgese, Mario Lepore, Alfio Coccia, Pino Tocchetti, ha assegnato il primo premio assoluto «Lorenzo Spallino» di lire 1.000.000 al pittore triestino Federico Righi, per l'opera «Arlecchino». Gli altri premi minori sono andati al pittore parigino Claude Curnier, Luigi Timoncini, Giulio Capelli e Giuseppe Possenti. Un riconoscimento ufficiale al maestro del «chiarismo» Francesco de Rocchi.

La direzione del Servizio autofilotranviario dell'Acegat informa che da domani la fermata interessante gli autobus della linea «30» posta attualmente in via Minzoni nei pressi di via Bellosguardo verrà spostata dopo l'incrocio e sistemata in prossimità del n. 1/A di via Muzio.

Le monete che dall'epoca preromana all'età moderna hanno costituito i mezzi di scambio nella nostra regione, sono da ieri esposte nella sala di Palazzo Costanzi, che accoglie la 13.a Mostra dell'Associazione filatelica e numismatica triestina. La rassegna, che rimarrà aperta fino al 29 settembre, è stata inaugurata dal Sindaco, presenti numerose altre autorità, l'ing. Spaccini ha sottolineato l'alto livello culturale della mostra e il suo particolare significato patriottico in quest'anno cinquantenario della redenzione. La rassegna è stata presentata dal dott. Damiani di Vergada, presidente dell'Associazione che ha promosso l'interessante iniziativa («Giornalfoto»)

I TEMI DEL CONVEGNO AL CENTRO DI FISICA

Sistemi binari anche nelle Galassie

Terza giornata del convegno in corso al Centro di Fisica di Miramare, riguardante i fenomeni di emissione di materia da parte delle stelle. Ieri i lavori hanno avuto luogo soltanto al mattino, in quanto il pomeriggio è stato occupato da una visita alla città e alla riviera organizzata dall'Ente provinciale per il turismo.

Tutte le relazioni che sono state presentate ieri trattavano della perdita di massa da parte di sistemi binari, vale a dire di sistemi costituiti da due stelle che ruotano l'una attorno all'altra. Molte volte — specie nelle cosiddette «binarie strette» — la distanza tra le due componenti il sistema è inferiore alla distanza Terra-Sole, il che, in termini astronomici, è molto poco. Le due compagne ruotano quindi attorno a un centro di gravità comune con un periodo di rotazione che varia da qualche anno a molti secoli.

Spesso da queste stelle binarie (la più famosa delle quali è forse la 61 Cygni) vengono dispersi nello spazio materiali gassosi composti in gran parte di idrogeno ed elio (ma contenenti anche atomi più pesanti come carbonio, azoto, ossigeno) e che possono essere catturati dal campo gravitazionale della compagna. Avvengono quindi dei veri e propri scambi di materia tra le due stelle, che sono perciò quasi unite da una sorta di «ponte» di gas interstellare. Tutti questi fenomeni provocano delle alterazioni nello spettro del sistema, e possono perciò venire registrati dagli astronomi attraverso metodi fotometrici e spettrografici.

Di tutto questo si è parlato ieri, esaminando alcuni sistemi binari di particolare interesse. Tra le altre relazioni, vogliamo qui ricordare quella del prof. Ziolkowski (scambio di materia tra le binarie strette), del prof. Plavec (scambio di materia nelle binarie Algol), del prof. Gorbotsky (alcuni problemi riguardanti le emissioni gassose nei sistemi binari di stelle nane), del prof. Walter (scambi di materia nel sistema binario AD Her registrati mediante rilevazioni fotometriche) e quella degli studiosi italiani proff. Barbaro, Giannone, Giannuzzi e Summa (scambi di materia in un sistema binario con una componente primaria di grandi dimensioni).

Tutte le relazioni sono state naturalmente corredate dalla proiezione di diapositive illustranti spettri e diagrammi, e hanno dato luogo ad interessanti interventi da parte dell'uditorio.

Oggi, domenica, anche gli astronomi si riposano.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria del dott. Luigi Vardabasso, nel VI anniversario, dalla moglie Giorgia 3000 pro ECA.

In memoria di Arrigo Godenigo da Laura Enzo Mauro 2000, da Erminia Ezio Stabile 5000 pro Centro tumori; dall'avv. Paolo de' Grisogono 5000 pro Educandato Gesù Bambino; da Italia e Guiscardo Modugno 5000 pro Ente nazionale assistenza sordomuti; da Giovanna e Francesco Rizzi 2000 pro chiesa S. Teresa B. Gesù; da Claudia Mario Renzi 10.000 pro Fondo «Banelli»; da Irene ved. Godenigo e nipote Elda 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Livia e Fulvio Zuccheri 5000 pro Ospedale lungodegenti (Fondo «Dott. G. Modugno»).

In memoria di Quirino Pellis dalla famiglia Scabar 5000 pro Villaggio del fanciullo; da Maria Reis 2000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Caterina Segalla dalla sorella Angela Moscarda 10.000 pro Centro tumori; da Vittoria Petrini 1000 pro chiesa S. Francesco; dalle famiglie Giuricin e Tommasi 2000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Sida Del Giglio Bassan dal fratello e nipoti 10.000 pro Fondo nazionale ebraico - Alberi in Israele, 5000 pro Scuola media viale Campi Elisi (Fondo «C. Bundi»); dalla famiglia Del Giglio 10.000 pro Asilo «Gentilomo».

In memoria del dott. Riccardo Bonomo dalla moglie Liesel 10.000, dalla sorella Edda e marito col. Domenico D'Urso 10.000 pro chiesa S. Rita.

In memoria di Luigi Can dalla figlia Anna 2500 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Amalia Lenco dalla figlia Steffy e genero Bruno Bardi 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dei propri cari da N. N. 50.000 pro Società Ginnastica Triestina (palestra).

In memoria di Edo Trenca dalla famiglia Ezio Brill 3000, da Maurilia Lago 3000 pro Università degli studi (Borsa «V. Lago»).

In memoria di Antonino Brovedani da Olga e Bruno Presel 3000 pro Fondo «F.lli Fonda».

In memoria di Noemi Cernivez dalla famiglia Carlini 3000 pro Centro tumori.

Da N. N. 3000 pro Unione italiana ciechi.

DIFFIDA

Persone non ancora bene identificate ed alle quali rivolgiamo la presente diffida, stanno diffondendo la notizia che i Titolari della Ditta

ERNESTO SPANGHER SUCC.I

Soc. in nome coll. di A. Ciani

con sede in Riva T. Gulli 10, avrebbero deciso di ritirarsi dagli affari e di cedere a terzi la Ditta.

In tali fandonie, come pure in altre notizie di carattere tendenzioso e inventate di sana pianta, ravvisiamo il chiaro obiettivo di stabilire una dannosa atmosfera di perplessità e di incertezza fra la Ditta e tutti gli Enti e operatori commerciali che sono in relazione con essa.

Mentre ci riserviamo, non appena possibile, di procedere in via legale contro i propalatori di tali false notizie sul nostro conto, desideriamo precisare che la Ditta è più che mai saldamente nelle mani dei suoi Titolari, i quali si sono anzi già energicamente impegnati nell'attuazione di un ulteriore oculato piano di sviluppo delle strutture aziendali per un più completo e migliore servizio in favore della Spettabile Clientela.

I Titolari
A. e O. CIANI

LA CALVIZIE PRECOCE E L'IGIENE DEI CAPELLI

Abituiamoci a curare igienicamente i nostri capelli se vogliamo evitare la calvizie - Ciò specie dopo le vacanze

Per coloro che desiderano evitare la avvilente calvizie, uno dei problemi, da tenere in considerazione, è l'igiene dei capelli che si compone di tre operazioni base: lavaggio, massaggio, spazzolatura. In un libro molto interessante edito da De Vecchi «La cura medica della calvizie» ed in una comunicazione fatta dal dott. Paolo Rovesti, presidente onorario della Utifar, si è ben puntualizzata l'importanza dei lavaggi e si sono messi al giusto posto i requisiti che un prodotto di detersione deve avere, per non danneggiare l'epidermide e, nel nostro caso, i capelli. L'uso di shampoo inadatto al tipo dei capelli e cuoio capelluto oltre a danneggiare quest'ultimo, impoverendolo di quelle sostanze che naturalmente lo difendono e lo proteggono, aggredisce la cheratina, sostanza che forma il capello, alterandola, rendendola opaca, quasi avvizzendo il capello stesso. Il lavaggio, perciò come mezzo indiretto di protezione contro la calvizie prematura non deve essere eseguito con prodotti inadatti. L'uso indiscriminato può aumentare una già abbondante caduta o determinarne la nascita. Così bisogna affidarsi ai consigli di chi, conoscendo i componenti dei propri prodotti, può consigliare il migliore e la migliore frequenza dei lavaggi, senza tema di veder danneggiare i capelli.

I Centri estetici MES, i cui prodotti sono controllati dal CIDESCO, sono la più valente organizzazione che da tempo si dedica agli inestetismi del cuoio capelluto. Un colloquio con il direttore aiuterà a risolvere un problema igienico-estetico da cui può sorgere la precoce scomparsa dei capelli. In tema di lavaggi, dopo le trascorse vacanze, merita un breve cenno l'acqua di mare che, pur non essendo in sè nociva, può danneggiare i capelli per le impurità e i depositi che lascia. E' consigliabile perciò rivolgersi ai Centri estetici che forniranno tutto ciò che è necessario per rimediare ai danni meccanici che l'ambiente ed il programma igienico inadatto degli ultimi mesi hanno provocato.

La dottoressa Hunger Ricci e il responsabile dei Centri MES al Congresso internazionale di Estetica (Roma)

In questi Centri di Trieste, Padova, Brescia, tutto è scrupolosamente osservato e niente, nei limiti umani, è lasciato al caso. I Centri MES ricchi di esperienza ed in possesso delle più moderne formule cosmetologiche, sono in grado di aiutare efficacemente coloro che perdono i capelli. Infatti citando da lettere ufficiali i prodotti restitutivi MES cioè quelli che favoriscono lo sviluppo dei capelli in definitiva permettendo una loro crescita, sono così descritti: ...«Per le formulazioni restitutive... posso garantirvi non solo la FUNZIONALITA' ma altresì l'innocuità» (Rovesti). Funzionali, cioè agiscono efficacemente riportando i capelli ad una naturale condizione; innocui cioè sono da tutti sopportati.

La ragione dei successi MES va ricercata nelle varie fasi del suo trattamento che lo rendono completo, nei prodotti impiegati, per cui oggi, nei limiti delle possibilità esistenti, va considerato il migliore nel campo dei trattamenti cosmetologici contro la caduta precoce dei capelli.

Migliore, non miracoloso; perciò chi perde i capelli e vuole fare non solo tutto il possibile, ma anche il meglio, deve rivolgersi ai Centri MES. La grandissima maggioranza dei clienti di questi Centri, uomini e donne di tutti i ceti e di tutte le età, hanno cercato con «il meglio» di risolvere il loro problema. Tale sicurezza di successo ha fatto sì che una Compagnia assicurativa di Torino garantisca a mezzo di regolare polizza il rimborso della cifra spesa, qualora i risultati fossero insoddisfacenti. Questa iniziativa è unica in Europa. I Centri MES dunque, oltre ad impartire tutti i consigli utili a chi non ha problemi e desidera evitarne la scomparsa, offre, a chi già li ha, il modo di combatterli. Forfora, prurito, oleosità, caduta eccessiva sono i primi inestetismi che aprono la via al più grande, la calvizie. Un colloquio può risolvere il vostro dubbio ed aiutarvi nel vostro problema. *L'aspetto che è certo la prima arma di successo sociale è molto legato ai capelli. Non trascurateli, pentirsene dopo è completamente inutile. Prevenite perciò la calvizie con i consigli MES, lottate contro essa con i prodotti MES, potrebbe essere questo lo slogan più efficace per i vostri capelli.*

G. E. M.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

DA SABATO PROSSIMO AL «VERDI» DI TRIESTE

CICLO TASCABILE DI CONCERTI SINFONICI

Sul podio i maestri Ceccato, Frajese e Martinotti

Con l'inizio dell'autunno coinciderà al Teatro Verdi l'avvio di un ciclo che comprende tre concerti. Sarà dunque costituita dagli appassionati della musica sinfonica l'avanguardia del pubblico che si appresta a frequentare i teatri cittadini le cui stagioni, com'è noto, si inaugureranno il 1.o ottobre, per la prosa e il 4 novembre per la lirica.

Il primo dei concerti autunnali affidati all'Orchestra del Teatro Verdi è in programma per il 21 settembre, il secondo per il 28 e il terzo per il 5 ottobre; sul podio, nell'ordine, i direttori Aldo Ceccato, Carlo Frajese e Bruno Martinotti. Con il maestro Frajese collaborerà il duo pianistico Edda Calvano - Bruna Della Pietra; con il maestro Martinotti, il trio per pianoforte, violoncello e clarinetto formato da Bruno Bidussi, Guerrino Bisiani e Carlo Brezigar.

Il concerto di sabato prossimo, 21 settembre si inizierà con l'esecuzione di un pezzo nuovo per Trieste, l'ouverture della «Eleonora d'Arborea» di Mortari; seguiranno la terza sinfonia di Schubert, il poema sinfonico di Victor De Sabata «Juventus» — anch'esso proposto per la prima volta al pubblico triestino e, in chiusa, «L'apprendista stregone» di Dukas.

Al maestro Ceccato che ha diretto con grande successo le più quotate orchestre sinfoniche seguiranno, come s'è detto, sul podio del Verdi i direttori Carlo Frajese e Bruno Martinotti.

Il programma del secondo concerto con il duo pianistico Edda Calvano - Bruna Della Pietra comprende: di Mozart, la sinfonia in re maggiore K 85; di Poulenc, il concerto per due pianoforti e orchestra in re minore; l'«Incompiuta» di Schubert e l'ouverture de «I maestri cantori di Norimberga» di Wagner.

Il terzo concerto, diretto da Bruno Martinotti con il trio Bruno Bidussi, pianista, Guerrino Bisiani, violoncellista e Giorgio Brezigar, clarinettista, sarà dedicato a musiche di Brahms (serenata opera 11 n. 1 in re) del compositore concittadino Giulio Viozzi (concerto per trio di clarinetto, violoncello, pianoforte e orchestra, nuovo per Trieste) e di Ravel («Dafni e Cloe», II suite per orchestra).

La vendita dei posti e la sottoscrizione degli abbonamenti per i tre concerti d'autunno avrà inizio martedì alla Biglietteria Centrale del Verdi.

Le condizioni d'abbonamento per l'intero ciclo sono particolarmente favorevoli: palchi centrali 15.000 lire, laterali 12 mila; platea 6.000; I galleria 3.600; II galleria 3.000; loggione 1.500. Studenti e militari usufruiranno di specialissime riduzioni: infatti avranno a loro disposizione un posto numerato in loggione per tutti i concerti al prezzo di 600 lire.

«Adriana Lecouvreur» inaugurerà il «Met»

New York, 14

La stagione lirica del Metropolitan sarà inaugurata il 16 settembre con «Adriana Lecouvreur» di Cilea nell'interpretazione di Renata Tebaldi e Franco Corelli. L'opera fu presentata per la prima volta al massimo teatro americano cinquant'anni fa con la Cavalieri e Caruso. Nonostante il giudizio di alcuni critici, secondo i quali l'opera di Cilea non è tra le sue più riuscite, il pubblico dimostra di pensarla diversamente. Ne è prova il «tutto esaurito» registrato dal botteghino del «Metropolitan» per per le tredici repliche che darà Renata Tebaldi. I preparativi per la grande serata fervono da tempo ed hanno ormai raggiunto la fase finale. Tutte le prove compresa quella generale, si sono svolte a porte chiuse, ma un portavoce del «Met» che vi ha assistito ha definita «perfetta» la forma dei due artisti.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Il cane e gli ufficiali Musica dal Brasile

Numero di testa del primo programma televisivo è stasera un telefilm prodotto dalla Bavaria Atelier, «Il cane del generale» di Heinar Kipphardt. La vicenda si ispira ad un episodio dell'ultima guerra e svolge un caso che dimostra come molti ufficiali tedeschi disponessero del destino dei loro soldati con estrema leggerezza.

La storia, in breve, è questa. Durante la campagna di Russia il generale Rampf, non potendo punire un suo subalterno, colpevole di aver ucciso il suo cane, lo manda in prima linea per un'azione inutile e pericolosissima nella quale il soldato trova la morte insieme ad altri compagni. L'episodio viene ricostruito in Germania a vent'anni dalla fine della guerra da una commissione di inchiesta dei crimini nazisti. Nonostante che le responsabilità del generale risultino chiare, la commissione non potrà raccogliere le prove necessarie per deferire il colpevole all'autorità.

Il lavoro di Kipphardt è risolto con una tecnica propriamente cinematografica in un alternarsi di momenti presenti (costituiti dalle testimonianze e dai ricordi di alcuni soldati sopravvissuti) e di «flash back» con i quali vengono ricostruiti i momenti decisivi del dramma. La regia di questo telefilm tedesco è firmata da Franz Peter Wirth.

Finita la serie «Vedettes d'America», il secondo inaugura stasera (ore 21.15) un'altra serie musicale, questa volta brevissima (due puntate) dedicata alle canzoni brasiliane. Il programma, presentato da Enrico Simonetti, si intitola appunto «Ritmo do Brasil». Stasera, intanto, si potranno ascoltare dalle voci di interpreti da noi poco noti ma in Brasile popolarissimi, le canzoni di Bahia. Oltre alla parte strettamente musicale, la trasmissione prevede anche alcune interviste con cantanti, musicisti e parolieri.

Vice

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e suoni». Ore 21: «Der Kaisertraum von Miramare» in lingua tedesca; ore 22.15: «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana. Autobus «M» da Barcola (capolinea del tram «6») al Parco alle 20.30 ed alle 21.45 e dal Parco a Barcola dopo gli spettacoli.

EDEN. 14.30: «Scusi facciamo l'amore», con Pierre Clementi, Claudine Auger, Beba Loncar e Martine Malle. Un film meraviglioso ideato e diretto da Vittorio Caprioli in technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Il fantasma del pirata Barbanera». Il capolavoro di W. Disney in technicolor con Peter Ustinov, Dean Jones e Suzanne Pleshette.
EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30. Arrivano... ancora più irresistibili Stanlio e Ollio nel film: «Gli allegri passa... guai». Seguiranno cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. Apertura ore 15.30 ult. 22.10: «L'ira di Dio», con Montgomery Ford, Dana Ghia, Fernando Sancho. Un western ad alta carica emotiva in Eastmancolor. Vietato ai minori di 14 anni.
GRATTACIELO. (Aria condizionata). 14.30. La Euro presenta il suo primo grande film della nuova stagione: «Diabolicamente tua». Un technicolor di J. Duvivier con Senta Berger, Alain Delon, S. Fantoni. Attenzione: si avverte il pubblico che l'accesso in sala è tassativamente vietato negli ultimi 10 minuti.
NAZIONALE. 15.30 - 18.45 - 22 precise: «Il Dr. Zivago». Eccezionalmente a generale richiesta, ancora una volta il film che è stato definito il fenomeno della cinematografia mondiale. Edizione in 70 mm.
RITZ. 14.30, ult. 22: «E per tetto un cielo di stelle», con Giuliano Gemma. L'eroe di mille avventure nella sua più recente ed esaltante interpretazione. In technicolor.

ALABARDA. 15: «Quella carogna dell'ispettore Sterling». Colorscope. Audaci violenze d'amore, aberrazioni del sesso ed ingiustizie che agitano il mondo d'oggi! Con Beba Loncar e Henry Silva. Vietato ai minori di 14 anni.
AURORA. 15: «Helga». L'unico film sull'educazione sessuale che per la sua validità scientifico-didattica ha avuto il permesso di visione per tutti. Il pubblico ad ogni modo è avvertito che il film contiene scene che per il loro estremo realismo, potrebbero non essere adatte agli spettatori più giovani e a quelli troppo sensibili. Technicolor.
CAPITOL (Aria condizionata). 14.30. Travolgente successo de «Il mondo è pieno di papà». Era una brava ragazza ma... tanto distratta ed ora aspettava un bambino... Divertentissimo Metrocolor con Sandra Dee e George Hamilton.
CRISTALLO. 15. Una nuova spettacolare realizzazione di un gigantesco film: «King Kong il gigante della foresta». Finalmente in Italia il film che ha terrorizzato le platee americane, con Rhodes Resson e Linda Miller. Technicolor.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Le avventure di un giovane» (Inferno degli eroi) in colorscope. Sensazionali, emozionanti avventure! Premiato come film più bello, da un racconto di Hemingway, con Paul Newman ed Ely Wallack.
GARIBALDI. 15: «Khartoum», in technicolor, con Charlton Heston, Laurence Olivier.
IMPERO. 15: «La morte ha fatto l'uovo». Technicolor Euro ad alta suspense con J. L. Trintignant, E. Aulin e G. Lollobrigida. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Vietato ai minori di 18 anni.
MIGNON - Viale XX Settembre 37. 14. Grande concorso di pubblico al nuovo film visione teatrale «In gamba marinai». Uno spassoso film per tutti i gusti, in aggiunta un Topolino. Posto unico adulti 250, ridotti 220. E' un film technicolor.
MODERNO. 14: «Squadra omicidi, sparate a vista!», con R. Widmark, H. Fonda, I. Stevens. Una città messa spietatamente a nudo. Colorscope. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 15. Cinemascope technicolor: «L'harem», con Carroll Baker, Gastone Moschin, R. Salvatori, Michel Le Royer. Delizioso! Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 14: «La via del West». Un grandioso western in technicolor con un cast eccezionale di attori: Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark.
ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Il lungo, il corto, il gatto». Spassosissimo con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Technicolor, techniscope.
ALDEBARAN. 15: «Tobruck». Uno dei film più grandiosi ed emozionanti che siano mai stati realizzati. Technicolor con Rock Hudson e George Peppard.
ARISTON. 15: «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» Spassoso technicolor scope con James Coburn, Giorgio Fantoni, Giovanna Ralli e Aldo Ray.
ASTRA. 16. Una delle più divertenti interpretazioni di V. Gassman: «Il profeta». Technicolor.
IDEALE. 14. Cinemascope technicolor. Charlton Heston, Maximilian Schell, Kathryn Hays nel capolavoro «Sinfonia di guerra». Successo!
LUMIERE. 14: «Il dominatore dei 7 mari». Scopecolor con Rod Taylor e Hedy Vessel.
MARCONI. 14: «Odio per odio». Un nuovo spettacolare, violento western con Antonio Sabàto, John Ireland e Fernando Sancho. In technicolor. Ultimo giorno. Domani: «Matchless».
MARCONI (Via del Rivo-C.po S. Giacomo). Da venerdì p. v.: «Dieci Comandamenti». Orario, 14.30, 18.15, 22. Prezzo unico d'ingresso L. 250.
RADIO. 15. Riapertura con il film: «Questi fantasmi», con Vittorio Gassman e Sofia Loren. Technicolor.
SERVOLA. 14.30 (estivo 20). Julie Andrews è «Millie». Il film più divertente dell'anno.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21: «Papà, ma che cosa ha fatto in guerra?» Spassoso technicolor scope con James Coburn, Giorgio Fantoni, Giovanna Ralli e Aldo Ray.
ARENA DIANA. 20.30: (cassa 20.15): «Le piacevoli notti». Un film divertente di grande successo. Technicolor, Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Ugo Tognazzi.
EX SOCI (Salita di Zugnano 29). 20.45: «Atlantide, continente perduto». Technicolor con Joyce Taylor e Mark Damon.
SERVOLA. 20 (in sala 14.30). Julie Andrews è «Millie». Il film più divertente dell'anno.
VALMAURA. 20.15: «Il grande sentiero». Colossale western in technicolor con Richard Widmark e James Stewart.

MUGGIA

VERDI. 15: «Venere in visone». Cinemascope a colori con Elizabeth Taylor, Laurence Harvey ed Eddie Fisher.
VOLTA. 15: «Stasera mi butto». A colori con Lola Falana, Marisa Sannia, Nino Taranto, Franchi e Ingrassia.

UDINE

ARISTON. «Non si maltrattano così le signore».
ASTRA. «Due volte Giuda».
CAPITOL. «Il giro del mondo in 80 giorni».

CENTRALE. «Les biches».
ODEON. «I berretti verdi».
PUCCINI. «Svezia inferno e paradiso».
ASQUINI. «Prima vittoria».
CRISTALLO. «Helga».
DIANA. «Troppo per vivere, poco per morire».
FERROVIARIO. «Costretto ad uccidere».
FRIULI. «La calda notte dell'ispettore Tibbs».
ROMA. «Il ritorno dei magnifici sette».
S. GIORGIO. «Marcellino pan y vino».
MANZONI. «La grande corsa».

GORIZIA

CORSO. 15: «Grazie zia», con L. Gastoni e L. Castel. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Costretto ad uccidere», con C. Heston e J. Hackett. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15: «La tunica», con R. Burton e J. Simmons. Cinemascope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.30: «Un uomo, un cavallo, una pistola», con T. Anthony e D. Vadis. A colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «La donna venuta dal passato», con J. Richardson e O. Berova. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30

MONFALCONE

AZZURRO. 15: «Quella carogna dell'ispettore Sterling», con H. Silva e Beba Loncar. Scope a colori.
PRINCIPE. 15: «L'imboscata», con D. Martin e Senta Berger. A colori. Avventuroso.
EXCELSIOR. 14: «L'onda lunga», con T. Franciosa e M. Sarazin. Technicolor.
SAN MICHELE. 14: «La vergine della valle», con R. Wagner e J. Lounte e cartoni animati a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Rancho Bravo», con J. Stewart e M. O'Hara. Scope a colori.

CERVIGNANO

NUOVO. 14.30: «Il giorno della civetta». Ult. 22.

STARANZANO

EDISON. 16: «Gli inesorabili», con B. Lancaster e A. Hepburn. Scope a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Gente di notte», con Gregory Peck. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «La resa dei conti», con Lee Van Cleef e Tomas Milian. Cinemascope a colori. Ult. 22.
RIO. 15: «Quella sporca dozzina», con Lee Marvin. Cinemascope a colori. Ult. 22.

PORDENONE

CRISTALLO. 15: «L'onda lunga», con Tony Franciosa, Jacqueline Wisset. A colori. Vietato ai minori di 18 anni.
VERDI. 15: «Senza un attimo di tregua». Film drammatico a colori con Lee Marvin. Vietato ai minori di 14 anni.
SUPERCINEMA. 15: «Killer addio».

SACILE

NUOVO. 15: «I 7 fratelli Cervi», con Gian Maria Volontè, Lisa Gastoni, Carla Gravina e Don Backy.
ZANCANARO. 15: «Facce per l'inferno», con George Peppard.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 23 - 6.05: Benvenuto in Italia; 6.30: Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Sette arti - Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Le ore della musica; 11.50: In collegamento con la Radio vaticana: Messaggio di Sua Santità per l'inaugurazione della torre campanaria del Santuario di Monte Penice; 12.05: Contrappunto; 12.47: Punto e virgola; 13.15: Sì o no; 13.20: Cantano Rita Pavone e Little Tony; 14: Zibaldone italiano; 15.30: Profili di artisti lirici; 16: Pomeriggio con Mina; 17.30: Un disco per l'estate; 17.45: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 20.20: Batto quattro; 21.07: Canzoni napoletane; 21.30: Musiche cameristiche di Beethoven; 22.15: Le nuove canzoni; 22.45: Prossimamente.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 17, 18.30, 22, 24 - 6: Buongiorno domenica; 6.25: Bollettino per i naviganti; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.40: Il giornale delle donne; 9.35: Gran varietà 11: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 11.35: Juke-box; 12: Medaglie per voi; 12.03: Le canzoni della domenica; 12.30: Orchestre, solisti e cori di musica leggera; 13: Il Gambero; 13.35: La vostra amica Catherine; 14: Itinerari operistici; 14.30: Voci dal mondo; 15: Concerto Kappa; 15.30: Pomeridiana; 16.20: La Corrida; 17.05: Musica e sport; 18.35: Buon viaggio; 18.40: Bollettino per i naviganti; 18.45: Arrivano i nostri; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20.01: Arrivano i nostri (2.a parte); 21: Le grandi navigazioni atlantiche; 21.30: Novità discografiche francesi; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22.10: Il Gambero (replica); 22.40: Trio di jazz; 23: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

9.25: A dieci anni dalla morte di Rousult; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Martin; 10: Musiche di Cirri e Mehul; 10.40: Musiche per organo; 11: Musiche di Copland; 11.15: Concerto operistico; 12.10: Il cosiddetto «carattere italiano». Conversazione; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di Beethoven e Stallaert; 15.30: «Il sottotenente tenente», di Pierre Gripari; 17.20: Jazz al pianoforte; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: Il classico dell'anno: «Orlando furioso»; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Club d'ascolto; 22: Giornale - Sette arti; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per organo; 11.15: Motivi popolari triestini; 11.30: L'amico dei fiori; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Piccoli complessi: «Gli Angeli»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.10: La TV degli agricoltori.
14.00: L'Olimpiade moderna.
POMERIGGIO SPORTIVO
14.30: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
17.30: Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
a) Tuttodisney — b) Urrà, Flipper! - Un cavallo da circo - Telefilm.
POMERIGGIO ALLA TV
18.30: Ieri e oggi - Varietà a richiesta.
RIBALTA ACCESA
19.45: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Il cane del generale» di Heinar Kipphardt
22.25: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.35: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Ritmo do Brasil - Canzoni e musiche brasiliane - La musica di Bahia.
22.15: La via del coraggio - Edmund G. Ross - Processo al Presidente - Telefilm.
23.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.

E' IL MOMENTO BUONO PER PENSARCI...

Come ogni anno, questa pagina presenta una panoramica di prodotti e di servizi che hanno una stretta attinenza con un tema che, puntualmente, tutti dobbiamo affrontare: come difenderci meglio dal freddo. Una utile «passeggiata» per conoscere dei nominativi qualificati

In questi ultimi anni noi tutti abbiamo assistito a un particolare fenomeno nel settore del riscaldamento: un fenomeno che tuttavia, negli ultimi tre anni, ha raggiunto dimensioni veramente ragguardevoli. Si tratta del sempre più frequente impiego del combustibile liquido, che praticamente soppianta i vecchi prodotti tradizionali. In una prima fase, il «boom» del combustibile liquido s'è avuto con il diffondersi di stufe e apparecchi di riscaldamento alimentato a «kerosene», un prodotto particolarmente adatto per alimentare certi tipi di stufe — oggi molto diffuse — che risolvono molto bene il problema del cosiddetto riscaldamento «autonomo» (soprattutto in quegli ambienti dove non esista un impianto di radiatori alimentato da una caldaia centrale). *Ma il «protagonista» di quest'anno, in fatto di combustibili liquidi, è il gasolio. Dall'anno scorso, infatti, in seguito a una legge speciale che prevede per il gasolio una particolare agevolazione fiscale, il diffondersi di questo prodotto è stato veramente rilevante. Il gasolio è diventato il vero combustibile liquido di attualità.* Esso è un distillato del petrolio, che presenta rispetto agli oli combustibili tradizionali (quelli che impropriamente vengono chiamati «nafte per riscaldamento») caratteristiche assai spiccate di fluidità; ma — fatto ancor più importante — con l'impiego del gasolio è scongiurato il serio inconveniente delle scorie e dei residui, a causa dei quali la manutenzione degli impianti diventa articolarmente onerosa. In fase di combustione il gasolio presenta pure dei notevoli vantaggi, essendo privo di fumo e di fuliggine. *A questo proposito viene spontaneo ricordare la famosa «legge antismog», varata per porre un argine all'inconveniente — specialmente accentuato nelle grandi città e negli agglomerati industriali — dell'aria resa quasi irrespirabile dai prodotti della combustione degli impianti di riscaldamento e delle industrie.* Per quanto riguarda l'uso dei combustibili, la legge antismog ha diviso l'Italia in due «zone», denominate A e B. Non si tratta di una divisione geografica, ma soltanto di una distinzione fra città più o meno grandi e con caratteristiche più o meno spiccatamente industriali. La zona maggiormente interessata al problema è quella denominata «B», ossia quella comprendente le città con oltre 300 mila abitanti, o con una densità di industrie particolarmente accentuata. In questa zona, per gli impianti di riscaldamento fino a 500.000 calorie è fatto l'obbligo assoluto di impiegare, quale combustibile, il gasolio. Si sta pertanto lavorando per adeguare tutti gli impianti a questa prescrizione.

Per la zona «A» — nella quale è inclusa Trieste — il vincolo è molto meno oneroso: esiste cioè l'obbligo di impiegare alio combustibile fluido avente una viscosità da oltre 3° sino a 5° Engler, con un contenuto di zolfo che non superi l'aliquota del tre per cento. Tale obbligo è fatto per gli impianti sino a 1.000.000 di calorie.

Esiste dunque un «perchè», che fornisce la spiegazione del sorprendente diffondersi di questo nuovo prodotto per il riscaldamento, che può definirsi, almeno nel nostro Paese, il combustibile del futuro (il gasolio è infatti usato da molti anni negli Stati Uniti, in molti Paesi dell'Europa occidentale, e ora sta diffondendosi in Italia grazie alle agevolazioni fiscali di cui è stato fatto oggetto); il «perchè» si riassume soprattutto nei vantaggi che l'impiego del gasolio presenta, e che possono essere compendiati assai brevemente: assenza di fumo e di fuliggine; assenza di residui; più elevato rendimento termico; minor costo di manutenzione degli impianti; sensibile minor costo delle apparecchiature rispetto a quelle per l'olio combustibile tradizionale. Va ancora notato che gli impianti esistenti, e finora funzionanti ad olio combustibile, possono — di norma — subire una trasformazione che li rende adatti a consumare il gasolio.

G. F. G.

L'inafferrabile «67»



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Cagliari — Ancora una volta l'inafferrabile 67 ha deluso i giocatori del Lotto nel capoluogo sardo e in tutta Italia. Il «ritardato» sta battendo ogni record di ritardo nelle previsioni

LE IPOTESI DELLA «SCIENTIFICA» MENTRE SI RASTRELLANO LE CAMPAGNE

FORSE L'INDUSTRIALE FU RAPITO CON LA TECNICA DELL'AUTOSTOP

Dalle tracce trovate risulta che un uomo salì nella macchina del dott. Fernando Tondi pochi chilometri prima del luogo scelto per il sequestro - Orme nella Grotta del Santuario

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nuoro, 14

La battuta effettuata fino a tarda notte nelle campagne di Siniscola verso i monti di Irgoli e di Lula alla ricerca di qualche traccia dell'industriale Fernando Tondi di 47 anni da Porretta Terme (Bologna) sequestrato nel primo pomeriggio di ieri da un numero imprecisato di malviventi, non ha dato risultati di rilievo. I cani poliziotto hanno rinvenuto tracce nella boscaglia in entrambi i lati della strada e le pattuglie hanno seguito per un centinaio di metri queste piste che però si sono improvvisamente arrestate. La zona, impervia e ricca di vegetazione molto folta, non consente ricerche minuziose ed accurate e l'ausilio dell'elicottero è limitato. In nottata alle forze dell'ordine si sono uniti 30 barracelli della zona che conoscendo i sentieri campestri ed i passaggi obbligati, hanno consentito l'allargamento delle ricerche.

Mentre la battuta si concludeva senza grossi risultati, gli uomini della «Scientifica» lavoravano alacramente intorno alla «Alfa Romeo 2600» targata Nuoro 16898 di color grigio chiaro di proprietà del dott. Fernando Tondi. Gli inquirenti annettono molta importanza alla macchina dell'industriale, rinvenuta in un tratto paneggiante della strada provinciale Nuoro-Siniscola, con gli sportelli aperti, i vetri dei finestrini abbassati, il motore acceso e la chiave inserita nel quadro e, soprattutto, senza il freno abbassato.

Secondo gli inquirenti, il sequestro può essere avvenuto in due soli modi: un componente della banda ha chiesto un passaggio al dott. Tondi e a 12 chilometri da Siniscola, dove erano nascosti i complici, gli ha intimato di scendere e di abbandonare l'auto per salire su una altra macchina; oppure i banditi hanno bloccato la strada per pochi minuti mettendo un'auto di traverso sulla carreggiata e simulando un incidente al momento dell'arrivo della macchina dell'industrale.

Delle due ipotesi sulla meccanica dell'episodio criminoso, la prima trova presso gli inquirenti maggiore credito. Il ritrovamento della carta stradale della Sardegna aperta sul sedile posteriore dell'«Alfa Romeo», la giacca del dott. Tondi rinvenuta sul sedile posteriore insieme con la borsa di pelle ed il portafoglio fa ritenere che uno sconosciuto, o una persona nota al dott. Tondi abbia chiesto un passaggio. In proposito gli uomini della Scientifica hanno rinvenuto sui tappetini del sedile anteriore accanto a quello del conducente tracce di fango e di sabbia lasciate da scarpe appoggiate di fresco.

Di contro l'ipotesi di un blocco stradale effettuato con una macchina non trova alcun conforto in elementi più o meno probanti. La sede stradale, asfaltata da meno di 48 ore, è stata esaminata minuziosamente dagli agenti del Gabinetto di Polizia scientifica ma nessuna traccia di pneumatici che potesse far pensare ad una manovra brusca o frettolosa è stata trovata. Gli inquirenti hanno interrogato numerosi pastori della zona nell'eventualità abbiano notato qualcosa di anormale tra le 13.45 e le 14.30 di ieri. Il risultato di questi interrogatori è coperto dal segreto istruttorio. Anche numerosi dipendenti della «Sarda calce» sono stati interrogati dagli uomini del maggiore Sogos e del dott. Di Gregoria. Si cerca, attraverso i minimi particolari, di ricostruire il movente e la meccanica del sequestro per individuare il «basista» e gli esecutori materiali.

In mattinata è trapelata la notizia che sul fondo dell'automobile dell'industriale gli esperti della polizia hanno trovato impronte di scarpe da montagna in corrispondenza sia del posto di guida sia del sedile anteriore destro. Ciò significa — secondo gli investigatori — che la persona salita a bordo dell'auto dell'industriale dopo qualche tempo si è messa alla guida. Probabilmente il bandito ha fatto scendere il Tondi in un punto dove erano in attesa altri complici e poi è proseguito fino a «Su Aidu de su Cologone», dove ha lasciato la vettura ed è fuggito. Si cerca quindi, dopo la scoperta delle impronte, il punto in cui il Tondi è stato fatto scendere dall'auto per cominciare la presumibile marcia attraverso le montagne con i banditi.

Il rapimento è stato compiuto tra le 13.15, ora in cui l'industriale ha telefonato alla moglie Albertina per annunciare che stava per arrivare, e le 14.30, ora in cui suo fratello Oscar ha trovato l'automobile abbandonata con gli sportelli aperti sul ciglio della strada a 12 chilometri da Siniscola.

Partito alle 13.30 da Nuoro lo industriale doveva arrivare a Siniscola verso le 14. Aveva sempre impiegato non più di 40 minuti per percorrere i 49 chilometri di strada tra il capoluogo barbaricino e il paese. Alle 14.15 il fratello Oscar, che lo aveva accompagnato a Nuoro, ma era partito per Siniscola verso le 12.30, si è preoccupato del ritardo ed è tornato indietro; ha così trovato l'automobile.

A casa Tondi è iniziata l'attesa. L'esperienza in Sardegna insegna che devono trascorrere almeno dieci giorni prima che i malviventi inviino il primo «espresso» contenente la cifra



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Nuoro — Una recente foto di Fernando Tondi, l'industriale rapito dai fuorilegge sardi

del riscatto e le modalità per gli abboccamenti con gli emissari della famiglia. Ciò con il continuo pericolo di «sciacalli» che cercano di inserirsi per approfittare dell'angosciosa situazione in cui si trovano i familiari del sequestrato. La signora Albertina Tondi ed il sig. Oscar Tondi, fratello dell'industriale rapito, si sono chiusi in un doloroso silenzio ed attendono gli eventi. Nella villetta dell'industriale che sorge alla periferia di Siniscola di fronte alla fabbrica della «Sarda calce» si sono recati il Questore di Nuoro dott. Anani ed il col. Lucchi comandante il Gruppo carabinieri. I familiari dell'industriale temono che la massiccia reazione delle forze dell'ordine metta a repentaglio la vita del congiunto ed in tal senso auspicano di poter condurre le trattative con gli emissari dei malviventi come è avvenuto per gli altri casi analoghi all'inizio dell'anno.

Circa il movente del sequestro gli inquirenti sono convinti che il delitto è stato commesso a fini di lucro. La posizione del dott. Tondi potrebbe dar luogo alla possbilità di ottenere un ingente riscatto. Tuttavia l'ipotesi di una vendetta connessa con lo episodio del 6 febbraio di quest'anno per quanto improbabile non viene esclusa.

La vicinanza di Orune, il centro del Nuorese che ha dato i natali a Peppino Campana l'unico latitante con taglia di 10 milioni non ancora catturato ed il fatto che Stefano Tolu il giovane pastore di 30 anni ferito durante il tentato sequestro del febbraio scorso sia di Orune, potrebbero far pensare che lo episodio di criminalità possa essere stato organizzato dagli uomini della banda Campana. Ma molti elementi sulla meccanica del sequestro sono contradditori ed ancora una volta la figura più sconcertante per gli inquirenti è quella del «basista». Chi era l'uomo che senza maschera e nonostante le diffidenze del dott. Tondi è riuscito ieri a farsi dare il passaggio? Chi ha avvertito i malviventi della consuetudine del dott. Tondi di recarsi a Nuoro e di rientrare a Siniscola per la colazione dopo aver telefonato alla moglie? A questi interrogativi gli inquirenti sono fermamente decisi a dare una risposta nella prima fase delle indagini.

Successivamente dal «fronte delle ricerche» giungevano altre notizie: poco dopo le 13 agenti di Pubblica sicurezza e carabinieri hanno iniziato a perlustrare una serie di grotte molto profonde nella località «Su Canale», ricca di vegetazione, a circa mezzo chilometro dal luogo ove è stata rinvenuta la macchina del dott. Tondi. In una delle grotte, denominata «Grotta del Santuario» gli agenti della Squadra mobile di Nuoro, diretti dal dott. Di Gregorio, hanno trovato, davanti ad una delle grotte del Santuario alle falde della montagna di Lula, un'orma che corrisponde alle impronte lasciate nella vettura del Tondi all'altezza del posto di guida, e di quello accanto, dalla persona che era con lui quando è stato sequestrato. Le grotte sono molto profonde e difficilmente accessibili: da Nuoro sono stati fatti portare attrezzi e lampade speciali per esplorarle.

Nel corso della mattinata un ampio rastrellamento era stato compiuto dalle forze dell'ordine sulle montagne del triangolo Lula - Bitti - Orune. L'operazione, alla quale hanno partecipato 600 uomini fra baschi blu, agenti di Pubblica sicurezza e carabinieri, è stata guidata dal generale della Polizia Arista, dal colonnello Potzolu, vice comandante dei Carabinieri in Sardegna, dal dott. Midiri, vice Questore di Cagliari, e dal colonnello Lucchi, comandante della Legione di Nuoro. Alcune squadre sono state trasportate a bordo di elicotteri nelle zone più impervie delle montagne barbaricine. La zona di Orune, nella quale si suppone che si nasconda il bandito Giuseppe Campana, è stata messa sotto il controllo.

D. S.

A RECOARO TERME IL «DIALOGO DELLE CULTURE»

IL «TERZO MONDO» E IL NOSTRO UMANESIMO

Un intervento del Sottosegretario agli Esteri Oliva
Oggi si formuleranno le conclusioni del convegno

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Recoaro Terme, 14

Il problema della pluralità delle culture nel mondo, il rapporto che fra esse si stabilisce nel processo di unificazione, la relazione fra culture, verità e persona umana hanno costituito i punti fondamentali di ricerca e di studio durante le prime tre giornate del Convegno, organizzato dal Centro studi «Nicolò Rezzara» di Vicenza, che si concluderà domani a Recoaro, con le conclusioni che formulerà il presidente on. prof. Michelangelo Dall'Armellina.

Intanto oggi, dopo la lezione mattutina, tenuta da tre relatori sul tema «Tensione universalistica dell'Oriente e dell'Africa» il sen. Giorgio Oliva, Sottosegretario agli Esteri, ha aperto con un meditato discorso la «tavola rotonda» per la «verifica della situazione in cui si trovano in Italia gli studenti e gli studiosi del Terzo Mondo per un autentico dialogo fra le culture».

Si tratta — ha puntualizzato il Sottosegretario — di verifica e d'indagine non solo statistica, ma anche e soprattutto politica; anche se è chiaro che l'Italia rifugge — per il suo costume genuinamente democratico — da ogni condizionamento politico del suo aiuto. Con la collaborazione economica non si deve trascurare la componente culturale: si può giungere a risultati ben più profondi e permanenti. Vi è una varietà grandissima di culture nel terzo mondo; e solo una sfacciata strumentalizzazione pseudo culturale può artificialmente presentarle come un coacervo di idee e di costumi, predestinato al battesimo ideologico marxista. Nel rispetto delle diverse tonalità religiose e civili — ha concluso Oliva — sta invece il pregio del contatto con il nostro umanesimo e il risultato che ne consegue dal dialogo, deve restare affidato alla libertà, per essere autentico».

Sul tema presentato dal sen. Oliva hanno pronunciato interventi il consigliere d'ambasciata dott. Onofrio Messina, il prof. Giancarlo Bolognesi, il prof. Ignazio Dandolo, e quindi il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Bedini. Nel corso della «tavola rotonda» il prof. Gianfranco Morra ha commentato la relazione di una testimonianza, offerta da un gruppo di studenti, provenienti dal terzo mondo. Ogni studente ha recato l'apporto della sua personale esperienza, dando vita a una interessante disamina di problemi e di situazioni rese palpitanti dalla parola e dal valore degli stessi protagonisti, che li stanno vivendo.

Il Ministro delle Partecipazioni Statali, sen. Bo, ha preso parte alla posa della prima pietra dell'erigendo nuovo stabilimento nel quale verranno completamente rinnovati gli impianti di produzione della Recoaro S.p.A. In un discorso egli ha sottolineato l'importanza della opera, che verrà costruita per il vigoroso rilancio della locale industria demaniale.

Domenico Orati

IL QUARTO TRAPIANTO di Barnard è imminente

Città del Capo, 14

Christian Barnard intende troncare il programma della sua visita a Vereeninging, nel Sudafrica per essere questa sera stessa a Città del Capo per prepararsi al suo quarto trapianto cardiaco. Lo afferma radio Sudafrica.

Barnard potrebbe effettuare il suo quarto trapianto cardiaco questa sera su uno dei due bambini che sta attualmente curando. L'annuncio è stato dato da Radio Sud Africa, che ha riferito le dichiarazioni rese da Barnard all'aeroporto di Johannesburg prima della sua improvvisa partenza per Città del Capo. Uno dei due bambini di cui si parla come destinatari del nuovo trapianto è Tracy Yoko, di sei mesi appena.

L'altro bambino attualmente nelle cure di Barnard è il romano Paolo Fiocca, di 10 anni. Il ragazzo, al cui caso s'interessò Sofia Loren che lo segnalò a Barnard, è giunto da poco tempo all'ospedale del famoso chirurgo.

LO SCRITTORE GEORGHIU rapinato in piena Parigi

Parigi, 14

Lo scrittore Virgil Georghiu, sacerdote della Chiesa ortodossa, è stato rapinato la scorsa notte in pieno centro di Parigi da un uomo e due donne, che si sono impossessati del suo portafogli e di un accendisigari d'oro.

L'autore della «Venticinquesima ora» ha denunciato l'aggressione subita al commissariato di polizia del quartiere della Muette dove si è presentato poco dopo le tre. Ha dichiarato che un donna ha gettato un pacco dinanzi alla sua auto per costringerlo a fermarsi e che complici di essa, un'altra donna e un uomo, lo hanno quindi aggredito e derubato. Virgil Georghiu ha consegnato alla polizia il soprabito di una delle due donne di cui era riuscito a impadronirsi.

Intervistato oggi nel suo domicilio di Passy, quartiere residenziale di Parigi, padre Virgil Georghiu ha dichiarato di considerare l'aggressione subita la scorsa notte «come un semplice incidente nella sua vita di esule».

LE RIVELAZIONI DELL'EX CAPO DELLA GIOVENTU' NAZISTA ALLA TV BRITANNICA

Von Schirach: «Nel '43 Hitler era già completamente pazzo»

Ne fui assolutamente certo quando mi disse: Ribbentrop è più grande di Bismarck!
Tuttavia la sua follia datava dal '39 quando decise di dichiarare la guerra in Europa

Londra, 14

Una interessante, e forse la più obiettiva intervista che mai sia stata rilasciata su Hitler è stata fatta alla televisione dall'ex capo e fondatore della «Hitlerjugend», Baldur von Schirach, che ha trascorso venti anni nel carcere di Spandau come criminale di guerra.

Von Schirach, uno degli intimi del Führer, Gauleiter di Vienna e membro fondatore del circolo dei più stretti collaboratori del leader nazista, ha precisato «che la pazzia del Führer si manifestò nel modo più evidente quando egli dichiarò guerra alla Polonia. Un uomo contrario alla caccia, all'uccisione di animali inermi ma sempre pronto a uccidere degli uomini, devoto all'arte, capace di amicizia e fedelissimo agli amici, altamente dotato e sotto certi aspetti un genio, ma che era destinato a fallire. Questo è stato in sintesi il quadro della complessa personalità del Führer fatto a David Frost dall'unico fra gli intimi di Hitler, il quale possa parlare positivamente del suo ex capo senza incorrere in guai. Egli ha infatti scontato una sentenza di venti anni nel carcere di Spandau assieme a molti altri suoi colleghi dieci dei quali furono impiccati: riacquistata la libertà due anni fa, si è ritirato in una proprietà isolata nella Germania sud-occidentale.

Von Schirach ha ricordato di aver incontrato il Führer per la prima volta all'Opera di Weimar, di cui suo padre era un tempo il direttore, nel palco paterno. Il Führer, vestito impeccabilmente con uno smoking, fu invitato nel palco e presentato al padre che impressionò favorevolmente per la sua profonda cultura musicale; era timido, piuttosto impacciato di modi, impeccabile, non aveva alcun sintomo dell'arroganza e della sicurezza che manifestò più tardi nei suoi interminabili monologhi. Era spiritoso e amava le battute umoristiche. Gli piaceva soprattutto imitare il dialetto sassone, quello parlato da Ulbricht, e prendere in giro alcuni personaggi.

Ricordando quindi i suoi inizi nella carriera politica, von Schirach ha precisato che questa fu molto facilitata da Hitler che lo trattava come un figlio. Von Schirach ha sottolineato che il primo sintomo inequivocabile della sua pazzia si ebbe quando dichiarò guerra alla Polonia.

«Quando dichiarò guerra alla Polonia — ha proseguito von Schirach — io mi recai alla Cancelleria e gli dissi che la guerra avrebbe certamente coinvolto anche gli Stati Uniti, che sarebbe stata una guerra mondiale come la precedente...

«In quell'occasione mi attraversò la mente il pensiero che quell'uomo non avesse il senso della realtà, che non riuscisse ad avere alcuna sensibilità per la psicologia delle altre nazioni».

Von Schirach ha parlato anche di un altro colloquio che ebbe con Hitler, nel '43, dopo la sconfitta di Stalingrado. Il Führer gli disse: «Non dite una parola contro von Ribbentrop (il Ministro degli Esteri): è più grande di Bismark».

«Quando sentii questo, mi convinsi che quell'uomo era del tutto pazzo». Von Schirach racconta che egli aveva consigliato Hitler di licenziare von Ribbentrop, «il più grosso idiota di politica estera», e rimettere al suo posto il conte di Schlenberg, grande amico della Russia e ritenuto da Stalin e Molotov il vero amico della Germania.

Frost ha quindi chiesto all'intervistato qual è la cosa più importante che la storia ricorderà di Hitler: «Aver dato il lavoro ai disoccupati» — ha risposto prontamente von Schirach, aggiungendo: «Siamo stati umiliati e privati del nostro onore a Versailles, una cosa che non si può fare a una nazione grande come la Germania: che è stata grande, è grande, e sarà grande».

Parlando quindi del problema degli ebrei, ha affermato di non aver mai sentito usare dal Führer in sua presenza il termine «soluzione finale» — che veniva forse usato soltanto con Himmler, Bormann e la Gestapo — e di aver considerato le notizie pubblicate nel 1943 sui giornali stranieri sullo sterminio di massa come propaganda, inevitabile in tempo di guerra.

Quanto alle deportazioni in massa degli ebrei da Vienna, von Schirach ha confessato candidamente che sebbene egli fosse il rappresentante dello Stato tedesco in quella regione, credette alla versione della Gestapo secondo cui quella comunità veniva allontanata in campi isolati per proteggerla dalle persecuzioni della popolazione locale, e si è scusato poi dicendo: «In fondo siamo tutti uomini e come tali non possiamo essere sempre coraggiosi: chiudiamo quindi gli occhi davanti a fatti evidenti quando non ci piacciono. Inoltre avevo enormi responsabilità come Sindaco di Vienna e non avevo materialmente il tempo di pensare ad altro. Lavoravo notte e giorno e il mio primo periodo di riposo fu nel campo di prigionia». Egli ha poi aggiunto, scaricando quindi parte della responsabilità su altri: «Una delle cose più terrificanti che ebbi occasione di leggere nel carcere di Spandau fu che il Vescovo Dibelius, che rappresentava la mia Chiesa, che non ho mai abbandonato, sapeva tutto fin dal 1941. E non mi disse mai nulla, mai me ne parlò».

Concludendo la sua intervista, von Schirach ha citato poi una frase di «Alice nel paese delle meraviglie» per affermare che l'uomo preferisce pur con il dubbio nell'anima astenersi dall'agire in situazioni più grandi di lui.

Il congresso mondiale ebraico ha protestato per questa intervista. «L'importanza data a von Schirach dalla TV britannica — ha detto — potrebbe essere sfruttata dai gruppi neo-nazisti che si stanno battendo per tornare al potere in Germania». La società televisiva ha difeso l'intervista affermando che essa getta luce su «una delle grandi catastrofi del nostro tempo».

TRAGICO INCIDENTE NEI PRESSI DI MILANO

Fratellini straziati dalla bomba a mano

Altri due bimbi sono rimasti feriti dall'ordigno che il piccolo Umberto ha battuto sul cemento

Carugate, 14

Due fratellini sono in fin di vita in seguito all'esplosione di una bomba a mano, mentre altri due bambini sono rimasti leggermente feriti. Il fatto è accaduto alla cascina Santa Marcelliana di Carugate (Milano). I fratellini sono Umberto ed Enrica Colombo rispettivamente di dodici e undici anni. Gli altri due bambini feriti sono Giuliana Colombo di undici anni, cugina di Umberto ed Enrica, ed Ezio Crippa, di dieci anni.

Secondo i primi dati raccolti dal brigadiere Polidoro comandante della stazione dei carabinieri di Brugherio, nel primo pomeriggio di oggi i quattro bambini stavano giocando nei prati attorno alla cascina Santa Marcelliana di Carugate. Il piccolo Umberto ha trovato ad un certo momento una bomba a mano, non si sa bene se di fabbricazione inglese o germanica. Il bambino, allora, ha chiamato la sorellina, la cuginetta e l'altro bimbo con i quali aveva giocato fino a quel momento e, raccolto l'ordigno, l'ha trasportato fin presso la cascina.

Qui vicino ad un forno, Umberto si è inginocchiato e, attorniato dagli altri tre bambini, ha cominciato a battere la bomba a mano contro un pavimento in cemento. Dopo ripetuti colpi, l'ordigno è esploso e ha letteralmente dilaniato le carni dei fratellini Colombo: Umberto, in particolare, ha avuto troncato di netto l'avambraccio destro e le gambe fratturate. La sorellina Enrica, invece, è stata colpita al torace ed ha riportato diverse ferite in altre parti del corpo. Più fortunati Giuliana Colombo ed Ezio Crippa: i corpi di Umberto e di Enrica, infatti, che erano davanti ai loro, hanno fatto da scudo, cosicchè i due bambini hanno riportato ferite e contusioni guaribili in una settimana.

Dopo la deflagrazione, sono accorsi i familiari ed altre persone della cascina Santa Marcelliana. Ai loro occhi si è presentata una scena straziante: Umberto giaceva riverso a terra in una pozza di sangue, le sue povere gambe erano ripiegate in modo innaturale. Enrica aveva il petto squarciato e il sangue usciva a fiotti. Gli altri due piccoli erano storditi e allo stesso tempo urlavano. I quattro bambini sono stati trasportati all'ospedale di Cernusco sul Naviglio (Milano) dove sono stati prestati loro i primi, più urgenti soccorsi. Quindi, Umberto ed Enrica, con l'autoambulanza, sono stati trasferiti all'ospedale maggiore di Milano. Qui sono stati portati entrambi in camera operatoria.

SEMPRE GRAVE IL BIMBO dal braccio ricucito

Milano, 14

Le condizioni del piccolo Stefano Cincinnato, di dieci anni, al quale i medici dell'ospedale di Niguarda hanno ricucito il braccio destro che gli era stato staccato di netto da una tranciatrice meccanica, in un'officina di Limbiate, sono stazionarie. Il difficile intervento di ricostruzione dell'arto e di ricucitura era durato ieri circa due ore. Secondo i medici la prognosi di guarigione è di 40 giorni ma non si esclude qualche complicazione che possa impedire al braccio ricucito il normale funzionamento. Nè si esclude che il gravissimo trauma che il bimbo ha subito possa ripercuotersi sulle sue condizioni fisiche generali.

Sulle circostanze del grave ferimento i carabinieri di Limbiate stanno ora conducendo un'inchiesta. Il piccolo Stefano al momento dell'incidente si trovava nell'officina meccanica del padrino Antonio Coccia, dove era solito recarsi ogni giorno. Secondo le dichiarazioni della madre, Stefano si recava in officina per giocare con gli attrezzi e compiere piccole riparazioni ai giocattoli o alla bicicletta del padre. E però affiorato il sospetto che il piccolo potesse essere adibito ad un qualche lavoro di tipo continuativo. Al momento della disgrazia infatti i vestiti di Stefano, così come le sue mani, apparivano sporchi di grasso.

Secondo, invece, una prima ricostruzione dei fatti il piccolo Stefano Cincinnato stava giocando nell'officina gestita dal suo padrino quando avrebbe messo il braccio destro in una tranciatrice in funzione.

MANCANO ANCORA ALL'APPUNTAMENTO DEL LOTTO I DUE «RITARDATI»

Il 67 e l'87 non sono usciti Si abbassa il «tetto» delle giocate

Questa settimana sono stati «investiti» sulla ruota di Cagliari 112 milioni contro i 132 di 7 giorni fa - Speranze degli «esperti» nel traguardo del 134.o sabato

Cagliari, 14

Il 67 ha dato un'altra delusione ai giocatori del Lotto che lo stanno inseguendo una settimana dietro l'altra. I fondi, intanto, continuano a scarseggiare. In Sardegna sono stati giocati 20 milioni in meno rispetto all'altra settimana. I conti dei botteghini si sono chiusi oggi con un incasso complessivo di 112 milioni, ossia 88 milioni in meno della punta massima raggiunta dalle giocate da quando è cominciata la febbre del 67. Nell'ultimo mese gli introiti erano calati gradualmente da 180 a 150 milioni; la scorsa settimana erano diminuiti di altri 18 milioni, in seguito anche a un appello dei Sindacati che invitavano i lavoratori alla prudenza nel braccio di ferro con la fortuna. Col calo di altri 20 milioni, avutosi questa settimana, il tetto delle giocate si è abbassato da 132 a 112 milioni. Bisogna tener conto, a proposito della diminuzione delle giocate che i fondi non erano costituiti soltanto dai risparmi, ma anche da prestiti e da rimesse di emigranti alle famiglie.

Nelle scorse settimane erano circolate voci sulla costituzione di società per la concessione di prestiti ad alto interesse e sul fatto che alcune famiglie si erano spinte troppo oltre le proprie possibilità nella speranza che l'uscita del 67 avrebbe compensato i sacrifici. Ma ora, evidentemente, i bilanci familiari, appesantiti dai prestiti e dagli interessi, non consentono più rischi troppo forti.

Nella folla assai numerosa che oggi ha assistito all'estrazione c'era anche una donna della provincia di Cagliari che, secondo le dicerie, si sarebbe talmente indebitata per giocare sul 67 da essere costretta a vendere il bar per restituire il denaro preso in prestito. Tra i giocatori intanto, nonostante qualche residua speranza, comincia a serpeggiare il più nero pessimismo. L'invalido Biagio Setteneri, che gioca da 28 settimane sul 67, ha detto che il numero uscirà certamente prima della 134.a settimana perchè nell'ultimo trentennio, è accaduto solo ogni dieci anni che un numero ritardasse di più. Ma la signora Sabeddu che gioca da 30 settimane, ha detto: «Sono certa che il 67 non uscirà mai». Sconfitto è stato anche il piccolo Giulio Bandino, di 7 anni, che, entrato per la seconda volta nel palazzo dell'Intendenza per fare l'estrazione, aveva detto alla folla: «Questa volta ve lo farò uscire».

Ancora una nota di cronaca sull'estrazione odierna a Cagliari dove si è registrato oggi un breve momento di euforia. Ma solo poco più di un minuto è durata nei locali dell'Intendenza di Finanza l'illusione che la «latitanza» del 67 fosse finita. Infatti, quando l'addetto alla apertura del quinto bussolotto estratto, srotolato il pezzo di tela contenente il numero, ha pronunziato a voce bassa «77», prima che il numero venisse passato all'usciere perchè lo mostrasse al pubblico e lo collocasse nell'apposito tabellone, la folla ha emesso un urlo di soddisfazione ed ha iniziato ad applaudire. L'equivoco è stato però subito chiarito e alla euforia è subentrata la delusione. Qualcuno che si era allontanato di corsa per portare la notizia ad amici e conoscenti è stato richiamato a gran voce.

Quest'oggi all'Intendenza di Finanza sono state apportate delle innovazioni per far posto alle numerose persone affluite per assistere all'estrazione. La urna, i tavoli e il tabellone sono stati spostati al centro mentre prima erano alla destra entrando nell'ampio atrio del palazzo dell'Intendenza di Finanza in via Baccaredda. Lo spostamento è stato così commentato da un appassionato del gioco del lotto: «L'hanno fatto apposta. Spostando l'urna le probabilità di uscita del 67 sono state notevolmente diminuite. Non dovevano farlo. Anche il posto dove è posta l'urna ha la sua importanza. Veniva messa lì da anni e non c'era bisogno di spostarla».

Delusione anche a Roma, dove, pur se non ha raggiunto il record di 129 settimane toccato dal 67, un altro numero, lo 87, è mancato all'appuntamento con i giocatori. Poichè con questa settimana, sono 112 sabati che l'87 non viene estratto sulla ruota di Roma, molti avevano suddiviso le loro puntate tra questi due «ritardati», sperando che la mancata uscita di uno sarebbe almeno stata compensata dall'estrazione dell'altro. Ma la fortuna, anche questa settimana, ha tenuto tutte le porte chiuse.

UN BAMBINO SPARA contro il fratello

Caltanissetta, 14

Un bambino di nove anni, Michele Reja, ha sparato un colpo di fucile da caccia contro il fratellino Ignazio di sette anni, ferendolo a un braccio. Il piccolo ferito è stato trasportato dal padre all'ospedale di Caltanissetta, dove sarà sottoposto a intervento chirurgico: i medici sperano di poter evitare l'amputazione.

CRONACHE SPORTIVE

TRENTAQUATTRO SQUADRE IN CAMPO NEL SECONDO TURNO DI COPPA ITALIA

Dopo il deludente esordio Inter e Juve cercano il riscatto

A Bari la Fiorentina dovrà dimostrare il suo effettivo valore - La formula dei nove gironi

Secondo turno di Coppa Italia. E' probabile che i risultati a sorpresa non manchino nemmeno oggi. La scorsa domenica i pareggi di Inter e Juventus (ottenuti sui campi di Lecco e Cesena) destarono meraviglia; in particolare quello dei bianconeri, poichè se l'Inter aveva come giustificazione le assenze di Suarez, Corso, Gori, Bedin e Bertini, la squadra di Heriberto non poteva che recitare il mea culpa, essendosi presentata al gran completo.

Cosa succederà oggi? Inter e Juve, quelle che hanno bisogno di un immediato riscatto, hanno di fronte due avversari apparentemente facili. I milanesi giocano a Como e rispetto alla scorsa settimana hanno recuperato Bedin e Bertini. Per Foni è necessaria una vittoria che risollevi il morale e dia fiducia alla sua formazione, sinora bersagliata dalla sfortuna. I bianconeri esordiscono in una partita ufficiale di fronte al pubblico amico. Avversaria sarà la Sampdoria, troppo modesta compagine per poter impensierire i torinesi. Inoltre i blucerchiati sono ancora alla ricerca di un gioco d'assieme e quindi ben lontani dalla forma migliore.

Queste le partite che dovrebbero servire alle due grandi per cancellare la brutta figura di otto giorni orsono. Sugli altri 15 campi (perchè Monza-Milan si è giocata ieri) tutto può succedere, specialmente su quelli che ospiteranno le squadre di Serie A. Particolarmente a Bari, ci sarà fuoco poichè la Fiorentina, che mercoledì si è dovuta arrendere di fronte al Verona, giocherà con il dente avvelenato; i pugliesi però quest'anno mirano alla promozione e quello di oggi, in caso di vittoria, potrebbe essere un buon biglietto da visita.

Non dimentichiamo infine Lazio-Bologna, Spal-Roma, Lecco-Atalanta e il derby siciliano Catania-Palermo, partite aperte a tutti i risultati. Una giornata, quindi dal difficile pronostico, che dovrebbe vivacizzare i singoli gironi della Coppa.

Come noto sono stati costituiti nove gironi di quattro squadre ciascuno. Al termine delle tre giornate di gara rimarranno in lizza otto squadre: verrà eliminata quella che nel proprio girone avrà ottenuto il peggior quoziente reti. Non è improbabile che ci siano uno o più spareggi per designare la esclusa. Se le squadre in predicato per l'esclusione saranno due ci sarà un incontro diretto con eventuali tempi supplementari e calci di rigore; se tre saranno necessarie tre partite e se quattro due partite con successivo incontro tra le perdenti.

G. B.

LE PARTITE ODIERNE

Ternana-Vicenza
Catanzaro-Napoli
Catania-Palermo
Genoa-Cesena
Juventus-Sampdoria
Bari-Fiorentina
Foggia-Pisa
Lecco-Atalanta
Como-Inter
Spal-Roma
Lazio-Bologna
Reggiana-Verona
Modena-Torino
Mantova-Varese
Brescia-Padova
Reggina-Livorno
Perugia-Cagliari

ANTICIPO

Milan - Monza 3-0

MARCATORI: nel secondo tempo all'8' Prati, al 9' Hamrin, al 17' Schnellinger. — **MILAN:** Vecchi; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Petrini (Golin), Rivera, Prati. — **MONZA:** Castellini; Fontana, Magaraggia; Perego, Riccardi, Beltrami; Vivarelli, Badari, Strada, Pantani (Abbondanza). — **ARBITRO:** Angonese di Mestre.

Monza, 14

Seconda partita di Coppa Italia del Milan e seconda vittoria meritata ma sudata. Oggi gli avversari dei rossoneri non erano gli inesperti ragazzi della Ternana ma il Monza, che ha saputo validamente contenere i disordinati attacchi degli avversari nel primo tempo, cedendo poi nella ripresa quando la pressione del Milan si è fatta costante.

Rocco ha schierato, nel primo tempo, la formazione che dovrà incontrare gli svedesi del Malmoe nel primo turno della Coppa dei Campioni.

ABBONAMENTI NAPOLI

■ Si è chiusa la campagna abbonamenti della Società Sportiva Calcio Napoli. Gli abbonati per la stagione calcistica 68-69 sono 55.530: l'incasso è un miliardo tre milioni e 997 mila. Lo scorso anno gli abbonati furono 54.964 per l'incasso di un miliardo 88 milioni e 123 mila.

G. P. DELLE NAZIONI

Hailwood su Benelli nella mezzo litro

DUE RECORD DI AGOSTINI

Monza, 14

Giacomo Agostini su MV Agusta ha stabilito oggi, giornata conclusiva delle prove ufficiali del 46.o G. P. delle Nazioni, due nuovi record, nelle classi 350 e 500. La notizia del giorno è però quella che Mike Hailwood ha rotto i rapporti con la MV ed è passato inaspettatamente alla Benelli. Il fuoriclasse inglese prenderà parte domani soltanto alla gara delle mezzo litro in sella alla macchina della casa pesarese. Nella classe 350 egli invece probabilmente non prenderà il via.

Agostini nella 350 ha nettamente migliorato il tempo registrato ieri girando in 1'44"4 alla media di 198,275 e ha battuto anche il record sul giro stabilito ieri da Hailwood.

Il record nella classe 500 è stato stabilito dal campione bergamasco in 1'40"1 alla media di 206,074. Agostini è sceso di un secondo al disotto del tempo fatto stabilire ieri. Il suo avversario, ed ex compagno di colori, Hailwood è riuscito a migliorare nettamente il tempo stabilito nelle prime prove, ma non è andato al disotto di 1'41"5, pur avendo cambiato macchina.

TROFEO BONFIGLIO

■ La britannica Winnie Shaw ha vinto a Milano il singolare femminile del Trofeo Bonfiglio internazionale di tennis battendo nella finale l'argentina Raquel Giscafre per 6-1, 6-1.

HOCKEY SERIE A - LA TRIESTINA NON E' ANDATA OLTRE IL PAREGGIO A BASSANO

RIPORTA A TRE PUNTI IL CANDY IL VANTAGGIO SUGLI ALABARDATI

Facile affermazione ottenuta dai ferrovieri sul quasi condannato Follonica

CON LARGO MARGINE

Ferroviario - Follonica 5-0

FERROVIARIO: Mora (Brunner), Fonzari (1), Martellani IV (1), Bissoli, Spessot, Gregori (2), Scieghi. **FOLLONICA:** Armeni (Anedda), Galati, Gabellieri (autorete), Salvadori, Bellati, Marchesini, Rautnich. **ARBITRO:** De Santis di Treviso.

Al termine di una partita condotta ad andatura molto sostenuta, il Ferroviario è riuscito a imporsi con buon margine sulla compagine follonichese. Gli ospiti, a dire il vero, non sono stati molto fortunati nei tiri a rete e nelle fasi conclusive sotto la porta di Mora, che ha corso numerosi seri pericoli. Solo a metà ripresa, infatti, il risultato si è sbloccato decisamente a favore dei locali, i quali, pur dimostrandosi più attrezzati sul piano tecnico nei confronti degli avversari, hanno difettato di precisione nelle proiezioni offensive. La sconfitta di ieri sera aggrava ulteriormente la posizione del Follonica, che vede profilarsi molto vicina la retrocessione. La squadra di Rautnich comunque è discretamente impostata.

L'inizio dell'incontro era condotto a ritmo vorticoso e già al 5' Mora si salvava fortunosamente: Marchesini colpiva violentemente un palo. Il primo gol della serata però non tardava e al 9' Spessot lanciava di precisione Gregori, che non falliva il bersaglio. Al 16' si aveva il raddoppio: Spessot, infiltratosi nella chiusa retroguardia toscana, indirizzava un forte diagonale dalla sinistra che la stecca di Garbellieri deviava inavvertitamente nella propria porta. Prima del riposo Bissoli pareggiava il conto dei tiri finiti sul palo.

La ripresa vedeva il Follonica tutto proteso all'attacco, ma la retroguardia dei ferrovieri copriva tutti gli spazi liberi. All'11' Galati colpiva in pieno la traversa con una prepotente sfrecciata. Una discesa di Bissoli creava un penalty, che Fonzari batteva (12'): il portiere respingeva corto e lo stesso Fonzari poteva indirizzare nella porta sguarnita. Due minuti dopo seconda segnatura personale di Gregori, poi al 16' Martellani con una incursione sulla sinistra realizzava l'ultima rete dell'incontro.

Negli ultimi cinque minuti Brunner prendeva il posto di Mora tra i pali, ma ormai i follonichesi erano rassegnati e il risultato non mutava. Ottimo l'arbitraggio, scarso il pubblico presente.

B. I.

I RISULTATI

Marzotto-*Oderzo	4-0
*Candy-Amatori	6-1
*Bassano-Triestina	1-1
*Ferroviario-Follonica	5-0
*Novara-Breganze (sospesa per la pioggia)	5-1

LA CLASSIFICA

Candy Monza	16	11	3	2	59	33	25
Triestina	16	9	3	3	47	30	22
Breganze	15	10	1	4	72	41	21
Novara	15	9	2	4	69	39	20
Ferroviario	16	8	1	7	56	58	17
Marzotto	16	7	1	8	47	48	15
Amatori	16	4	5	7	46	52	13
Bassano	16	3	6	7	44	44	12
Follonica	16	5	1	10	37	58	11
Oderzo	16	1	0	15	25	88	2

LE PARTITE DEL 21-9-68

Amatori-Novara
Marzotto-Bassano
Triestina-Candy
Breganze-Ferroviario
Follonica-Oderzo

OCCASIONE PERDUTA

Bassano - Triestina 1-1

MARCATORI: nel p. t. al 12'38" Soffia; nel s. t. al 9'33" Perok. **BASSANO:** Merlo (Bordignon II), Tonon, Soffia (1), Marchesini, Bordignon I, Albertin I, Albertin II. **TRIESTINA:** Mari (Chiandussi), Cervo, Prinz, Martellani, Perok (1), Pockay, Rossi. **ARBITRO:** Rossi di Modena.

Bassano, 14

Il Bassano, pur privo del portiere titolare Fontana e dell'attaccante Marchiori, è riuscito a tenere a bada una Triestina volonterosa, ma abulica e incerta sul piano di gioco. Il primo tempo è stato tutto per i bassanesi, e se il punteggio passivo degli alabardati è stato limitato a un gol segnato al 12' da Soffia, lo si deve alla bravura di Mari e a qualche provvidenziale palo.

Nel secondo tempo i triestini hanno tentato il ricupero e per i primi dieci minuti hanno fatto cose egregie, raggiungendo il pareggio con un tiro fortunoso di Perok al 9', dopo una gran parata di Merlo su tiro di Martellani. Dopo il gol la Triestina sembrava paga per il raggiunto pareggio e si lasciava nuovamente minacciare dal sorprendente Bassano.

Il finale era equilibrato, come giusto era il pareggio, che sanzionava una bella partita. I migliori in campo triestino sono stati Martellani e Mari; tra i bassanesi Merlo, Bordignon I e Soffia. Perfetto l'arbitraggio.

M. P.

DOPO IL 19"7 SUI 200

Le scarpette di Carlos compromettono il record

South Lake Tahoe, 14

Il fondista americano Bob Schul, campione olimpionico dei 5000 metri a Tokio, non potrà difendere il titolo fra un mese a Città del Messico. Egli, infatti, è stato eliminato nella finale della specialità disputatasi nella quinta giornata delle prove statunitensi di selezione olimpica. La gara è stata vinta da Bob Day.

Il vento contrario non ha permesso a Willie Davenport di stabilire il nuovo record mondiale dei 110 ostacoli. Egli si è imposto in 13"4, davanti a Coleman e Hall, entrambi in 13"5.

Harold Connolly parteciperà alla sua quarta Olimpiade. Il forte lanciatore americano è riuscito a ottenere la terza misura nel lancio del martello, vinto da Burke con m. 68,96. Nel salto triplo tre atleti hanno superato i 16 metri; ha vinto Walker con 16,63. Eccellenti, infine, i tempi ottenuti nelle semifinali dei 400 piani, che vedono in testa Evans e Collett in 44"9.

Continuano intanto le polemiche sulle scarpette non regolamentari che John Carlos calzava giovedì nella gara dei 200 metri da lui vinta con il fantastico tempo di 19"7.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
John Carlos mostra le scarpette «istrice»

LA SERIE «C» SCATTA AL «GREZAR» CON L'INCONTRO PIU' ATTESO DELLA STAGIONE CALCISTICA

Triestina-Udinese apre un campionato pieno di promesse per entrambe le squadre

Radio: «Saremo tanto più forti quanto più vicini saranno pubblico e giocatori alabardati»

Capitan Giacomini udinese della Triestina

Incomincia oggi la Serie C calcistica. Per la Triestina, subito alle prese con un derby, si tratta di un brusco ritorno al clima incandescente del campionato, reso ancora più «caldo» dall'accesa rivalità esistente da sempre fra alabardati e bianconeri. La tifoseria regionale è da tempo in agitazione per questo incontro, che rinnoverà lo spettacolo di campanilismo e darà una vivace cornice a quello sportivo.

— Come inizio niente male... —diciamo all'allenatore alabardato.

«E' un avvio insolito, senza dubbio, perchè si tratta di un fatto che in qualsiasi categoria si verifica difficilmente».

— La Triestina potrà contare sull'apporto di un pubblico che da anni non si ricorda così entusiasta e vicino alla squadra...

«Già, il pubblico al quale desidero parlare apertamente. Quando all'inizio della stagione avevo detto che la Triestina sarebbe stata una squadra che avrebbe divertito e accontentato i tifosi, non parlavo a vanvera. Oggi ribadisco che si tratta di una buona squadra che ha molte possibilità di disputare un ottimo campionato, come lo hanno dimostrato le amichevoli che hanno riacceso l'entusiasmo. Ora la cosa più importante è che questo entusiasmo sia di sprone ai giocatori e non diventi un peso. La squadra ha bisogno di sentire il pubblico vicino e amico nei momenti favorevoli e in quelli no, cosa questa che nel corso di un campionato così lungo capita sicuramente. Comprensione quindi, in quanto non si deve dimenticare che la Triestina è una compagine rinnovata per cinque undicesimi, con le tante difficoltà che ciò comporta. Saremmo tanto più forti quanto più questa fusione sarà compatta, ne sono sicuro».

— Cosa teme più di questa Udinese?

«Quella bianconera è una squadra forte. La Triestina di quest'anno però non deve guardare nè con presunzione nè con timore alcun avversario, ma affrontare tutti conscia di non essere inferiore a nessuno».

Ed i giocatori, cosa ne pensano del derby?

Varnier: «Speriamo di vincere».

Paina e Sigarini: «Per noi si tratta del primo derby e della prima partita ufficiale in maglia alabardata: faremo di tutto per battezzare nel migliore dei modi questa stagione».

Tumiati: «Spero proprio sia la volta buona, sia giunta l'ora cioè che vinca un derby, cosa questa che non mi è ancora mai riuscita da quando gioco in «C».

Ridolfi: «Conto molto sullo incoraggiamento dei tifosi».

Pestrin: «Noi faremo tutto il possibile e... l'impossibile per vincere; speriamo bene».

Gli sportelli allo stadio verranno aperti alle 14.30. Dalle 9 alle 12.30 la prevendita dei biglietti verrà effettuata presso la biglietteria centrale di Galleria Protti dove gli interessati potranno anche sottoscrivere l'abbonamento. Il servizio di autobus e filobus verrà rinforzato prima e dopo l'incontro.

C. N.

COSI' IN CAMPO (ore 16.30)

TRIESTINA		UDINESE
Colovatti	1	Pontel
Kuk	2	Bernard
Martinelli	3	Fedele
Del Piccolo	4	Zampa
Varnier	5	Caporale
Pestrin	6	De Cecco
Tumiati	7	Mantellato
Giacomini	8	Franzot
Sigarini	9	Blasig
Paina	10	Maiani
Ridolfi	11	Rizzo

Arbitro: Casarin di Milano

Colonne di tifosi dal Friuli a Trieste

Udine, 14

Non era mai capitato che la prima partita di campionato coincida per l'Udinese con il derby con i «cugini» di Trieste; il fatto è stato perciò ampiamente commentato dai tifosi. Per la squadra di Gipo Viani e di Camuffo il collaudo sarà parecchio severo; infatti, se negli incontri di precampionato il pubblico si è accontentato di vedere bel gioco, ora — come tutti gli anni — baderà solamente al risultato, che nel derby è sempre incerto fino all'ultimo. Ad ogni modo parecchie centurie di tifosi bianconeri seguiranno domani la squadra nella prima uscita stagionale, con pullman, organizzati da bar e da associazioni ricreative, o con mezzi propri.

La squadra bianconera partirà da Udine domattina in torpedone alle 10.30; dopo la sosta per il pranzo a Palmanova proseguirà alla volta di Trieste.

G. P.

Arbitri in Serie C

Cremonese-Biellese: Lupi
Legnano-Macobi, Asti: Ferrari
Novara-Marzotto: Sgherri
Rapallo Ruentes-Venezia: Trono
Savona-Pro Patria: Menegali
Sottomarina-Monfalcone: Crista
Trevigliese-Solbiatese: Scolari
Treviso-Alessandria: Beretta
Triestina-Udinese: Casarin
Verbania-Piacenza: Canova.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Si riparte con il derby

In occasione dell'ultimo derby fra Triestina e Udinese, vinto dai friulani al «Grezar», avevamo formulato ai bianconeri l'augurio di proseguire positivamente la loro marcia verso il traguardo della promozione. L'augurio era stato sincero, ma non è stato raccolto: l'Udinese non è salita in Serie B e così quest'oggi friulani e triestini si ritrovano di fronte, nello stesso campionato, decisi a realizzare il medesimo programma.

L'occasione mancata dalla compagine bianconera la scorsa stagione è stata dannosa anche per la Triestina, a conti fatti, perchè il campo delle aspiranti alla «B» sarebbe stato per lei sgomberato da una delle concorrenti più velleitarie, l'Udinese appunto. Così si sa già che la partita odierna, la prima di 38, ha una sua configurazione particolare, anche se è improbabile che lasci tracce definitive nel duello a distanza fra le due avversarie. E' comunque un primo scontro, destinato a dare una diversa prospettiva alle prossime partite delle due odierne protagoniste.

Obiettivamente, benchè l'apparenza non lo riveli, il ruolo più comodo oggi tocca all'Udinese: gioca in casa della rivale, quindi un pareggio le sarebbe già gradito; un successo pieno sarebbe un trionfo, una sconfitta sarebbe facilmente cancellabile, nelle conseguenze, perchè arrivata fuori casa. Non è così per la Triestina, che ha l'obbligo di vincere, e che una volta vinto, a parte le questioni di campanile e le soddisfazioni collegate, avrebbe fatto soltanto il proprio dovere. Un pareggio sarebbe accolto male, insomma, e non parliamo poi della eventuale sconfitta, che costituirebbe un grosso guaio, pratico e psicologico.

E' un derby difficile dunque quello che oggi ci apprestiamo a vivere, in cui le due compagini si giocheranno subito il ruolo di prevalenza relativa, per tenersi d'occhio poi fino alla partita di ritorno, sempre se saranno in grado di tenersi nelle posizioni di testa, appunto per non fallire il bersaglio della promozione (ma solo una delle due potrà far centro).

Temiamo comunque di vendere la pelle dell'orso, con questi discorsi, perchè una cosa sono i propositi, un'altra è la capacità o la possibilità di tradurli in atto. Triestina e Udinese, senza riserve, hanno precisato i loro programmi per il campionato che si inizia oggi. La partita odierna sarà solo un episodio di questo campionato, sicuramente non decisivo, qualunque ne sia l'esito. Auguriamoci che sport e campanile non si disgiungano e che la cavalleria tenga a braccetto fino alla fine giocatori e pubblico. I conti fra le due compagini, se ci saranno duelli determinanti, sarà meglio farli a distanza. C'è tempo fino al termine del campionato, per superarsi, senza esasperare il clima del derby, con un agonismo troppo acceso, magari a scapito dello spettacolo, al quale bisogna pur guardare con interesse e legittima aspettativa.

dir.

POCHE SPERANZE PER GIMONDI DOPO LA «CRONOMETRO»

MERCKX HA GIÀ IN TASCA IL GIRO DELLA CATALOGNA

Caldetas, 14

Lo spagnolo Francisco Gabica ha vinto la settima tappa del Giro di Catalogna, Rosa-Galdetas di km. 177; il belga Eddy Merckx conserva la maglia biancoverde.

Purtroppo le speranze che Gimondi possa concludere positivamente questo giro sono ormai completamente svanite. La corsa infatti si conclude domani e l'asso belga ha un margine di vantaggio che gli consente di controllare tranquillamente le mosse dei suoi avversari e in particolare quelle dell'italiano.

Gimondi ha perso il Giro della Catalogna nella tappa a cronometro di ieri, dove tutti lo vedevano come grande favorito. Il campione della Salvarani, invece, è stato sovrastato da un Merckx in giornata felicissima, che è riuscito a precederlo al traguardo di ben 38".

In classifica generale il belga precede Gimondi di 33". Terzo, più distaccato, è Ferretti.

Domani con la tappa San Vincente de Monalt - Barcellona di 140 chilometri il Giro di Catalogna si concluderà.

TOUR DELL'AVVENIRE

All'italiano Boifava tappa e primato

La Chaux de Fonds, 14

L'italiano Davide Boifava ha vinto la seconda tappa del giro ciclistico dell'Avvenire, Thonon les Bains - La Chaux de Fonds, di 212 chilometri, e ha conquistato il primo posto nella classifica generale. Al secondo posto si è classificato un altro italiano, Fabrizio Fabbro.

In classifica generale Boifava precede Geneste di 20" e i connazionali Giaccone e Fabbro di 44" e 47".

Mario Giaccone è caduto e ha riportato una frattura al braccio sinistro ed a un dito. Tuttavia è finito settimo nella tappa ed in classifica generale è salito dal dodicesimo al terzo posto. I tecnici italiani hanno detto che Giaccone sarà costretto ad abbandonare, non presentandosi al via domani.

La Norvegia ha deciso di andare ai Giochi

Oslo, 14

I dirigenti delle Federazioni sportive norvegesi, riunitisi oggi a Oslo, hanno deciso che gli atleti scelti dal Comitato olimpico nazionale partecipino alle Olimpiadi di Città del Messico. I dirigenti delle Federazioni sportive nazionali, in seguito agli avvenimenti cecoslovacchi, avevano pensato di non inviare i loro atleti ai Giochi olimpici.

RIMANE SUL CAPO DI «JIMMY» LA CORONA MONDIALE (VERSIONE WBA) DEI MASSIMI

Ellis ha sconfitto ai punti Patterson ma il verdetto ha scontentato il pubblico

Stoccolma, 14

Jimmy Ellis ha conservato il titolo mondiale di pugilato della categoria dei massimi, versione WBA, battendo stasera ai punti l'ex campione Floyd Patterson allo stadio di Raasunda, davanti a 30 mila spettatori.

La vittoria di Ellis, ai punti, è parsa dubbia al pubblico svedese che all'annuncio del verdetto è esploso in un boato di fischi e ha cominciato a scandire in segno di protesta il nome di Patterson.

Non ci sono stati atterramenti durante l'incontro, ma Patterson è scivolato diverse volte toccando il tappeto e rialzandosi subito.

L'arbitro, il newyorkese Harold Valan, ha assegnato ad Ellis 9 riprese e a Patterson 6, precisamente la prima, la terza, la quinta, la sesta, la settima, la nona, l'undicesima, la dodicesima e la quindicesima al campione, allo sfidante la seconda, la quarta, l'ottava, la decima, la tredicesima e la quattordicesima.

Al peso Ellis aveva denunciato kg. 89,600 e Patterson 85,600.

Nella stessa serata Piero Del Papa ha messo k.o. Ray Patterson, fratello di Floyd, alla sesta ripresa di un incontro fissato sulla distanza di otto. L'italiano ha messo fine all'incontro con un crochet destro a 2'45" dallo inizio del sesto round. Poco prima Patterson era andato al tappeto ma non era stato contato.

Alla bilancia, del Papa aveva denunciato kg. 84.800 e il giovane Patterson 86.200.

SUCCESSO AI PUNTI

Fatica Mazzinghi per battere Campbell

Firenze, 14

Il campione del mondo dei medi junior, Sandro Mazzinghi, ha battuto questa sera il nigeriano Levi Campbell ai punti in 10 riprese. Il pugile toscano ha trovato nell'avversario un difficile ostacolo, in quanto il negro si è dimostrato molto agile e veloce ed è riuscito a imbrigliare più volte l'azione del campione italiano.

Mazzinghi, anche se ha faticato più del previsto, ha vinto con netto margine; durante lo incontro ha dovuto subire qualche duro colpo, specialmente alla quarta ripresa quando Campbell lo ha centrato con una bella ed efficace serie.

Il campione dei medi junior ha forzato il ritmo sul finire dell'incontro, ma il pugile di colore ha resistito bravamente e, per quanto possibile, ha risposto colpo su colpo. E' stato un match utile per il toscano, che ha potuto collaudare la sua forma in attesa dei più impegnativi combattimenti.

Nella stessa riunione hanno combattuto anche due pugili udinesi. Il welter Stella ha superato Fabozzi per abbandono alla quinta ripresa e il piuma Cappellotto ha sconfitto Grassellino per abbandono al quarto assalto.

EUROPEO LEGGERI

Melissano abbandona contro Carrasco

Barcellona, 14

Lo spagnolo Pedro Carrasco ha conservato la notte scorsa il titolo europeo dei pesi leggeri, battendo per abbandono alla terza ripresa il campione italiano Bruno Melissano. Lo sfidante ha alzato il guantone a due minuti dall'inizio della terza ripresa, dopo aver subito una serie durissima di colpi.

Carrasco ha attaccato dallo inizio con azioni martellanti al capo e al corpo. Inutile è stata la reazione di Melissano nel secondo round. All'incontro, svoltosi nella grande Arena di Barcellona, hanno assistito 20 mila spettatori. Entrambi i pugili avevano fatto al peso chilogrammi 59,9.

Al termine dell'incontro Carrasco ha dichiarato che si è trattato di «un gioco da bambini» pur essendosi il pugile italiano dimostrato molto valoroso e pieno di iniziativa. Melissano accusava un forte dolore al braccio destro.

In precedenza lo spagnolo Torres ha battuto ai punti il superleggero italiano Consolati.

RACCHETTE TRICOLORI

■ Sui campi del Tennis Club Milano sono cominciati gli incontri maschili dei campionati italiani assoluti di tennis. Il terreno, allentato dalla pioggia, ha aggravato la fatica di coloro che per primi sono scesi in campo. Tutti i testa di serie hanno superato il turno.

IN POCHE RIGHE

CAMPIONATO ITALIANO

Finalisti in gara con la canna-lenza

Centododici concorrenti dei centoventi aventi diritto hanno disputato ieri pomeriggio sulla terza diga foranea la semifinale del campionato italiano di canna-lenza. Si sono qualificati per la finale che avrà luogo stamane sulla diga minore «Luigi Rizzo»: Soglia (Bari), Soldaini (Livorno), Del Castello (Trieste), Ranieri (Bari), Rossi (Lucca), Basso (Alassio), Canciani (Trieste), Vernone (Bari), Nicosanti, Cerri (Livorno), Spera (Bari), Ninni (Bari), Becchelli (Livorno), Bartolini (Trieste), Granara (Genova), Coacci (Falconara), Giachelli (Trieste), Spagnoli (Livorno), Grassi (La Spezia).

TIRO AL PIATTELLO

■ Ottimo successo ha avuto la gara di tiro al piattello disputatasi ieri in notturna allo stand di Sistiana. La prima prova è stata vinta da Cantarutti, davanti a Cosoli e Bulgarelli; la seconda ha visto l'affermazione di Cosoli.

PRIMORIE - ROSANDRA Z.

■ Sul campo di Aurisina, con inizio alle 16.30, incontro amichevole fra le squadre del Primorie e del Rosandra Zerial.

Martello a m. 73,76 Zsivotzky mondiale

Budapest, 14

Nel corso di una riunione preolimpica di atletica leggera svoltasi a Budapest, l'ungherese Gyula Zsivotzky ha battuto il proprio primato mondiale di lancio del martello con metri 73,76 (precedente primato m. 73,74 stabilito il 4 settembre 1965 a Budapest).

STAFFETTA FEMMINILE

A Portsmouth, una squadra britannica composta da Anita Neil, Maureen Tranter, Janet Simpson e Lilian Board, nel corso di una riunione preolimpica di atletica leggera, ha battuto il primato mondiale della staffetta 4x100 yard femminile in 45" netti.

OGGI ALLA TV

Niente calcio sui teleschermi, per il mancato accordo fra Rai e Lega calcio. Sul primo canale dalle 14.30 alle 17.30 andranno in onda due collegamenti, con Monza per il Gran Premio delle Nazioni di motociclismo e con Pontedecimo per la ripresa delle fasi finali del giro ciclistico dell'Appennino.

AUTO - 500 CHILOMETRI

Nanni (Alfa 33) brilla in prova a Imola

Imola, 14

Nonostante qualche piovasco, la seconda giornata di prove della 500 chilometri di Imola-Volante d'Oro Shell, ha potuto svolgersi regolarmente. Anche oggi i migliori si sono messi in evidenza; Nanni, con l'Alfa 33, ha ottenuto un tempo eccezionale che ha eguagliato con 1'44"7, media km. 172,504, il primato ufficioso dell'autodromo realizzato da Bandini con una Ferrari Formula Uno nel 1966. Buona anche la prova di Giunti, che ha ottenuto il secondo miglior tempo. Vic Elford ha avuto noie con la sua Porsche. Il pilota ha telefonato a Stoccarda per avere un nuovo motore.

PROTESTA UNGHERESE

■ Il comitato direttivo dell'Associazione calcio ungherese ha ritirato il Ferencvaros ed il Gyoer dai tornei della Coppa dei Campioni e della Coppa delle Coppe. La decisione è stata motivata in segno di protesta per la nuova distribuzione delle partite effettuate dalla UEFA dopo i fatti di Cecoslovacchia.

L'U.S. Triestina in visita alla SIBET - COCA COLA

Titolari e riserve della «Triestina», accompagnati dal dirigente avv. Poillucci e dagli allenatori sigg. Radio e Trevisan, dopo aver svolto una seduta di allenamento, l'hanno conclusa sull'Altipiano con una visita allo stabilimento della SIBET-COCA COLA di Prosecco - Trieste. Al termine della visita agli impianti d'imbottigliamento, l'amministratore della SIBET, dott. R. Vatta, ha espresso i migliori auguri per un buon campionato.

CRONACHE SPORTIVE

IL MALTEMPO HA DISTURBATO LE QUALIFICAZIONI NAZIONALI

Stamane le dodici finali dei campionati jole e canoini

Buono il livello tecnico delle regate per studenti sui 1000 metri

Affollatissima la riviera triestina di Barcola per incitare i giovanissimi canottieri che sul canoino monoposto per ragazzi (15 e 16 anni) e sulle jole a 4 per studenti (d'età non superiore ai 18 anni) hanno disputato rispettivamente tre e due batterie di qualificazione delle regate valevoli per i campionati italiani. Il tempo non è stato generoso nei confronti dei ragazzi, perchè la pioggia ha impedito il raggiungimento di tempi di rilievo e il moto leggermente ondoso del mare ha disturbato la corsa degli atleti.

Nelle tre manches dei canoini la migliore prestazione è stata fornita dal ligure Pezzini, della Canottieri Sampierdarenesi, che sulla distanza di 500 metri ha fatto segnare 2'07". Nella sua scia il triestino Pace della Saturnia con 2'07"5. Si è anche qualificato per la finale odierna Rinaldi del Ferroviario di Trieste. Eliminati nelle tre prove Gregori della Nettuno, Zanzarelli e Zein dell'Adria, Bassi della Ginnastica, giunto quarto con minimo distacco. Pace pone, in base alla prestazione fornita, una seria candidatura al titolo.

Belle e anche di buon livello tecnico le due qualificazioni delle jole a 4 per studenti. Il miglior equipaggio visto in gara (correvano sulla distanza di metri 1000) è stato quello napoletano dell'Italsider. Trieste schierava due imbarcazioni, quella della Saturnia con Jungwirth, Scarpa, Rovattini, Novak e al timone Sivitz e quella della Ginnastica formata da Fonda, Turk, Piuca, Ferri e Rubino. La Saturnia è giunta seconda dopo il Ferroviario di Treviso; la Ginnastica quarta. Entrambi gli equipaggi disputeranno la finale.

Questi i risultati:

Canoino a un vogatore - ragazzi - metri 500, 1.a batteria: 1) Firenze 2'16"5; 2) Italia di Napoli 2'18"3; 3) Ferroviario di Trieste 2'18"8. 2.a batteria: 1) Sampierdarenesi 2'07"1; 2) La Sportiva di Vezzeno 2'08"1; 3) Firenze B 2'08"5. 3.a batteria: 1) Saturnia 2'07"5; 2) Collegio San Giovanni di Castiglione dei Popoli 2'12"; 3) Italsider di Napoli 2'15"4.

Jole a 4 vogatori, metri 1000 - Coppa Caccialanza - valevole per il campionato italiano studenti delle scuole medie. 1.a batteria: 1) Italsider Napoli 3'49"6; 2) VV.F. Ancona 3'59"7; 3) Limiti sull'Arno 4'01"6; 4) Ravenna 4'07"4. 2.a batteria: 1) Ferroviario di Treviso 3'52"1; 2) Saturnia 3'54"9; 3) Paradiso di Messina 3'56"7; 4) Ginnastica Triestina 3'59"6.

Stamane con inizio alle 8.45 verranno disputate 12 finali. La riunione nazionale si concluderà alle 11.30 con la corsa, sulla distanza dei 2000 metri delle jole a otto, seniores.

V. M.

VELA

Concluso a Lignano il raduno tecnico

Si è concluso a Lignano, alla presenza del presidente della commissione allievi della Federazione della vela e delle autorità locali, il primo raduno tecnico riservato ai giovani velisti della X Zona. Al termine del raduno, durato dieci giorni e frequentato da una cinquantina di allievi, è stata compilata una classifica di merito individuale e per società.

Sono stati qualificati in un primo gruppo i nove allievi che hanno ottenuto i risultati migliori sia nel campo tecnico e agonistico che in quello teorico. Del gruppo fanno parte quattro allievi della Società Triestina della Vela, due dell'Adriaco, due della SVOC di Monfalcone e uno del Diporto Velico Veneziano. I nove saranno chiamati il prossimo anno a frequentare il raduno tecnico nazionale. Altri otto giovani sono stati inclusi in un secondo gruppo, che comprende ancora due elementi della S.T.V., due della SVOC, uno dell'Adriaco, uno della Pietas Julia, uno di Chioggia e uno di Venezia.

Al primo posto fra le nove società partecipanti al raduno figura la Società Triestina della Vela, seguita dall'Adriaco, dalla SVOC di Monfalcone e dalla Pietas Julia. Società ed allievi sono stati premiati con coppe, medaglie e oggetti offerti dall'Azienda di Soggiorno, dallo Y.C. Lignano e dal Comitato della X Zona della FIV.

CALCIO DILETTANTI

Turno delle rivincite nella Coppa Italia

La «Coppa Italia» dilettanti di calcio vivrà oggi i secondi 90' del primo turno eliminatorio. Sette delle quattordici squadre della regione ancora in gara verranno eliminate, ma quali? Le compagini che sulla carta hanno le maggiori probabilità di qualificarsi, sono Ponziana e Pieris, che domenica scorsa fra le mura di casa si sono imposte per due reti di scarto rispettivamente sul San Giovanni e sul Cremcaffè, nonchè il Tisana, il Maniago e la Sandanielese che nell'incontro d'andata hanno fatto ancora meglio, vincendo in trasferta sui campi del Lignano, dello Spilimbergo e della Manzanese. Difficile invece indicare le altre due squadre che supereranno il turno, considerato che nell'andata fra Sangiorgina-Cervignano e Aquileia-Gradese i valori in campo si sono praticamente equivalsi.

Questo il programma completo: San Giovanni-Ponziana, Tisana-Lignano, Maniago-Spilimbergo, Cervignano-Sangiorgina, Cremcaffè-Pieris, Gradese-Aquileia e Sandanielese-Manzanese. Tutti gli incontri avranno inizio alle 16.30, a eccezione della partita San Giovanni-Ponziana che si giocherà alle 11. La gara Cremcaffè-Pieris verrà disputata sul campo di viale Sanzio.

Il regolamento consente la sostituzione del portiere e di un altro giocatore in qualsiasi momento. Al secondo turno verranno ammesse le squadre che avranno totalizzato il maggior numero di reti. Nel caso che il computo delle segnature realizzate nelle due partite risultasse pari, verrà attribuito valore doppio alle reti messe a segno nelle gare in trasferta. Se anche dopo questo computo le squadre risultassero ancora in parità, la determinazione della vincente avverrà mediante sorteggio che sarà effettuato dall'arbitro al termine della gara, alla presenza dei due capitani.

Formati i due gironi dilettanti I categoria

Il Comitato regionale della Federcalcio ha reso noti i gironi del campionato dilettanti di prima categoria, che avrà inizio il 29 settembre.

Le trentadue squadre ammesse al torneo sono state così suddivise nei due raggruppamenti:

GIRONE «A»: Brugnera, Sacilese, Maniago, Spilimbergo, Sandanielese, Maianese, Gemonese, Pro Gorizia, Audax Gorizia, Mossa, Marianese, Reanese, Cordenonese, Cormonese, Ponziana, Edera P.T.

GIRONE «B»: Lignano, Tisana, Palazzolo, Gradese, Sangiorgina, Cervignano, Aquileia, Palmanova, Pieris, Ronchi, Trivignano, Manzanese, Cremcaffè, San Giovanni, Fortitudo, Muggesana.

TROFEO PORTO DI TRIESTE DI PALLACANESTRO

Facile preda il CMM dello Slavia di Praga

Punteggio 77-30 - Stamane (10.30) di turno la Mivar

Assente la squadra di Danzica, il torneo cestistico femminile per il Trofeo Porto di Trieste si è iniziato ieri sera con la partita che opponeva la squadra del Circolo Marina Mercantile alla pluriscudettata Slavia di Praga.

Grande divario di tecnica, preparazione atletica e agonistica fra le due formazioni e conseguentemente grande superiorità delle ragazze boeme sulle triestine, che hanno cercato di mantenere in limiti per quanto possibile dignitosi la certa sconfitta. Le locali ci sono riuscite soltanto in parte, in quanto le avversarie hanno sempre premuto sull'acceleratore, sfruttando un micidiale contropiede ed imponendosi sotto i canestri con le lunghe Spechalova, Stesskalova e Lehkà. Le ragazze di Covi non sono mai riuscite ad avvicinarsi al canestro avversario per cui tutti i punti sono stati ottenuti su «piazzati» da notevole distanza.

S'è fatta grandemente sentire nelle file del CMM l'assenza della Antonini e della Longo, per cui in definitiva il risultato finale deve considerarsi rapportato all'effettivo valore delle forze in campo. Vedremo se questa mattina (ore 10.30 nella palestra di via della Valle) le ragazze della Mivar riusciranno a far meglio delle «marinarette».

SLAVIA: Machacova 15, Mrazcova 13, Stesskalova 9, Spechalova 18, Bublikova 2, Confalova, Lehkà 13, Docekalova, Docessova 6, Hrzkova 1. C.M.M.: Mattia P. 3, Mattia J. 2, Ginnaneschi 8, Bibalo C. 4, Bibalo M. 5, Ledovi, Angelomè, Urbanaz, Toffolutti. ARBITRI: Di Majo e Jurman.

M. V.

Odinal esonerato dal CUS Trieste

Ezio Odinal, allenatore della formazione di pallacanestro del CUS Trieste, è stato esonerato dall'incarico. La notizia è stata resa nota ieri e non si conoscono i motivi che hanno determinato la decisione nei confronti del giovane e stimato tecnico triestino. Non si sa chi assumerà la direzione tecnica della squadra universitaria.

Odinal, a suo tempo, era stato interpellato per passare al Don Bosco, in quanto l'allenatore Turcinovich curerà solamente il settore giovanile. I dirigenti del sodalizio salesiano avevano avvicinato anche Magrini, che ha lasciato la panchina dell'Italsider. Sinora però la società di Pistrin non ha preso alcuna decisione.

PALLACANESTRO

Il Lloyd Adriatico si allena in Jugoslavia

Sono partiti da Trieste per Sljeme, una località a 18 chilometri da Zagabria, tredici giocatori e quattro dirigenti del Lloyd Adriatico. La squadra si reca in Jugoslavia per portare a termine il secondo periodo di preparazione programmato dall'allenatore Orlando in vista dell'inizio del campionato di Serie B.

Della comitiva fanno parte i seguenti giocatori: Apostoli, Bernardini, Krechich, De Gioia, Fortunati, Goitan, Lonero, Millo, Poli, Sancin, Tonutti, Narder e Bianco. Non partono Zovatto, trattenuto da ragioni di lavoro, il goriziano Rosi (assicurato ormai al Lloyd) per motivi di studio e Bicci, per ragioni... non molto chiare. Sembra che il pivot biancoceleste si trovi al momento attuale a Bologna in vista di un possibile trasferimento, forse all'Eldorado. Comunque i dirigenti del Lloyd non sono stati informati circa le intenzioni di Bicci, per cui lo considerano ancora facente parte della rosa dei titolari della squadra biancoceleste.

Con i giocatori sono partiti l'allenatore Orlando, il direttore tecnico Grafitti, il dirigente Antonini e lo aiuto allenatore Franceschini, al quale dovrebbe essere affidata la preparazione dei «pivot» della squadra.

Il programma prevede qualche incontro non ufficiale con formazioni jugoslave di differenti categorie, mentre per l'8 ottobre dovrebbe essere confermata la partita con il Simmenthal.

La squadra rientrerà dalla Jugoslavia il giorno 22 e due giorni dopo anche il goriziano Rosi si metterà a disposizione di Orlando. Più tardi dovrebbe essere ospite del Lloyd la Nazionale romena, mentre sono previsti numerosi incontri con squadre del Veneto proprio alla vigilia del campionato.

Circa il campo di gioco sembra molto probabile il ritorno al capannone fieristico, nell'attesa che riesca a concretarsi il tanto atteso palazzo dello sport.

M. V.

OGGI SCADE IL TERMINE PER LA PROVA

Marussi rinuncia alla Pola-Cervia

ANTONIO MARUSSI valoroso ma sfortunato

Cervia, 14

Il triestino Antonio Marussi ha definitivamente rinunciato a compiere, per la seconda volta, la traversata Pola-Cervia nell'intento di battere il record precedentemente stabilito da Bruno Cassa. La decisione è avvenuta stamane a Pola, allorchè Marussi — che la giuria aveva riammesso in gara nonostante fosse scaduto ieri sera il tempo concesso — si è reso conto che le condizioni del mare non consentivano di compiere l'impresa a tempo di record.

Infatti stamane a Pola, come nei primi due giorni, le condizioni meteorologiche erano ancora negative e, in particolare, il mare non appariva assolutamente sciabile ad andatura sostenuta.

A termine di regolamento, la Pola-Cervia sarà dichiarata chiusa il 15 settembre, cioè domani. E se anche domani il tempo dovesse negare agli altri due concorrenti ogni possibilità di compiere la traversata, Bruno Cassa verrebbe automaticamente proclamato vincitore assoluto. Ciò suonerebbe come una vera beffa per quei concorrenti che hanno compiuto la traversata adriatica in condizioni atmosferiche non proprio ideali (tra questi va posto, in primo luogo, proprio Antonio Marussi).

AVVISI ECONOMICI

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

DISTINTA signora offresi governo casa presso persona sola coniugi anziani. Cassetta n. 53145 A, SPI.
DONNA prestaservizi capace cucinare offresi. Cassetta 32135 A, SPI.
DONNA cerca servizio 2 ore al giorno dopo le 18. Cassetta 53027 A SPI.
FIDATA signorina non giovane capace cucinare governo casa offresi stabile presso una-due persone. Telefonare 69244. 31816 A
PENSIONATA referenziata offresi tuttofare fissa presso coniugi persona sola anziana. Cassetta 31822 A, SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A.A.A. CERCASI prestaservizi ore nove ore quindici. Capace referenziata. Telefonare 32950 ore 9-10 mattina. 53107 B
A.A.A. CUOCA cercasi altissimo stipendio casa signorile Trieste telefonare 741436. 32133 B
CERCASI tuttofare stabile ottime condizioni; referenze. Telefonare 764266. 52629 B
CERCASI domestica capace referenziata 8.30-17.30 massimo 40 anni. Telefonare 90032. 31738 B
CERCASI stabile referenziata ottimo stipendio. Via Crispi 35 II piano sinistra. 53346 B
CERCASI domestica stabile per coniugi e due bambini. Specificare referenze. Cassetta 52685 B, SPI.
CERCASI referenziata stabile anche dormire per signora sola. Condizioni adeguate. Telefono 748855. 52867 B
CERCASI stabile oppure a ore da stabilirsi. Tel. 221950. 52931 B
CONIUGI con bambino cercano domestica stabile giovane referenziata. Tel. 744678 lunedì. 53095 B
DOMESTICA stabile con dormire offresi per una o due persone. Tel. 731667. 31876 B
DOMESTICA stabile referenziata con alto stipendio cercasi per casa signorile. Cassetta 5[illegible]39 B SPI.
FAMIGLIA due persone cerca domestica stabile referenziata ottimo stipendio e trattamento. In mattinata telefonare 25901. 52887 B
FAMIGLIA signorile tre persone cerca stabile referenziata pratica cucina elettrodomestici. Telefonare 23197 da domani ore 8-10, 20-21. 53440 B
PRESTASERVIZI 4 ore mattino bisettimanali cercasi. Telefonare 38819. 53426 B
PRESTASERVIZI capace cucinare per famiglia cercasi dalle 8.30 alle 15.30. Telefonare 23946 dopo le 16. 52615 B
SIGNORA distinta età 50-60 stabile referenziata governo casa sappia cucinare con aiuto lavori pesanti cercano due persone adulte occupate tutto il giorno. Offerte dettagliate Cassetta 31702 B, SPI.
SIGNORA-INA massimo 40enne per famiglia con bambina cercasi 5 ore giornaliere escluso sabato domenica. Telefonare lunedì dalle 13-15, 63030. 53468 B
STABILE capace referenziata massimo quarantenne cercasi. Telefonare 93092. 32071 B
STABILE referenziata cuoca domestica per Trieste e Roma cercano coniugi soli. Stipendio 65.000. Scrivere cassetta 32037 B SPI.
STABILE referenziata esperta governo casa cucina cerca famiglia signorile. Presentarsi da lunedì in poi p.zza Tommaseo 4, I p., I porta sin. ore 9-11. 31776 B
STABILE dormire tre adulti. Telefonare 28580 ore 9-12, 15-17. 53446 B

C Richieste d'impiego L. 50

AUTISTA, patente B, offresi anche ore. Indirizzo SPI. 31910 C
AUTISTA patente D pubblica, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 35570. 32189 C
AUTISTA offresi con senza macchina sabati domeniche. Telefonare 745098. 52635 C
CAMERIERE giovane cerca posto stabile. Telef. 749545. 53061 C
COMMESSO pratico serio referenziato offresi stabile alimentari buffet salumerie formaggerie, tel. 58896. 52823 C
DATTILOGRAFA esegue lavoro copiatura domicilio. Telefonare 730934 Trieste, feriali mattina. 302 C
DATTILOGRAFA 20enne pratica lavori ufficio offresi. Telef. 742808 al mattino. 52825 C
GEOMETRA pluriennale esperienza ramo costruzioni, topografia e restauri, scopo miglioramento offresi a ditta seria, possibilità carriera. Cassetta n. 32205 C SPI.
GIOVANE segretaria d'azienda pratica ufficio offresi. Cassetta 52739 C, SPI.
IMPIEGATA dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 54691. 31922 C
MADRELINGUA tedesca 28enne esperta lavori ufficio segreteria telex nozioni italiano inglese francese cerca adeguata sistemazione. Cassetta 53412 C, SPI.
OFFRESI 18enne stenodattilografa conoscenza francese perforatrice IBM. Tel. 92661. 52869 C
PRATICA dogana - porto interno esterno lavori ufficio dattilografa offresi. Tel. 64221. 31856 C
PULITRICE uffici volonterosa offresi ore da combinarsi. Telefono 820971. 52471 C
RADIOTECNICO pratico elettrodomestici patente offresi qualsiasi posto. Telefonare lunedì 9-12 n. 64736. 52921 C
RAGIONIERA esperta audit, fatturazioni offresi. Tel. 59640. 32039 C
RAGIONIERA pratica ufficio tenuta libri paga conoscenza sloveno offresi. Cassetta 52741 C, SPI.
RAGIONIERA primo impiego offresi anche mezza giornata. Tel. 820836. 31965 C
RAGIONIERA neo-diplomata ottima conoscenza tedesco inglese offresi a seria ditta. Cassetta 53111 C, SPI.
RAGIONIERA 20enne corrispondente sloveno tedesco pratica libri paga offresi. Telefono 820868. 52827 C
RAGIONIERA 20enne dattilografa buona conoscenza tedesco perfetta sloveno offresi, telefonare 743893. 52747 C
SEGRETARIA veloce stenodattilografa offresi. Tel. 816050. 31726 C
SEGRETARIA esperta, ottima stenodattilografa, perfetta conoscenza sloveno, buona croato e francese, cerca occupazione adeguata, disposta viaggiare. Cassetta 32217 C, SPI.
SEGRETARIA direzionale lunga esperienza bilingue inglese-italiano conoscenza francese spagnolo offresi. Tel. 25620. 31712 C
SIGNORA presenza serietà offresi ambulatorio medico compagnia persona anziana baby sitter. Tel. 50265 dalle 13 alle 17. 31750 C
SIGNORA 40enne licenza liceale occuperebbesi mattinata lavoro impiegatizio. Cassetta n. 31736 C, SPI.
SIGNORA giovane bella presenza media cultura automezzo proprio riscuotitrice anche cauzionando offresi. Tel. 52867. 52999 C
SIGNORA referenziata offresi sorveglianza bambini ore serali eventualmente anche domenica. Cassetta 53206 C, SPI.
SIGNORINA stenodattilografa, conoscenza lingue, pratica lavori ufficio, pomeriggio offresi. Telefonare 763176. 31920 C
SIGNORINA capace volonterosa offresi come impiegata stenodattilografa. Telefonare in mattinata 732016. 31850 C
SIGNORINA disposta come bambinaia o donna di compagnia offresi solo ore pomeridiane. Telefonare domenica e lunedì dalle 15 alle 18, 763725. 53023 C
SIGNORINA patente C pluriennale esperienza guida offresi come impiegata o accompagnatrice persona bisognosa spostamenti. Cassetta 52713 C, SPI.
SIGNORINA 20enne diploma ragioniera conoscenza lingua slovena nozioni di tedesco ed inglese pratica dattilografia offresi. Tel. 765664. 53378 C
SIGNORINA 27enne seria presenza conoscenza slavo dattilografia offresi come commessa o farmacia-ambulatorio medico. Tel. 33367. 31772 C
STENODATTILOGRAFA decennale pratica ufficio, conoscenza inglese (recenti studi Inghilterra) offresi segretaria o altro lavoro. Telefonare 742445 da lunedì, 10-12. 53406 C
STENODATTILOGRAFA diplomata volonterosa moralità ineccepibile referenziata impiegherebbesi. Telefonare 63175 aut scrivere casella 53318 C, SPI.
STENODATTILOGRAFA pratica ufficio, occuperebbesi solo mattino, presso seria ditta. Indirizzo SPI. 53059 C
STIRATRICE giornaliera offresi. Tel. 92190 mattinata. 52895 C
TRADUTTORE corrispondente inglese francese spagnolo esperienza industria commercio turismo offresi anche collaboratore esterno part-time. Basso Pietro, Corso Italia 224, Gorizia. 301 C
19ENNE perito aziendale corrispondente francese inglese stenodattilografa buona volontà offresi. Cassetta 52915 C, SPI.
30ENNE presenza media cultura cerca occupazione decorosa anche mezza giornata. Cassetta 52713 C, SPI.
33ENNE cassiera offresi domenica esclusa. Cassetta 52713 C, SPI.
38ENNE contabile fatturista esperienza direttiva decennale abbigliamento capacità serietà offresi impiegata commessa, telefono 733897. 52809 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A. PITTORE veramente capace semilavabile 10.000, lavabile 16.000. Tel. 94100. 31852 CC
A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) legno plastica riparazioni sostituzioni verniciatura cambio cinghie. Telefonare 765110 mattina. 31900 CC
A.A.A. AVVOLGIBILI artigiano specializzato ripara vernicia cambia cinghie prontamente. Tel. 23004. 53089 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistors fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2 telefono 90944. 49946 CC
A. INSTALLAZIONI SCALDABAGNI sanitari rubinetterie, riparazioni immediate. Telefonare 723739. 52733 CC
A. PARCHETTI, riparazioni raschiatura verniciatura, marmettoni in plastica. Abatangelo & Gaspari, Gambini n. 27, telefono 90497. 53286 CC
ANTILOPE, renna, camoscio, ecc. pulisconsi, via Giulia 73. Pulitura regionale Cattaruzza; pulitura borsette superspecializzata. 52923 CC
CERCO trasporti con propria 1100 Familiare. Rivolgersi telefono 221339. 53330 CC
COPIATURE a macchina e mano qualsiasi documento fatture tesi ecc. Novello Strada Vecchia dell'Istria 23 oppure 31531. 53091 CC
DATTILOGRAFA offresi lavoro proprio domicilio. Telefono 79354. 32187 CC
LIBERA pomeriggi accetto in casa copiatura dattiloscritti anche in francese. Cassetta 52715 CC, SPI.
MANCINELLI parchetti riparazioni raschiature e verniciature sintetiche assortimento marmettoni in plastica. Gambini 55, tel. 765255. 53322 CC
PARCHETTI: riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica; assortimento marmettoni plastica; specializzazione moquette. Puntualità garanzia lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6, tel. 50895. 31888 CC
PITTORE verniciatore appartamenti, camere, cucine, prezzi modici. Tel. 723823. 53041 CC
PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 69344, 62580. 53402 CC
RADIORIPARAZIONI televisori antenne giradischi registratori via Udine 19, tel. 68431. 53139 CC
SARTA specialista riparazioni modelli offresi giornata. Cassetta 31914 CC, SPI.
SARTA diplomata offresi proprio domicilio, riparazioni negozio o simili. Tel. 62014.
SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili via Carducci 32, 4 p. Tel. 741605. 31806 CC
SARTORIA da uomo pianoterra Manzoni 2-a si accettano anche riparazioni. 52771 CC
TAPPEZZIERE materassaio esegue ripara suste salotti tendaggi. Scalinata 7, telef. 731236. 52617 CC
TELEVISORI, riparazioni immediate installazione antenne. Telef. 36469. 31912 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. CAMICERIA Trieste Textil cerca ragazze giovani oltre 18 anni volonterose possibilmente pratiche macchina cucire. Telefonare al 68774-29564 dalle 7.30 alle 12, dalle 12.45 alle 17.15. 32047 D
A.A.A.A. A SIGNORA-ina, libera impegni, capacità dirigere, volonterosa esplicare propria personalità in lavoro dinamico, costruttivo e di ambizione economica, offresi buona retribuzione. Indispensabile patente, possibilmente auto propria. Offerte dettagliate Cassetta 53069 D SPI.
A.A.A. APPRENDISTA commessa cercasi. Panificio Lupetti, viale Miramare 27. 32187 D
A.A.A. APPRENDISTE 15-19 anni assume prontamente industria confezioni. Telef. 820196. 52663 D
A.A.A. AZIENDA importanza internazionale assume subito 10 elementi qualificati ramo contatti esterni. Iniziali 80.000 mensili dopo breve periodo prova. Diamo preferenza a signorine. Telefonare 761615 domenica, lunedì. 32239 D
A.A.A. EX operaie, commesse, venditrici, propagandiste sono richieste per lavoro continuativo, ben remunerato da Organizzazione commerciale. Rivolgersi lunedì, orario d'ufficio, via F. Severo 65, E.I. 53011 D

(Continua in 12.a pagina)

STATO CIVILE

14 settembre

MORTI: Mezzina ved. Carbone Antonia a. 81; Benco Luigi a. 62; Lualdi Maner a. 56; Gherson Arturo a. 58; Gatta Silvio a. 73; Fortuna in Cherst Irma a. 45; Miragoli Erminia a. 71; Loredan ved. Robba Giovanna a. 78; Comisso Ferruccio a. 44.

NATI: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Fattori Bruno, rilegatore con Bozinovic Maria Grazia, operaia; Ferluga Alessandro, rappresentante con Glavina Nadia, commessa; Fontanot Erno, fabbro nave con Radillo Nevia, parrucchiera; Dvornicich Bernardino, meccanico con Cergoli Maria Grazia, commessa; Pacifico Andrea, sarto con Filippi Andreina, barista; Ravalico Mario, impiegato con Tersani Giuliana, studentessa; Giassi Carlo, impiegato con Visintin Laura, casalinga; Bedosti Augusto, perito elettrotecnico con Bogatec Daniela, commessa; Corallo Salvatore, calzolaio con Biraghi Maria Rosa, barista; dott. Strada Guglielmo, funzionario statale con Giraldi Rossana, dott. in lettere; Sal Bruno, commerciante con Sabadin Germana, commessa; Flego Guido, eletricista con Giorgi Loredana, parrucchiera; Misiei Ermenegildo, radiotecnico con Cleva Anita, casalinga; Marchesi Livio, impiegato con Monacelli Elide, impiegata; Centrone Giuseppe, perito industriale con Flanigan Francis, studentessa; Scappatura Domenico, carabiniere, con Lautieri Sonja, impiegata; Basdon Aldo, radiotecnico con Wolf Laura, operaia; Pandolfo Giovambattista, insegnante con Tomini Luciana, insegnante; Carafoli Roberto, impiegato con Amoroso Andreina, casalinga; Cartolaro Dario, carpentiere navale con Giannotta Gianna, barista; dott. Gregori Mario, insegnante con Carli Barbara, ins.; Jurlina Tihomir, mont. tecn. con Vayas Talia, insegnante; Zerauschek Gianpaolo, geometra con Dell'Agnolo Rita, commessa; Predonzani Guido, elettricista con Callegaris Lidia, casalinga; La Spina Giuseppe, carabiniere con Vivoda Liliana, commessa; De Caro Vincenzo, meccanico navale con Apollonio Franca, legatrice; Mauro Vincenzo, impiegato con Scrignari Silva, operaia; Bordato Tullio, commerciante con Pugliese Nerina, casalinga; Koren Giuseppe, operaio con Coretti Silvana, sarta; Krahn Velker, medico con Chiussi Barbara, studentessa; Cimitan Antonio, saldatore con Satzger Stefanie, operaia; Pozzato Damiano, montatore con Bralco Marcella; Izzo Pietro, manovale con Dobrigna Rinalda; Manuto Sergio, impiegato con Malusà Rita, casalinga; Biber Vojislav Alfredo, impiegato con Bernetti Ada, impiegata; Siviz Silvio, torrefatore con Stok Nadia, commessa; Croce Mario, finanziere con Stevani Fulvia, impiegata; Siviz Silvio, torrefattore con media con D'Osualdo Valnea, insegnante.

A.A. APPRENDISTI banconieri ottimo trattamento lunedì 9-10 torrefazione Moka, Largo Barriera Vecchia 2. 52909 D

A.A. INTERNISTA pratica veloce cerca ristorante. Telefonare lunedì 39206. 32207 D

A.A. LAVORANTE e mezzalavorante sarta uomo cercansi. Corso Italia 10. 53109 D

A.A. LAVORANTE parrucchiera finita retribuzione ottima cerca Salone Smeraldo, via Colautti 6. 31836 D

A.A. MEZZALAVORANTE parrucchiera assumesi ottimo trattamento. Tel. 723342. 31890 D

A.A. STIRATRICE praticissima vestiti cerca pulitura Donadoni 35; posto stabile. 52953 D

A. APPRENDISTA parrucchiera cercasi; buon trattamento. Telefonare oggi 764676, domani 77389. 31946 D

A. APPRENDISTA commessa 17-18 cercasi presentarsi con libretto lavoro negozio giocattoli via Setteontaine 37, lunedì mattina ore 10-12. 52777 D

A distinto professionista necessita segretaria dattilografa ottima presenza disposta trasferirsi subito Napoli-Roma. Offresi soggiorno, alto stipendio. Scrivere dettagliando, precisando proprie qualità e recapito telefonico. Gallo Editore, corso Vittorio Emanuele 110, 80121, Napoli. 6055 D

A giovani in possesso di diploma III media desiderosi intraprendere carriera marinara in servizi camera e cucina, importante società navigazione offre possibilità frequentare corsi alberghieri contribuendo spese vitto alloggio e viaggio. Cassetta 3999 D, SPI Trieste.

AIUTO commessa 18-19 anni cerca pasticceria Roze, Roiano. 53408 D

AIUTO commesso cercasi. Alimentari Zennaro, piazza Venezia 4. 31872 D

AIUTO commessa cerca negozio abbigliamento centro. Telefonare lunedì pomeriggio al n. 28559. 52765 D

APPRENDISTA banconiera cerca bar. Buona paga domeniche e festività libere. Telefonare lunedì mattina 24936, pomeriggio 29896. 52859 D

APPRENDISTA calzature 15-16 anni cercasi. Calzature Carsia Passo Goldoni 1. 31730 D

APPRENDISTA commessa cerca pasticceria Roze, Roiano. 53408 D

APPRENDISTA commessa conoscenza slavo ottime referenze cercasi. Tel. ore ufficio n. 96782. 150 D

APPRENDISTA commessa negozio dischi cercasi. Telefonare oggi dalle 10-17 al 25898. 31842 D

APPRENDISTA commesso 16-18 anni volonteroso cerca importante ditta tessuti. Presentarsi dalle ore 16.30 alle 18.30 indirizzo SPI. 52991 D

APPRENDISTA o aiuto banconiere cerca Caffè Miramare, piazza Libertà 2. 52979 D

APPRENDISTA 16-17-18enne cerca ditta Frittoli Angelo, via S. Zenone 6; lunedì dalle 8 alle 10. 31888 D

APPRENDISTA meccanico elettrotecnico 15enne, cercasi. Telefonare 67543. 53043 D

APPRENDISTA o mezzalavorante parrucchiera capace, cerca Salone Lucilla, tel. 763195. 32215 D

APPRENDISTA per confezioni in serie, cercasi, tel. 761215. 31918 D

APPRENDISTA 15-16 anni, cerca bar. Telef. 31973. 53049 D

APPRENDISTA commesso patente Vespa cerca autoforniture via S. Lazzaro 18. 32141 D

APPRENDISTA, mezzalavorante sarta donna cercansi orario unico. Esposito via Franca 4/1, tel. 33471. 53404 D

APPRENDISTA installatore elettrodomestici buona retribuzione cerca Generaltecnica, piazza S. Antonio. 150 D

APPRENDISTA commessa 14-15 anni parli sloveno cercasi. Negozio porcellane corso Saba 38 (ex Garibaldi). 53131 D

APPRENDISTA cerca Maglificio Rolly, viale III Armata 17; presentarsi lunedì ore 11-16. 31844 D

APPRENDISTA vulcanizzatore per negozio gomme cercasi, via F. Severo 30, tel. 764888. 31786 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Nereo tel. 95236. 53370 D

APPRENDISTI meccanici assumonsi ditta Giubilo, via Grimani 42. 53386 D

A signore o signorine casalinghe o impiegate desiderose di ottenere guadagni supplementari per la famiglia, la Avon Cosmetics è in grado di proporre un preciso piano di lavoro da attuare nelle ore libere nelle vicinanze di casa. Eccezionale occasione di guadagno per persone residenti a Trieste e provincia. Per maggiori informazioni scrivere o telefonare senza impegno alla sig.ra Adelisa Pergola, via Ghiberti 3, Trieste, tel. 62022. 5979 D

ASSUMEREBBESI mansioni ufficio sedicenne principiante nozione dattilografa residente a Monfalcone. Indirizzare: referenze - pretese. Passaporto n. 5208008/P Fermo Posta Monfalcone. 307 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, Squinzano (Lecce). 6002 D

ASSUMIAMO apprendista commessa panetteria via Giulia 12, tel 95763. 31790 D

BARBIERE giovane cercasi. Via Svevo 36 tel. 820046. 53362 D

BOUTIQUE bambini cerca ragazza apprendista. Telefonare 36455. 31796 D

CASSIERA referenziata per ristorante cercasi. Telefonare n. 24038. 53416 D

CAPO gruppo venditori 28-35 anni diploma media superiore cerca filiale di Trieste di affermata industria. L'incarico comporterà: responsabilità della produzione delle zone assegnate controllo e assistenza presso la clientela degli agenti per lo svolgimento della loro attività di vendita. Offresi prima categoria viaggiatori stipendio 150.000 premi di produzione sul fatturato delle zone, diaria. Inviare dettagliato curriculum a Cassetta 52623 D, SPI.

CARPENTIERE barche diporto cercasi. Telefonare 26807. 53422 D

Ditta locale cerca

2 aiuto-commesso

pratici vendita materiali elettrici ed elettrodomestici,

un operaio volonteroso

robusto, 21-25 anni, militesente. Ottima retribuzione. Inviare curriculum manoscritto. Massima segretezza.

CASSETTA 4045 D — SPI 34100 TRIESTE

CENTROCARAVAN agenzia roulottes Elnagh cerca impiegata-venditrice massimo 30enne cultura adeguata. Lunedì ore 10 via Mazzini 16. 53083 D

CERCANSI lavorante mezzalavorante e pantalonaia sartoria uomo, tel. 90370. 53097 D

CERCANSI apprendisti volonterosi idraulici. Bucaj, Amicis 19 ore 8-8.30. 31794 D

CERCASI persona fiducia volonterosa per negozio commercio commesso pensionato abile. Offerte cassetta 53376 D, SPI.

CERCASI assistente magazzino giovane militesente munito patente. Cassetta 52889 D, SPI.

CERCASI autista con passaporto per autotreno. Tel. 69127. 53005 D

CERCASI apprendista bar ore ufficio. Tel. 61521. 32177 D

CERCASI apprendista parrucchiera pratica. Telef. 28341. 52965 D

CERCASI ragazza 15-18 anni per latteria caffè, via D'Annunzio 41. 31838 D

CERCASI lavorante parrucchiera capacissima e garzona per salone nuovo centro, S. Nicolò 32, II p. dalle 13-16. 31708 D

CERCASI persona per consegna latte domicilio. Presentarsi Genova 23. 52863 D

CERCASI ragazzo per fattorino rivolgersi Fototecnica, piazza Goldoni 7. 533334 D

CERCASI ragazzo per servizio domicilio. Sartori via Cavana 15. 31714 D

CERCASI apprendista banconiera 16-18 anni per bar zona San Giovanni. Telefonare 93677. 53093 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza serbo-croato sloveno. Presentarsi lunedì 10-12 Nicotra piazza Ospedale 2, I piano. 32235 D

CERCASI apprendista elettrotecnico o elettromeccanico. Presentarsi martedì 10-12 Nicotra piazza Ospedale 2, I piano. 32235 D

CERCASI apprendista orario uffici bar Mazzini v. Mazzini 5. 32231 D

CERCASI autista patente C, per autobotti, pratico città. Presentarsi via A. Valerio 41, lunedì 16 corr. 32201 D

CERCASI lavandaia, ore da combinarsi. Locanda Fortuna, Diaz 6; 9-12, dopo 21. 31924 D

CERCASI apprendista commessa, conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi Magazzini di piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 53063 D

CERCASI stenodattilografa 30-40enne pratica tutti lavori ufficio possibilmente conoscenza lingua tedesca. Indicare precedenti impieghi e referenze. Cassetta 53474 D, SPI.

CERCASI apprendista sartoria per signora, via Torino 28. Leanza Stylad. 32117 D

CERCO apprendista 15-17enne per bar. Via del Teatro Romano 2. 53015 D

CERCO lavorante parrucchiera brava, posto stabile. Tel. 96711. 52675 D

COMMESSA pratica vendita tessuti conoscenza sloveno cercasi. Cassetta 31756 D, SPI.

COMMESSA impiegata cercasi per negozio mobili d'arte. Monfalcone, telefonare 72203. 307 D

COMMESSA bella presenza, 18-20 anni, cerca organizzazione importanza nazionale per proprio negozio centrale. Scrivere cassetta 52625 D, SPI.

DEUTSCHE perfekte Stenotypistin wird per sofort gesucht. Cassetta 31686 D, SPI.

ELETTRICISTI impianti bruciatori cercansi lavoro continuativo massimo 35 anni paga extra contratto. Tel. 36543. 31846 D

ELETTROMECCANICA EVGA cerca prontamente apprendisti ed operai elettromeccanici capaci. Cadorna 23-a, ore 18-20. 52975 D

GARZONA pratica mezzalavorante parrucchiera cercansi. Salone Gilda. Tel. 55394, 50030. 53135 D

GARZONE 16enne per magazzino ingrosso cercasi, presentarsi lunedì mattina Cucchiani Machiavelli 14. 31740 D

IMPORTANTE industria internazionale cerca giovane residente Trieste per avviarlo carriera vendita noti prodotti per uffici. Scrivere dettagliando requisiti: SPI Cassetta 20, 35100 Padova (05908). 6017 D

IMPORTANTE ufficio import-export cerca esperta stenodattilografa con titolo preferenziale conoscenza croato, eventuale sloveno. Casella 53126 D SPI.

IMPORTANTE società operante Trieste Muggia assume prontamente 3 elementi capaci trattative pubblico, inquadramento con minimo guadagno mensile 70-100.000 secondo capacità. Cassetta 53350 D, SPI.

IMPORTANTISSIMA società americana offre un'attività di prestigio ben pagata facile moderna e femminile da svolgere nelle ore libere e nelle vicinanze della propria abitazione. Ottima opportunità per impiegate studentesse e casalinghe. Per informazioni telefonare lunedì al 54565 oppure 38780 dalle 8 alle 12.30. Altri giorni dalle 8 alle 9. 6052 D

INDUSTRIA cerca ragazza intelligente volonterosa praticissima riempimento chiusura sacchettini caffè. Tergeste, Machiavelli 19. 32159 D

INTERNISTA cercasi orario ridotto ore serali. Tel. 23914. 31898 D

ISTITUTO internazionale Progressa cerca signore-signorine per interessante lavoro pubblicitario. Presentarsi martedì 17 bar Alex ore 10 viale XX Settembre 37. 31762 D

LABORATORIO gastronomico cerca apprendista. Presentarsi via Crispi 11 - telef. 95946. 31862 D

LA S.p.A. Magazzini Standa, viale XX Settembre 20, Trieste, ricerca giovani diplomate, età 25-28 anni, nubili, bella presenza, per assistenti di vendita. Inviare domanda manoscritta con fotografia. 150 D

LAVORANTE e apprendista cercansi salone Edera, via Udine 12, tel. 35587. 53119 D

LAVORANTE sarta da donna cerca importante sartoria. Presentarsi solo se capace; via Mazzini 26 II, tel. 28568. 31926 D

LAVORANTE parrucchiera capace cercasi. Martina piazza Libertà 4, tel. 61460. 53216 D

MASSIMA impresa nazionale cerca signorina o signora dinamica, intelligente disponga alcune ore giornaliere per interessante lavoro contatti con clientela femminile. Assegno mensile, rimborso spese, cassa malattie, assegni familiari, dopo esito favorevole brevissimo corso teorico-pratico. Cassetta 53112 D SPI.

MECCANICI apprendisti cerca officina Gombac, Dell'Agro 10, tel. 96130. 53424 D

MEZZALAVORANTE o stiratrice finita cercasi. Via Ponziana 7, tintoria. 31848 D

ORGANIZZAZIONE cerca due venditori per Trieste e provincia di Gorizia, introdotti possibilmente alimentaristi, provvisti patente, cauzione. Scrivere referenziando a cassetta n. 31706 D SPI.

ORTOLANO giardiniere salariato fisso paga sindacale previdenza con alloggio 2 camere cucina bagno legna luce assumesi. Castello di Spessa Capriva (Gorizia). 32093 D

PARRUCCHIERA apprendista cerca salone. Telefonare lunedì 726344. 31906 D

PARRUCCHIERA e mezza lavorante capaci manicure cercansi, buona retribuzione. Telefonare 24163. 53310 D

PENSIONATI aspetto giovanile e impiegati statali parastatali aventi pomeriggi liberi cerca importante ente di previdenza e risparmio. Cassetta n. 53348 D, SPI.

PENSIONATO volonteroso cercasi per manutenzione orto e piccolo frutteto in periferia. Cassetta 53384 D, SPI.

PRATICANTE ufficio anni 16-17 conoscenza dattilografia cercasi. Cassetta 52791 D, SPI.

PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca elementi cultura, presenza, da introdurre, previo corso istruzione, a lavoro settoriale. Cassetta 53372 D, SPI.

PROFESSORE italiano esperto correttore per romanzo saggio cerco. Offerte Cassetta 31748 D, SPI.

RAGAZZA 15enne apprendista cercasi per stabilimento zona industriale. Telefonare ore ufficio 820216. 150 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. La Cubana, via Roma 12. 53047 D

SARTE capaci cercansi. Maglificio Rolly, viale III Armata 17; presentarsi lunedì ore 11-16 31844 D

SEGRETARIA stenodattilografa massimo 25enne cercasi. Specificare posti occupati. Cassetta 31718 D, SPI.

SIGNORA/INA con patente esperta guida comunicativa libera impegni cercasi intera giornata. Telefonare 38321 domenica mattina oppure lunedì dopo ore 20. 52993 D

SIGNORE e signorine residenti nel capoluogo e nella provincia di Trieste finalmente ecco per voi un lavoro simpatico femminile senza orario e che soprattutto vi dà la desiderata indipendenza economica. Scrivete o telefonate senza impegno alla sig.ra Laura Buffolo, via Revoltella 73, Trieste, telefono 734806. 5979 D

SIGNORINA capace lavori cerca agenzia immobiliare. Telefonare 732298 lunedì. 52981 D

SIGNORINA 16-18enne cerca ambulatorio dentistico. Richiedesi attitudine e presenza. Cassetta 52763 D, SPI.

SOCIETA' cerca giovani patentati massima serietà e buona volontà. Tel. 69592 ore ufficio. 53236 D

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza tedesco pratica ufficio età massima anni 30 cerca industria locale. Cassetta n. 31716 D, SPI.

E Rich. cam. e pens. L. 60

ABBISOGNAMI stanzetta zona centralissima. Cassetta 52971 E SPI.

CERCO mobiliata quale subinquilino unico presso sola non mestierante. Scrivere Cassetta 32155 E, SPI.

DISTINTO cerca stanza mobiliata ingresso scale. Cassetta n. 31792 E, SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

A distinto mobiliata, bella, uso, bagno, telefono; paraggi Ospedale maggiore. Telef. 91224. 31928 F

AFFITTANSI stanze mobiliate centro brevi lunghi periodi bagno, telefono 38178. 52845 F

AFFITTASI mobiliata presso persona sola. via Cristoforo Belli 7/3 Cova. 52829 F

AFFITTASI mobiliata via Carducci tutti comforts a signora occupata. Telefonare 722562.

AFFITTASI stanzetta due letti bagno centralissima. Telefono 37708. 53021 F

AFFITTASI cameretta mobiliata indipendente persona sola rione Gretta. Telefonare 66127. 52755 F

AFFITTASI a distinto stanza grande comfort. Tel. 52121.

AFFITTASI stanza tutti comforts, a due distinti o studenti, 733888. 32213 F

AFFITTASI stanza 2 letti, spaziosa, a persone distinte. Cassetta 32195 F, SPI.

AFFITTASI stanza centro soleggiata pulita studenti o studentesse. Via Machiavelli 7/III sinistra. 53137 F

AFFITTASI 2 stanze ingresso libero per ufficio ambulanza piazza Borsa 12, telefono 23618. 32225 F

AFFITTASI matrimoniale mobiliata cucinino servizi I piano presso distinta paraggi stazione centrale. Tel. 33267 lunedì 36565. 52749 F

AFFITTASI piedaterra elegantemente mobiliato. Telefonare lunedì 764954. 32131 F

AFFITTASI stanza piano quarto L. 7.000 mensili via Udine 39. 52779 F

AFFITTASI per ufficio due stanze piano 2.o prima porta destra. Via Rossini 10 visibile ore 10 in poi. 52743 F

AFFITTO stanza mobiliata a signora-ina sola. Tel. 57767. 52937 F

CAMERA vuota centro comodo cucina 10.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 32181 F

CAMERA una persona ingresso scale affittasi. Telefonare 33656 lunedì. 31744 F

CAMERA vuota affittasi a pensionato, via Cavazzeni 1 IV p. 32153 F

CAMERA affittasi a persona seria occupata, località Domio 112. 31722 F

CAMERA mobiliata bagno affittasi solo uomini via Malcanton 4, II piano presso Vida. 31801 F

GRANDE stanza chiarissima vuota ingresso scale secondo piano Viale uso ufficio sartoria affittasi. Telefonare 93366. 52969 F

MATRIMONIALE grande ammobiliata possibilità cucinino affittasi. Via San Francesco 38 piano II porta I. 52955 F

MATRIMONIALE bellissima centrale bagno affittasi periodo o stabile. Telefono 70688. 32079 F

SIGNORA o signorina affittasi camera via Giuliani 1/2 terzo Routar. 31710 F

STANZA mobiliata affittasi signore possibilmente pensionato, Rossetti 11, pt. Martini. 31784 F

STANZA vitto oppure stipendio darei a studentessa cambio custodia bambino. Tel. 52867. 52999 F

STANZA vuota o mobiliata centralissima I piano affittasi. Telefono 37959. 32175 F

STANZA centralissima centralnafta ascensore esclusivamente uso ufficio affittasi. Tel. 61309 lunedì. 52957 F

STANZE uso uffici centro subaffittasi. Tel. 37619. 31766 F

STANZETTA centralissima affittasi a giovane distinto occupato, tel. 36137. 52893 F

STANZETTA affitto a giovane distinto con bagno telefono e vitto. Telefonare 29266. 52925 F

2 CAMERE indipendenti via Cavana 13 p. 2 stanze belle grandi ingresso libero. 53204 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ Scholl accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, spagnolo, russo, croato, traduzioni. Trieste, piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 68 G

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali: interpreti lingue estere, stenodattilografia, contabilità, macchine calcolatrici e contabili, paghe e contributi, segretarie d'azienda, indossatrici, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, taglio cucito, radiotecnica, televisione, licenza scuola media, primo biennio ragioneria. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 150 Q

ACCURATE lezioni inglese ogni livello esperto professore. Tel. 37238 ore serali. 52865 G

APERTURA 1.o ottobre corsi diurni e serali per: licenza media primo biennio ragionieri geometri. Idoneità a qualsiasi classe. Abilitazione magistrale maturità classica scientifica stenografia dattilografia contabilità lingue. Programmatori operatori IBM. Traduzioni. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 761989. 53270 G

DATTILOGRAFIA, stenografia, corsi diurni, pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 10 G

DISEGNO, preparazione accuratissima, abilitazione all'insegnamento; lezioni per tutti i tipi di scuole. Tel. 748-863 feriali 14-17. 31896 G

INSEGNANTE francese madrelingua impartisce accurate lezioni e preparazioni esami a universitarie. Telefono 29745. 52711 G

INSEGNANTE traduttrice vent'anni esperienza Inghilterra impartisce lezioni inglese domicilio. Tel. 25620. 31712 G

INTERPRETI inglese, tedesco, francese. Laboratorio linguistico. Scuola interpreti ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 2907 G

LA SCUOLA Internazionale di taglio «Ieralla» comunica che prossimamente inizierà un nuovo corso con turni diurni e serali. Per iscrizioni: via Carducci 10. 31611 G

TAGLIO e cucito, indossatrici, estetiste, ginnastica estetica, massaggiatrici, manipedicure Centro Moda ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 2907 G

TRADUZIONI e/o lezioni accurate anche tecniche lingue tedesca eseguisce esperta madrelingua. Tel. 731831. 53413 G

TRADUZIONI francese testi letterari tecnici commerciali. Telefono 29745. 52711 G

H Oggetti smarriti L. 60

PORTAMONETE smarrito ...stiana contenente dentiera ...go telefonare 65527, mancia. 52460

SMARRITO bracciale uomo ...ghetta nome Dante valore affettivo ricompensa onesto rinvenitore. Telefonare 726293. 53222

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTASI CASA NUOVA PRONTO INGRESSO 10.o piano 3 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta ... mila MENSILI, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.A.X. AFFITTASI MANSARDA LUSSUOSA PRIMO INGRESSO ZONA ROMAGNA VISTA PANORAMICA camera soggiorno cucinetta bagno gabinetto ripostiglio ascensore centralnafta terrazza garage 50.000 MENSILI, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.X. AFFITTASI PRONTO INGRESSO CASA NUOVA 3 stanze cucinetta bagno-gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta 45.000 MENSILI, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.A.X. AFFITTASI BESENGHI CASA SIGNORILE 3 stanze cucinetta veranda centralnafta 60.000 MENSILI, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO.

(Continua in 14.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CON L'APPOGGIO DI CARRI ARMATI E NAVI DA GUERRA

Gli alleati attaccano nella zona smilitarizzata

Rimasti sul terreno 158 nordvietnamiti in 12 ore di scontri
Massiccia retata presso Hue: catturati quasi 600 comunisti

Saigon, 14

Forze alleate, appoggiate da carri armati e da navi da guerra, hanno invaso la fascia meridionale della zona smilitarizzata, tra i due Vietnam, uccidendo 158 soldati nordisti. Nel darne l'annuncio, portavoce militari hanno precisato che l'attacco sul fianco orientale della zona smilitarizzata ha avuto inizio all'alba di ieri: si tratta del quarto attacco alleato nella fascia meridionale della «zona cuscinetto» dal maggio dello scorso anno. Dopo 12 ore di combattimenti, le truppe alleate hanno riferito di avere contato sul terreno 158 cadaveri di soldati comunisti, uccisi da un intensissimo fuoco dei cannoni dei carri armati, delle artiglierie e delle unità navali.

L'attacco si è svolto cinque chilometri a Nord-Ovest dello avamposto alleato di Gio Linh, e ad esso hanno preso parte forti contingenti sudvietnamiti, appoggiati da reparti della 5.a Divisione di fanteria meccanizzata americana e da carri armati della 3.a Divisione dei marines. I nordvietnamiti si trovavano trincerati in bunker, immediatamente a Sud del fiume Ben Hai.

Un numero record di vietcong e nordvietnamiti sono nel frattempo caduti nelle mani degli alleati nel corso di una massiccia operazione di rastrellamento compiuta nella zona di Hue; il bilancio è di 593 uomini catturati, la cifra più alta che si sa mai registrata nel corso di una sola operazione. Mentre non si hanno precisazioni sulle modalità della cattura, un portavoce militare americano ha reso noto che, nel corso della stessa azione, sono stati uccisi 87 vietcong e sono stati scoperti importanti depositi di armi in una località a Est dell'antica capitale imperiale.

I guerriglieri hanno intanto mantenuto anche nel corso della nottata e nelle prime ore di questa mattina la loro pressione sulla zona di Tay Ninh: la città è stata bombardata con mortai e missili, e ugual sorte è toccata a numerose basi americane installate intorno ad essa; colpiti, in particolare, i campi di Katum, di Thein Ngoa e di Phuoc Ninh. Altri colpi di mortaio sono caduti su Thien Thuan e su Ben Cau, sempre nei dintorni di Tay Ninh: in tutte queste azioni, gli americani hanno avuto una quarantina di feriti. Da parte loro, i reparti governativi nella zona hanno impegnato combattimento con un gruppo di vietcong nel settore di Thanh Phuoc: 68 guerriglieri sono stati uccisi e due sono stati fatti prigionieri.

Un portavoce militare alleato ha dichiarato che le perdite dei comunisti nelle zone di Tay Ninh, Loc Ninh, Hue, Quang Ngai e An Hoa ammontano, negli ultimi tre giorni, a 1267 morti; dal canto loro gli alleati hanno avuto 45 morti e 211 feriti. A proposito dell'offensiva alleata nella zona smilitarizzata, il portavoce ha dichiarato che i nordvietnamiti hanno rotto il contatto, abbandonando le loro posizioni fortificate.

A Saigon è stato anche annunciato che è stato recuperato il corpo del gen. Keith Ware, perito ieri in un elicottero in fiamme nei pressi di Loc Ninh. Ieri è giunto nel Vietnam del Sud un nuovo contingente di truppe americane: si tratta di 750 uomini della Guardia nazionale militare, che verranno dislocati nella «seconda regione tattica», e cioè nella zona degli altipiani centrali.

FUGGE IN OCCIDENTE sotto il fuoco dei Vopos

Tettau, 14

Un operaio tedesco-orientale di 31 anni è fuggito dalla Germania orientale in Occidente, presso Tettau, sotto il fuoco delle guardie di frontiera.

Le guardie tedesco-orientali hanno scorto l'uomo mentre correva verso il doppio sbarramento del confine: i Vopos hanno aperto il fuoco, ma l'uomo, superato lo sbarramento e attraversata la fascia minata, è riuscito a rifugiarsi in territorio bavarese.

Le guardie di confine orientali hanno continuato a sparare fino a che quelle occidentali non hanno sparato, a loro volta alcuni colpi.

RECUPERATI I QUADRI rubati in Inghilterra

Londra, 14

Gli oltre cento dipinti rubati ieri dalla collezione d'arte del magg. Leonard Dent, a Hillfields, nel Berkshire, sono stati tutti recuperati oggi dalla polizia. Una banda di ladri specializzata in furti d'arte era penetrata nella dimora del magg. Dent, asportando quadri di Rowlandson, Turner e Constable, per un valore di circa 59 mila sterline (pari a 75 milioni di lire).

Questa mattina, un'auto della polizia ha bloccato un'automobile sospetta a Clacton, nell'Essex: a bordo dell'auto si trovavano i dipinti e due uomini, che sono stati arrestati.

Dall'Unione Sovietica

RIMPATRIA DOPO 24 ANNI un prigioniero tedesco

Forchheim, 14

Un ex soldato tedesco, Gerhard Nitzpon, di 56 anni, fatto prigioniero dai sovietici nel 1944, è ritornato in Germania dopo 24 anni. Nitzpon, fuggito dopo essere stato fatto prigioniero, si è nascosto per dieci anni in conventi e presso partigiani lituani. Catturato nuovamente nel 1954, l'ex prigioniero di guerra fu considerato dai sovietici come apolide e condannato a 25 anni di lavori forzati.

PARROCO AOSTANO cadavere sull'autostrada

Torino, 14

Un sacerdote di 39 anni, Don Eraldo Cerise, parroco di La Thuile in Valle d'Aosta, la notte scorsa si è tolto la vita, sparandosi un colpo di rivoltella alla tempia destra. Il suo corpo è stato rinvenuto questa mattina verso le 7, sull'autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta, riverso sulla spalletta di un piccolo torrente a due chilometri dall'abitato di Volpiano.

Il sacerdote, secondo quanto hanno accertato i carabinieri, ha posteggiato la sua vettura al margine dell'autostrada, ha raggiunto la spalletta del ponte e qui ha compiuto l'irreparabile gesto.

In una scrivania della sua parrocchia a La Thuile è stato trovato un biglietto, nel quale il sacerdote — senza spiegare o accennare ad alcun motivo del suo gesto — rivela la intenzione di uccidersi e chiede perdono ai parrocchiani, ai genitori, agli amici.

Risulta tuttavia che don Cerise soffriva da qualche tempo di una seria forma di esaurimento nervoso; con ogni probabilità egli è stato colto da una crisi più forte delle altre che l'ha portato al suicidio.

Per liberare i territori occupati

NASSER INCITA alla «mobilitazione»

Il Cairo, 14

Il Presidente egiziano Nasser ha invitato gli egiziani a mobilitare tutte le forze per la liberazione dei territori occupati da Israele dopo la guerra del giugno dello scorso anno. Egli ha elogiato le forze armate, «speranza principale in questa fase per la liberazione dei territori occupati».

L'Egitto, secondo Nasser, ha superato la prima fase della battaglia, quella del consolidamento; adesso, «è nostro dovere mobilitare tutto ciò che è possibile in vista della liberazione». «Voglio confermarvi, ha detto ancora Nasser, che la liberazione delle terre occupate è un dovere sacro, al quale non possiamo rinunciare. Non è solo un nostro diritto, è un sacro e fondamentale dovere. Ma la lotta sarà difficile e complessa, perchè non è solo contro Israele, ma anche contro coloro che stanno dietro Israele».

Oggi intanto, per il secondo giorno consecutivo, le postazioni confinarie di Israele e Siria si sono scambiate colpi di mitragliatrice per la durata di un'ora; non si segnalano feriti. In due occasioni, la notte scorsa e questa mattina, colpi d'arma da fuoco sono stati sparati anche tra israeliani e giordani, nella valle del Giordano e in quella di Belsan.

I PRIMI GIACIMENTI SCOPERTI DALL'ENI

Fruttuose le ricerche di gas nell'Adriatico

All'inizio delle trivellazioni sono state trovate riserve di idrocarburi per 60 miliardi di metri cubi

Roma, 14

Nel primo anno di applicazione della legge sulle ricerche di idrocarburi in mare, l'ENI ha scoperto nell'alto Adriatico riserve di gas naturali per 60 miliardi di metri cubi. Ciò corrisponde ai due terzi di tutto il gas naturale prodotto e venduto finora dall'ENI; al ritmo attuale dei consumi nazionali, cioè circa 10 miliardi di metri cubi l'anno, le nuove scoperte sono in grado di coprire sei anni di fabbisogno nazionale.

Una parte delle riserve rinvenute si trova nella zona di esclusiva dell'ENI, un'altra parte si trova nelle nuove aree assegnate in parte all'«AGIP» e in parte in contitolarità fra la «AGIP» e la «Shell» italiana, in base alla nuova legge sulle ricerche nel mare territoriale e nella piattaforma continentale italiana. Anche nei permessi in contitolarità la posizione dell'ENI è maggioritaria.

I lavori di ricerca sono ancora praticamente all'inizio, e proseguono intensamente con ottime prospettive. Le nuove scoperte sono infatti avvenute nell'alto Adriatico, cioè nella prima delle zone aperte alla ricerca, di cui l'ENI ha ottenuto a norma di legge in permesso il 25 per cento. Attualmente sono in corso di assegnazione nel rimanente 75 per cento dell'area i permessi di ricerca richiesti da numerose società private, le quali potranno dare così il loro contributo al soddisfacimento dei fabbisogni nazionali. Anche il gas naturale che sarà eventualmente scoperto dai privati, in base alla nuova legge, sarà offerto in vendita all'ENI in via prioritaria.

La zona dell'Adriatico tra Rimini e il Gargano è stata recentemente aperta alla ricerca, e l'ENI ha già scelto e ottenuto 26 permessi, che coprono il 25 per cento dell'area, in contitolarità con la «Shell» italiana, con quote di partecipazione del 51 per cento per l'«AGIP» e del 49 per cento per la «Shell».

Con le nuove scoperte, l'ENI dispone oggi di gas in quantità maggiore di quanto abbia mai avuto: le riserve disponibili sono infatti passate da 120 a 180 miliardi di metri cubi. Lo stato attuale delle riserve e le prospettive così favorevolmente aperte dalla ricerca in mare permettono quindi all'ENI — secondo gli ambienti competenti — di guardare con tranquillità al compito di soddisfare i consumi nazionali nel prossimo futuro.

UN AUDACE ESPERIMENTO ANNUNCIATO DAL MINISTRO FAURE

ATENEI RIVOLUZIONARI SORGONO IN FRANCIA PER PROVA

Nei centri sperimentali aboliti gli esami di tipo tradizionale
Diventa sede di facoltà il palazzo che fu sede della NATO

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 14

La politica anti - NATO del Governo gollista è servita a qualcosa... almeno sul piano interno. L'ex palazzo della N.A.T.O. di Parigi è stato acquistato dal Governo francese per 88 milioni di franchi: esso servirà a coprire le falle della politica universitaria praticata dal gollismo.

In mancanza di sufficienti edifici universitari, l'ex palazzo della NATO sarà adibito a sede universitaria sin dal prossimo mese di novembre. Qui verrà lanciato un esperimento di studi che, a detta del Ministro dell'Educazione nazionale, dovrebbe rivoluzionare gli studi, o almeno, come si spera, eliminare la sovversione degli studenti, facile preda fino ad ora di elementi incontrollati.

Il Ministro Edgar Faure, accompagnato dai rettori dell'Accademia ha presentato i principi della sua politica, che viene considerata dagli ambienti politici parigini come audace (gli esperimenti come quelli che avranno luogo all'ex palazzo della NATO) e liberale (promessa di non far intervenire le forze di polizia), ma ferma (gli studenti dovranno presentare gli esami alle date previste e secondo le modalità già precisate).

Quest'ultimo avvertimento è rivolto in particolare agli studenti di medicina, i cui esami cominceranno lunedì, e che in questa prima quindicina di settembre si sono distinti per «intransigenza rivoluzionaria».

Ma quali sono i principi della riforma? Un nuovo centro sarà situato alle Porte Dauphine, nel gigantesco palazzo che, fino ad un anno fa, come si è detto, fu sede della NATO. Esso avrà statuto di facoltà, ospiterà 4.500 studenti che si specializzeranno in gestione ed economia applicata, e comprenderà inoltre una sessione di russo, certi corsi dell'Istituto di studi politici, l'Istituto di amminisrazione e l'Istituto di interpreazione e di segreteria.

A Vincennes, un centro sperimentale avente anch'esso statuto di facoltà potrà accogliere 7.500 studenti volontari e insegnanti parimenti volontari per tentare un esperimento di formazione pluridisciplìne, a base soprattutto di scienze umane. L'anno sarà diviso in trimestri e gli insegnanti avranno la possibilità di dedicarsi alla ricerca durante un intero trimestre. L'insegnamento, il cui contenuto verrà fissato dagli insegnanti e dagli studenti, sarà continuo, dalle 8 del mattino alla mezzanotte, per permettere alle persone dell'esterno di seguire corsi serali, di perfezionarsi o di cambiare d'orientamento. Gli esami tradizionali saranno soppressi e gli studenti si vedranno attribuire voti quotidiani sulla base di lavori pratici.

Altri centri universitari saranno aperti ad Antony (1.200 studenti in lettere, ai quali sarà impartito un insegnamento bivalente, scientifico e letterario), a Nanterre (3.000 studenti in lettere), Clichy (3.000 studenti in legge), a Montrouge (1.800 studenti in medicina e 1.000 in odontoiatria), a Sceaux (1.500 studenti in legge), ad Orsay (1.200 studenti in medicina) ed alla Porta di Clignancourt.

Il Ministro francese dell'Educazione nazionale quindi vuole ad ogni costo vincere la sua «scommessa», non la sua sfida, che sembra abbia lanciato agli studenti da un lato, e gli avversari del proprio partito dall'altro. Agli studenti ha detto, come già aveva dichiarato a luglio, «l'immaginazione non è riuscita a impadronirsi del potere (alludendo così ad uno slogan degli studenti apparso durante la crisi di maggio-giugno); il potere deve dunque dar prova di immaginazione».

I comitati d'azione degli studenti, riuniti ieri sera al palazzo della «Mutualité» a Parigi non avevano avuto il tempo di studiare le proposte di Edgar Faure. In ogni caso, benchè soddisfatti su alcuni punti, non sembrano voler cedere sul resto: sul fronte universitario regna ancora l'intransigenza.

Vice

ANCORA UN DRAMMA DELLA FOLLIA NEI PRESSI DI TORINO

TRAFIGGE A MORTE LA MOGLIE UN VECCHIO IN PREDA ALL'IRA

L'uxoricidio durante una lite su come educare i figli
Otto coltellate alla donna che ha tentato di scappare

Torino, 14

Un uomo di 79 anni ha ucciso a coltellate stamane sua moglie; è stato arrestato poco dopo dagli agenti del commissariato Madonna di Campagna. La vittima si chiamava Maria Trivisano, di 61 anni; l'uxoricida è Vincenzo Albanese, nativo di Cerignola. Il delitto è avvenuto nell'appartamento dei due coniugi, in corso Benedetto Brin 13, a Madonna di Campagna; la donna è deceduta pochi minuti dopo il suo ricovero nell'ospedale «Maria Vittoria».

I due anziani coniugi vivevano nell'appartamento di Corso Brin insieme con cinque dei loro otto figli. Risulta che da tempo fra marito e moglie erano sorti dissidi e vecchi rancori; l'Albanese pare rimproverasse alla moglie, nativa di Martinafranca, l'eccessiva libertà che concedeva ai figli. Da ciò lunghe discussioni e frequenti alterchi.

Questa mattina è scoppiato un altro più violento litigio a conclusione del quale l'Albanese ha afferrato un grosso coltello da cucina e con esso ha inseguito la moglie raggiungendola in camera da letto e vibrandole parecchie coltellate; la Trivisano ha cercato di raggiungere il balcone, per uscire a chiedere aiuto, ma le forze le sono mancate ed è caduta a terra quasi sulla soglia.

La violenza della lite, e le urla della donna ferita, hanno richiamato l'attenzione dei vicini di casa; mentre qualcuno avvertiva dell'accaduto il commissario di Madonna di Campagna, altre persone si sono affollate intorno all'abitazione dei coniugi Albanese e hanno bloccato il vecchio mentre tentava di uscire, trattenendolo fino all'arrivo della Polizia.

Intanto la Trivisano era stata trasportata a tutta velocità all'ospedale «Maria Vittoria», dove è giunta ancora viva. La donna è però morta pochi minuti dopo; a quanto risulta i medici hanno riscontrato sul corpo i segni di almeno otto coltellate, vibrate all'addome e al torace. Nello stesso ospedale sono stati ricoverati anche una figlia e un nipote dei coniugi. La ragazza che è sordomuta, è rimasta leggermente ferita mentre tentava di soccorrere la madre; mentre il nipotino degli Albanese di nove anni, che ha assistito a tutta la scena, è in stato di choc.

I funzionari della Polizia ritengono che l'Albanese abbia agito in preda a una improvvisa alterazione mentale, causata forse dall'ira; trasferito in Questura, è stato molto difficile ottenere dichiarazioni coerenti in quanto l'uomo era ancora in stato confusionale. Egli comunque verrà ancora interrogato per chiarire esattamente quali cause lo hanno spinto ad uccidere la moglie.

TRASLAZIONE IN FRANCIA dei resti di Napoleone III?

Parigi, 13

In seguito agli articoli recentemente pubblicati dalla stampa francese circa un'eventuale traslazione dall'Inghilterra in Francia dei resti dell'imperatore Napoleone III, dell'imperatrice Eugenia e del principe imperiale, il principe Napoleone ha reso noto oggi di auspicare tale traslazione. Egli ha precisato al riguardo che nel suo testamento in data 26 febbraio 1879 il principe imperiale esprimeva il seguente desiderio: «Desidero che il mio corpo sia collocato presso quello di mio padre in attesa che vengano traslati entrambi là dove riposa il fondatore della nostra casa. Nel bel mezzo del popolo francese che, come lui, abbiamo tanto amato».

I resti dell'imperatore, della imperatrice e del principe imperiale riposano attualmente nell'Abbazia di Fonborough.

UN PENSIONATO E INVALIDO A PALERMO

RUBA UN DENTIFRICIO CONDANNATO A QUATTRO MESI

Lo ha salvato la condizionale - Per il «crimine» il P.M. aveva sollecitato un anno di reclusione

Palermo, 14

Per aver rubato un tubetto di dentifricio del valore di 250 lire in un grande magazzino di Palermo, il pensionato Giuseppe Lo Manto, invalido civile, è stato condannato dalla sezione feriale del Tribunale penale a quattro mesi e dieci giorni di carcere.

Il P.M., dott. Terranova, aveva chiesto la condanna dello imputato a un anno di reclusione; i giudici hanno concesso al Lo Manto — incensurato — la condizionale.

POSSIBILE RIPRESA dei negoziati sulla Rodesia

Salisbury, 14

Il Primo Ministro rodesiano, Ian Smith, nel corso di una conferenza stampa, ha affermato oggi di essere pronto a riprendere le trattative con la Granbretagna, su una base costruttiva e sincera, pur non essendo molto ottimista circa la possibilità di una loro positiva conclusione. Il Premier ha aggiunto tuttavia che, anche se non si potrà arrivare a un regolamento del dissidio costituzionale anglo-rodesiano, non vi sono dubbi circa le possibilità di sopravvivenza del suo Paese.

Dal canto loro, fonti ufficiali britanniche hanno affermato che il Governo di Londra è pronto a iniziare un dialogo «costruttivo e sincero» per arrivare a una soluzione del problema della Rodesia: il negoziato — è stato precisato — dovrà avvenire sulla base dei principi stabiliti nel corso del colloquio che avvenne tra il Primo Ministro Wilson e Ian Smith, sull'incrociatore «Tiger».

TECNICO DELL'AERONAUTICA MILITARE IN CARCERE

ARRESTATA UNA SPIA IN UNA BASE DELLA RAF

Dal 1949 era responsabile di una stazione radio
Ricognitori sovietici «fotografano» l'Inghilterra

Londra, 14

Dopo un'udienza durata appena un minuto, il tribunale londinese di Bow Street ha disposto stamane l'arresto fino al 23 settembre prossimo, in attesa del processo, di un capotecnico della RAF, in servizio dal 1949 presso la stazione radio della base aerea di Digby, nel Lincolnshire, sotto l'accusa di spionaggio.

Il tecnico dell'aeronautica militare inglese, Douglas Ronald Britten, che ha il grado di sottufficiale, è stato arrestato a Digby dalla «special branch» di Scotland Yard. Gli viene contestata la comunicazione d'informazioni militari segrete a «terze persone».

Un secondo episodio di spionaggio aereo, ad opera di ricognitori dell'aviazione russa sullo spazio aereo territoriale britannico è riferito dal settimanale londinese della domenica «Sunday Telegraph».

Gli apparecchi, muniti di speciali apparecchiature per la raccolta di dati d'interesse strategico e per le riprese fotografiche a grande distanza, provenivano dal Nord, in direzione delle isole Faroer.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

Sentitamente commossi per le tante attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Riccardo Bonomo

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 17 settembre alle ore 18.30 nella Chiesa di S. Antonio Vecchio.

La moglie e i parenti

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, sentitamente commossi per le innumerevoli attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro indimenticabile

Attilio Marega

ringraziamo quanti hanno voluto esserci vicini.

Un grazie particolare al personale sanitario del Reparto Medicina dell'Ospedale Civile di Gorizia e la nostra riconoscenza al dott. MARIO GEAT per l'assidua assistenza prestata.

I FAMILIARI

Mossa, 15 settembre 1968

(Preschern tel. 9155).

La moglie e la figlia del

CAP.

Antonino Brovedani

ringraziano commosse tutte le persone che in vario modo hanno voluto onorare la Sua memoria.

Trieste, 14 settembre 1968

I FAMILIARI di

Caterina Segalla

commossi ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ferruccio Comisso

ringraziamo di cuore gli amici, i conoscenti e tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore. Un particolare ringraziamento alla zia Maria.

LA FAMIGLIA

Oggi ricorre il X triste anniversario della morte del nostro caro

Gastone Mazzeni

La famiglia e i parenti Lo ricordano con immutato affetto.

---

† Dopo lotta tenace contro la morte ha concluso una vita esemplare dedicata interamente ai sacrifici e ai doveri familiari, secondo austero costume d'altri tempi

Irma Chersi

Ne danno notizia il marito LUCIO, i figli GABRIELLA e GIULIANO, la madre ASSUNTA FORTUNA, GIUSEPPE e ADA FORTUNA, RINA CHERSI, LICIA e VITTORIO FERRI, e i familiari tutti.

Un vivo ringraziamento per l'abnegazione e l'umanità dei medici curanti prof. V. Giammusso e C. Dal Palù, dei loro valenti collaboratori e del personale della Divisione Neurochirurgica e dell'Istituto di Patologia Speciale, che hanno prodigato tutte le risorse della scienza in una situazione disperata, ripetutamente strappandola alla morte.

Grazie al medico di famiglia e amico dott. Romildo Degrassi per la sua affettuosa assistenza.

I funerali seguiranno domani 16 settembre alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Lei avrebbe preferito opere buone ai fiori.

(Primaria Impresa Zimolo)

Gli zii e cugini:
— FORNASARO
— FONDA
— DOVGAN
— RUZZIER

profondamente addolorati ricordano la carissima

Irma

Le famiglie ZELCO, MAIANI e ZANDEGIACOMO partecipano commosse al dolore del fraterno amico avv. Lucio Chersi e dei suoi cari per l'immatura perdita della diletta

Irma

L'UNIONE DEGLI ISTRIANI, la «FAMIGLIA PARENTINA» e la A. C. «FORZA E VALORE» addolorate si associano al lutto dell'avv. Lucio Chersi, socio fondatore, per l'immatura dipartita dell'amatissima moglie

Irma

Si associano:
— dott. NARCISO CALUZZI e famiglia
— dott. ARNANDO CHIURLO e famiglia
— EDDA ZIO e famiglia
— LOREDANA DELZET e famiglia
— ELIO GIORIO e famiglia
— GIOVANNI PETRIS e famiglia
— GIORDANO BECCI e famiglia
— GINA LIBUTTI e famiglia
— GUIDO e PIERINA PESARO
— BRUNO MILOCANI e famiglia
— DOMENICO MENGAZIOL e famiglia
— ALBERTO PICCOLI e famiglia
— BUTTIGNONI

La Presidenza, il Comitato Esecutivo e gli amici tutti dell'Associazione delle Comunità Istriane di Trieste, partecipano al lutto dell'avv. Lucio Chersi.

LIDIA, UBALDO e BALDOVINO emozionati e commossi partecipano al cordoglio con tanto affetto.

La famiglia GAETANO COANA partecipa al lutto.

Si associano al lutto NADIA e MARCELLO CRISMANI.

Si associano al lutto di Gabriella e Giuliano gli amici:

AURO GOMBACCI, FURIO ANFOSSI, ROBERTO BARICCHIO, SERGIO CORNACHIN, MANUELA DEVESCOVI, RITA DOBRILLA, MARIO NASSIVERA.

Si associa al lutto la famiglia DUSI.

Al grave lutto prendono parte gli zii e cugini ANDRETTI.

Si associano al lutto le famiglie Cherubino Roberto e Sergio e Maria Turchetto.

Si associano al lutto:
— LIO e NADIA GOMBACCI
— LEONE e LIA AMBROSI

Si associano al lutto della famiglia del loro legale, avv. Lucio Chersi, il Patronato ACLI e le ACLI.

GINO MENGAZIOL e famiglia si associano al dolore del caro Lucio.

1963-1968

Mario Ferman

è sempre nel cuore dei suoi cari che lo ricordano a quanti Gli hanno voluto bene.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa di Santo Spirito oggi, domenica, 15 settembre, alle ore 20.

Gradisca, 15 settembre 1968

(Preschern tel. 9155).

---

†

E' mancato ierl'altro a Trieste all'affetto dei suoi cari

Maner Lualdi

Colonnello r. A.A., pluridecorato al valore militare, medaglia d'oro della Aeronautica civile, giornalista e scrittore

Lo piangono i genitori WANDA e Maestro ADRIANO, la figlia FIORENZA, il fratello ing. RICCARDO, la cognata WILMA e il nipote ADRIANO.

La salma verrà benedetta e levata oggi 15 settembre alle ore 11.30 nella Cappella dell'Ospedale Maggiore di Trieste, via della Pietà, per essere quindi traslata a Milano dove domani lunedì 16 settembre, alle ore 10, avranno luogo i funerali partendo dalla Chiesa di S. Marco.

Si associano al grave lutto gli amici di

Maner

— GIANNI LINA MARISA CHIARA
— GIANPAOLO e BRUNO BARTOLI
— LAURA COSULICH
— BRITA HEJNY

---

†

Il giorno 14 settembre, dopo lunga e penosa malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Gherson

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ALESSANDRA, la mamma, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 16 settembre alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

---

† Ieri è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Davi

di anni 45

Affranti ne danno il triste annuncio la moglie AZZURRA, i figlioletti FRANCA e GIANNI, il fratello BRUNO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 16 settembre alle ore 15 nella Basilica di Sant'Ambrogio ove la cara salma giungerà da Udine.

Monfalcone, 15 settembre 1968

(Impresa Tr. Fun. Com., Monfalcone)

Il Liceo Linguistico «Nostra Signora di Sion» prende viva parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Laura Florit

Trieste, 15 settembre 1968

Lo Studio legale CODELLI si associa al dolore della famiglia per la morte dell'Illustre

PROF. DOTT.

Oreste Potossi

L'inconsolabile famiglia di

Luigi Abram

sentitamente commossa, ringrazia i parenti, gli amici, i conoscenti e tutti coloro, che le sono stati vicini in questi momenti di dolore e che hanno voluto rendere l'estremo saluto al caro Estinto, onorando la Sua memoria.

Trieste, 15 settembre 1968

La famiglia vivamente commossa per le sentite testimonianze di affetto tributate al suo indimenticabile

Giovanni Pizzin

ringrazia di cuore, tutte quelle gentili persone che, in vario moro parteciparono al suo lutto.

Un grazie particolare ai sigg. medici e personale della I div. chirurgica dell'Ospedale Maggiore.

Commossa per le attestazioni di affetto tributate alla mia cara mamma

Alba Scarpa ved. Mandel

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio dolore.

LA FIGLIA

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vittorio Polin

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Ricorre il giorno 18 settembre il primo triste anniversario della dipartita del compianto

Ermanno Sartori

Lo ricordano con affetto la moglie ELVIRA, il figlio MARIO, la nuora MARISA e la nipotina ADELE.

Una S. Messa alla memoria dell'Estinto sarà celebrata il 18 settembre alle ore 7 nella Chiesa parrocchiale di Mariano del Friuli. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno ricordarLo.

Gorizia - Mariano del Friuli 15 settembre 1968

---

† Il giorno 12 settembre ha chiuso la Sua vita terrena il

RAG.

Quirino Pellis

Vice Direttore della Ragioneria del Comune di Trieste a r.

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio a quanti lo conobbero e stimarono il figlio ing. PAOLO con la moglie TINA e gli amatissimi nipoti GIORGIO, GIULIO, GIANNA e GABRIELLA, il fratello avv. GIANNI con la moglie ADA, le cognate e i nipoti DINI e MARACCHI.

Un particolare ringraziamento vada ai Suoi medici curanti prof. Klugmann e dott. Perkan nonchè a tutto il personale sanitario del Reparto di Geriatria dell'Ospedale della Maddalena.

(Servizio comunale T.F. tel. 38608)

L'ISTITUTO DI STRADE E TRASPORTI dell'Università di Trieste si associa al lutto del prof. Paolo Pellis.

Partecipano al lutto le congiunte famiglie DINI - MARACCHI.

---

† Il giorno 14 settembre dopo lunga e penosa malattia è mancato all'affetto dei Suoi cari

Silvio Gatta

Invalido di guerra

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie NATALINA, i figli CLARA, NINO (assente), SILVIA ed ALFREDO, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 15 settembre alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

---

†

Il giorno 11 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari il

COMANDANTE

Luigi de Celio-Cega

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, il fratello e i nipoti.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 14 settembre si è spento

Nicolò Ravalico (Leto)

pensionato - d'anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie GIORGINA FLORIDAN e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 16 settembre alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

---

† Ieri 14 settembre è mancata ai suoi cari

Maria Potleca ved. Vidal

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIA con il marito ALVISE, la sorella e i nipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì 16 settembre alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Ieri 14 settembre è mancato ai suoi cari

Giovanni Cignini

Ne danno il triste annuncio il figlio TARCISIO con la moglie GIANNINA, il nipotino RICCARDO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 16 settembre alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Nel V anniversario della tragica scomparsa del loro adorato

Sergio Sabadini

di anni 7

la mamma, il papà, gli zii e le zie, i nonni e i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e dolore.

Una S. Messa verrà celebrata oggi alle ore 9 nella Chiesa della B. Vergine delle Grazie.

Nel triste anniversario della morte del nostro

Umberto Bradamante

già Direttore di Banca

avvenuta a Monfalcone nove anni or sono, lo ricordano la moglie con la figlia GIOVANNA, i genitori, le sorelle e il fratello con immutato amore e infinito rimpianto.

Famiglie:
BRADAMANTE
BRISSI - ANTONINI

15.9.1959 - 1968

Da tre anni è mancato all'affetto di quanti Lo ebbero caro

Ferruccio Ongaro

Con immutato rimpianto ne rievoca la memoria

LA FAMIGLIA

Una S. Messa in suffragio del mio indimenticabile marito

Adolfo Tauceri

verrà celebrata martedì 17 corrente alle ore 10 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

La moglie EUGENIA

A.A.A.A.X. AFFITTASI PRONTO INGRESSO CASA NUOVA 2 stanze cucina bagno-gabinetto ascensore centralnafta 35.000 MENSILI, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI MOBILIATI LUSSUOSI CON MOBILI NUOVI COMPLETAMENTE NUOVI IN ZONA CENTRALISSIMA da 1 o 2 stanze cucina bagno-gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CAMPO MARZIO VISTA MARE CASA SIGNORILE NUOVISSIMO 3 stanze stanzetta cucina servizi separati poggioli ascensore centralnafta GARAGE 60.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A. AFFITTASI locale affari Molinavento 8 ADRIATICA Mazzini 30. 53103 I

A.A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese, totalmente restaurato locale pianoterra S. Michele. Telefonare 24816 amm.ne Trevisan. 53448 I

A.A.A.B. BAIAMONTI stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affittansi 30.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 32223/3 I

A.A.A.B. CENTRALISSIMO elegante, salone, stanza, 2 stanzette, cucina, servizi separati, poggiolo, centralnafta, ascensore, affittasi anche uso ufficio. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 8, telef. 23382. 32223/2 I

A.A.A.B. CRISPI (inizio) 4 stanze, cucina, bagno, WC, autogasolio, affittasi COMPLETAMENTE RESTAURATO. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 32221/4 I

PRIMARIA AZIENDA TESSILE Friuli Venezia Giulia assume elemento prim'ordine, età massima 35-40 anni, competenza ed esperienza specifica rilevazioni contabili secondo tecniche moderne e meccanografiche (rilevazione costi, contabilità industriale e generale) possibilmente anche conoscenza pratiche bancarie e finanziamenti export import. Assicurasi ottimo trattamento economico. Specificare curriculum et referenze a
CASSETTA 6044 Z — S.P.I. 34100 TRIESTE

A.A.A.B. D'ANNUNZIO 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, in ottime condizioni affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 32221 I

A.A.A.B. MIRAMARE (inizio) restaurato, salone, due stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, autogasolio, affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 32221/3 I

A.A.A.B. PALAZZINA SIGNORILE salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, GARAGE, giardino; affittasi 100.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, telefono 23382. 32223/1 I

A.A.A.B. PERUGINO - CANOVA 2-3 stanze stanzetta cucina WC. Ottime condizioni affittansi 30 mila. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, telefono 23382. 32221/2 I

A.A.A. APPARTAMENTI bistanze cucina bagno centralnafta ascensore primo ingresso affittansi 35.000. ALTRO stanza soggiorno bagno centralnafta ascensore 33.000. RITTMEYER (zona) tristanze cucina bagno 40.000. D'ALVIANO tristanze cucina 29.000 bistanze cucina 23.500. AGEP, Crispi 14. 52835 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese quattro stanze cucina bagno ripostiglio ammezzato e secondo piano paraggi S. Giusto. Telefonare n. 24816 amm.ne Trevisan. 53448 I

A.A.A. ANANIAN appartamento 2 stanze stanzetta cucina servizi autoriscaldamento. BOCCACCIO 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta. PINDEMONTE 2 stanze salone servizi zona tranquilla tutti comforts. MIONI 3 stanze grandi stanzetta cucina doppi servizi poggioli ascensore centralnafta. Zona ROSSETTI attico mobiliato per persona sola ingresso indipendente stanza salone bagno terrazza centralnafta. FELLUGA primo ingresso vista mare due stanze soggiorno cucinino bagno giardino centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 52911 I

A.A.A. LOCALE completo 160 mq. inizio via Gambini. Altro pavimentato via Crispi 55 mq. adatto attività diverse 29.000 mensili. Piccardi 120 mq. locale completo. Altro via Flavia per magazzino 65 mq. Altri vie Settefontane, Ippodromo, Sanzio, Donadoni, Risorta, Bellosguardo, Baiamonti. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 52911 I

A.A.A. OCCASIONE locale affari via Bramante 30 mq. 30.000 mensili pronto ingresso per usi diversi messo a posto. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 52911 I

A.A.A. USO ufficio piazza Oberdan 2 stanze tutti comforts. Altro F. SEVERO 9 stanze servizi tutti comforts. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 52911 I

A.A. AFFITTASI pronto ingresso zona centrale appartamento tre stanze accessori ascensore riscaldamento piazza Garibaldi. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 53450 I

A. AFFITTANSI modernissimi appartamenti con centralnafta, ascensore nelle seguenti zone: CORONEO tre stanze, cucina, servizi separati; STRADA DEL FRIULI due stanze, soggiorno-cucinino, servizi; FLAVIA una stanza, soggiorno-cucinino, servizi, poggiolo; zona BAIAMONTI stanza, stanzetta, soggiorno-cucinino, servizi. — AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 31812 I

A. AFFITTANSI appartamenti casa nuova VIA F. SEVERO, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, primentrata. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 53051 I

A. AFFITTANSI prontamente locali affari nelle seguenti vie: Papiniano, Lamarmora, Conti, Crispi, Giuliani. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 31812 I

A. CAMPOMARZIO 2 stanze cucina, bagno, centralnafta, ascensore, terrazza, affitta prontamente Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 53065 I

A. GRETTA. Due stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, cantina 35.000. ESPERIA, Imbriani 8. Tel. 29235. 52983 I

A. LOCALE D'Annunzio affittasi adatto varie attività AGEP Crispi 14. 52843 I

A. NECKER stanza, stanzetta, cucina, WC, rimesso nuovo 25 mila. ESPERIA. Imbriani 8, telefono 29235. 52983 I

A. PICCARDI STAZIONE D'ANNUNZIO, pronto ingresso. Due stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta. 39.000 mensili. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 52983 I

A donna sola pensionata offresi appartamento in cambio qualche piccolo servizio. Scrivere Cassetta 52877 I, SPI.

AFFITTANSI CARDUCCI tre stanze stanzetta bagno. SAN GIACOMO cucina 2 stanze stanzetta bagno. BAIAMONTI soggiorno 2 stanze comforts. TIGOR cucina stanza stanzetta comforts. BROLETTO cucina stanza comforts. ALVIANO cucina 2 stanze comforts. BAIAMONTI stanza soggiorno affitta pronto ingresso IMMOBILIARE ITALIA, 61512, Ponterosso 3. 150 I

AFFITTASI appartamento Battisti secondo piano luminosissimo uso uffici ambulatori abitazione. Telefonare pomeriggio 741845. 52807 I

AFFITTANSI: Baiamonti 35.000 2 stanze tinello cucinino poggiolo riscaldamento centrale ascensore. Ospedale Militare 40 mila 2 stanze tinello cucinotto ripostiglio cantina riscaldamento centrale ascensore. Bramante 38.000 quattro stanze cucina servizi ripostigli. Perugino 45 mila due stanze tinello comforts. Lunedì 763237. 52939 I

AFFITTASI ammobiliato centralissimo due stanze soggiorno bagno. Telefono 25531. 31832 I

AFFITTASI camera cucina gabinetto 16.000; camera cameretta cucina 18.000 poche spese. Amm.ne Crispi 9. 52981 I

AFFITTASI quartiere zona piazza Foraggi 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio armadio a muro cantina ascensore centralnafta. Poche spese. Telefonare 747389. 31870 I

AFFITTASI camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo cantina ascensore centralnafta 30.000 prelevando parte mobilio moderno telefonare n. 65673 dopo ore 11 inintermediari. 32199 I

AFFITTASI tristanze stanzetta cucina soleggiato Donatello 21 mila. Telefonare 79939. 32161 I

AFFITTASI quartiere proprietà ECA quattro stanze, stanzino, cucina via Rismondo 6. Telefonare 93118 feriali ore 8-13. 37734 I

AFFITTASI appartamento via De Bachino V p. anticamera camera sala cucina bagno wc ripostiglio terrazzino ascensore centralnafta soleggiato ripitturazione carico proprietario 40 mila mensili, telefonare 734848. 53366 I

AFFITTASI camera cucina e wc. Telefonare in mattinata n. 732813. 52861 I

AFFITTASI appartamento mobiliato o semi, salita Trenovia 2, campanello ultimo a destra dalle 10. 53472 I

AFFITTASI pronto ingresso locali piano terra uso deposito zona Fiera. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 53452 I

AFFITTASI piazzale recintato mq. 450 posizione centrale varie possibilità d'impiego. Per informazioni telefonare 37218, Amministrazione Segrè. 53280 I

AFFITTASI paraggi Università a distinta famiglia villa signorile grande giardino. Cassetta n. 31720 I SPI.

AFFITTASI Muggia piazzale recintato 400 mq. con tettoie adatto autofficina con parcheggi. Telefonare 745271. 53342 I

AFFITTO a capace contadino vigna con tettoia per attrezzi paraggi Risiera. Telefonare 33526 in mattinata. 53123 I

APPARTAMENTI viale Miramare 4 stanze ascensore affitta Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, telef. 38774 esclusivamente ore 16-19. 53292 I

APPARTAMENTI camera cucina 10.000 12.000 affittansi. Amministrazione Fonderia 12.

APPARTAMENTO centralnafta, 2 stanze, bagno, cucina, in ottimo stato, cercasi affitto. Telefono 31469. 52813 I

APPARTAMENTO in villetta 2 camere bagno cucinino soleggiato panoramico dieci minuti dal centro affitto persona anziana. Cassetta 53045 I, SPI.

APPARTAMENTO quattro camere bagno cucina soffitta accessori quarto piano, zona Battisti 40.000 affitta Amministrazione (anche due famiglie) Failla Corso Italia 29. 53073 I

APPARTAMENTO zona Piazza Goldoni 5 stanze, stanzetta, servizi, autoriscaldamento affittasi ufficio o abitazione. Telefonare 28877 feriali 9-12 16-19. 53127 I

APPARTAMENTO BAIAMONTI vista mare, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, ripostiglio affitta Immobiliare CIVICA. Piazza San Giovanni 4, telefono 61712. 52878 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, cucina, affittasi via Aleardi 8-mezz. Telefonare n. 37580, lunedì. 31768 I

APPARTAMENTO magnifico, piazza VICO, rinnovato, 3 stanze, cucina, bagno, wc, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 52871 I

APPARTAMENTO nuovo in casetta via FLAVIA, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, affitta 30.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 52873 I

APPARTAMENTO signorile S. Andrea, 4 stanze spaziose, camerino, doppi servizi, balconi, cucina, centralnafta, ascensore, affittasi, novantamila. Telefonare 37479. 31798 I

APPARTAMENTO centralissimo mobiliato 2 stanze soggiorno cucinino bagno prontamente affittasi. Tel. 61309. 52957 I

APPARTAMENTO marina quattro camere cucina ripostiglio 22.000 affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 31840 I

APPARTAMENTO Giulia 2 stanze stanzetta cucina gabinetto 25.000 affittasi. Telefonare 50235 ore 10-12. 31894 I

APPARTAMENTO mobiliato 4 stanze tutti comfort vista mare prontamente affittasi. Telefono 61309. 52957 I

APPARTAMENTO nuovissimo adatto sposi zona Roiano due stanze, soggiorno, cucinino, riscaldamento affittasi. Telefonare 34070. 31860 I

APPARTAMENTO tricamere bagno stanzino ripostiglio affitto 42.000 senza anticipo; inintermediari. Piazza Borsa 2, Celitti. 53025 I

APPARTAMENTO zona S. Vito due camere cameretta cucina bagno, poggiolo 30.000 affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 31840 I

APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno tutti comforts 40.000 compresi accessori riscaldamento prontamente affittasi. Telefonare 61309 lunedì. 52957 I

APARTAMENTO zona Rossetti, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, comforts. Altro, Settefontane, 2 stanze. cucina, comforts. Affittansi. Immobiliare, Carducci 28. Telef. 734257. 37732 I

APPARTAMENTO (via Torino) 2 stanze, cucina 18.000 affittasi. San Lazzaro 19, Amsterdam. 32181 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, bagno, cucina, affittasi Udine 4-II. Telefonare 37580, lunedì. 31768 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, cucina, affittasi. Galleria 11-I. Telefonare 37580, lunedì. 31768 I

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, cucina, due ripostigli, soleggiato, affittasi. Cassetta n. 53414 I, SPI.

CAPANNONE 1000 mq. circa, cercasi affittanza. Scrivere Cassetta 52797 I, SPI.

CEDEREI affittanza causa trasferimento abitazione completamente mobiliata centro. Telefonare 746487. 52659 I

IACP. QUARTIERE Guardiella camera, soggiorno, servizi scambiasi con quartiere due camere. Telefonare 70785 ore serali. 31882 I

LOCALE mq. 55, periferia, affittasi uso negozio-deposito, condizioni trattabili. Tel. 97098.

LOCALE d'affari zona centrale ampie vetrine affittasi. Telefonare 29444 ore 16-19. 53105 I

LOCALE 100 mq. accessori corte adatto autofficina, affittasi. Telefonare 820700. 31742 I

MOBILIATA due camere cameretta cucina servizi centralissimo affittasi. Telefonare mattinata 743855. 32185 I

MOBILIATO 2 stanze cucina bagno vista mare affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 53065 I

MODESTISSIMO, stanza, cucina, affitta prontamente 10.000. Immobiliare, Carducci 28. Telefono 734257. 31732 I

MONFALCONE affittasi appartamento completamente mobiliato, 2 stanze, soggiorno, cucina, cucinino, bagno, ripostiglio, garage, riscaldamento. Immobiliare Nistri via Leopardi 19 tel. 72203. 306 I

PANORAMICO affittasi tristanze, stanzetta, giardino, autoriscaldamento. Tel. 69075. 32211 I

SOLEGGIATO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, via Cologna, affittasi. Telefonare 742193 lunedì 14.30-18. 31778 I

VIA Giulia, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, affittasi. Telefonare 726269. 52899 I

VIA GIULIA appartamento tre stanze affitta Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 38774 esclusivamente ore 16-19. 53292 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1, 2, 3 stanze servizi onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza. Senza impegno, tel. 23382. 3219 L

AMMOBILIATO modernamente camera camerino cucina bagno cercano subito giovani coniugi. Inintermediari. Indirizzare Cassetta 31868 L SPI.

APPARTAMENTO paraggi Università, Severo, Cologna 2 stanze cucina bagno riscaldamento cercasi. Telefonare 34787. 31820 L

APPARTAMENTO o villa con giardino cerco affitto. Telefono 820184. 53442 L

APPARTAMENTO tre - quattro stanze vaste vista mare, giardino oppure attico doppi servizi cercansi affitto Cassetta 53095 L SPI.

APPARTAMENTO affitto cerco urgentemente 2 stanze stanzetta bagno centralnafta non periferia. Tel. 57925 lunedì. 53085 L

BANCARIO cerca affitto appartamento comforts moderni retribuendo massimo. Telefonare 763237. 52939 L

CAMERA cucina modesto in affitto cerca persona sola. Telefono 764486. 31878 L

CERCASI affitto stanze luminose mq. 350-400, calefazione centrale o autonoma, pluriservizi, uso ufficio. Telefonare al 31334. 53338 L

CERCASI appartamento in affitto massimo lire 30.000. Telefonare 981370 pomeriggio feriali. 309 L

CERCASI affitto casetta o appartamento 2-3 stanze cucina bagno zone Foraggi, d'Annunzio, Flavia max 25.000 inintermediari. Cassetta 52944 L, SPI.

CERCASI appartamento nuovo, due camere, soggiorno, servizi, centralnafta. Cassetta 32075 L, SPI.

CERCASI affitto appartamento nuovo salone due stanze o tre stanze stanzetta. Tel. 744279 pomeriggio. 31834 L

CERCASI appartamentino con riscaldamento 1 camera cucina bagno. Telefonare al 31880. 31574 L

CINQUANTENNE pensionata cerca camera, cucina, bagno-doccia, anche compensando. Telefonare 765091, ore 10-16. 31752 L

DUE congiunte cercano due camere, cucina, wc. interno, massimo 20 mila, anche per ottobre. Carta d'identità 38904339, fermo posta. 52693 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. AUTOMATICA stiratrice nuovissima grande occasione, Telefonare 67706 dalle 13 alle 15. 31944 M

A. ELETTRODOMESTICI PRIMARIE MARCHE, sconti eccezionali: frigoriferi, cucine, lavatrici, lavastoviglie. Concessionaria ditta ZENNARO, S. Lazzaro 16. 53298 M

AFFARONE scopo propagandistico, vendiamo caldaie acciaio 23.000, bruciatori gasolio cherosene da 35.000 in poi, caldaie con bruciatore automatico silenzioso 160.000. Telefonare 69557. 53129 M

BILANCIA centesimale metallica 1000 chilogrammi, perfetta, quasi nuova, vendesi. Telefonare 26845, lunedì mattina. 53320 M

BOTTI vino da 150 e 700 litri vendonsi. Rivolgersi via d'Alviano 7. Tel. 90677. 53436 M

CARROZZELLA Peg passeggino come nuovi vendonsi visibili 10-12 via Lamarmora 6 Budica, tel. 740155. 52935 M

CEDESI cucciolo lupo belga di razza, 3 mesi, rivolgersi cameriere bar Garibaldi ore 10-12. 53314 M

CHITARRA elettrica Eko Kadett nuova, occasione, vendesi. Telefono 749165. 52687 M

CHIUSURA salone parrucchiere, vendo l'attrezzatura. Telefonare 55865, lunedì. 52769 M

DIVERSE botti legno da 50 fino 2000 litri vendonsi, osteria Adamic, Domio. 37728 M

ELETTRODOMESTICI - ultime novità stufe kerosene cucine frigoriferi lavatrici televisori. Valutazione ritiro usato. Rate L. 3.000. Brusini, Battisti 20, telef 761872. 3949 M

FRIGORIFERO Rex perfetto, vendo occasione. Via Pisino 4, porta 9. 52891 M

GRU Edilmac F. 18 usata, vendesi occasione. Cassetta 3932 M, SPI.

LAVATRICE automatica seminuova, vera occasione, vendesi. Negozio via dell'Istria 13.

MACCHINA Singer 5000; lussuosa 30.000; zig-zag occasione. Assortimento mobiletti Rimodernature, riparazioni. «Gramaccini», Barriera 10. 52973 M

MACCHINE Necchi; altre Singer occasione vendonsi. Necchi, Battisti 12, Trieste; Monfalcone. Corso 25. 32127 M

MATERASSI nuovi bianca Scozia vendesi occasione Pacher via Carducci 34, I. 31936 M

OCCASIONISSIMA lavatrice superautomatica vendo, telefono 28647. 32227 M

PELLICCE supereleganza: persiani 220.000; zampe, teste 48 mila in poi; murmel, ratmusquè similvisone, visoni, ocelots ogni altro tipo. Taglie da 42 a 54. Cappelli, colli, qualsiasi guarnizione. Prezzi sbalorditivi. Pellicceria Cervo. 3627 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, comperate ad occhi chiusi perchè il nome è una garanzia. Troverete il più completo assortimento di pelli provenienti da tutto il mondo. Confezioni superlative, confezionate secondo gli ultimi dettami della moda. Prezzo convenientissimo. 53458 M

SPARHERD seminuovo bellissimo vasca bagno letti pieghevoli vendo Bosco 12, magazzino. 53037 M

STUFA Warm Morning altra Zoppas, sparherd vendo lunedì Bosco 12, magazzino. 53037 M

STUFA kerosene in garanzia vendesi metà prezzo. Tel. 51085. 32191 M

TELEVISORE 23" vendesi occasione. Telefonare 815186 giorni feriali dopo 17. 31818 M

TELEVISORI ultimi tipi automatici primaria marca sconti sino 50 per cento. Frigoriferi, lavatrici superautomatiche, cucine miste garluce sconti eccezionali, a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 31880 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato, Rossetti 51. Telefono 763301. 52916 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 telefono 763301. 52645 M

VENDESI vestito sposa, occasione. Telefonare 91680 dopo le ore 9. 52775 M

VENDO bracchi marrone, tel. 73094 Monfalcone, via I Maggio, 105. 303 M

VENDONSI banco frigo, bruciatore, causa demolizione. Telefonare 725300, ore 9-12 15-18. 31760 M

VESTITO sposa lungo, bellissimo, raso e pizzo, taglia 44, vendesi. Telefonare 732569. 52821 M

VESTITO sposa modello, vendesi occasione. Telef. 62916. 53316 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO soprammobili quadri cineserie orologi pendolo giacenze ereditarie salotti pianoforti camere letto pranzo. Telefonare tutti i giorni 28551, 63751, per Friuli. 52959 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie per Friuli. Telefonare lunedì 30358. 52919 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, orologi, pianoforti, salotti antichi, mobili vari. Telefonare 38196, lunedì. 53396 N

A.A. LIBRI, intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefono 95935. 52831 N

ACQUISTIAMO quadri orologi soprammobili mobili antichi rottami metalli sgombro soffitte. Telefonare tutti giorni 31621. 53055 N

DISCHI microsolco 33 giri, libri, acquisto pagando bene. Telefono 95935. 52831 N

FOX-TERRIER cucciolo anche bastardo cerco. Telefono 20223. 31814 N

(Continua in 15.a pagina)

GIORNALINI Topolino, Audace, ecc. periodo 1932-1940 acquisto pagandoli centinaia di migliaia di lire. Lino Pe.., via Nuoro 34 - Cagliari. 5891 N

IMPRESA costruzione cerca casseforme in ferro (usate) mq. 100. Cassetta 31828 N. SPI.

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A. SGOMBERO soffitte cantine abitazioni compero mobili e altro. Tel. 53346. 53099 NN

A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, compero mobili e altro. Tel. 50566. 52761 NN

A. LETTINI, carrozzine, seggioloni, cestine, grandioso assortimento. Poltroneletto 19.000, pancheletto 28.000, divaniletto 25 mila, brandine 5500, reti metalliche, materassi Permaflex 12 mila, poltrone ammalati, comodine 9500, scale 2800, attaccapanni 9000, salottiletto 48.000, mobili singoli, armadi guardaroba, cucine, matrimoniali, soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 52488 NN

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli», Petronio 32. 88 NN

ALABARDA Zanchi assortimento mobili armadi materassi scrivanie librerie scarpiere carrozzine lettini seggioloni. Convenientissimo. Rossetti 4. 31755 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali cucine salotti tinelli prezzi imbattibili. Visitateci. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 53115 NN

BELLISSIMO soggiorno vendesi, via Cologna 53 I p. 32143 NN

CAUSA trasloco vendesi bellissima camera pranzo, televisore quasi nuovo vera occasione. Giacinti 30 II. Tel. 24575. 31930 NN

CUCINA americana altra 20.000 armadietto vendo lunedì, Bosco 12, magazzino. 53037 NN

CUCINE matrimoniali armadi guardaroba a 4 stagioni, con sopralzo attaccapanni, soggiorni, portascarpe, tutto l'arredo per la casa. Viale R. Sanzio 20. 32165 NN

CUCINE veri gioielli, grande assortimento. Mobilificio Viale XX Settembre 53. 52840 NN

CUCINE soggiorni - Fabbrica Vendita Mobilificio Bruno Fonderia 3 (Largo Barriera).

GUARDAROBA, soggiorni, librerie, cucine formica elementi componibili camerette scarpiere attaccapanni. Limitanea 9, Mobilificio. 52989 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte cucine americane vendo occasione. Ponzianino 11, falegname. 52943 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 53326 NN

MATRIMONIALI bellissime, cucine su ordinazione, massima garanzia. (Attenzione: Bosco 36). 53326 NN

OCCASIONE camera letto seminuova vendesi lunedì dalle 14 alle 16. Via del Bosco 34, Bordon. 53143 NN

PIANINO «Anelli» vendesi occasione a privato. Tel. 743969, feriali 11-14. 53212 NN

PIANINO Sanzin ben conservato cedesi prezzo modicissimo. Telef. 743049. 31746 NN

SALOTTO 4 posti garantito nuovo vendesi lire 100.000. Telefono 31589. 32121 NN

VENDESI camera da letto antica, cucina, letto, comodino, prezzo modestissimo escluso rivenditori. Via Molino a Vapore 3, Morelli, dalle ore 9 alle 12. Telefono 58367. 52811 NN

VENDESI divano letto, via Tiziano Vecellio 20, Longato. Telefono 53076. 52801 NN

VENDO camera pranzo e letto antichi soprammobili vari. Telefonare 69043 ore 13-17. 31830 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086 13 O

PORTE a soffietto: in legno, skay, plastica, velluto, stoffa, ecc. a prezzi di convenienza. Esposizione via Geppa 14. Telefono 37029. 52651 O

ROLE' in plastica, colori a scelta, garantiti inalterabili, posa in opera, riparazioni. Prezzi minimi. Esposizione via Geppa 14. Tel. 37029. 52651 O

TENDE alla veneziana: offerta particolare di fine stagione. Esposizione via Geppa 14. Telefono 37029. 52651 O

VENDONSI gru cingolata lima portata tonn. 15, cingolato Cletrac portata tonn. 1.5 e autogru gommata Hyster, portata tonn. 2.7 funzionanti. Casella 52631 O. SPI.

OO Alimentari L. 60

ACQUA minerale «Pracastello» stabilimento di produzione San Pellegrino Terme, una grande marca a buon prezzo, lire 80 alla bottiglia, vendita eccezionale di propaganda, ogni cartone 1 bottiglia in omaggio, consegnata a domicilio senza cauzione, telefonando al n. 740485, 95043. 533336 OO

BIRRA, birra, birra... Vendita eccezionale, ogni cassa 1 bottiglia in omaggio; birre nazionali ed estere, formato familiare da lire 135 in poi, consegnate a domicilio, senza cauzione, telefonando al n. 740485, 95043. 53336 OO

FIUGGI, Sangemini, Chianciano, Ferrarelle ad un prezzo di assoluta convenienza, senza cauzione, consegnate a domicilio, telefonando al n. 740485, 95043. 53336 OO

VINO, vino, vino... Vendita eccezionale, ogni 15 bottiglie 1 bottiglia in omaggio; Merlot, Cabernet, Tocai del Piave 11 gradi, imbottigliato all'origine, eccellente a lire 145 il litro, senza cauzione a domicilio, telefonando al n. 740485, 95043. 53336 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

AGENTI con patente per tentata vendita Trieste presso alimentari, ristoranti, ecc. Cercasi per assunzione immediata da affermata ditta. Cassetta 52907 P. SPI.

CASA editrice importanza nazionale, cerca produttori per la vendita rateale delle proprie opere enciclopediche di facile collocamento. Alte provvigioni liquidabili subito. Si fornisce automezzo. Scrivere: Casetta 52795 P. SPI.

CERCASI piazzista introdotto bar latterie pasticcerie alimentaristi desideroso abbinare prodotti grande Casa. Telefonare al 31944. 53101 P

CERCHIAMO Trieste personale maschile. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico, assegno mensile, rimborso spese, provvigioni assegni familiari, previdenza I.N.A.M., precisare età, studi compiuti e attività precedenti a Cassetta n. 53114 P SPI.

COMPAGNIA assicurazioni Trieste Gorizia Monfalcone assume elementi dotati capacità produttive, ottimi guadagni mensili. Cassetta 53352 P. SPI.

DITTA linoleum plastica moquette cerca giovane venditore presso imprese e privati. Stipendio e provvigione. Offerte con curriculum. Cassetta 52535-P SPI.

IMPORTANTE industria ramo automobilistico assume giovane produttore con automezzo proprio per Friuli Venezia Giulia. Stipendio fisso, provvigione, chilometraggio, diaria, trasferta. Cassetta 31902 P SPI.

INDUSTRIA abbigliamento intimo per signora di importanza nazionale cerca rappresentanti con ottimo trattamento economico per le seguenti zone: Trieste, Udine, Gorizia, Treviso. SPI Cassetta 18/a - 35100 Padova (6079). 6047 P

NOTA industria cerca viaggiatori consegnatari introdotti bar ecc. Manoscrivere curriculum: cassetta 60 C, SPI, 33100 Udine 6049 P

PRIMARIA società editrice corsi didattici per corrispondenza: linguistici, tecnici, professionali, cerca produttori, agenti e rappresentanti. Offronsi ottime condizioni, possibilità di carriera nell'organizzazione. Si richiede esperienza, serietà, capacità. Inviare curriculum Società Progressa viale Buozzi 47, 00197 Roma. 6054 P

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, automobili Triumph, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 28 Q

A.A.A.A. NSU Prinz, pronta consegna delle vetture straniere più vendute in Italia, nelle versioni Prinz 4 lusso modello 68, Prinz 1000 C, Typ 1200 C, 1200 TT, adatte per città, autostrade, montagne, raffreddate ad aria. Economicissime. Pagamento dilazionato 30 mesi senza cambiali. Minimo anticipo. Ritiro di vetture usate. Sovvenzioni Compass e ACI. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. Tel. 764409. 26 Q

A.A.A. RITIRO auto per demolizione pagando massimo L. 10 mila Telefonare n. 78221 dalle 18 alle 20. 53125 Q

A.A. AUTOAGENZIA Zanardo via del Bosco 20 Fiat 600 D '63, '64, 850 coupé '66, Giulia TI '64, Giulia Super '65, Triumph Herald '63, Mini Minor '67 ottime condizioni. 53057 Q

A.A. GIULIA G. T. '65, Peugeot 404 '64, 204 '65, Simca 1000, 600, 500 N, Giardinetta, Austin A 40. Favorevoli condizioni, con minimo anticipo. Concessionaria Peugeot, Torricelli 3. 31764 Q

A RATE vendonsi tutti giorni 124 67, 1500 C 67, 1500 Spider 64, 1100 Special 62, 1100 D 64, 750 63, 500 F 66, 500 Familiare 61. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 32183 Q

A. 850 berlina 1967 unico proprietario, ottima, vendesi. Lunedì, Settefontane 32, tel. 55888. 32151 Q

ACQUISTO bicicletta ragazzo 10 anni. Telefonare 732594, lunedì. 52757 Q

AFFARE 1100 Special '61. Telefonare 811310. 32237 Q

APE vendesi occasione, via P. Revoltella 141, vini Carboni Carlo. 52523 Q

APPIA III S, ottime condizioni, vendo privato. Telefonare 726504, ore pasti. 52815 Q

ASSORTIMENTO Fiat 500 N, 600, 750 62, 1100 58, Export, Special, 1300, 1500, Flavia 51, officina. 52947 Q

BARCA plastica occasione fine stagione, lire 40.000. Telefonare 61258, ore pasti. 53392 Q

BARCA legno vela, motore T. 981305. 53420 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica e secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 725345. 53039 Q

BIANCHINA 1967 colore grigioazzurro chiaro come nuova vendo Telefonare 761908 martedì 8.30 - 17.30. 53121 Q

BIANCHINA 1962 vendesi con pagamento dilazionato. Autosalone, via Catullo 1. 26 Q

B.M.W. Nuovi modelli 1968-'69. Prenotazioni e prove. Autorimessa Regina. Via Raffineria 6. Telefono 725345. 53039 Q

CAUSA impegni vendo 1100 D, TS 80617, visibile piazza San Francesco 9, alle 12. 53444 Q

CAUSA impegni vendo 1100 D TS 80617 visibile piazza San Francesco 16 alle 18. 53444 Q

CIAO con frizione e cambio automatici supera pendenze del 16%. Provatelo alla commissionaria Piaggio, San Francesco 44. 31903 Q

CITROEN DS 19 occasione con garanzia tel. 812238. 32229 Q

CONCESSIONARIA Simca viale Ippodromo 2/2 vetture occasione con particolari facilitazioni di pagamento. Simca 1000 63-64, Simca 1500 64, Fiat 1100 D 63, 850 65, 600 D 62-63-64, 500 64-65, 500 Griard. 65, Ford 12 M, Ondine Bianchina 60-64. 49 Q

DAF nuovi modelli 55, 44, veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente italiana, ideali nel traffico intenso, instancabili sulla autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764071. 52805 Q

FIAT 600 '59 vendesi telefonare 764056 lunedì. 53077 Q

FIAT 750 '62 vendesi via A. Caccia 10. Tel. 55633. 31932 Q

FIAT Giardinetta 500 '62, 600 '63, '64, '66, 1100 familiare '61, 1500 '63, 1800 '61, Kadett Lusso '65, Rekord 1700 '63, Taunus 12 M '63, Primula '66, BMW 700 '65, assistenza Opel, lunedì, via Ginnastica 56. 52817 Q

FIAT Giardinetta '66, Fiat 1100 '54, Volkswagen '62, vendonsi con dilazioni pagamento. Autosalone, via Catullo 1. 26 Q

FIAT 500 1963 e '64 vendonsi anche con pagamento dilazionato. Autosalone, Fabio Severo 34. 26 Q

FIAT 600 1958, '60, '62, '63 vendonsi anche dilazionate. Autosalone Fabio Severo 34. 26 Q

FIAT 850 '65, 750 '63, 500 D '65 '62, NSU Prinz '64, A.R. Giulietta, 1100 Export '62, Appia III S '60, Mini Cooper '66, 1500 '63, Volkswagen '62. Permute rateazioni, Romagna 6. 53464 Q

FIAT 750 buone condizioni vendesi. Telefonare n. 93526, lunedì, S. Cilino 42-2. 32139 Q

FIAT 750 '64, ottimo stato, vendesi. Bar Danubio, Piazza San Antonio 2. 53324 Q

FIAT 750 '63, 1500 '62 vendonsi giorni feriali, via Flavia 45. 52851 Q

FIAT 850 1967, vera occasione. Rivolgersi Consolato americano, via Galatti. 52901 Q

FIAT 850 Special, bleu medio, mesi sei, vendo. Telefonare n. 58113. 31774 Q

FIAT 1500 Spider 63. Autorimessa Adda, via Zanetti 10. 31864 Q

FIAT 1100 Special 290.000; rivolgersi Roiano, via Giacinti 12. 52967 Q

FIAT 850 Special 6 mesi garanzia bollo pagato vendesi. Telefonare 733597. 31874 Q

FIAT 124 VII-66, km. 20.000, unico proprietario, vendesi. Dinoconti, Coroneo 33. 32145 Q

FIAT 1500 C 1967, bellissima, vendesi distributore Mobil, Fabio Severo. 52787 Q

FLAMINIA coupé Touring perfette condizioni motore nuovo vendesi cinquecentomila. Telefono 25784. 53081 Q

GIARDINIERA Volkswagen, vendo, lunedì mattinata, via Soncini 153. Telefono 816293. 53430 Q

GIULIA TI super vendesi con facilitazione di pagamento. Auto Edy via Giulia 55. 52941 Q

LAMBRETTA 125 LI del 61 accessoriata vendesi. Telefonare 28882. 53035 Q

LANCIA Appia II-III, Giulietta, 600 D. Via Gatteri 13. 52683 Q

MERCEDES modelli 1968, spaziose, confortevoli, sicure, consegne sollecite, prove, prenotazioni. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39, telefono 764072. 52805 Q

MINI Cooper 1967, km. 5000, perfetta, unico proprietario, vendesi. Dinoconti, Coroneo 33. 32145 Q

MOTO M. V. c.n. 150 occasione vendesi. Tel. 814238. 52649 Q

MOTO Testi Gran Sport 300 km. luglio 68 nuovissima vendesi 30% sconto prezzo listino causa malattia. Tel. 743743. 52949 Q

MOTOCARRO APE 200 portata 550 motore posteriore. Motocarri usati lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio Telefono n. 764116. 31905 Q

MOTOSCAFO «tipo ex Lancia Polizia civile» vendesi. Telefono 982128, 981352. 52945 Q

MOTORI Volvo Penta. Vendita, servizio, agente unico a Trieste Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q

MOTORI marini Ford Diesel e benzina concessionario Giacomini, Venezian 6. 51883 Q

MOTORI marini Farymann Diesel massima sicurezza concessionario Giacomini, Venezian 6. 51883 Q

MOTORI marini Albin Diesel e benzina concessionario Giacomini, Venezian 6. 51883 Q

NSU Prinz 1000 '65 e '66, NSU Prinz Sport '62, vendonsi con facilitazioni pagamento. Autosalone, via Catullo 1. 26 Q

NSU Prinz 4 1963, '64, '65, '66, revisionate, in ottimo stato. Facilitazioni pagamento fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI. Servizio assistenza Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 26 Q

OCCASIONE 1100-103 telefono 733200 officina Cancellieri. 53007 Q

OPEL Kadett Karavan seminuova rossa tel. 812238. 32229 Q

PRIVATO vende Fiat 750 '62 in buono stato. Telefonare 52301. 53364 Q

PRIVATO vende Fiat 500 '65, vera occasione. Telefono 816886. 32149 Q

PRIVATO vende Fiat 750. Telefono 733018, ore 14-15. 53302 Q

PRIVATO vende 500 anno 1962. Chiosco benzina Total, viale Campi Elisi. 52641 Q

PULMINO 850 Fiat proprietario unico ottime condizioni. Telefonare 51410, 96498. 31858 Q

RENAULT R 4 lusso 4 marce km. 20.450, tel. 812238. 32229 Q

RIMORCHI ROULOTTES ELNAGH 13 MODELLI DIFFERENTI. LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI TRIESTE DA CASAMOBIL RIMORCHI OPICINA, CARSIA 51, STATALE TARVISIANA. PARTICOLARI SCONTI AUTUNNALI, MASSIME FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. POSTEGGIO GRATUITO AL COPERTO. 53462 Q

ROULOTTES «A.R.C.A.» - La Roulotte è una questione di qualità. «Chi si contenta cerca una roulotte chi se ne intende vuole un'ARCA perchè chi dice ARCA dice qualità». Garanzia assistenza - Autosovrana. Giu- ARCA per 5 anni. Esposizione e stiniano 6. 7 Q

ROULOTTES ELNAGH produzione 1969 la più grande esposizione di Trieste da CASAMOBIL RIMORCHI OPICINA Carsia 51 statale Tarvisiana, particolari sconti autunnali, permute massime, facilitazioni di pagamento e inoltre POSTEGGIO GRATUITO al coperto per tutto il periodo invernale. 53463 Q

ROULOTTES con o senza traino noleggia CENTROCARAVAN Camping Europa, Fernetti. Provate le roulottes con freni elettrici brevettati; ne rimarrete entusiasti, soprattutto convinti. 53083 Q

ROULOTTE FULL la GROSSA NOVITA' della ELNAGH. Costa L. 695.000. Sconto 10% settembre-ottobre. Omaggio bicicletta pieghevole, posteggio gratuito al Camping Europa - Fernetti a tutto 30 aprile 1969. In continuazione: soggiorno gratuito nucleo familiare fino 30 settembre 1969. CENTROCARAVAN - ESPOSIZIONE ELNAGH - Camping Europa - Fernetti. Telefono 221918. 53083 Q

ROULOTTE superata la Vostra? Avete deciso di venderla? Portatela al «Mercato Regionale della Caravan» presso Camping Europa - Fernetti. Ricaverete il massimo. 53083 Q

SIMCA 1000 coupé, Fiat 850 Abarth coupé. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2/2. 49 Q

SIMCA come nuova vendesi unico proprietario qualunque prova L. 100.000. Tel. 31589. 32119 Q

VENDESI Fiat 500 D '64 unico proprietario, telefonare 95125. 31920 Q

VENDESI 850 Special in garanzia. Tel. 68060. 53398 Q

VENDESI macchina 850 special, 6 mesi garanzia. Telefonare 61188, ore lavoro. 52783 Q

VENDESI Fiat 1100 D Familiare 1965 ottimo stato. Telefonare 95721 panificio. 52997 Q

VENDESI Giulia 1600 perfetta. Tel. 96782 ore ufficio. 150 A

VENDESI motoscafo occasione. Per informazioni, tel. 93960 mattina, dalle 9 alle 11. 32137 Q

VENDO Fiat 1100-103 L. 80.000. Tel. 745831. 31866 Q

VENDO 500 D anno '61. Telef. 96365, lunedì. 52789 Q

VENDONSI o permutansi Fiat 2300 '66, 1800 blù scuro 1500 C. '65, 1100 D Familiare, Primula, IM 3, I 4, Fiat 595, 850 B, 850 coupé, Cortina 4 porte Vignale Spider 750, 500, Simca 1150 Abarth, Rosano, via Gatteri 34, tel. 765201, domenica fino ore 12. 53079 Q

VENDONSI Fiat 1300 perfetta 1961 e Fiat 1100 perfetta 1957, lire 100.000. Salita Montanelli n. 1-A. Tel. 30219. 52897 Q

VESPA G. S. '63 vendesi. Diaz 5, orario officina. 31758 Q

500 '57 esente revisione fino 1973 batteria garanzia, telefonare n. 813296 entro le 16. 53141 Q

VENDO 1100 R via Roma 11. Telefono 23819. 52753 Q

VERA occasione vendesi anche rateizzando Fiat 850, 1500-62, 1300-63, 1500 Familiare, Austin IM3, Giulia 1300 TI, DKW Audi e molte altre visibili oggi dalle 8 alle 12 Muggia, viale XXV Aprile 16, giorni feriali 16-19. Telefono 981921. 150 Q

500 F '65 vende unico proprietario come nuova. Telef. 743992 ore 13.30-15. 31754 Q

600 multipla occasione vendesi telefonare 226161 lunedì. 53117 Q

600 luglio 1960, ottimo stato conservazione, vende privato. Tel. 70928. 53019 Q

750 '63, 600 Special, perfette, vendonsi anche a condizioni. Giulia 23, corte. 53133 Q

850 coupé fine 1965, bellissima, vende privato. Telefono 744663. 53418 Q

1100 Export 1961 E 600 vendesi. Via Maiolica 13, garage. 53001 Q

1400 compero da privato a privato. Telefonare feriali ore 19-21. Tel. 817448. 31854 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. AVVIATO buffet vendesi escluso servizio cucina, Rossetti, tel. 734257. 32171 R

A.A. BAR centralissimo, licenza completa, vendesi AGEP, Crispi 14. 52841 R

A.A. PRESTITI ad operai, impiegati improtestati, riservatezza. STAR, Corso Italia 37, telefono 23462. 51827 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 31692.R

AMBULATORIO dentistico completamente attrezzato, ottimo avviamento cedesi. Tel. 93670, ore 9-11, 16-17.30. 52621 R

AVVIATO Foto studio cedesi. Telefonare 744380 (ore pomeridiane). 52803 R

BAR buffet zona periferica, licenza completa con posteggio, vendesi. Telefonare 813311, lunedì. 52745 R

BAR piccolo superalcoolico, lavoro garantito, vendesi. Telef. 722804 dalle 9-11 e dalle 18-20. 52855 R

CAUZIONANDO cercasi in gerenza bar trattoria anche periferici purchè ottimo passaggio, tel. 981715. 32193 R

CEDESI licenza commercio di vendita all'ingrosso ed al minuto fiori freschi piante ornamentali e accessori inerenti. Telefono 815306. 31908 R

CERCASI licenza superalcoolici trasferibile. Tel. 68424. 53434 R

CERCASI frutta verdura affitto eventuale acquisto. Telefono 747987. 53330 R

CERCASI licenza tabacchi trasferibile. Cassetta 53438 R, SPI.

CERCASI socio autotrasporti. Cavana 13 Di Pinto. 52823 R

DROGHERIA profumeria acquisterei avviata, non periferia. Cassetta 52723 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, «Julia» piazza Tommaseo 2. 52756 R

FRUTTA verdura vendesi. Telefono 764572. 53013 R

GARAGE compero. Indicare capienza e prezzo. Cassetta 8500-R SPI - 34100 Trieste

IPOTECHE concedonsi rapidamente fino 60% valore acquisto appartamento presso studio ragioneria Ponterosso 6, II, tel. 68659. Ricupero crediti. 53087 R

LABORATORIO radio-TV forte lavoro licenza commerciale vendesi. Cassetta 53266 R, SPI.

LICENZE alcoolici superalcoolici, altra alcoolici cedo qualsiasi comune ottime condizioni Razzieri, tel. 745525. 52917 R

NEGOZIO fiori vendesi. Cassetta 52853 R, SPI.

NEGOZIO manifatture pantofole avviatissimo cedesi contanti causa età. Telefono 29441. 31824 R

NEGOZIO vendesi, affittasi, ogni attività. Circa 100 mq. con galleria, alto 8 m. 2 ingressi, 5 vetrine, comfort igienici, posizione angolo, incrocio diverse vie. Cassetta 53410 R, SPI.

RIVENDITA pane vendesi. Tel. 95515, giorni feriali. 53344 R

SALONE parrucchiera con 6 caschi vendesi. Telefonare 724971. 31770 R

SALONE parrucchiere centralissimo vendesi adatto qualsiasi uso. Cassetta 31904 R, SPI.

SALONE parrucchiera ed istituto di bellezza con annessa profumeria centrale, avviatissimo, vendonsi causa malattia. Telefono 734938. 52773 R

TRATTORIA forte lavoro 5 milioni trattabili vende Amministrazione Corso Italia 29 Failla. 53073 R

VENDESI o affittasi latteria da combinare, telefonare mattinata. Tel. 817316. 32197 R

VENDESI BREVETTO ITALIANO! SULLA VELOCITA' E SICUREZZA DEI TRENI. Con la nuova invenzione i treni potranno viaggiare a 400-500 km. orari senza nessun pericolo di deragliamento. Scrivere: SIBERNA ORLANDO, via Docce n. 11. 32173 R

VENDO osteria caffè. Rivolgersi via S. Servolo 11, Grando. 52819 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SENZA ACCONTO, VENDONSI APPARTAMENTI VARIE GRANDEZZE, TUTTI COMFORTS. ESEMPIO: 37.000 per 14 mesi, 930.000 alla consegna, rimanenza 24.000 mensili. ADRIATICA, Mazzini 30. 53103 S

A.A.A.A.A.A.A.B. ATTICO PICCARDI. Nuovo, pronto ingresso, 4 stanze, cucina, terrazze, due bagni, massimi comforts, mutuo 75% vendesi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 32219/4 S

A.A.A.A.A.A.A.B. CON SOLE L. 550.000 ALLA PRENOTAZIONE vendonsi in PALAZZINA PANORAMICISSIMA VIA CISTERNONE appartamenti 2 stanze cucina bagno poggioli garage centralnafta ascensore, rifiniture accuratissime, mutui agevolati fino a 30 anni; mensile lire 27.300. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 32219/2 S

A.A.A.A.A.A.A.B. INIZIO COSTRUZIONE. Vendonsi appartamenti 10% ALLA PRENOTAZIONE. Mutui fino 75% venticinquennali. Comforts modernissimi, posto macchina. Stanza, tinello 4.590.000. Due stanze, cucina 6.350.000. Tre stanze, cucina 8.380.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 32219/5 S

A.A.A.A.A.A.A.X. COSTRUENDO EDIFICIO FABIO SEVERO 122, Dott. Ing. Mario FRANDOLI, ultime disponibilità appartamenti signorili da 1, 2, 3, 4, 5 stanze, cucina, servizi singoli e doppi, poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, isolazioni acustiche, impianti centralizzati per acqua calda e televisione, impianti per lavatrici e lavastoviglie, MUTUO 75% VISITE SUL POSTO. UFFICIO VENDITE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI ATTICO IN PALAZZINA SIGNORILE VICINANZA FARO VISTA GOLFO PRONTINGRESSO NUOVISSIMO SALONE, 2 STANZE, CUCINA, BAGNO-GABINETTO, TERRAZZA, GARAGE, ASCENSORE, CENTRALNAFTA, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI OCCASIONE PALAZZINA SIGNORILE VISTA MARE PRONTINGRESSO APPARTAMENTO IN NUOVISSIMO SALONE, STANZA, CUCINA, SERVIZI SEPARATI, BALCONATA, RIPOSTIGLIO, GARAGE, ASCENSORE, CENTRALNAFTA, VENDESI CAUSA PARTENZA DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI APPARTAMENTI PER INVESTIMENTO CAPITALE DA 1, 2-3-4 STANZE, PROSSIMA CONSEGNA, TUTTI COMFORTS IN VARIE ZONE: SETTEFONTANE, VIA DELL'ISTRIA, GHIRLANDAIO, ROIANO, COLOGNA, GIULIA, CASTAGNETO. FAVOREVOLI CONDIZIONI DI PAGAMENTO. MUTUO FINO AL 75% UFFICI VENDITE E VISIONE PROGETTI DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A. ATTICO bellissimo vista mare vendesi in costruzione zona via dell'Istria cinque stanze cucina doppi servizi TERRAZZA PANORAMICA centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 31808 S

A.A.A.A.A. BONOMEA (Gretta) vista GOLFO prenotansi CONDOMINIO DIECI ultimi 1-2 stanze servizi centralnafta ascensore. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale, AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 31808 S

A.A.A.A.A. LE TORRI (Roiano) disponibili con VISTA MARE bellissimi ATTICI con mansarde ad OTTIMI prezzi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 31810 S

A.A.A.A.A. LE TORRI costruendo complesso condominiale ROIANO (via Moreri 9) prenotansi OTTIMI PREZZI appartamenti 2, 3, 4 stanze servizi centralnafta ascensore. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. ORARIO 16-19. Tel. 55885. 31810 S

A.A.A.A.A. ROMAGNA (via Cantù) prenotansi in palazzina con VISTA CITTA' - GOLFO ultimi appartamenti 5 stanze doppi servizi, ATTICO con mansarda mutuo convenientissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 31808 S

A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA (III casa) zona verde prenotansi OTTIMI PREZZI 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore BOX AUTO. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 31808 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI nel complesso giardino ERRE vendonsi ultimi appartamenti da 2-3 stanze ricchi servizi, AMPIE TERAZZE. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 31808 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema Paradiso) prenotansi appartamenti soleggiatissimi vista libera 1, 2, 3 stanze servizi dotati ogni comforts moderno. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio e domenica mattina. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 31810 S

A.A.A.A.A. VIA FELLUGA, VIA SAN PASQUALE consegna OTTOBRE quattro palazzine (sul percorso linea 11) vendonsi ultimi appartamenti da due, tre, quattro stanze, comforts moderni, box auto VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. Mutuo conveniente 25-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 31810 S

A.A.A.A.B. GRETTA ULTIMA DISPONIBILITA'. Panoramico 3 stanze, soggiorno, cucinino, poggiolo, centralnafta, consegna marzo 1969. Mutuo fino 30 anni. vendesi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 32219/3 S

A.A.A.A. AGEP Crispi 14 vende corso costruzione appartamenti: ROIANO bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. ATTICO bistanze, cucina, bagno, ampia terrazza, soleggiatissimo. BONOMEA alta (Monte Radio) in palazzine ogni comforts, garage, cantina, splendida vista golfo, appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, ampi soggiorni, bagno, poggioli. ATTICI tristanze, salone, biservizi, vastissima terrazza. ROMAGNA palazzina signorile, appartamento tristanze, saloncino, biservizi, giardinetto, garage, cantina. ALTRO bistanze, stanzino, soggiorno, biservizi, poggioli. PRONTINGRESSI: bistanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. OCCASIONE: bistanze, stanzino, cucina, bagno, centralnafta. 5.900.000. INVESTIMENTO appartamenti nuovissimi, ogni comforts affittati 27.000, 36.000, 37.000. LOCALI: Roiano, San Giacomo, Matteotti, Istria. 52837 S

A.A.A.A. FACILITAZIONI UNICHE: COSTO, INTERESSI: Legge 1179. Agli aventi diritto. Prezzi stabiliti Stato. Contanti 25% (1.660.000). Saldo 25 anni 5,50% interessi. Costruzione BORGO INCANTEVOLE Monte Radio. In 5 palazzine appartamenti 2 stanze, ampio soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, cantina, garage. Vista splendida golfo, Vendite AGEP, Crispi 14 52839 S

A.A.A.X. VIA BENUSSI - FLAFIA APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE 1, 2, 3 STANZE, TUTTI COMFORTS. MUTUI 75%. Vende IMMOBILIARE GIULIANA Piazza Dalmazia 3. 52911 S

A.A.A. CANOVA attico 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta. BAIAMONTI - SVEVO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 52911 S

A.A. APPARTAMENTO Roiano due stanze stanzetta servizi cantina libero vendesi. Telefonare 63215. 31886 S

A.A. INIZIO PRENOTAZIONI APPARTAMENTI LUSSUOSI IN PALAZZINE CON PARCO ALBERATO VISTA MARE. 2, 3 stanze salone doppi servizi ampie balconate ogni comforts garage. Visioni progetti ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 52983 S

A.A. S. LUIGI. Prossima consegna in PALAZZINA SIGNORILE VISTA MARE 2 stanze salone servizi ampie terrazze box. Facilitazioni pagamento. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 52985 S

A.A. VIA MORERI 17. PRONTO INGRESSO. Capolinea filovia 5. 1, 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta garage. ATTICI VISTA MARE. Rifiniture scelte e carta parati. MINIMO CONTANTI 1.400.000. Rimanenza mutuo ventennale. Informazioni telefono 29235. VISITE SUL POSTO OGNI GIORNO ORE 15-17. 52987 S

A. ACIT. Palazzine signorili VIA BELLOSGUARDO, iniziate prenotazioni appartamenti salone due-tre stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, disponibili mansarde. Finiture lussuose, garage, ampio parco alberato. Facilitazioni pagamento. Prenotazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 53051/1 S

A. ACIT. COMPLESSO CONDOMINIALE «PATRIZIO» (CAMPANELLE). Iniziata costruzione edificio condominio. Appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, acqua centralizzata, ampi poggioli soleggiati. Facilitazioni fino 75%. Contanti 2.000.000. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 53051/2 S

A. ACIT. VIA ISTRIA. Corso costruzione edificio condominio. Disponibili 2-3 stanze, ampia cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Contanti 2.000.000, rimanenza 30 anni. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 53051/3 S

A. ACIT. PANORAMICISSIMA palazzina GRETTA. Iniziata costruzione appartamenti signorilissimi salone quattro stanze, tripli servizi, ampie terrazze sul mare soleggiatissime, garage, giardino. Vendite S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 53051/4 S

A. ACIT. PALAZZINA zona verde tranquilla entrata ottobre disponibili singoli tre stanze, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, garage, giardino. Contanti 1.500.000, rimanenza 30 anni. S. Lazzaro 3. Telefono 68810. 53053/1 S

A. ACIT. OCCASIONE. Vendesi appartamenti tre stanze, cucina, wc, casa vecchia, liberi, occupati S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 53053/2 S

A. ACIT. CASA nuova, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, altro due stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta. 5.500.000, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 53053/3 S

A. ACIT. PALAZZINA corso costruzione BESENGHI, ultimo appartamento salone tre stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, garage, giardino vendesi, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 53053/4 S

«MONTE D'ORO»

è il nuovo complesso condominiale che la

DELTA S.p.A.

costruisce nella ZONA INDUSTRIALE prospiciente la strada omonima
Appartamenti da 1-2-3 stanze, riscaldamento ed acqua calda centralizzati e ogni altro comfort. Mutuo sino al 75% venticinquennale

Per informazioni rivolgersi presso **l'Impresa, via Cellini 3, telef. 29824 - 61977, ore 17-19**

INDUSTRIA

per potenziamento propria organizzazione di vendita a carattere nazionale ed in fase di espansione, assume:

VIAGGIATORE
PER TRIESTE - UDINE - GORIZIA

SI RICHIEDE: buona cultura generale, età 25-30 anni, serietà, iniziativa, dinamismo, attitudine all'attività programmata ed all'organizzazione.
SI OFFRE: inquadramento sindacale e retribuzione adeguata alle capacità, incentivi, premi, possibilità di carriera, automezzo della Società.

Si prega presentarsi presso l'Hotel «JOLLY» di Trieste lunedì 16 settembre nella mattinata.

SOC. PER AZIONI
SMALTERIA E METALLURGICA VENETA
BASSANO DEL GRAPPA

produttrice dei rinomati articoli stagnati e di acciaio inossidabile

westen SANSONE

per latterie e oleifici cerca per questo settore

AGENTE

per le provincie di

PADOVA - VERONA - VICENZA - ROVIGO

e

AGENTE

per le province di

TREVISO - VENEZIA - BELLUNO - GORIZIA
PORDENONE - UDINE - TRIESTE

Si richiede introduzione nel settore.

Inviare curriculum dettagliato a:
SMALTERIA E METALLURGICA VENETA S.p.A.
36061 BASSANO DEL GRAPPA

ZINI

CASE BELLE SEMPRE

ZINI

Tel. 61.116

PALAZZINE SIGNORILI BARCOLA

APPARTAMENTI VIA GIULIA

A. COMMERCIALE. Primo ingresso 2 stanze salone doppi servizi terrazza vista mare ascensore centralnafta garage 11.800.000. Facilitazioni pagamento. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 52985 S

A. CONTI stanza stanzetta cucina wc poggiolo cantina. Rimesso nuovo vendesi libero 2.900.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 31884 S

A. PERUGINO pressi, signorili 3 stanze cucina bagno ascensore centralnafta. CONTANTI 2.500.000. Rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 52985 S

A. SONCINI PRIMO INGRESSO. 2 stanze saloncino servizi terrazza vista mare ascensore centralnafta garage. CONTANTI 2.500.000. Rimanenza mutuo. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 52983 S

A. VIA GIACINTI, MONTORSINO, GIUSTI. Complesso residenziale corso ultimazione in zona soleggiata e tranquilla. Varie grandezze, mutui. Vende direttamente Impresa. Telefono 36238. 31804 S

A. VIALE XX SETTEMBRE, VIE BONOMO E PINDEMONTE. Iniziata costruzione complesso residenziale. Appartamenti varia grandezza in zona soleggiata e tranquilla, finiture accurate, cantine, box. Vende direttamente Impresa Viale XX Settembre 99. Telef. 90607. 31802 S

ACQUISTASI appartamento 2 stanze accessori, buona costruzione. Telefonare 59876 pomeriggi. 31942 S

ACQUISTASI villa unifamiliare con giardino in Opicina. Inviare offerte: Castelani presso Albergo Regina, Trieste. 4037 S

ACQUISTO appartamento due stanze più servizi zona via Giulia - F. Severo. Cassetta 52995 S, SPI.

AMMINISTRAZIONE cerca case appartamenti d'amministrare prezzi miti volendo anche anticipi. Cassetta 53071 S, SPI.

APPARTAMENTI costruzione avanzata, paraggi Ponziana, via Trissino, vista mare, soleggiati, ascensore, centralnafta, 3 camere, cucina, vende direttamente Impresa. Tel. 79548 giornalmente visita sul posto. 52913 S

APPARTAMENTI primo ingresso 2 stanze cucina tutti comforts 4.800.000, Maddalena panoramico nuovo V piano 6.400.000. Altri nuovi vecchi prezzi convenienti. Agenzia Renè Valdirivo 13, tel. 69519. 32163 S

APPARTAMENTI condominiali 2-3-4 stanze vende direttamente Impresa, uffici cantiere aperti domenica mattinata Revoltella 3 ammezzato. Attico piccolo 6 milioni 800.000. 53428 S

APPARTAMENTI PRONTI ED IN COSTRUZIONE CENTRALI MUTUO 75%. BOX, NEGOZI, VENDONSI. Impresa Ing. Battara, S. Nicolò 33. 52751 S

APPARTAMENTO ammobiliato IV piano, paraggi via Udine, vendo causa partenza. Telefono 37915. 52905 S

APPARTAMENTO camera, cameretta, cucina, bagno, costruzione 1950 vendo via della Guardia 52, terzo, Toniolo. 52849 S

APPARTAMENTO centrale tre stanze ccina nuovo mutuo 75% VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 53065 S

APPARTAMENTO tre stanze bagno servizi piazza Scorcola vendesi libero. Telefonare 96579. 52961 S

APPARTAMENTO due stanze, cucina, terrazza, vendesi. Teleono 68060. 52847 S

APPARTAMENTO nuovo investimento alto reddito vendesi contanti 5.500.000. Telefonare n. 744391. 52639 S

APPARTAMENTO primingresso S. GIACOMO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, vende 6.700.000. Mutuo 75% Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. Tel. 61712. 52871 S

APPARTAMENTO signorile paraggi BELLOSGUARDO, magnifica vista mare, salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggiolo, terrazza, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 52871 S

APPARTAMENTO via Lazzaretto vecchio I piano 7 stanze servizi riscaldamento autonomo nafta vende o affitta Amministrazione Alberti via S. Caterina 1, telefono 68734 ore 16-19.

ATTICO 2 stanze, soggiorno, bagno, riscaldamento, ascensore, vendo causa trasferimento. Visitare dalle 11 alle 13, Galileo 20, de Cosumich. 32147 S

ATTICO seminuovo bellissimo vista golfo soggiorno 2 stanze camerino cucina accessori terrazzo riscaldamento vendesi, telef. mattinata 749110. 32169 S

ATTICO zona fiera 4 stanze, doppi servizi, ascensore, centralnafta, 10.500.000, mutuo 30% Scrivere Cassetta 52857 S, SPI.

CAMERA cucina bagno terrazzo zona Fiera nuovo vendesi per rendita 4.000.000 Agenzia Foscolo 4 I. 32179 S

CASETTA tre stanze cucina cortiletto San Giacomo vendesi. Tel. 61890. 53113 S

CASETTA o appartamento acquisto contanti esclusi mediatori. Cassetta 53069 S, SPI.

CASETTA con orto vendesi via dell'Acqua 9, tel. 93207. 32171 S

COLOGNA 55/I, piano terzo, cucina, 2 stanze, bagno, poggiolo, comfort. IMMOBILIARE ITALIA 61512. 150 S

CONDOMINIO seminuovo comforts 200 mq. paraggi ospedale vendesi amm.ne Crispi 9. 52981 S

CONDOMINIO «FLAVIA», CAPOLINEA 19, VIA MASCAGNI, APPARTAMENTI 2, 3, 4 STANZE. FINITURE ACCURATE. PREZZI CONVENIENTI. LOCALI D'AFFARI. MUTUI 75% VENDE IMPRESA S. FRANCESCO 9. 31730 S

COSTRUZIONI centrali signorili appartamenti 2, 3, 4 stanze massimi comfort MUTUI ventennali agevolati VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 53065 S

GHIRLANDAIO tristanze centralnafta ascensore soleggiato vendesi. Tel. 981370 pomeriggio feriali. 310 S

GORIZIA villette recente o vecchia costruzione, appartamenti possibilità mutuo trentennale, vendonsi occasione. Agenzia Isonzo, corso Verdi 85. 4042 S

GRADISCA appartamento condominio prezzo conveniente vendesi. Gorizia, Agenzia Isonzo, corso Verdi 85. 4042 S

IN Milano 4 stanze cucina tertazza terzo piano zona centrale tranquilla affittasi - vendesi 8.500.000. Telefonare Trieste n. 24553. 53466 S

ISTRIA 35 visite giornalmente 10-12, 15.30-17.30, vendonsi appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucinino, tutti comforts. Contanti 1.900.000, mensili 37.000, saldo mutuo ventennale. Informazioni Ufficio, Carducci 28. Telefono 734257. 31732 S

MAGAZZINO 120 mq. piazza Garibaldi due fori. Vendesi o affittasi. Tel. 93090. 32179 S

MONFALCONE centro. In stabile veramente signorile, vendesi appartamenti 2-3 stanze, salone, grandi cucine, doppi servizi, soffitte, garage. Adatti impiego capitale, 70.000 mq. fortissime facilitazioni mutui 75%. Immobiliare Nistri via Leopardi 19 tel. 72203. 305 S

MONTEBELLO superpanoramico in villa soggiorno tre stanze cucina doppi servizi balconata veranda solaio centralnafta 500 metri giardino alberato vende privato. Offerte Cassetta 31892 S, SPI.

MUGGIA posto bellissimo pianeggiante riparato soleggiato VENDESI casa con 2.500 mq. terreno. Rivolgersi Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 53067 S

MUGGIA: 8000 mq. terreno collina panoramico occasione vendesi. Telefonare 73903 Monfalcone. 303 S

MUGGIA, XXV Aprile: cucina, due stanze, poggiolo, comfort, primo ingresso. IMMOBILIARE ITALIA 61512. 150 S

NEGOZIETTO 1 foro vendesi, Ugo Foscolo 24, libero dicembre, adatto artigiano o mercerie. Tel. 68659. 52903 S

VIA Udine appartamenti moderni 2-3 stanze bagno cucina vendonsi. Amm.ne Alberti, telefono 68734, esclusivamente ore 16-19. 53288 S

Pubblistock 3860/68

come una carezza... il gusto morbido di ROYALSTOCK!





nelle foto: Collezioni BARATTA di Milano

ROYALSTOCK

il brandy dal gusto "morbido come velluto"

OPICINA ultimi lotti per villini occasione vendonsi. Telefonare 761909 feriali 16-20. 53400 S

PANORAMICO 2 stanze saloncino cucina doppi servizi box Mutuo 75% VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 53067 S

PUNTA OLMI, Riviera Muggia, ultimo disponibile palazzina lusso sul mare, tre stanze, salone, doppi servizi, sottoportico, giardino, box auto, terrazze mq. 130, pontile privato, pronto ingresso. IMMOBILIARE ITALIA 61512. 150 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) — APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI. PAGHERETE COME UN AFFITTO. ACCONTI RATEIZZATI. IMPRESA EGENA. VIA ROMA 28. TELEF. 38585 - 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI. TELEFONO N. 811225. ORARIO 9-12.30, 16-19.30. FESTIVI: 9-11. 53356 S

RINUNCIA causa trasferimento stanza stanzetta saloncino massimi comforts pronto ottobre zona Roiano mutuo agevolato. Tel. 765880. 53017 S

SAN GIACOMO due stanze cucina bagno gabinetto autoriscaldamento veranda VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4 tel. 730344. 53067 S

SAN Vito (corso costruzione) vendonsi appartamenti 1, 2 stanze, cucina, comforts, da contanti 1.500.000, mensili 36.000. Saldo mutuo ventennale. Altri ultime disponibilità da 3, 4 stanze tutti comforts. Informazioni: Immobiliare Carducci 28. Telefono 734257. 31732 S

STRADA FIUME vendesi Lire 5.400.000 nuovissimo 2 stanze cucina servizi poggiolo ripostiglio tutti comforts. Lunedì n. 763237. 52939 S

STRADA DI FIUME APPARTAMENTI PANORAMICI 1-2 stanze e soggiorno con cucinino. Massime agevolazioni di pagamento. AMMINISTRAZIONE ALBERTI, via S. Caterina 1, tel. 68734 ore 16-19. 53290 S

TERRENI Grotta Gigante, varie misure edificabili, prati alberati, zona sicuro sviluppo, vendonsi. Prezzi vari, minimo 450 lire mq. Ottimo investimento. Tel. 68659. 52903 S

TERRENO posizione incantevole mq. 1200 vendesi zona riviera km. 1 dopo Maximilian's Residence. Tel. 66845 ore 17-21. 32061 S

TERRENO mq. 15.000 edificabile vista panoramica. Cassetta 8500 S SPI - 34100 Trieste.

TERRENO con bungalow vendesi prezzo eccezionale. Informazioni rivolgersi Camping Europa di Fernetti. 53083 Q

TERRENO Aurisina zona salubre, piano adiacente strada comunicazioni vendesi 800 lire mq. Tel. 68659. 52903 S

TERRENO Opicina 900 mq. vendesi. Acqua, luce, edificabile, prato, alberi. Tel. 68659. 52903 S

TERRENO agricolo panoramico mq. 14.500 casa colonica vendesi Muggia Vecchia località Vanisella. Telef. 981454.

TERRENO Opicina 1060 mq. prato edificabile con progetto villino approvato possibilità immediata attuazione, vendesi. Telefono 68659. 52903 S

TERRENO pianeggiante mq. 14.000 zona Banne, strada propria vendesi 1400 lire mq. trattabili. Telef. 37915. 52905 S

TERRENO vista panoramica S. Croce 1200 mq. vendesi. Telefono 37915. 52905 S

TERRENO zona verde 12.000 mq. vendesi direttamente. Telefonare 68273. 52759 S

UNIVERSITA': piano ammezzato cucinino, soggiorno, stanza, bagno, ripostiglio, giardino, primo ingresso vende IMMOBILIARE ITALIA 61512. 150 S

URGENTISSIMO entro lunedì vendonsi 1500 mq. terreno Cattinara. Telefonare 68210. 32209 S

VENDESI appartamento via Doda 16-4 saloncino, camera, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento autonomo a nafta. Telefono 71254. 53380 S

VENDESI camera, cucina, libero. Donadoni 18 primo piano, ore 10-12. 52793 S

VENDESI casetta paraggi Università 2 camere cucina. Telef. 97101. 32203 S

VENDESI camera, cucina, gabinetto. Ponzianino 1-II, Delise. 31724 S

VENDO casa nuova locali trattoria con bel giardino su strada traffico 200 m. distante dal mare sopra Pirano. Ucakar, Pirano Gregorciiceva 31. 32053 S

VENDO contanti, impiego capitale rendita 7% tristanze, cucina, poggiolo, biservizi, arredato, autoriscaldamento, comfort, rimesso nuovo, paraggi Kandler. Telef. 733157 mattinata lunedì. 53432 S

VENDONSI appartamenti in costruzione, Sistiana Stazione; informazioni Ceroglie 26 Antonic. 52986 S

VERGERIO VII, prossima consegna cause familiari cedo prenotazione tre stanze cucina servizi. Telefonare 726921.

VIA CHIADINO 5 e 5/3 (a m. 150 dalla via Rossetti): appartamenti in condominio vendonsi 3-4 camere cucina ed accessori. Complesso di quattro palazzine signorili. Pianoterra con giardino. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 31788 S

VIA DELLA TESA 15 appartamenti 2-3 stanze, cucina, acqua calda centralizzata, rifiniture accurate, ottimo investimento capitale, consegna imminente, visite sul posto ogni giorno 11-13. Informazioni IMMOBILIARE ITALIA 61512. Ponterosso n. 3. 150 S

VICOLO OSPEDALE MILITARE 14/7 ultimo disponibile, 4 stanze, cucina, doppi servizi, comfort, primo ingresso, visite feriali 16-19. IMMOBILIARE ITALIA 61512. 150 S

VILLETTA nuova zona MUGGIA spiaggia privata vasto terreno alberato vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 52871 S

VILLINO S. CROCE MARE nuova costruzione, ampio soggiorno 2 stanze cucina servizi accesso spiaggia vendesi. Telef. 68734 esclusivamente ore 16-19. 53290 S

Z. PALAZZINA signorile Commerciale bassa vista panoramica appartamenti 4 stanze doppi servizi garage ascensore impianti centralizzati rifiniture accuratissime mutui. Prenotazioni tel. 78300. 52977 S

2200 mq. via Giulia autorizzazione costruzione altezza mt. 28 tutto pianeggiante adatto impresa costruzioni vendesi anche permutando parzialmente. Telefonare 37915 per appuntamento. Incaricato visiterà clienti con descrizioni tecniche. 52905 S

Z.Z.Z. ZINI — CASE BELLE SEMPRE. Appartamenti rifiniti accuratamente in vicolo Castagneto, via Giulia, via S. Francesco e Barcola. Telef. 61116. 3699 S

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. Focolare - Vitruvio 11 - Milano. 6041 U

COMPLESSO RESIDENZIALE DI VILLE S. CROCE MARE
a lato del ristorante TENDA ROSSA in prossimità del porticciolo di SANTA CROCE
— Parcheggio privato
— Accessi alle ville e al mare mediante ascensori.
Informazioni:
A L V A s.r.l.
Via San Francesco 66
Telefono 95-407

MATRIMONI rapidi, felici! Richiedeteci gratuitamente ricchissimo elenco offerte matrimoniali disponibili. Primo Istituto matrimoniale in Italia, dal 1933. Scriveteci: «La Famiglia», Casella Postale 84 - Milano. 5764 U

29ENNE posto di ruolo sposerebbe massimo 35enne amante famiglia con buona posizione. Cassetta 52779 U SPI.

37ENNE diplomato posizione conoscerebbe scopo matrimonio seria piacente affettuosa intelligente posizione indipendente. Patente 73213. Fermo posta - Trieste. 32125 N

2ª Fiera degli Elettrodomestici, radio, TV

fino al 30 settembre 1968

All'Universaltecnica si sta svolgendo la
2.a FIERA degli ELETTRODOMESTICI, RADIO e TV.

E' una manifestazione propagandistica, sorta per offrire prezzi eccezionalmente bassi e per far conoscere in anteprima tutte le più belle novità presentate ora a Milano, in occasione della 5.a Esposizione Europea degli Elettrodomestici. Durante questa eccezionale «Fiera», vengono praticati

sconti fino al 60%

sull'acquisto di elettrodomestici

e i prezzi sono, di conseguenza, inferiori a quelli praticati nel corso di qualsiasi

SVENDITA

Sappiate approfittare di questa autentica occasione, visitando il fornitissimo reparto elettrodomestici dell'Universaltecnica: è il classico «momento d'oro» per acquistare o per sostituire la **lavabiancheria**, la **lavastoviglie**, il **frigorifero**, la **cucina**, il **televisore**, **l'apparecchio radio**, il **registratore**, ecc. alle condizioni più favorevoli.

Prezzi eccezionali e condizioni di pagamento estremamente comode

UNIVERSALTECNICA

CORSO U. SABA 18 VIA MACHIAVELLI 3 PIAZZA GOLDONI 1

ZERIAL

trieste
via settefontane 62

oggi la mostra del mobile rimane aperta dalle ore 9 alle 13